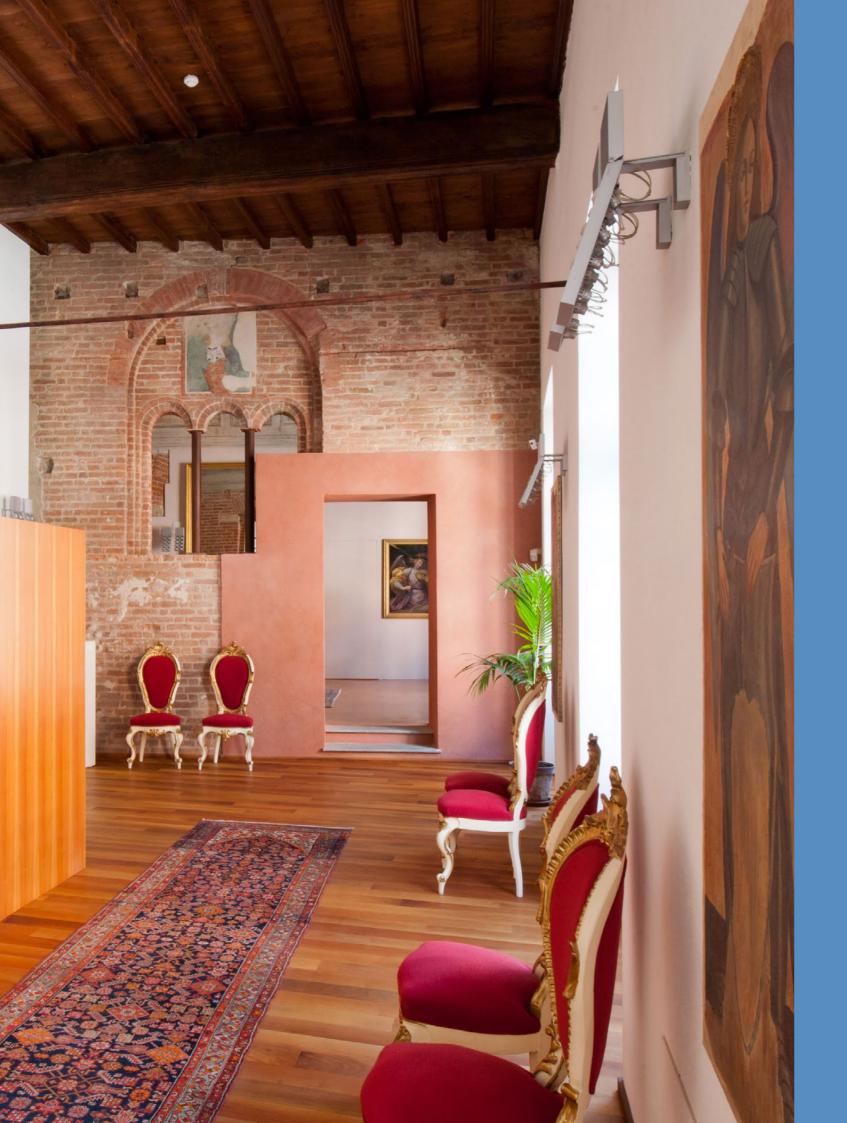


Bilancio Consuntivo ESERCIZIO 2018





BILANCIO CONSUNTIVO - RIFERITO ALL'ESERCIZIO 1 GENNAIO 2018 - 31 DICEMBRE 2018

APPROVATO DAL CONSIGLIO GENERALE NELLA SEDUTA DEL 16 APRILE 2019

Stato Patrimoniale Conto Economico Nota Integrativa





ATTIVO	747041710			
ATTIVO	ESERCIZIO 2018		ESERCIZIO 2017	
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali		11.557.049		11.326.591
a) beni immobili	0	11.557.049	0	11.320.371
di cui:				
- beni immobili strumentali	0		0	
b) beni mobili d'arte	11.502.959		11.273.509	
c) beni mobili strumentali	33.598	-	46.116	
d) altri beni	20.492		6.966	
di cui:				
- beni materiali	1.235		702	
- beni immateriali	19.257		6.264	
2 Immobilizzazioni finanziarie		201.182.394		201.903.686
a) partecipazioni in enti				
e società strumentali	32.160.761		34.073.500	
di cui:				
- partecipazioni di controllo	30.570.380		32.522.622	
b) altre partecipazioni	97.618.702		97.251.045	
di cui:				
- partecipazioni di controllo	0		32.424	
c) titoli di debito	60.860.068		59.764.190	
d) altri titoli	10.542.863		10.814.951	
e) altre attività finanziarie	U		U	
3 Strumenti finanziari non immobilizzati		13.583.564		7.906.649
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0		0	
b) strumenti finanziari quotati	5.741.061		64.146	
di cui:				
- titoli di debito	5.701.004		0	
- titoli di capitale	40.057		64.146	
- parti di organismi di investimento				
collettivo del risparmio	0		0	
c) strumenti finanziari non quotati	7.842.503		7.842.503	
di cui:				
- titoli di debito	7.842.503		7.842.503	
- titoli di capitale	0		0	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0		0	
4 Crediti		1.147.908		2.707.699
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.122.742		2.707.699	
5 Disponibilità liquide		2.426.023		6.381.578
6 Altre attività		0		0
di cui:				
- attività impiegate nelle imprese				
strumentali direttamente esercitate	0		0	
7 Ratei e Risconti Attivi		609.646		505.972
TOTALE ATTIVITÀ		230.506.584		220 722 475
OTALL ATTIVITA		230.300.384		230.732.175

PASSIVO	ESERCIZIO	2019	ESERCIZIO	2017
17.55110	ESERCIZIO	7 20 16	ESERCIZIO	2017
1 Patrimonio netto		206.289.656		205.874.64
a) fondo di dotazione	33.570.000		33.570.000	
b) riserva da donazioni	40.500		0	
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	137.077.425		137.077.425	
d) riserva obbligatoria	27.116.476		26.741.960	
e) riserva per l'integrità del patrimonio	8.485.255		8.485.255	
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0		0	
g) avanzo da destinare	-			
(disavanzo residuo) dell'esercizio	0		0	
2 Fondi per l'attività di istituto		17.683.387		19.291.49
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	13.726.190	.7.003.307	16.007.606	17.271.77
b) fondi per le erogazioni	13.720.170		10.007.000	
nei settori rilevanti	1.184.591		49.787	
c) fondi per le erogazioni	1.104.371		77.707	
negli altri settori statutari	260.598		0	
d) altri fondi	2.512.008		3.234.098	
e) contributi di terzi destinati	2.512.000		3.234.070	
a finalità istituzionali	0		0	
2 Fondi nor rischi ad anari		1 727 020		1 25 4 05
3 Fondi per rischi ed oneri		1.737.920		1.354.05
4 Trattamento				
di fine rapporto di lavoro subordinato		395.758		324.00
5 Erogazioni deliberate		3.227.580		2.793.47
a) nei settori rilevanti	2.822.293		2.499.941	
b) negli altri settori statutari	405.287		293.532	
6 Fondo per il volontariato		114.218		112.25
7 Debiti		963.021		919.01
di cui:				
esigibili entro l'esercizio successivo	963.021		919.013	
8 Ratei e risconti passivi		95.044		63.24
- ····-		, , , , ,		

CONTI D'ORDINE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017
Quote di Fondi da richiamare	227.208	267.449
Garanzie e impegni	600.000	600.000
Impegni di erogazione	10.000	20.000
Beni di terzi	25.000	25.000
Beni presso terzi	8.097.554	8.368.194
TOTALE CONTI D'ORDINE	8.959.762	9.280.643





c) da strumenti finanziari non immobilizzati 3 Interessi e proventi assimilati	233.029 5.887.310 0 1.595.128 456.768 10.981	-24.088	125.169 5.340.721 3.289 1.396.554 476.560 8.539	1.881.65. -196.74:
a) da società strumentali b) da altre immobilizzazioni finanziarie c) da strumenti finanziari non immobilizzati 3 Interessi e proventi assimilati a) da immobilizzazioni finanziarie b) da strumenti finanziari non immobilizzati c) da crediti e disponibilità liquide 4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati 5 Risultato della negoziazione di strumenti	5.887.310 0 1.595.128 456.768	-24.088	5.340.721 3.289 1.396.554 476.560	1.881.65. -196.74
a) da società strumentali b) da altre immobilizzazioni finanziarie c) da strumenti finanziari non immobilizzati 3 Interessi e proventi assimilati a) da immobilizzazioni finanziarie b) da strumenti finanziari non immobilizzati c) da crediti e disponibilità liquide 4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati 5 Risultato della negoziazione di strumenti	5.887.310 0 1.595.128 456.768	-24.088	5.340.721 3.289 1.396.554 476.560	1.881.65. -196.74
b) da altre immobilizzazioni finanziarie c) da strumenti finanziari non immobilizzati 3 Interessi e proventi assimilati a) da immobilizzazioni finanziarie b) da strumenti finanziari non immobilizzati c) da crediti e disponibilità liquide 4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati 5 Risultato della negoziazione di strumenti	5.887.310 0 1.595.128 456.768	-24.088	5.340.721 3.289 1.396.554 476.560	-196.74
c) da strumenti finanziari non immobilizzati 3 Interessi e proventi assimilati a) da immobilizzazioni finanziarie b) da strumenti finanziari non immobilizzati c) da crediti e disponibilità liquide 4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati 5 Risultato della negoziazione di strumenti	1.595.128 456.768	-24.088	3.289 1.396.554 476.560	-196.74
3 Interessi e proventi assimilati a) da immobilizzazioni finanziarie b) da strumenti finanziari non immobilizzati c) da crediti e disponibilità liquide 4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati 5 Risultato della negoziazione di strumenti	1.595.128 456.768	-24.088	1.396.554 476.560	-196.74
a) da immobilizzazioni finanziarie b) da strumenti finanziari non immobilizzati c) da crediti e disponibilità liquide 4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati 5 Risultato della negoziazione di strumenti	456.768	-24.088	476.560	-196.74
b) da strumenti finanziari non immobilizzati c) da crediti e disponibilità liquide 4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati 5 Risultato della negoziazione di strumenti	456.768		476.560	
c) da crediti e disponibilità liquide 4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati 5 Risultato della negoziazione di strumenti				
4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati 5 Risultato della negoziazione di strumenti	10.981		8.539	
di strumenti finanziari non immobilizzati 5 Risultato della negoziazione di strumenti				
5 Risultato della negoziazione di strumenti				
		258		1.397.56
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		-601.193		-2.598.98
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		0		
8 Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		0		
		U		
9 Altri proventi		10.527		54.65
di cui: contributi in conto esercizio	0		0	
10 Operi		4 2 42 202		4 501 07
10 Oneri a) compensi e rimborsi spese		-4.242.302		-4.581.86
organi statutari	-563.670		-653.548	
	1.090.857		-1.288.963	
di cui:	1.070.037		1.200.703	
per la gestione del patrimonio	0		0	
c) per consulenti e collaboratori esterni	-351.509		-518.025	
d) per servizi di gestione del patrimonio	-38.656		-11.419	
e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	-119.491		-184.589	
f) commissioni di negoziazione	-109	-	-70	
q) ammortamenti	-18.351		-13.559	
h) accantonamenti	0		0	
	2.059.659		-1.911.688	
11 Proventi straordinari		387.925		207.66
di cui:				
plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	57.510		0	
12 Oneri straordinari		-73.853		-97.28
di cui:				
minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0		0	
13 Imposte		-1.767.911		-1.384.47

CONTO ECONOMICO				
	ESERCIZI(0 2018	ESERCIZIO	2017
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria		-374.516		-30.270
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		0		-66.896
a) nei settori rilevanti	0		-66.896	
b) negli altri settori statutari	0		0	
16 Accantonamenti ai fondi		-49.935		-4.036
per il volontariato				
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		-1.448.128		-50.150
a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	0		0	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-1.183.036		-49.787	
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-260.598		0	
d) agli altri fondi	-4.494		-363	
	-			
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		0		0



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A SCALARE VOCI + Interessi attivi e proventi assimilati (voci 1 e 3) 2.062.877 1.881.653 - Interessi passivi e oneri (voce 10/e) -119.491 -184.589 + Dividendi e proventi assimilati (voce 2) 6.120.339 5.469.179 = MARGINE GESTIONE DENARO 8.063.725 7.166.243 +/- Risultato negoziazione Strumenti Finanziari (voce 5) 1.397.564 258 - Svalutazioni Strumenti Finanziari (voci 4 e 6) -625.281 -2.795.733 - Commissioni passive (voce 10/f) -109 -70 = MARGINE DI INTERMEDIAZIONE 7.438.593 5.768.004 - Costi Operativi (voci 10/a-b-c-d-i) -4.104.351 -4.383.643 - Ammortamenti/Accantonamenti (voci 10/q-h) -13.559 -18.351 = RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE ORDINARIA 3.315.891 1.370.802 10.527 + Altri proventi (voce 9) 54.653 + Proventi straordinari (voce 11) 387.925 207.660 - Oneri straordinari (voce 12) -73.853 -97.285 - Imposte (voce 13) -1.767.911 -1.384.478 = AVANZO DELL'ESERCIZIO 1.872.579 151.352 - Accantonamento alla Riserva Obbligatoria -374.516 -30.270 - Erogazioni deliberate in corso d'esercizio 0 -66.896 - Accantonamento ai fondi per il volontariato -49.935 -4.036 0 0 - Accantonamento al fondo stabilizzazioni erogazioni 0 0 - Accantonamento riserva per integrità patrimonio - Accantonamento ai Fondi per l'attività di istituto -1.448.128 -50.150 = AVANZO RESIDUO

Nota Integrativa del Bilancio chiuso il 31/12/2018

Il bilancio dell'esercizio 1-1-2018 – 31-12-2018 (ventisettesimo dalla costituzione della Fondazione) è stato redatto in conformità all'art. 25 dello Statuto, alle disposizioni, principi e criteri di valutazione di cui all'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001 ed agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, quando applicabili, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Sono stati, altresì, osservati, quando applicabili, i principi contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità, al fine di fornire con chiarezza una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Alla data di chiusura del presente bilancio, la Fondazione non ha in essere, né ha detenuto nell'esercizio, strumenti finanziari derivati e non possiede, né ha posseduto nell'esercizio, immobilizzazioni finanziarie o strumenti finanziari denominati in valute diverse dell'Euro; pertanto, ai sensi del paragrafo 3.4 dell'Atto di Indirizzo, sono state omesse dagli schemi di bilancio le corrispondenti voci indicate da ACRI.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del presente bilancio sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. Con riferimento al titolo Ugf Tf 3,5% Nov 2027 la Fondazione si è avvalsa della previsione dell'art. 20-quater del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, che consente, ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, di valutare gli strumenti finanziari non immobilizzati presenti nel bilancio 2018 in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, o al costo di acquisto se acquisiti nel corso dell'esercizio, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. Non si sono verificati altri casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe.

I singoli criteri di valutazione vengono richiamati alle varie voci di competenza. Gli schemi della Nota Integrativa ai sensi del comma 5 dell'art. 2423 c.c. sono redatti in unità di euro. Il passaggio dai valori contabili, espressi in centesimi di euro ai valori di bilancio, espressi in unità di euro, giustifica eventuali minime squadrature nelle singole tabelle che, tuttavia, assumono una mera rilevanza extracontabile in quanto la quadratura dei conti è comunque garantita dai prospetti di bilancio e dal bilancio contabile.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori e migliorie apportate, come previsto dall'art. 2426, numero 1) c.c., dai principi contabili OIC 16 e OIC 24 e dal paragrafo 10.4 dell'Atto di Indirizzo, al netto delle quote di ammortamento calcolate, determinate in base alla residua possibilità di utilizzo dei beni e, nel caso delle immobilizzazioni materiali, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del cespite. Il totale della voce è cosi suddivisibile:

	0.0 00.10 1000				
immobilizzazioni materiali e immateriali	IMMOBILI	BENI D'ARTE	BENI MOBILI STRUMENTALI	ALTRI BENI	TOTALE
Esistenze iniziali	-	11.273.509	46.116	6.966	11.326.591
Acquisti	-	193.750	-	19.373	213.123
Riprese di valore	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	40.500	-	-	40.500
Vendite/dismissioni	-	-	-14	0	-14
Rettifiche di valore/ammortamenti	-	-	-12.504	-5.847	-18.351
Altre variazioni	-	-4.800	-	-	-4.800
Esistenze finali	0	11.502.959	33.598	20.492	11.557.049

8

)





B) BENI MOBILI D'ARTE Nella voce sono ricompresi gli oggetti d'arte di proprietà della Fondazione ed, in quanto tali, non soggetti ad ammortamento. Tra di essi vi sono alcuni arredi d'arte acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale, il cui valore risulta neutralizzato da un apposito fondo per l'attività d'istituto. In particolare, si tratta di:

- un *corale* acquisito per la quota di comproprietà, congiuntamente alla Regione Piemonte, alla Provincia ed al Comune di Alessandria, destinato al Museo Civico di Alessandria (euro 12.911);
- un dipinto raffigurante la battaglia di Marengo che dovrebbe, in prospettiva, essere assegnato al Museo storico di Marengo (euro 25.405);
- un modellino in oro giallo riproducente in scala ridotta una locomotiva a vapore articolata, costruita da un artigiano orafo nei primi anni sessanta, che potrebbe trovare collocazione nel futuro Museo Civico del Gioiello di Valenza.
- due statue realizzate dall'artista Marco Lodola raffiguranti un "Cappellaio Magico" e "Napoleone sul cavallo Marengo", poste sul sedime di due rotonde stradali di accesso alla città di Alessandria e concesse in comodato al locale Comune (euro 47.056).

C) BENI MOBILI STRUMENTALI

		COSTO S	STORICO	FONDI AMM	ORTAMENTO	VALORE	NETTO
BENI MOBILI STRUMENTALI	% AMM.	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Mobili strumentali	12,00%	48.620	48.620	48.620	47.892	0	728
Mobilio e arredi	15,00%	223.321	223.321	217.712	217.465	5.609	5.856
Macchine elettroniche	20,00%	12.122	12.122	9.104	7.586	3.018	4.536
Impianto di condizionamento	15,00%	1.675	2.853	1.673	2.813	2	40
Autovetture	25,00%	39.950	39.950	14.981	4.994	24.969	34.956
TOTALE		325.688	326.866	292.090	280.750	33.598	46.116

La voce comprende i beni mobili strumentali di proprietà al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

La quota di ammortamento annuale risulta essere di euro 12.504.

D) ALTRI BENI

ALTRI BENI		COSTO S	TORICO	FONDI AMM	ORTAMENTO	VALORE	NETTO
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	% AMM.	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Sito Internet	11,82% (*)	63.160	55.417	55.840	54.562	7.320	855
Software vari	33,33%	116.574	105.722	109.339	105.722	7.235	0
Marchio-logotipo	5,55%	12.720	12.720	8.018	7.312	4.702	5.408
immobilizzazioni materiali							
Attrezzature varie	15,00%	2.032	1.254	797	551	1.235	703
TOTALE		194.486	175.113	173.994	168.147	20.492	6.966

(*) coefficiente medio

La voce comprende gli altri beni mobili e le immobilizzazioni immateriali al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

La quota di ammortamento di competenza dell'esercizio è pari a euro 5.847.

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Nella voce trovano evidenza gli elementi finanziari destinati a permanere durevolmente tra le attività della Fondazione (art. 2424-bis c.c. e paragrafi 5.1 e 5.3 dell'Atto di Indirizzo) in quanto investimenti patrimoniali duraturi ovvero destinati a perseguire uno scopo istituzionale (strumentali).

Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori, come previsto dall'art. 2426, numero 1) c.c., dai principi contabili OIC 20 e OIC 21 e dal paragrafo 10.4 dell'Atto di Indirizzo.

Il criterio di valutazione è il costo, rettificato in presenza di perdite di valore durevoli, secondo i principi contabili OIC 20 e OIC 21 e quanto dispone il paragrafo 10.6 dell'Atto di Indirizzo. La valutazione a tale minor valore non può essere mantenuta nei successivi esercizi se sono venute meno le motivazioni della rettifica effettuata. Il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario (OIC 20, paragrafi 55-58 e OIC 21, paragrafi 31-43).

A) PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI STRUMENTALI

Nella voce trovano evidenza le partecipazioni detenute nell'ambito del persequimento delle finalità statutarie. Come previsto dai paragrafi 5.4 dell'Atto di Indirizzo, nella voce sono incluse:

- le partecipazioni di controllo in società strumentali costituite dalle società controllate dalla Fondazione e operanti per la diretta realizzazione degli scopi della stessa nei settori rilevanti (art. 1, lett. h), D.Lgs. n. 153 del 1999);
- le partecipazioni istituzionali non di controllo in enti e società operanti nei settori di intervento.

In particolare, le società controllate Palazzo del Governatore Srl ed Oikos 2006 Srl rivestono carattere di strumentalità in quanto operanti in via esclusiva per la diretta realizzazione degli scopi statutari nei settori rilevanti.

Inoltre, vi sono alcune partecipazioni acquisite nell'ambito dell'attività istituzionale; il valore di tali partecipazioni risulta neutralizzato da un apposito fondo per l'attività d'istituto.

Partecipazioni in società Ed enti strumentali	2018	DESCRIZIONE VARIAZIONE	Δ	2017
Palazzo del Governatore Srl unipersonale	29.790.134	RIMBORSO VERS. C/CAP.	-2.000.000	31.790.134
Oikos 2006 Srl unipersonale	780.246	VERS. C/CAP-ADEGUAMENTO	47.758	732.488
Fondazione per il Sud	1.430.004		-	1.430.004
Alexala	10.329		-	10.329
Fondazione Slala	95.045		-	95.045
Consorzio Prometeo	15.500		-	15.500
Incubatore di impresa del Piemonte				
Orientale Scarl	39.503	ACQUISTO/ONERI	39.503	
TOTALE (*)	32 160 761		-1 012 730	34 073 500

(*) ad eccezione di Palazzo del Governatore Srl, il valore della partecipazioni è neutralizzato da un apposito fondo per l'attività d'istituto

1. Palazzo del Governatore Srl unipersonale (euro 29.790.134), con sede in Alessandria, piazza della Libertà n. 28, società operante nei settori rilevanti dell'arte, attività e beni culturali, dello sviluppo locale e della protezione e qua-

Per realizzare mostre, seminari ed attività culturali in genere, la società utilizza i locali del Palazzo del Governatore (Palatium Vetus) che ha acquistato secondo la formula "chiavi in mano"; parte di Palatium Vetus è adibito a sede della Fondazione, che ha fornito alla società strumentale i mezzi finanziari necessari

Nell'ambito della protezione ambientale, dal mese di luglio 2011 la società gestisce un impianto fotovoltaico realizzato sul sedime di una discarica esaurita: un altro impianto fotovoltaico, realizzato sui tetti di un complesso industriale, è entrato in attività ad ottobre 2012. I ricavi derivanti da tale attività contribuiscono al risultato economico della società.

La società ha altresì avviato l'iter autorizzativo per la realizzazione e la gestione di un impianto idroelettrico della potenza di 3.200 Kw annui.

Il capitale sociale, pari ad euro 100.000 ed interamente versato, è totalmente detenuto dalla Fondazione; la parte preponderante del valore della partecipazione è rappresentata dai versamenti in conto capitale appostati in apposita riserva del Patrimonio netto della società che, al 31/12/2017, ammontava ad euro 31.675.037.

L'utile dell'esercizio 2017 è stato pari ad euro 245.294.

Nel corso dell'esercizio la società ha provveduto a rimborsare alla Fondazione l'ultima tranche dei finanziamenti soci connessi (euro 1.000.000), oltre ad euro 2.000.000 a valere sui versamenti in conto capitale precedentemente ricevuti. La partecipazione nella società strumentale non trova bilanciamento in un fondo del passivo. A questo proposito si rimanda al capitolo 2.1 della Relazione sulla Gestione in merito all'attuazione delle previsioni dell'art. 5 del protocollo MEF-ACRI. L'investimento garantisce una redditività, seppur limitata, così come emerso negli ultimi quattro esercizi e come emerge dal progetto di bilancio per l'esercizio 2018.





13

2. Oikos 2006 Srl unipersonale (euro 780.246), società di housing sociale per la realizzazione di edilizia residenziale per categorie sociali deboli, operante nel settore rilevante dello sviluppo locale ed edilizia popolare locale, con sede in Alessandria, piazza della Libertà n. 28 ed avente capitale sociale pari ad euro 732.488. Il capitale è interamente versato e detenuto dalla Fondazione.

Il Patrimonio netto al 31/12/2017 ammontava ad euro 780.246, includendo sia gli apporti in conto capitale effettuati dalla Fondazione che la perdita dell'esercizio, pari ad euro 128.243. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2018 la Fondazione ha effettuato nuovi versamenti in conto capitale a favore della società per euro 135.000. Il valore della partecipazione trova completa neutralizzazione in un apposito Fondo per l'attività d'istituto, integrato nel corso dell'esercizio, utilizzando importi provenienti dall'attività istituzionale.

In sede di redazione del presente bilancio si è provveduto ad adeguare il valore di iscrizione al minor valore del Patrimonio netto al 31/12/17 della controllata, utilizzando parzialmente (euro 87.242) il fondo per l'attività d'istituto in discorso; per i dettagli della movimentazione si veda alla voce del Passivo Altri fondi per l'attività di istituto.

Dal progetto di bilancio in corso di approvazione si va nuovamente delineando una perdita d'esercizio.

3. Fondazione con il Sud (euro 1.430.004) sede in Roma, alla cui dotazione patrimoniale hanno partecipato le Organizzazioni di Volontariato e le Fondazioni Bancarie, prelevando il corrispondente importo dai Fondi precedentemente accantonati per il Volontariato.

Destinata alla promozione ed al sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud d'Italia, la Fondazione opera nei settori di intervento previsti dalla legge per le Fondazioni di origine bancaria ed attua, in via mediata, gli scopi degli Enti fondatori. Attraverso l'attuazione di forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, favorisce, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, lo sviluppo di reti di solidarietà nelle comunità locali. L'utile dell'esercizio 2017 è stato pari ad euro 23.044.609, in parte accantonato a riserve patrimoniali, in parte destinato alle erogazioni istituzionali, mentre il

Patrimonio netto, al 31/12/2017, ammontava ad euro 416.301.705. La partecipazione del nostro Ente è valorizzata in bilancio per l'importo di euro 1.430.004 rettificato da una corrispondente imputazione all'omonimo fondo per

l'attività d'istituto.

4. Alexala – Agenzia di Accoglienza e promozione Turistica Locale della Provincia di Alessandria (euro 10.239), società consortile a responsabilità limitata, con sede in Alessandria, piazza Santa Maria di Castello n. 14, operante nel settore rilevante dello Sviluppo locale ed Edilizia popolare.

La partecipazione della Fondazione è pari al 7,35% del capitale sociale di euro 40.800. Il valore della partecipazione è stato rettificato da una corrispondente imputazione al *Fondo partecipazioni in Enti strumentali*.

L'Agenzia si propone di organizzare, a livello provinciale, l'attività di promozione, accoglienza, informazione ed assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati operanti nelle zone di riferimento; organizza e coordina a tal fine gli uffici di informazione ed accoglienza turistica raccordandosi all'Agenzia per la Promozione Turistica del Piemonte.

L'utile dell'esercizio 2017 è stato pari ad euro 1.066 interamente trasferito a riserva legale.

In data 02 luglio 2018 l'Assemblea dei consorziati ha deliberato la trasformazione da consorzio con attività esterna a società consortile a responsabilità limitata avente capitale sociale di euro 40.800 e Patrimonio Netto di euro 176.855.

In data 23 gennaio 2019 l'Assemblea dei soci ha deliberato un aumento di capitale sociale sino ad euro 55.800 da sottoscriversi entro 30 giorni; la Fondazione non ha esercitato il proprio diritto d'opzione e, pertanto, non ha sottoscritto l'aumento di capitale. La Regione Piemonte ha manifestato la volontà di sottoscrivere quote del capitale sociale sino al 40% dello stesso (dal precedente 36,19%).

5. Fondazione Slala – Sistema Logistico integrato del nord-ovest d'Italia (euro 95.045) con sede nel comune di Alessandria, Via Vochieri n. 58, operante nel settore rilevante dello Sviluppo locale ed Edilizia popolare.

È stata costituita il 20 febbraio 2008 con patrimonio costituito inizialmente dal valore netto patrimoniale della precedente Slala Srl alla data della deliberazione, trasformatasi nell'attuale soggetto giuridico. Con atto del 15 febbraio 2019 lo statuto è stato adequato a quello delle "fondazioni di partecipazione".

La Fondazione Slala esercita attività mirata allo studio ed alla promozione del sistema logistico del Nord-Ovest d'Italia, con particolare riferimento alle aree della provincia di Alessandria, collegate con i porti liguri e le aree a questi connesse, destinate a ricevere l'allocazione di insediamenti destinati alla logistica, in grado di sviluppare iniziative tendenti alla valorizzazione delle strutture industriali e del settore terziario, nonché alla infrastruttura per il trasporto e la movimentazione delle persone e delle merci ed alle lavorazioni e manipolazioni accessorie, con particolare riguardo alla rete ferroviaria ed ai centri di smistamento.

Il valore della partecipazione è stato rettificato da una corrispondente imputazione al *Fondo partecipazioni in Enti strumentali*.

Il bilancio al 31 dicembre 2017 si è chiuso con una perdita di euro 375; il patrimonio netto al 31/12/2017, ammontava ad euro 281.313.

Per ulteriori informazioni si veda la Relazione sulla Gestione.

6. Consorzio Prometeo (euro 15.500), consorzio per l'ingegnerizzazione e la promozione delle leghe preziose degli acciai speciali e delle leghe speciali per applicazioni avanzate con sede legale in Valenza, Via Pontecurone n. 5 e sede organizzativa/amministrativa in Alessandria, Viale Michel n. 5. Il Consorzio opera nel settore rilevante dell'Educazione, Istruzione e Formazione.

L'atto costitutivo è stato sottoscritto nell'aprile 2003 dai soci fondatori Provincia di Alessandria, Comune di Valenza e Fondazione, con il versamento di euro 15.500 ciascuno, e dal Politecnico, che non ha contribuito finanziariamente in quanto socio accademico. Tale somma è stata destinata al fondo consortile che ammonta a complessivi euro 46.500, dai quali va sottratta la perdita dell'esercizio 2018 di euro 34.388, riportata a nuovo, che determina un patrimonio netto al 31/12/2018 di euro 12.112.

L'Assemblea straordinaria dei consorziati del 21 febbraio 2019 ha deciso la messa in liquidazione e lo scioglimento del consorzio.

Il valore della partecipazione è stato rettificato da una corrispondente imputazione al *Fondo partecipazioni in Enti strumentali*.

Per ulteriori informazioni si veda la Relazione sulla Gestione.

7. Incubatore d'impresa del Piemonte Orientale Scarl (Enne3) (euro 39.503) società consortile che intende favorire le funzioni di promozione e sostegno allo sviluppo economico e sociale, alla ricerca, alla competitività e alla creazione di nuova imprenditoria degli enti soci nell'ambito di un Polo di Innovazione presso l'Università, con sede nel comune di Novara, operante nel settore rilevante dello Sviluppo locale ed Edilizia popolare.

L'utile dell'esercizio 2017 è stato pari ad euro 15.591 interamente utilizzato a copertura parziale delle perdite degli esercizi precedenti. Al 31/12/2017 il Patrimonio Netto ammontava ad euro 367.428 ed il capitale sociale ad euro 400.000.

Nell'esercizio la Fondazione ha provveduto ad acquisire dal Comune di Novara il 10,20% del capitale sociale, pari ad euro 40.800 nominali, al fine di promuovere l'apertura di una sede distaccata che possa supportare le start-up della provincia di Alessandria.

Il valore della partecipazione è stato rettificato da una corrispondente imputazione al *Fondo partecipazioni in Enti strumentali.*

Per ulteriori informazioni si veda la Relazione sulla Gestione.

Movimentazione immobilizzazioni finanziarie Partecipazioni in società strumentali	VALORE DI BILANCIO
Esistenze iniziali	34.073.500
Acquisti	39.503
Rivalutazioni/Altri incrementi	135.000
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	<u> </u>
Vendite	<u> </u>
Rimborsi	-2.000.000
Svalutazioni	-87.242
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
ESISTENZE FINALI	32.160.761

settore rilevante dello Sviluppo locale ed Edilizia popolare.

ESISTENZE FINALI

32.160.761





15

PARTECIPAZIONI IN ENTI E SOCIETÀ STRUMENTALI - SETTORI RILEVANTI							
DENOMINAZIONE	SEDE	RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2017	DIVIDENDO PERCEPITO NEL 2018	QUOTA CAPITALE POSSEDUTA	CONTROLLO		
Palazzo del Governatore Srl unipersonale	Alessandria	245.294	233.029	100,00%	Controllata		
Oikos 2006 Srl unipersonale	Alessandria	-128.243	-	100,00%	Controllata		
Fondazione con il Sud	Roma	23.044.609	-	0,45%	No		
Alexala	Alessandria	1.066	-	7,35%	No		
Fondazione Slala	Alessandria	-375	-		No		
Consorzio Prometeo (*)	Valenza	-34.388	-	33,33%	No		
Incubatore d'impresa del Piemonte orientale Scarl	Novara	15.591	-	10,20%	No		

(*) Risultati al 31/12/2018

B) ALTRE PARTECIPAZIONI

Partecipazioni in altre società	2018	DESCRIZIONE VARIAZIONE	Δ	2017
Cassa Depositi e Prestiti Spa	33.468.732		-	33.468.732
Banco BPM Spa	59.534.278		-	59.534.278
Banca d'Italia	500.300	Acquisto/oneri accessori	500.300	
Norman 95 Spa (*)	0		-	0
H2i Spa	167.104	Svalutazione	-331.990	499.094
Sofie Spa (*)	0		-	0
Ream Sgr Spa	317.884		-	317.884
Concilium Srl in liquidazione	-	Ripresa di valore/Riparto capitale residuo	-32.424	32.424
Expo Piemonte Srl in liquidazione	54.626	Svalutazione	-48.442	103.068
<u>Civita Cultura Holding Srl</u>	683.604			683.604
Banca Sistema Spa	2.548.658	Acquisto/oneri accessori	105.836	2.442.822
Struttura Informatica Spa	343.516	Acquisto/oneri accessori	174.377	169.139
Totale	97.618.702		367.657	97.251.045

(*) sottoposte a procedure concorsuali

1. Cassa Depositi e Prestiti Spa (euro 33.468.732) con sede in Roma, via Goito n. 4, società a maggioranza pubblica ed operatore di lungo termine nel finanziamento dell'economia e delle infrastrutture nazionali, avente capitale sociale pari ad euro 4.051.143.264 suddiviso in n. 342.430.912 prive di valore nominale. La Fondazione è proprietaria di n. 1.271.734 azioni corrispondenti allo 0,371% del capitale sociale.

L'utile dell'esercizio 2017 è stato pari ad euro 2.203.445.268, il Patrimonio netto, al 31/12/2017, ammontava ad euro 23.089.913.349, includendo la sola quota di utile destinato a riserve.

2. Banco BPM Spa (euro 59.534.278), società bancaria quotata con sede in Milano, piazza Meda n. 4, avente capitale sociale pari ad euro 7.100.000.00 suddiviso in n. 1.515.182.126 azioni prive di valore nominale; la Fondazione è proprietaria di n. 7.575.740 azioni corrispondenti allo 0,5% del capitale sociale. Il valore di mercato della partecipazione è di euro 14.909.056 al prezzo di riferimento di Borsa del 28/12/2018 (euro 1,968).

L'utile dell'esercizio 2017 è stato pari ad euro 2.721.257.417, il Patrimonio netto, al 31/12/2017, ammontava ad euro 10.565.791.251.

Con riferimento al bilancio consolidato, l'utile consolidato dell'esercizio 2017 è stato pari ad euro 2.616.362 mila, il Patrimonio netto del gruppo, al 31/12/2017, ammontava ad euro 11.900.230 mila.

Dal progetto di bilancio in corso di approvazione, la perdita consolidata dell'esercizio 2018 è pari ad euro 59.432 mila, mentre il Patrimonio netto del gruppo, al 31/12/2018, ammontava ad euro 10.259.475 mila.

Lo scostamento al 31 dicembre 2018 tra i valori patrimoniali della partecipazione ed il valore di iscrizione in bilancio non si ritiene necessiti di correttivi in quanto non classificabile come perdita durevole di valore.

3. Banca d'Italia (euro 500.300), banca centrale della Repubblica italiana

con sede in Roma, Via Nazionale 91, avente capitale sociale pari ad euro 7.500.000.000 rappresentato da n. 300.000 quote nominative di partecipazione. Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha acquisito n. 20 quote corrispondenti allo 0,0067% del capitale sociale.

L'utile dell'esercizio 2017 è stato pari ad euro 3.895.350.646, il Patrimonio netto, al 31/12/2017, ammontava ad euro 29.290.112.187, includendo la sola quota di utile destinato a riserve.

4. Norman 95 Spa in fallimento (euro ZERO) con sede in Milano, via Fucini, 4, già holding immobiliare avente capitale sociale pari ad euro 6.032.910,10 suddiviso in n. 120.658.202 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,05. La Fondazione è proprietaria di n. 17.983.514 azioni corrispondenti al 14,90% del capitale sociale.

La società è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale Fallimentare di Milano depositata in data 20/07/2011.

La partecipazione risulta già totalmente svalutata dall'esercizio 2009.

5. Holding di iniziativa industriale (H2i) Spa (euro 167.104), holding di partecipazioni, con sede in Roma, Via Fulcieri Paulucci De Calboli n. 1, avente, a seguito dell'Assemblea Straordinaria dei soci del 06 dicembre 2018, un capitale sociale pari ad euro 1.589.953 interamente versato e suddiviso in azioni ordinarie del valore nominale di euro 1. La Fondazione è proprietaria di n. 167.070 azioni corrispondenti al 10,51% del capitale sociale.

La società ha per oggetto l'acquisizione di partecipazioni in piccole e medie imprese innovative in fase di avvio o sviluppo. Nella compagine sociale sono presenti In-Prendo Advisory Spa, Banca Popolare dell'Emilia-Romagna ed Assicurazioni Generali.

La perdita dell'esercizio 2017 è stata pari ad euro 3.120.060.

L'Assemblea dei Soci del 06 dicembre 2018 ha provveduto a ridurre il capitale sociale in seguito al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 2446 c.c., riducendolo sino a concorrenza del Patrimonio netto al 31/08/2018.

Alla luce dei persistenti risultati economici negativi ed esaminata la situazione attuale e prospettica della società, la Fondazione ha provveduto ad effettuare una svalutazione per perdita durevole di euro 331.990 che si va a sommare a quelle di complessivi euro 1.000.906 effettuate negli esercizi 2016 e 2017. Per ulteriori informazioni si veda l'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

6. Sofie Spa in fallimento (euro ZERO), con sede in Milano, via Felice Casati n. 39, già società di gestione immobiliare avente un capitale sociale pari ad euro 576.000 suddiviso in azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,032. La Fondazione è proprietaria di n. 7.596.000 azioni corrispondenti al 42,20% del capitale sociale.

La società è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale Fallimentare di Milano del 01 dicembre 2011.

La partecipazione risulta già totalmente svalutata dall'esercizio 2010.

7. Ream Sgr Spa (euro 317.884), società di gestione del risparmio, con sede in Torino, via Alfieri n. 11, avente capitale sociale pari ad euro 1.350.000 suddiviso in n. 13.500 azioni ordinarie del valore nominale di euro 100. La Fondazione è proprietaria di n. 675 azioni corrispondenti al 5% del capitale sociale.

Gli altri soci sono le Fondazioni CRT, C.R. Asti, C.R. Cuneo, C.R. Fossano, C.R. Vercelli e Sviluppo e Crescita CRT e Compagnia di San Paolo.

L'utile dell'esercizio 2017 è stato pari ad euro 2.294.476, il Patrimonio netto, al 31/12/2017, ammontava ad euro 16.257.576, includendo la sola quota di utile destinato a riserve.

Per ulteriori informazioni si veda l'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

8. Concilium Srl in liquidazione, già società di consulenza, progettazione e gestione in campo immobiliare nonché nel settore energetico con sede in Alessandria, corso Virginia Marini n. 103.

L'Assemblea straordinaria del 15/03/2017 aveva deliberato la trasformazione della società in società a responsabilità limitata e la sua messa in liquidazione. La Fondazione ha provveduto a registrare una ripresa di valore di euro 83.418

R

17

sulla base del maggior valore dell'attivo sociale residuo della partecipata emerso dal bilancio finale di liquidazione all'08/03/2018, rispetto al valore della partecipazione e, successivamente, a eliminare la voce partecipativa.

Per ulteriori informazioni si veda l'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

9. Expo Piemonte Srl in liquidazione (euro 54.626), con sede in Valenza, Strada del Gioiello, 1, si occupa della gestione della struttura fieristica ed espositiva polifunzionale nel territorio del Comune di Valenza, di cui aveva curato la costruzione; ha un capitale sociale pari ad euro 18.867.338, interamente versato. La Fondazione partecipa al capitale sociale nella misura del 14,96%. Al capitale sociale partecipano i seguenti soci: Finpiemonte partecipazioni Spa, Provincia di Alessandria, Comune di Valenza, Camera di Commercio di Alessandria, Fondazione CRAL, Fondazione CRT, Fondazione Sviluppo e Crescita CRT, Banca popolare di Milano, Finorval Srl.

La perdita dell'esercizio 2017 è stata pari ad euro 323.810, il Patrimonio netto, al 31/12/2017, ammontava ad euro 365.147.

L'Assemblea straordinaria dei Soci del 22 giugno 2018 ha posto in liquidazione la società stabilendo il 30 giugno 2019 quale termine ultimo per la conclusione dell'attività di liquidazione.

Alla luce dei persistenti risultati economici negativi ed esaminata la situazione attuale e prospettica della società, la Fondazione ha provveduto ad effettuare una svalutazione per perdita durevole di euro 48.442 che si va a sommare a quelle di complessivi euro 2.738.647 effettuate negli esercizi 2012, 2015, 2016 e 2017.

Per ulteriori informazioni si veda l'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

10. Civita Cultura Holding Srl (euro 683.604), holding di un gruppo attivo nell'ambito dell'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali, con sede in Roma, Piazza Venezia n. 11, avente capitale sociale pari ad euro 10.156.447, interamente versato.

La Fondazione partecipa al capitale nella misura del 4,14%.

L'utile dell'esercizio 2017 è stato pari ad euro 21.538, il Patrimonio netto, al 31/12/2017, ammontava ad euro 10.226.415.

Il valore della partecipazione iscritto in bilancio è superiore alla quota di pertinenza del Patrimonio netto: la Fondazione, considerato che il gruppo della partecipata ha recentemente effettuato un ampio progetto di ristrutturazione e rifocalizzazione che, in sintesi, ha previsto la costituzione di una holding deputata alla gestione delle partecipazioni nelle società territoriali, una società specializzata nella gestione delle mostre ed un'altra concentrata nella gestione dei servizi museali e delle concessioni ministeriali, mentre gli eventi corporate vengono posti in capo ad una società di un importante gruppo che partecipa alla holding, e che dalla documentazione pervenuta dalla partecipata, riferita alla situazione al 30 giugno 2018 ed al suo confronto con il budget 2018, emerge che gli Amministratori ritengono che la riorganizzazione stia conducendo ad un riequilibrio economico, ha ritenuto di confermare il valore di carico della partecipata nell'attesa di ricevere ulteriori risultati del progetto attuato.

Per ulteriori informazioni si veda l'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

11. Banca Sistema (euro 2.548.658), società bancaria quotata specializzata nell'acquisto di crediti commerciali vantati dalle imprese verso la Pubblica Amministrazione italiana, con sede in Milano, largo Augusto 1/A, avente capitale sociale pari ad euro 9.650.526,24 suddiviso in 80.421.052 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,12.

La Fondazione è proprietaria di n. 6.391.222 azioni corrispondenti al 7,95% del capitale sociale conferite al patto parasociale cui partecipano Fondazione Sicilia e la società del management.

Il valore di mercato della partecipazione è di euro 9.190.577 al prezzo di riferimento di Borsa del 28/12/2018 (euro 1,438).

L'utile dell'esercizio 2017 è stato pari ad euro 27.560.433, il Patrimonio netto, al 31/12/2017, ammontava ad euro 129.171.333, includendo la sola quota di utile destinato a riserve.

Il lieve aumento della quota partecipativa è conseguenza dell'attività di sostegno alla liquidità del titolo svolta dalla Fondazione. **12. Struttura Informatica Spa** (euro 343.516), società specializzata nella produzione di software e relativa assistenza e consulenza, con sede in Castenaso (BO), via Fratelli Bandiera n.8, avente capitale sociale pari ad euro 1.600.000 suddiviso in azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.

La partecipazione è stata acquisita nell'ambito di un'iniziativa coordinata di alcune Fondazioni volta a garantire la continuità e la stabilità al soggetto che fornisce il principale software gestionale utilizzato dalla maggioranza delle Fondazioni di origine bancaria.

La Fondazione è proprietaria di n. 266.666 azioni corrispondenti al 16,67% del capitale sociale; analoghe percentuali sono detenute dalle Fondazioni CRT, C.R. Asti, C.R. Lucca e C.R. Biella e dalla Compagnia di San Paolo.

L'utile dell'esercizio 2017 è stato pari ad euro 186.399, il Patrimonio netto, al 31/12/2017, ammontava ad euro 1.853.605.

Nel corso dell'esercizio le Fondazioni hanno rilevato congiuntamente il residuo 40% del capitale sociale dalla società del management; l'acquisto di pertinenza della Fondazione CR Alessandria ha riguardato il 6,67% del capitale sociale pari a n. 106.666 azioni.

Il valore della partecipazione iscritto in bilancio è superiore alla quota di pertinenza del Patrimonio netto, che si è comunque incrementata per effetto del risultato positivo dell'esercizio 2017, a causa degli oneri accessori riferiti all'acquisizione dell'ulteriore quota del capitale sociale e dell'earn-out corrisposto ai precedenti soci; tale differenza non è da ritenersi di carattere durevole.

Con riferimento alle partecipazioni in società quotate si riporta il confronto tra il valore di bilancio ed il valore di mercato a fine esercizio:

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ QUOTATE (CONFRONTO TRA VALORI DI BILANCIO E MERCATO)	NUMERO AZIONI	CONTROVALORE DI BILANCIO	PREZZO DI VALUTAZ. IN BILANCIO	PREZZO RIFERIMENTO 28/12/2018	
Banco Bpm Spa	7.575.740	59.534.278	7,8585429	1,968	-44.625.222
Banca Sistema Spa	6.391.222	2.548.658	0,3987748	1,438	6.641.919

RE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
61.977.100	34.276.845
124.595	
-	_
-	_
-18.759	_
	_
0	_
	_
	_
62.082.936	24.099.633
	- -18.759 0

MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	VALORE DI BILANCIO
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON QUOTATE	
,	
Esistenze iniziali	35.273.945
Acquisti	674.677
Rivalutazioni/Altri incrementi	83.419
Trasferimenti dal port. non imm./Riclassificaz.	-
Vendite	0
Rimborsi/Altri decrementi	-115.843
Svalutazioni	-380.432
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
Esistenze finali	35.535.766

gno ana nquidita del titolo svolta dana Fondazione.

Esistenze finali

35.535.76





VALORE DI BILANCIO

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON STRUMENTALI						
DENOMINAZIONE	SEDE	RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2017	DIVIDENDO PERCEPITO NEL 2018	QUOTA CAPITALE POSSEDUTA	CONTROLLO E COLLEGAMENTO	
Cassa Depositi e Prestiti Spa	Roma	2.203.445.268	5.061.501	0,37%	No	
Banco Bpm Spa	Milano	2.721.257.417	-	0,50%	No	
Banca d'Italia	Roma	3.895.350.646	-	0,01%	No	
Norman 95 Spa	Milano	-	-	14,90%	No	
H2i Spa	Roma	-3.120.060	-	10,51%	No	
Sofie spa	Milano	-	-	42,20%	Collegata	
Ream Sgr Spa	Torino	2.294.476	56.700	5,00%	No	
Expo Piemonte Srl	Valenza	-323.810	-	14,96%	No	
Civita Cultura Holding Srl	Roma	21.538	-	4,14%	No	
Banca Sistema Spa	Milano	27.560.433	547.109	7,95%	No	
Struttura Informatica Spa	Castenaso	186.399	-	16,67%	No	

C) TITOLI DI DEBITO I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; tale valore non può essere mantenuto in caso di perdita durevole di valore; il valore è ripreso in aumento sino a concorrenza del costo originario qualora i motivi della svalutazione dovessero venir meno.

TITOLI DI DEBITO IMMOBILIZZATI	2018	2017
Btp 4% 01/02/2037 (IT0003934657)	5.821.062	5.869.190
Real Value Pick Up Societé Generale (XS0225503142)	-	3.000.000
Banca Sistema 30/03/2027 Sub Callable (IT0005247397)	1.000.000	1.000.000
Vittoria Assicurazioni 2028 5,75% (XS1855456288)	4.144.006	-
Notes Alpaca Magnolia Finance VI Plc - Credit Suisse Intl	49.895.000	49.895.000
Totale	60.860.068	59.764.190

I Btp 4% 01/02/2037, acquistati per un valore nominale di euro 4.950.000 hanno registrato la contabilizzazione di uno scarto di negoziazione di competenza di euro 48.128. Il valore di mercato del titolo è di euro 5.491.530 al prezzo di riferimento del 28/12/2018 (110,94/100).

Il titolo Real Value Pick Up Societé Generale è giunto a scadenza nell'esercizio ed è stato rimborsato al valore nominale.

Il titolo Banca Sistema 30/03/2027 Sub Callable risulta iscritto al valore nominale, non è quotato.

Il titolo Vittoria Assicurazioni 2028 5,75% è stato acquistato nell'esercizio per un valore nominale di euro 4.000.000 ed ha registrato la contabilizzazione di uno scarto di negoziazione di competenza di euro 5.794. Il valore di mercato del titolo è di euro 4.034.480 al prezzo di riferimento del 28/12/2018 (100,862/100).

Il titolo Notes Alpaca emesso Magnolia Finance VI Plc e collocato da Credit Suisse International, è composto da un basket di titoli formato da obbligazioni Tier 1 perpetual emesse da primari istituti di credito ed assicurativi e da un BTP zero coupon 01/09/2044 (IT0004976848). Il titolo paga cedole fisse secondo un piano concordato con la controparte; il valore nominale dei sottostanti Tier 1 perpetual e del BTP zero coupon copre interamente il valore di carico del titolo; inoltre, l'incremento di valore del BTP zero coupon viene mantenuto in capo alle Notes e sarà successivamente rimborsato alla Fondazione alla scadenza del titolo che coincide con la maturità delle Notes Alpaca (05/09/2044).

Si provvede a riepilogare i movimenti della categoria di titoli con le informazioni richieste dall'Atto di indirizzo:

MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE QUOTATE TITOLI DI DEBITO	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
Esistenze iniziali	5.869.190	5.824.665
Acquisti	4.149.800	
Rivalutazioni	-	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	
Vendite	-	
Rimborsi	-	
Svalutazioni/Scarti di negoziazione	-53.922	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	
Esistenze finali	9.965.068	9.526.010

MOVIMENTAZIONE IMMODILIZZAZIONI FINANZIARIE NON QUOTATE	VALUKL DI DILANCIO
TITOLI DI DEBITO	
Esistenze iniziali	53.895.000
Acquisti	-
Rivalutazioni	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
Vendite	-
Rimborsi	-3.000.000
Svalutazioni	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
Esistenze finali	50.895.000

D) ALTRI TITOLI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (OICR)

MOVIMENTAZIONE IMMORILIZZAZIONI EINIANIZIADIE NIONI OLIOTATE

ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI	2018	2017
Fondo mobiliare chiuso Principia	23.947	23.959
Fondo immobiliare chiuso Italian Business Hotels	142.413	446.580
Fondo Social & Human Purpose	2.000.000	2.000.000
Fondo immobiliare chiuso Core Nord Ovest	7.620.000	7.620.000
Fondo imm. chiuso Abitare Sostenibile Piemonte	256.503	224.412
Fondo immobiliare chiuso Geras	500.000	500.000
Totale	10.542.863	10.814.951

- Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)

Nell'ambito degli organismi di investimento collettivo del risparmio sono in essere sei investimenti; nella voce sono iscritte le quote sottoscritte e versate dalla Fondazione, mentre gli impegni di versamento residui sono riportati nei conti d'ordine.

1. Fondo Principia, gestito da Principia Sgr Spa, è in fase di liquidazione. Il fondo focalizzava i propri investimenti in società non quotate ad alto contenuto tecnologico.

La Fondazione è proprietaria di n. 10 quote per complessivi euro 23.947 residui al netto della svalutazione per perdita durevole effettuata nell'esercizio.

2. Fondo Italian Business Hotels, gestito da Bnp Paribas Real Estate Investment Management Sqr Spa, era un fondo immobiliare Italiano specializzato nel settore alberghiero, con investimenti in beni immobili e/o diritti reali di godimento su beni immobili, riservato ad investitori qualificati; il 31 dicembre 2018 è scaduto il termine di durata del fondo ed è cominciata la fase di liquidazione, volta a completare l'attività di dismissione degli attivi in conformità al piano di smobilizzo approvato.

La Fondazione è proprietaria di n. 10 quote, per complessivi nominali euro 5.000.000, valorizzate per euro 142.413 al netto dell'ulteriore svalutazione



per perdita durevole effettuata nell'esercizio.

3. Fondo Social & Human Purpose, gestito da Ream Sgr Spa, è un fondo immobiliare d'investimento alternativo con finalità sociali riservato ad investitori qualificati. Il fondo è suddiviso in tre comparti (Immobiliare sociale ad uso collettivo, Edilizia residenziale privata sociale, Campus universitari); la Fondazione risulta sottoscrittrice nel primo comparto (A). Gli investimenti sono indirizzati, per almeno i 2/3 in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta in beni immobili, diritti reali immobiliari, partecipazioni in società immobiliari e/o parti di altri fondi immobiliari, aventi finalità sociali quali, a titolo esemplificativo, gli investimenti in scuole, università, asili, case di riposo, residenze sanitarie per anziani, musei, biblioteche, ospedali, altri edifici (pubblici o privati) aventi analoghe destinazioni, impianti di produzione energetica, progetti di rigenerazione urbana e/o di riqualificazione di aree e iniziative sociali destinate alle persone, quali, a titolo esemplificativo, cinema o centri di aggregazione, ovvero in beni immobili e/o diritti reali immobiliari riconvertibili a tali utilizzi.

Per perseguire i propri obiettivi sociali ed economico-finanziari il fondo adotta una strategia contraddistinta da una politica di gestione degli investimenti orientata all'applicazione di canoni di locazione anche ridotti rispetto a quelli di mercato, da un obiettivo di rendimento contenuto per gli investitori in quote di classe A e residuale per gli investitori in quote di classe B, dalla realizzazione, in via residuale e comunque in coerenza con le finalità sociali, di investimenti "Value Added" a condizioni di mercato a sostegno della redditività complessiva e da una governance tesa a garantire il rispetto dei principi sociali.

Il regolamento del fondo prevede per ogni comparto una durata di 25 anni dall'istituzione (01/02/2008), con eventuali proroghe massime di cinque anni nell'interesse dei sottoscrittori e di tre anni per completare le operazioni di disinvestimento del patrimonio del fondo e di rimborso delle relative quote. La Fondazione è proprietaria di n. 40 quote, per un totale di euro 2.000.000 interamente versati, di cui n. 20 del comparto A – classe A e n. 20 del comparto A – classe B.

4. Fondo Core Nord Ovest, gestito da Ream Sgr Spa, è un fondo immobiliare chiuso riservato ad investitori qualificati con focus su stabili di pregio, ubicati nei centri delle città del Nord-Ovest ed in posizioni strategiche e di prestigio, che investe in misura non inferiore ai due terzi del valore complessivo in beni immobili e diritti reali immobiliari, in partecipazioni in società immobiliari ed in parti di altri fondi immobiliari.

I proventi della gestione del Fondo sono distribuiti in misura non inferiore all'80% degli stessi, fatta salva diversa e motivata determinazione del Consiglio di Amministrazione della società di gestione. La durata del Fondo è stata fissata in 15 anni a decorrere dalla data di chiusura del primo periodo di sottoscrizione (29/09/2009), a meno di liquidazione anticipata, con facoltà di prolungamento fino ad un massimo di ulteriori 3 anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti o qualora le condizioni di mercato lo richiedano nell'interesse dei sottoscrittori e con, infine, possibilità di rimborso parziale anticipato delle quote in caso di cessione degli immobili. La Fondazione è proprietaria di n. 100 quote, per complessivi nominali euro 10.000.000, valorizzate per euro 7.620.000 al netto dei primi quattro rimborsi di capitale effettuati.

5. Fondo Abitare Sostenibile Piemonte, gestito da Investire Sgr Spa, è un fondo immobiliare riservato ad investitori qualificati il cui scopo è contribuire ad incrementare la dotazione di alloggi sociali come definiti nel D.M. 22 aprile 2008, coniugando contenuti sociali ed obiettivi di redditività atti a realizzare condizioni di interesse, non solo economico, per investitori istituzionali con finalità etiche. L'investimento tipico del fondo è quindi quello in terreni ed aree dotate di permesso di costruire, od edificabili, con destinazione prevalentemente residenziale, in edifici e beni immobili in genere, locati o meno, con destinazione di utilizzo prevalentemente residenziale o di residenzialità temporanea/universitaria (anche nel caso necessitino di interventi di boni-

fica, ricostruzione, risanamento, recupero, riconversione, ristrutturazione o comunque da sottoporre a manutenzioni straordinarie), in diritti concessori e diritti reali di godimento, ivi inclusi i diritti di superficie, sulle tipologie di beni immobili di cui sopra nonché in partecipazioni di controllo in società che svolgono attività di costruzione, valorizzazione, acquisto, alienazione e gestione di immobili aventi caratteristiche analoghe a quelle descritte.

Il regolamento del fondo prevede una durata di 25 anni dall'avvio dell'operatività (scadenza 31 dicembre 2036), con una eventuale proroga di tre anni per completare le operazioni di disinvestimento del patrimonio del fondo e di rimborso delle relative quote senza incorrere in perdite che possano compromettere il rendimento finale del fondo.

La Fondazione è proprietaria di n. 10 quote (n. 5,812768 emesse e n. 4,187232 emittende) per complessivi nominali euro 500.000 (versati euro 256.503).

6. Fondo Geras, gestito da Ream Sgr Spa, è un fondo d'investimento alternativo immobiliare riservato ad investitori qualificati il cui scopo è l'investimento in beni immobili adibiti a servizi di natura socio-assistenziale e/o socio-sanitaria e/o servizi sanitari di qualsiasi tipo o natura, e/o in diritti reali di godimento sui predetti beni immobili, anche mediante leasing finanziario e/o investimenti in quote o azioni di altri OICR, società controllate, quali le holding immobiliari, le SIIQ, le SIINQ ed i soggetti esteri autorizzati a svolgere, in forza della normativa in vigore nel proprio paese d'origine, le medesime attività.

Il patrimonio del Fondo può, altresì, essere investito in misura residua, e comunque non superiore ad un terzo del valore complessivo, in strumenti finanziari quotati e non quotati in mercati regolamentati, in beni immobili, diritti reali immobiliari, partecipazioni in società immobiliari e/o parti di altri fondi immobiliari anche aventi destinazione diversa, in depositi bancari, crediti e titoli rappresentativi di crediti ed in altri beni per i quali esiste un mercato. La durata del fondo è fissata, salvo il caso di liquidazione, in 12 anni a decorrere dalla data di chiusura del primo periodo di sottoscrizione (06/12/2018) con eventuali proroghe massime di tre anni nell'interesse dei sottoscrittori e di tre anni per completare le operazioni di disinvestimento del patrimonio del fondo e di rimborso delle relative quote.

La Fondazione è proprietaria di n. 5 quote, per complessivi nominali euro 500.000 interamente versati.

Le quote di organismi di investimento collettivo del risparmio detenute non sono soggette a quotazione in mercati regolamentati.

Di seguito si riepiloga la movimentazione delle voci nell'esercizio:

MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NON QUOTATE ALTRI TITOLI	VALORE DI BILANCIO
Esistenze iniziali	10.814.951
Acquisti/Richiami	40.242
Rivalutazioni	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
Vendite	-
Rimborsi	-8.151
Svalutazioni	-304.179
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
Esistenze finali	10.542.863

E) ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE Non si ha giacenza in questa categoria e non si è avuta alcuna movimentazione.

20 temporanea/ universitaria (anche nei caso necessitino di interventi di boni-



22



3. STRUMENTI FINANZIARI Nella voce trovano evidenza gli strumenti finanziari destinati alla negoziazio-**CHE NON COSTITUISCONO** ne che non sono investimenti strategici o duraturi (art. 2424 c.c. e paragrafo **IMMOBILIZZAZIONI** 5.3 dell'Atto di Indirizzo.

> Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, come previsto dai principi contabili OIC 20 e OIC 21, paragrafi 5. In deroga ai principi OIC, che prevedono la capitalizzazione degli oneri di negoziazione, l'Atto di Indirizzo richiede che le commissioni di negoziazione delle gestioni patrimoniali e, fatta salva la diversa decisione del Consiglio di Amministrazione, delle altre attività finanziarie siano evidenziate separatamente nell'ambito del Conto Economico a voce propria (voce 10.f) Commissioni di negoziazione).

> In conformità al punto 10.7 dell'Atto di Indirizzo, il criterio di valutazione degli strumenti rientranti in questa classe è quello del minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato alla chiusura dell'esercizio. Fanno eccezione le eventuali gestioni patrimoniali individuali che sono valutate al valore di mercato, conformemente ai rendiconti trasmessi dai gestori. In caso di cessioni è applicato il metodo del costo medio ponderato.

> Con riferimento al titolo Ugf Tf 3,5% Nov 2027 la Fondazione si è avvalsa della previsione dell'art. 20-quater del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, che consente, ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, di valutare gli strumenti finanziari non immobilizzati presenti nel bilancio 2018 in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, o al costo di acquisto se acquisiti nel corso dell'esercizio, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

INDIVIDUALI

A) **GESTIONI PATRIMONIALI** Non si ha giacenza in questa categoria e non si è avuta alcuna movimentazione.

B) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI - titoli di debito

Al 31 dicembre 2017 non si aveva alcuna giacenza in guesta categoria.

Nel corso dell'esercizio è stato acquistato il titolo Ugf Tf 3,5% Nov 2027 per un valore nominale di euro 5.950.000, per cui al 31 dicembre 2018 il portafoglio presentava la seguente composizione:

Strumenti finanziari quotati Titoli di debito	VN	CONTROVALORE DI BILANCIO	CONTROVALORE DI MERCATO AL 28/12/2018	MINUS/PLUS ARROTONDATE ALL'UNITÀ
Ugf Tf 3,5% Nov 2027 (XS1725580622)	5.950.000	5.701.004	5.372.374	-328.630
Totale		5.701.004	5.372.374	-328.630

Di seguito si riepiloga la movimentazione delle voci nell'esercizio:

MOVIMENTAZIONE STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI TITOLI DI DEBITO	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
Esistenze iniziali	0	-
Acquisti	5.700.655	
Rivalutazioni/Altri incrementi	349	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	
Vendite	-	
Rimborsi	-	
Svalutazioni	-	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	
Esistenze finali	5.701.004	5.372.374

- titoli di capitale

Il portafoglio azionario al 31 dicembre 2017 risultava così composto:

STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI TITOLI DI CAPITALE	NUMERO AZIONI	CONTROVALORE DI BILANCIO	CONTROVALORE DI MERCATO AL 29/12/2017	MINUS/PLUS ARROTONDATE ALL'UNITÀ
Azioni Banca Monte dei Paschi raggruppate	22	86	86	-
Azioni Eprice Spa	25.300	64.060	64.060	-
Azioni Mariella Burani Fashion Group	24.907	0	0	-
Totale		64.146	64.146	-

Il portafoglio azionario al 31 dicembre 2018 era costituito dai titoli seguenti:

STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI TITOLI DI CAPITALE	NUMERO AZIONI	CONTROVALORE DI BILANCIO	CONTROVALORE DI MERCATO AL 28/12/2018	MINUS/PLUS ARROTONDATE ALL'UNITÀ
Azioni Banca Monte dei Paschi raggruppate	22	33	33	-
Azioni Eprice Spa	25.300	40.024	40.024	-
Azioni Mariella Burani Fashion Group	24.907	0	0	-
Totale		40.057	40.057	-

Il titolo Mariella Burani risulta completamente svalutato già dai precedenti esercizi a causa del fallimento della società, della consequente sospensione del titolo dalle contrattazioni di Borsa e dell'impossibilità di disporre di un significativo prezzo cui fare riferimento.

Le azioni sono state valutate in base alla quotazione di fine esercizio per cui il valore di mercato del portafoglio a fine esercizio risulta pari al valore di bilancio.

Riepilogando, nel corso dell'esercizio si è avuta la sequente movimentazione:

MOVIMENTAZIONE STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI TITOLI DI CAPITALE	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
Esistenze iniziali	64.146	64.146
Acquisti	-	
Rivalutazioni	-	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	
Vendite	-	
Rimborsi	-	
Svalutazioni	-24.088	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	
Esistenze finali	40.057	40.057

- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio

Non si ha giacenza in questa categoria e non si è avuta alcuna movimentazione.

C) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

titoli di debito

Nella categoria è ricompresa unicamente un'obbligazione Unicredit 6,75% Perpetual (XS1107890847) che non è stata movimentata.

MOVIMENTAZIONE STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI TITOLI DI DEBITO	VALORE DI BILANCIO
Esistenze iniziali	7.842.503
Acquisti	-
Rivalutazioni	<u> </u>
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	-
Svalutazioni	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
Esistenze finali	7.842.503



23



- titoli di capitale

Non si sono avute movimentazioni e non si hanno giacenze in guesta categoria.

- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio

Non si sono avute movimentazioni e non si hanno giacenze in questa categoria.

4. CREDITI I crediti sono contabilizzati al valore nominale: il criterio del costo ammortizzato non è applicato, data l'irrilevanza degli effetti, in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo (OIC 15 par. 35). Il criterio di valutazione è quello del presumibile valore di realizzazione.

> L'importo totale dei crediti è dettagliato nelle due sottocategorie Crediti tributari e per contributi previdenziali ed assicurativi e Crediti verso altri come di seguito esposto.

CREDITI TRIBUTARI E PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI	2018	2017
Crediti Ires	895.565	1.149.724
Credito d'imposta art. 1, commi 392-394, Legge 208/2015	101.829	-
Credito d'imposta art. 1, Legge 106/2014 (Art Bonus)	60.186	143.203
Crediti Irap	53.251	55.054
Credito d'imposta art. 62, comma 6, D.Lgs. 117/17	1.555	-
Credito verso Inail	247	-
Credito d'imposta art. 1, comma 656, Legge n. 190/2014	-	290.534
Totale	1.112.633	1.638.515

Il credito IRES si riferisce agli acconti versati per il periodo d'imposta 2018 ed al credito risultante dalla dichiarazione per il periodo d'imposta 2017.

Il credito d'imposta art. 1, commi 392-394, Legge 208/2015 si riferisce al residuo credito derivante dalle norme che prevedevano, in via sperimentale per gli anni 2016, 2017 e 2018, l'istituzione di un "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" alimentato dai versamenti effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria. A fronte degli apporti veniva riconosciuto un credito di imposta, per ognuno degli anni di vigenza del Fondo, pari al 75% dell'importo deliberato, fino ad un massimo complessivo di euro 100 milioni per ciascun anno, con possibilità di un suo utilizzo diretto o di cessione ad intermediari bancari, finanziari e assicurativi.

Il credito d'imposta art. 1, Legge 106/2014 (Art Bonus) si riferisce al beneficio previsto per i soggetti che erogano contributi liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano, previsto nel 65% della somma erogata, nel limite del 15% del reddito imponibile.

Il credito IRAP riguarda gli acconti versati per il periodo d'imposta 2018 ed il credito risultante dalla dichiarazione per il periodo d'imposta 2017.

Il credito d'imposta art. 62, comma 6, D.Lgs. 117/17 si riferisce alla norma che prevede un credito d'imposta per i versamenti effettuati al FUN (Fondo unico Nazionale per il Volontariato) entro il 31 ottobre di ciascun anno, da utilizzare esclusivamente in compensazione tramite modello F24. A fronte di tali apporti viene riconosciuto un credito di imposta pari al 100% dell'importo versato fino ad un massimo di euro 15 milioni per l'anno 2018 e di euro 10 milioni per gli anni successivi. L'Agenzia delle entrate, ai sensi dell'art. 3, comma 4, primo periodo, del D.M. del 4 maggio 2018, sulla base del rapporto tra l'ammontare delle risorse stanziate e l'importo complessivo dei versamenti effettuati dalle fondazioni al FUN, con provvedimento del Direttore, rende nota la percentuale in base alla quale è determinato l'ammontare del credito d'imposta spettante a ciascuna fondazione, per il 2018 pari al 38,54%.

Il credito verso Inail si riferisce al saldo emerso in sede di simulazione dell'autoliquidazione annuale, nell'attesa che le tariffe dei premi che le aziende ogni anno sono chiamate a pagare per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali vengano ridotti con apposita normativa.

Le Fondazioni di origine bancaria possono essere destinatarie di crediti fiscali

destinati alla generalità degli enti non commerciali ovvero di crediti riconosciuti in relazione alla loro attività istituzionale, non riconducibili a più ampie finalità d'incentivazione diretti alla generalità dei contribuenti.

Secondo la Commissione Bilancio e questioni fiscali dell'ACRI, la diversa natura, che comporta differenti riflessi tributari, riverbera anche sul loro trattamento contabile dando prevalenza, in considerazione dell'origine del credito e alla specifica finalità, alternativamente alla componente economica od a quella finanziaria, per cui la natura del credito potrebbe portare, per derivazione, a rilevarlo nel Conto economico, nel rispetto del principio di competenza, ovvero solo a livello patrimoniale.

Per quanto riquarda i crediti di imposta con finalità incentivanti riconosciuti alla generalità degli enti non commerciali, il credito, ancorché generato da una attività erogativa, connessa al perseguimento di una finalità statutaria, si configura, come incentivo economico per tutti gli enti non commerciali, e quindi anche per le Fondazioni di origine bancaria. È questo il caso dell'art-bonus o dello school-bonus in cui il credito riconosciuto ha una valenza economica.

Viceversa, per i crediti diretti esclusivamente alle Fondazioni di origine bancaria, quali i crediti d'imposta per i versamenti effettuati al FUN e per l'Intervento per il contrasto alla povertà educativa minorile, prevale, invece, la finalità di supporto all'attività istituzionale mediante il riconoscimento di un contributo che assume di fatto valenza ripristinatoria diretta dei fondi per attività istituzionali. In tali crediti è più significativo il concorso alla realizzazione dello scopo dell'intervento e, consequentemente, la componente patrimoniale rispetto a quella economica. Il contributo riconosciuto ha quindi le caratteristiche del sostegno finanziario al perseguimento delle finalità statutarie e non rappresenta una forma di incentivazione. Pertanto, dando rilevanza al profilo sostanziale, appare corretto contabilizzare il predetto apporto senza interessare il conto economico, ma iscrivendolo per competenza nell'esercizio in cui è riconosciuto direttamente tra i *Fondi per l'attività di istituto*, con contropartita un credito tributario nell'attivo di stato patrimoniale, il cui importo andrà ridotto progressivamente attraverso l'utilizzo fino ad esaurimento.

Nell'esercizio precedente era esposto il credito derivante dall'articolo 1, commi 655-656 della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) che aveva sensibilmente modificato il regime tributario degli utili percepiti dagli Enti non commerciali, quali sono le Fondazioni di origine bancaria, aumentando dal 5% al 77,74% la percentuale di imponibilità ai fini IRES dei dividendi percepiti e disponendo, inoltre, l'applicazione della nuova modalità di tassazione agli utili messi in distribuzione dal 1º gennaio 2014, con deroga esplicita all'art. 3 dello statuto dei diritti del contribuente, Legge n. 12/2000, concernente la non retroattività delle disposizioni tributarie. La retroattività della nuova modalità di tassazione era stata mitigata dalla concessione di un credito d'imposta pari alla maggiore imposta IRES dovuta, per il solo periodo d'imposta 2014, in applicazione della nuova base imponibile dei dividendi.

CREDITI VERSO ALTRI SOGGETTI	2018	2017
Crediti per contratti di service	20.000	25.000
Credito per fondo di garanzia su piano di riparto H7 Spa	5.836	5.836
Credito per piano riparto Concilium Srl in liquidazione	5.358	-
Interessi attivi e cedole liquidate da incassare	3.787	6.849
Depositi cauzionali	293	602
Altri crediti	1	2.309
Finanziamenti soci concessi a società strumentali	-	1.000.000
Credito per piano riparto Perseo Spa in liquidazione	-	28.588
Totale	35.275	1.069.184

I crediti verso soggetti diversi dall'Erario si riferiscono in dettaglio a:

- · Crediti verso enti e società strumentali partecipate: per il contratto di service stipulato con Palazzo del Governatore Srl la Fondazione vanta crediti per euro 20.000;
- Credito pari al fondo di garanzia trattenuto dal liquidatore al termine del procedimento di liquidazione della partecipata H7 Spa a fronte di even-



- tuali pendenze e costi di natura varia che potrebbero emergere per i periodi d'imposta ancora accertabili fiscalmente:
- Credito pari alla quota di capitale residuo di pertinenza nella partecipata Concilium Srl in liquidazione, come da piano di riparto approvato al termine del procedimento di liquidazione; per ulteriori informazioni si veda la corrispondente voce delle Partecipazioni;
- Interessi attivi liquidati su conti correnti non ancora accreditati alla data di riferimento del bilancio;
- Depositi cauzionali per anticipi per il servizio di affrancatura postale (euro 88) e per le spedizioni a mezzo corriere espresso (euro 205);
- Altri crediti di natura operativa e transitoria per euro 1.

Nel precedente esercizio, in questa voce erano iscritti anche i sequenti importi:

- · Crediti verso enti e società strumentali partecipate: erano stati erogati finanziamenti soci infruttiferi a Palazzo del Governatore Srl (euro 1.000.000). rimborsati nell'esercizio 2018;
- Credito pari alla quota di capitale residuo di pertinenza nella partecipata Perseo Spa in liquidazione, come da piano di riparto approvato al termine del procedimento di liquidazione.

Riepilogando, la struttura della voce risulta essere la seguente:

CREDITI	2018	2017
Crediti tributari e per contributi previdenziali ed assicurativi	1.112.633	1.638.515
Crediti verso altri soggetti	35.275	1.069.184
Totale	1.147.908	2.707.699

Tutte le tipologie di credito risultano esigibili entro l'esercizio successivo, ad eccezione di euro 25.166 del Credito d'imposta art. 1, Legge 106/2014 (Art Bonus) esigibile oltre l'esercizio successivo.

5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE Il criterio di valutazione per i depositi bancari, postali e assegni è quello del presumibile valore di realizzazione (art. 2426, numero 8), del codice civile e dal principio contabile OIC 14). Per il denaro e gli altri valori in cassa, la valutazione è al valore nominale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2018	2017
Conti correnti presso istituti di credito	2.425.592	6.380.168
Cassa contante	415	1.410
Cassa carburante per autovettura aziendale	16	-
Totale	2 426 023	6 381 578

6. ALTRE ATTIVITÀ Non si sono avute movimentazioni e non si hanno consistenze in questa categoria.

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI I ratei ed i risconti comprendono le quote di costi e ricavi imputati all'esercizio in chiusura secondo il principio della competenza economica, soggetti a ripartizione su base temporale.

> I ratei attivi accolgono l'ammontare delle cedole di strumenti finanziari in maturazione a fine esercizio (euro 586.475).

> Nei risconti attivi sono inseriti gli importi riferiti a contratti, prestazioni di servizi e polizze assicurative la cui competenza si è estesa all'esercizio 2019 (euro 23.171).

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

1. PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONE	.570.000
\(\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \	.570.000
a) fondo di dotazione 33.570.000 - 33	
b) riserva da donazioni 40.500 Donazioni ricevute 40.500	-
/	.077.425
d) riserva obbligatoria 27.116.476 Accantonamento 374.516 26	.741.960
-/	.485.255
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo -	-
g) avanzo da destinare (disavanzo residuo)	-
Totale 206.289.656 415.016 205	.874.640

Il Patrimonio netto della Fondazione è così composto:

a) Fondo di dotazione, rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione.

b) Riserva da donazioni, accoglie il valore delle donazioni ricevute e destinate esplicitamente dal donante ad incremento del patrimonio della Fondazione; si precisa che si tratta di donazioni di opere d'arte non gravate da oneri modali.

DONAZIONI RICEVUTE	VALORE DI BILANCIO
Un giorno solo – Giovanna Fra	3.500
Jelly Roll Boy – Marco Lodola	2.000
Pianeta Marte – Antonio Saporito	30.000
Composizione in grigio – Ugo Martinotti	5.000
Totale	40.500

c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE	2018	2017
Fondo ex art. 7 legge 218/90	25.718.880	25.718.880
Fondo plusvalenza conferimento Carinord 1 spa	111.358.545	111.358.545
Totale	137.077.425	137.077.425

Nel corso dell'esercizio la Riserva da rivalutazioni e plusvalenze non ha subito movimentazione.

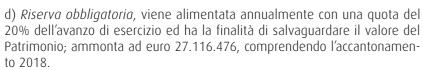
Successivamente alla svalutazione del valore della partecipazione in Bpm Scarl (euro 112.621.798), effettuata nell'esercizio 2016, la voce risulta così composta:

- Fondo ex art. 7 Legge 218/90 (riserva costituita in occasione del conferimento dell'azienda bancaria e sottoposta ad un particolare trattamento fiscale).
- Fondo Plusvalenza conferimento azioni Carinord 1 al netto delle spese di transazione e consulenziali sostenute; negli esercizi 2008-2012, la Fondazione, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 9 comma 4 del D.Lqs 153/99, aveva ridotto il Fondo di complessivi euro 64.800.961 al netto dei reintegri effettuati, utilizzandolo indirettamente per coprire le minusvalenze determinatesi con riferimento a varie partecipazioni e strumenti finanziari.

Inoltre, nell'esercizio 2014, la Fondazione, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs 153/99, aveva ridotto il Fondo di complessivi euro 1.273.088, utilizzandolo indirettamente per coprire la svalutazione del 50% dell'investimento nel Fondo NCP I/ Ncp I Sicar Sca. La Fondazione aveva, inoltre, nell'esercizio 2016, imputato direttamente a questo fondo parte dell'importo della svalutazione del valore della partecipazione in Bpm Scarl (euro 8.798.375).

L'importo originario di euro 66.378.506 che concorreva al totale del Fondo era stato precedentemente accantonato in occasione della cessione del 46,16% di Carinord 1 Spa a Banca Intesa nell'ambito del progetto di dismissione del controllo della banca conferitaria.





e) Riserva per l'integrità del patrimonio, in via facoltativa, può venire alimentata annualmente con una quota sino al 15% dell'avanzo di esercizio ed ha la finalità di salvaguardare il valore del Patrimonio; è attualmente pari ad euro 8.485.255.

2. FONDI PER L'ATTIVITÀ **DELL'ISTITUTO**

DELLE EROGAZIONI

A) FONDO DI STABILIZZAZIONE Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni è destinato ad assicurare un flusso stabile di risorse all'attività istituzionale in un orizzonte temporale pluriennale, anche qualora gli avanzi di gestione non fossero sufficientemente capienti, e viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'avanzo di esercizio.

Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni	
Saldo al 31 dicembre 2017	16.007.606
Reintroito contributi progetti non attuati	165.262
Utilizzo a copertura delle erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-2.446.678
Saldo al 31 dicembre 2018	13.726.190

Nell'esercizio il fondo ha accolto il reintroito di contributi deliberati in esercizi precedenti con riferimento a progetti che non hanno avuto attuazione; inoltre, in seguito alla prima adozione del cosiddetto metodo del consuntivo, si è provveduto a neutralizzare le *Erogazioni deliberate in corso di esercizio* mediante l'utilizzo del fondo.

B) FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2018	2017
Fondo per le erogazioni nel settore Volontariato, Filantropia e beneficienza	44.878	49.787
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	1.139.713	-
Totale	1 184 591	49 787

La voce Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, fondi destinati allo svolgimento di attività istituzionali in tali settori, accoglie l'importo accantonato nel Fondo per le erogazioni nel settore Volontariato, filantropia e beneficienza (Intervento per il contrasto alla povertà educativa minorile 2019) relativo alla parte di intervento effettuata con il 50% delle risorse precedentemente destinate alla Fondazione con il Sud (euro 43.323).

Inoltre, il Fondo per le erogazioni nel settore Volontariato, filantropia e beneficienza accoglie l'importo derivante dal credito d'imposta previsto per i versamenti al FUN (Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (euro 1.555), utilizzabile a servizio dell'attività istituzionale da effettuarsi nel 2019 nel medesimo settore; per ulteriori informazioni su tali crediti d'imposta si veda la voce Crediti.

In seguito all'adozione del cosiddetto metodo del consuntivo, il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti contiene le somme accantonate nell'esercizio a servizio dell'attività istituzionale da effettuarsi nel 2019 nei settori rilevanti. In base al Documento Programmatico Previsionale 2019 è previsto un utilizzo del *Fondo di stabilizzazione delle erogazioni* ad integrazione delle risorse disponibili.

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	
Saldo al 31 dicembre 2017	49.787
Iscrizione crediti d'imposta Povertà Educativa/FUN	346.092
Utilizzi a valere su delibere di competenza dell'esercizio	-394.325
Accantonamento in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio	1.183.036
Saldo al 31 dicembre 2018	1.184.591

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha alimentato i Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti per complessivi euro 1.529.128 e li ha utilizzati per euro 394.325 con riferimento all'erogazione della quota per l'Intervento per il contrasto alla povertà educativa minorile 2018.

C) FONDI PER LE EROGAZIONI **NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI**

In seguito all'adozione del cosiddetto metodo del consuntivo la voce accoglie le somme accantonate nell'esercizio a servizio dell'attività istituzionale da effettuarsi nel 2019 negli altri settori statutari. In base al Documento Programmatico Previsionale 2019 è previsto un utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni ad integrazione delle risorse disponibili.

FONDI PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI	2018	2017
Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari	260.598	-
Totale	260.598	0

FONDI PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI	
Saldo al 31 dicembre 2017	0
Utilizzi a valere su delibere di competenza dell'esercizio	-
Accantonamento in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio	260.598
Saldo al 31 dicembre 2018	260.598

D) ALTRI FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

ALTRI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	2018	2017
Fondo da destinare a soc.strumentali o att. erogativa	=	813.845
Fondo svalutazione Fondazione con il Sud	1.430.004	1.430.004
Fondo beni d'arte acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale	120.372	120.372
Fondo partecipazioni in Enti strumentali	160.377	120.874
Fondo Oikos 2006 Srl	780.246	732.488
Fondo nazionale iniziative comuni	21.009	16.514
Totale	2.512.008	3.234.097

Il Fondo da destinare a società strumentali o comunque ad attività erogativa, era costituito dall'importo destinato al restauro del Teatro Marenco di Novi Ligure (si precisa che nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per euro 813.845).

Il Fondo svalutazione Fondazione con il Sud, il Fondo beni d'arte acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale, il Fondo partecipazioni in Enti strumentali rappresentano la contropartita dei valori della partecipazione nella Fondazione con il Sud, dei beni d'arte acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale e delle partecipazioni di minoranza in Enti operanti nei settori statutari assunte con fondi della medesima natura. Tale scritturazione, consente di compensare, neutralizzandole, le relative poste attive che avrebbero potuto configurarsi come investimenti, ma che in realtà sono state originate da operazioni rientranti nell'attività istituzionale della Fondazione.

Nell'esercizio il *Fondo partecipazioni in Enti strumentali* si è incrementato di euro 39.503 in seguito alla neutralizzazione del valore della nuova partecipazione nell'Incubatore d'impresa del Piemonte Orientale, acquisita nell'ambito del perseguimento degli scopi statutari.

Il Fondo Oikos 2006 Srl neutralizza il valore della partecipazione nella società strumentale Oikos 2006 Srl, è alimentato da fondi derivanti dall'attività istituzionale ed è stato adequato nell'esercizio con le sequenti modalità:

FONDO OIKOS 2006 SRL	
Saldo al 31 dicembre 2017	732.488
Accantonamenti da erogazioni deliberate nell'esercizio	135.000
Utilizzo per rettifica di valore della partecipazione nella società strumentale	-87.242
Saldo al 31 dicembre 2018	780.246

Il Fondo nazionale per iniziative comuni scaturisce dal Protocollo d'intesa stipulato dalle Fondazioni, per il tramite dell'ACRI, al fine di collaborare per il perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento attraverso il finanziamento di iniziative individuate dagli organi



29





dell'ACRI; le iniziative sono finalizzate alla realizzazione di progetti di ampio respiro, sia nazionali che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica.

FONDO NAZIONALE PER INIZIATIVE COMUNI	
Saldo al 31 dicembre 2017	16.514
Trasferimenti per progetti ACRI	
Accantonamento in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio	4.494
Saldo al 31 dicembre 2018	21.009

DESTINATI A FINALITÀ ISTITUZIONALI

E) CONTRIBUTI DI TERZI Non si sono avute movimentazioni e non vi sono fondi in questa categoria.

3. FONDI PER RISCHI ED ONERI I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o rischi la cui natura sia determinata, l'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare esatto o la data di sopravvenienza, nonché le imposte differite accantonate ancorché non definitive.

FONDI PER RISCHI ED ONERI	2018	2017
Fondo per imposte	1.634.058	1.249.471
Fondo per imposte differite	103.862	104.583
Totale	1.737.920	1.354.054

I Fondi *per imposte e per imposte differite* accolgono gli accantonamenti di competenza per IRES ed IRAP, nonché gli accantonamenti effettuati in merito alle imposte differite relative ai ratei delle cedole non ancora incassate e non soggette a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta. L'ammontare iscritto non rappresenta ancora l'esatta quantificazione del debito verso l'Erario in quanto alla data di redazione del presente bilancio la Fondazione risulta ancora in attesa di sviluppi in merito alla più appropriata forma di agevolazione fiscale da applicare ad un consistente intervento istituzionale erogato nell'esercizio e nei precedenti, pertanto l'importo, calcolato in base all'ipotesi meno favorevole alla Fondazione, in ossequio al principio della prudenza, non possiede il requisito della determinatezza necessario per l'iscrizione nella classe Debiti.

4. TRATTAMENTO DI FINE DI RAPPORTO DI LAVORO

FONDO TFR	
Saldo al 31 dicembre 2017	324.003
Utilizzi	-
Accantonamento	71.755
Saldo al 31 dicembre 2018	395.758

Nella voce sono ricomprese le indennità maturate al 31 dicembre 2018 a favore del personale dipendente della Fondazione e non trasferite a forme di previdenza integrativa, incluso il TFR trasferito alla Fondazione da Palazzo del Governatore Srl, con riferimento ai due contratti di lavoro ceduti dalla società strumentale.

5. EROGAZIONI DELIBERATE La voce si riferisce a tutti i contributi già deliberati, nell'esercizio 2018 ed in quelli precedenti, a favore di specifici beneficiari, ma non ancora liquidati. Per maggiori informazioni si rimanda al Bilancio di missione.

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO Il conto *Fondo per il Volontariato* contiene gli importi accantonati ai sensi dell'art. 15 della Legge 266/91, in attesa di erogazione al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato, in base a quanto disposto dalla normativa e dagli accordi sottoscritti dall'ACRI per conto delle Fondazioni associate.

FONDO PER IL VOLONTARIATO	
Saldo al 31 dicembre 2017	112.253
Trasferimenti ai Centri Servizi per il Volontariato	-47.970
Accantonamento in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio	49.935
Saldo al 31 dicembre 2018	114.218

7. DEBITI I debiti sono iscritti al valore nominale: il criterio del costo ammortizzato non è applicato, data l'irrilevanza degli effetti, presentando tutti i debiti scadenze inferiori ai 12 mesi (OIC 19 par. 42).

DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ	2018	2017
Debiti verso Erario	64.904	104.508
Debiti verso Enti previdenziali e assicurativi	67.919	79.551
Debiti verso Organi statutari	87.391	43.648
Debiti per fatture da ricevere	205.299	176.414
Debiti verso fornitori	138.685	124.700
Debiti verso il personale	191.586	160.065
Debiti verso banche	204.777	226.147
Altri debiti	2.460	3.980
Totale	963.021	919.013

I debiti verso l'Erario riguardano le ritenute effettuate su lavoro autonomo, dipendente e sui collaboratori, su contributi ex art. 28 D.P.R. 600/73 e per imposta di bollo su titoli e c/c da addebitare; i debiti verso gli Enti previdenziali ed assicurativi sono riferiti alla contribuzione Inps, Inail e per eventuale previdenza complementare.

I debiti verso gli Organi statutari comprendono i compensi non ancora corrisposti entro il termine dell'esercizio, i debiti per fatture da ricevere rappresentano i debiti per beni e servizi già ricevuti ed in attesa di fattura, mentre i debiti verso fornitori concernono le fatture già ricevute da saldare nell'esercizio successivo. Inoltre, figurano i debiti verso il personale, comprensivi delle quote per ferie e permessi maturate e non godute e del rateo della 14a mensilità, che sono esposti al lordo di ritenute Irpef e contributi Inps a carico dipendenti.

La voce Debiti verso banche contiene l'importo da addebitare con riferimento alle competenze e spese di pertinenza delle controparti bancarie con cui la Fondazione intrattiene rapporti.

La voce *Altri debiti* si caratterizza come voce residuale cui ineriscono debiti per rimborsi e versamenti da effettuare.

Tutte le tipologie di debito risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei ed i risconti comprendono le quote di costi e ricavi imputati all'esercizio in chiusura secondo il principio della competenza economica, soggetti a ripartizione su base temporale.

I ratei passivi accolgono i ratei della ritenuta fiscale di competenza dell'esercizio conteggiata sui ratei delle cedole concernenti gli strumenti finanziari soggetti a tale ritenuta. Inoltre, sono stati rilevati ratei passivi per assegnare la corretta competenza a fatturazioni di servizi e utenze la cui competenza è parzialmente riferita all'esercizio 2018.

Non sono stati rilevati risconti passivi.

31





CONTI D'ORDINE

IMPEGNI VERSO OICR DA RICHIAMARE	RICHIAMABILE
Fondo Abitare Sostenibile	227.208

La voce Impegni verso organismi collettivi di investimento del risparmio da richiamare si riferisce agli impegni sottoscritti dalla Fondazione con riferimento a organismi di investimento collettivo del risparmio che non sono ancora state oggetto di richiamo da parte delle Sgr.

GARANZIE E IMPEGNI	2018	2017
Garanzie concesse	600.000	600.000
Totale	600.000	600.000

La voce Garanzie e impegni si riferisce interamente alla manleva concessa a favore dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria in merito alle imposte, tasse e contributi che potessero emergere in merito alla cessione della partecipazione in Borsalino 2000 Srl perfezionata nell'esercizio 2017.

La voce Impegni di erogazione (euro 10.000) si riferisce alle erogazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione a favore di beneficiari determinati, nel corso dell'esercizio e nei precedenti, con attribuzione di una competenza futura (esercizio 2019); non sono ricompresi gli interventi previsti nel Documento Programmatico Previsionale 2019 in quanto il Consiglio Generale in sede di approvazione aveva ritenuto opportuno deliberare una previsione di impegno complessivo per l'attività istituzionale di euro 1.800.000 senza indicarne la suddivisione tra gli specifici progetti e l'attribuzione a singoli beneficiari.

La voce Beni di terzi (euro 25.000) si riferisce all'opera musiva "La corsa dei Tori" di proprietà della Provincia di Alessandria ed oggetto di contratto di comodato a favore della Fondazione, esposta nel cortile del Palatium Vetus.

BENI PRESSO TERZI	2018	2017
Titoli in deposito c/o terzi	8.067.554	8.367.466
Installazione Pianeta Marte c/o Ponte Meyer	30.000	-
Beni mobili prezzo terzi	0	728
Totale	8.097.554	8.368.194

La voce *Beni presso terzi* si riferisce alle azioni in custodia presso la sede sociale della partecipata H2i Spa ed alle quote dei fondi Principia, Core Nord Ovest e Abitare Sostenibile in deposito presso le banche depositarie dei fondi. Inoltre, è indicato il valore dell'installazione artistica "Pianeta Marte" sita in un'aiuola di proprietà comunale presso il Ponte Meyer di Alessandria.

Infine, si segnala che alcuni beni mobili di arredamento risultano in deposito presso la società strumentale Palazzo del Governatore Srl, mentre n. 26 vetrine espositive sono state concesse in comodato al Comune di Valenza per essere utilizzate nell'ambito di alcuni eventi espositivi; il valore contabile di questi beni è ormai azzerato per il completamento del processo di ammortamento.

CONTO ECONOMICO

PATRIMONIALI INDIVIDUALI

1. RISULTATO DELLE GESTIONI Nell'esercizio 2018 e nel precedente non risultavano in essere gestioni patrimoniali individuali.

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	2018	2017
Totale da società strumentali	233.029	125.169
Dividendi da partecipazioni	5.665.310	4.304.721
Dividendi da altre azioni immobilizzate	-	-
Proventi da OICR	222.000	1.036.000
Totale da immobilizzazioni finanziarie	5.887.310	5.340.721
Totale da strumenti finanziari non immobilizzati	-	3.289
Totale	6.120.339	5.469.179

I dividendi da società strumentali si riferiscono a Palazzo del Governatore Srl, i dividendi da partecipazioni incassati sono stati i sequenti:

DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI	
Cassa Depositi e Prestiti Spa	5.061.501
Ream Sgr Spa	56.700
Banca Sistema Spa	547.109
Totale	5.665.310

I proventi da OICR sono riferiti al Fondo Core Nord Ovest e sono stati evidenziati in conto economico al netto della sola imposta sostitutiva applicata a titolo d'imposta.

I dividendi da strumenti finanziari non immobilizzati dell'esercizio precedente derivavano dalle azioni EPrice Spa.

Sui dividendi incassati non sono previste imposte sostitutive applicate a titolo d'imposta.

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	2018	2017
Interessi da immobilizzazioni finanziarie	1.595.128	1.396.554
Interessi da strumenti finanziari non immobilizzati	456.768	476.560
Interessi da disponibilità liquide	10.981	8.539
Totale	2.062.877	1.881.653

Gli interessi maturati si riferiscono alle cedole delle *Immobilizzazioni finanziarie* − c) Titoli di debito, a quelle degli Strumenti finanziari non immobilizzati − b) quotati e c) non quotati – Titoli di debito ed agli interessi sulle Disponibilità liquide (maturati sui conti correnti bancari) e sono stati evidenziati in conto economico al netto delle sole imposte sostitutive applicate a titolo d'imposta e dei relativi ratei di competenza, come previsto dall'Atto di Indirizzo.

L'imposta sostitutiva, maturata sui ratei non ancora incassati delle cedole non soggette a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, è stata accantonata nel Fondo imposte differite.

4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

In conformità al punto 10.7 dell'Atto di Indirizzo, il criterio di valutazione degli strumenti rientranti in questa classe è quello del minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

Con riferimento al titolo Ugf Tf 3,5% Nov 2027 la Fondazione si è avvalsa della previsione dell'art. 20-quater del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, che consente, ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, di valutare gli strumenti finanziari non immobilizzati presenti nel bilancio 2018



in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, o al costo di acquisto se acquisiti nel corso dell'esercizio, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

SVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	NUMERO AZIONI/VN	CONTROVALORE CONTABILE	RIFERIMENTO PER VALUTAZIONE	VALUTAZIONE PER BILANCIO	MINUS/PLUS ARROTONDATE ALL'UNITÀ
Ugf Tf 3,5% Nov 2027 (XS1725580622)	5.950.000	5.701.004	Costo di acquisto (art.20-quater D.L. 119/2018)	5.701.004	0
Azioni Banca Monte dei Paschi raggruppate	22	86	Quotazione di fine esercizio	33	53
Azioni Eprice Spa	25.300	64.060	Quotazione di fine esercizio	40.025	24.035
Totale					-24.088

5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE La voce accoglie le plusvalenze e le minusvalenze realizzate nel corso dell'e-**DI STRUMENTI FINANZIARI** sercizio sugli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione **NON IMMOBILIZZATI** patrimoniale individuale.

RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	2018	2017
Plusvalenze lorde da negoziazione	-	1.397.564
Perdite da negoziazione titoli	-	-
Scarti positivi di negoziazione/sottoscrizione	349	-
Imposta sostitutiva su capital gains	-91	-
Risultato della negoziazione strumenti fin.non.immobilizzati	258	1.397.564

Il risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati intercorsa nell'esercizio si riferisce agli scarti positivi di negoziazione/sottoscrizione, su strumenti acquistati nell'esercizio sotto la pari, che partecipano alla formazione del risultato di esercizio secondo competenza economica (OIC 20, paragrafi 76 e 82). Il risultato dell'esercizio precedente era riferito alla vendita di azioni Ream Sqr Spa e Il Sole 24 Ore Spa in portafoglio.

6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ricomprende la rivalutazione/svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie rilevata per la parte ritenuta avente carattere durevole, come de-**FINANZIARIE** scritto nelle corrispondenti voci delle *Immobilizzazioni finanziarie – b) Altre* partecipazioni e Immobilizzazioni finanziarie – d) Altri titoli (OICR).

SVALUTAZIONE NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Concilium Srl in liquidazione	83.418
Fondo Principia	-12
Expopiemonte Srl	-48.442
Fondo Italian Business Hotels	-304.167
H2i Spa	-331.990
Totale	-601.193

9. ALTRI PROVENTI La voce congloba il credito d'imposta ex art. 1 della Legge 29 luglio 2014 n. 106 (Art Bonus) maturato nell'esercizio (euro 10.498), unito ad arrotondamenti di importo ridotto (euro 29).

10. ONERI La voce, che accoglie oneri ordinari di varia natura, di competenza dell'esercizio, è dettagliabile come seque:

ONERI	2018	2017
Compensi e rimborsi spese organi statutari	563.670	653.548
Per il personale	1.090.857	1.288.963
Per consulenti e collaboratori esterni	351.509	518.025
Per servizi di gestione del patrimonio	38.656	11.419
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	119.491	184.589
Commissioni di negoziazione	109	70
Ammortamenti	18.351	13.559
Accantonamenti	0	0
Altri oneri	2.059.659	1.911.688
Totale	4.242.302	4.581.861

I compensi ed i rimborsi spese degli organi statutari sono così dettagliabili:

COMPENSI E RIMBORSI SPESE	2018		2017			
ORGANI STATUTARI	COMPENSI	RIMBORSI	TOTALE	COMPENSI	RIMBORSI	TOTALE
		SPESE			SPESE	
Consiglio Generale	116.821	1.436	118.257	112.664	1.491	114.155
Consiglio di Amministrazione	334.417	17.768	352.185	431.152	16.523	447.675
Collegio dei Revisori	92.576	652	93.228	91.123	595	91.718
Totale	543.814	19.856	563.670	634.939	18.609	653.548

COMPONENTI ORGANI STATUTARI	31/12/2018	31/12/2017
Consiglio Generale	11	13
Consiglio di Amministrazione	5	9
Collegio dei Revisori	3	3
Totale	19	25

In ottemperanza a quanto indicato al punto 4 del "Regolamento recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad Acri e procedure di ammissione e permanenza" approvato dall'Assemblea del 06 maggio 2015, di seguito si riportano i compensi e le indennità nominali deliberate con riferimento ai tre organi statutari:

INDENNITÀ NOMINALI CONSIGLIO GENERALE DAL 19/04/2018 SINO AL 18/04/2018 indennità di euro 1.000,00 indennità di euro 934,00 Consiglieri + 250,00 a seduta + 250,00 a seduta

COMPENSI NOMINALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
	COMPENSO MENSILE	COMPENSO MENSILE ANTE
	DAL 19/04/2018	18/04/2018
Presidente	8.000,00	7.457,81
Vice Presidente	3.200,00	3.081,74
Consigliere	2.050,00	1.972,31

COMPENSI NOMINALI COLLEGIO DEI REVISORI		
	COMPENSO MENSILE DAL 19/04/2018	COMPENSO MENSILE ANTE 18/04/2018
Presidente	2.000,00	1.878,24
Revisore	1.350,00	1291,29

Per ogni seduta del Consiglio di Amministrazione, per la partecipazione del Presidente al Consiglio Generale, per la partecipazione dei membri del Collegio dei Revisori alle sedute di entrambi i consigli, per lo svolgimento di incarichi speciali è prevista una medaglia di presenza di euro 250,00, nella misura massima di una per giornata.

Per i componenti di tutti gli organi statutari è anche previsto il rimborso delle



R

37

spese effettivamente sostenute per lo svolgimento dell'incarico, debitamente documentate o con applicazione di un coefficiente di rimborso chilometrico.

I costi per il personale ammontano ad euro 1.090.857 e comprendono retribuzioni, oneri contributivi, accantonamento per TFR e gli altri oneri per il personale.

Per quanto riguarda la struttura organizzativa, la Fondazione opera in piena autonomia, altresì avvalendosi dei servizi prestati dalla società strumentale Palazzo del Governatore Srl per il tramite dei propri dipendenti (in numero di 4 al 31/12/17 ed in numero di 3 al 31/12/2018) in forza di specifico contratto di service.

Al 31/12/18 il personale dipendente della Fondazione risulta così ripartito:

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER INQUADRAMENTO ED ATTIVITÀ	DIREZIONE E SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO	PROGRAM OFFICER / EROGAZIONI	TOTALE
Impiegati	3	1*	2	6*
Quadri		2		2
Dirigenti	2**		1**	3**
Collaboratori a progetto	1			1
Totale	6**	3*	3**	12

(*) un'unità in distacco al 50% - (**) due unità a tempo parziale: una nell'ambito della Segreteria Organi Istituzionali e una nell'ambito della funzione Program officer/Erogazioni

Nel corso dell'esercizio i contratti di lavoro riferiti a due impiegati sono stati ceduti da Palazzo del Governatore Srl alla Fondazione ed i due dipendenti inseriti nell'area Direzione e Segreteria Organi Istituzionali.

Anche nel corso dell'esercizio 2018, in forza di specifico contratto, un dipendente di Palazzo del Governatore Srl è stato distaccato per il 50% del proprio tempo lavorativo presso la Fondazione ed inserito nell'ambito del Servizio Amministrativo. Inoltre, in conseguenza delle dimissioni del collaboratore a progetto responsabile dell'area, l'area Gestione Patrimonio Mobiliare è stata soppressa.

L'attività di gestione del patrimonio risulta concretamente separata dalle altre attività della Fondazione per mezzo del Comitato Partecipazioni / Investimenti finanziari che ha funzioni di controllo e di analisi della gestione delle partecipazioni e della gestione patrimoniale al fine di avanzare le conseguenti proposte, non vincolanti, al Consiglio di Amministrazione, esprimendo il proprio motivato parere. Per lo svolgimento della propria attività il Comitato si avvale della collaborazione della struttura operativa della Fondazione e di un Advisor finanziario.

Gli oneri per consulenti e collaboratori esterni, pari a complessivi euro 351.509, riguardano le consulenze ed assistenze in campo tecnico, amministrativo, finanziario, legale e tributario, ricorrenti e non ricorrenti, ma di natura ordinaria (euro 278.696), gli oneri inerenti il Presidente ed il Segretario dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 (euro 751) nonché le collaborazioni a progetto (euro 72.062).

I costi per servizi di gestione del patrimonio (euro 38.656) si riferiscono al compenso del membro esterno del Comitato Partecipazioni / Investimenti finanziari e dell'Advisor finanziario.

Gli oneri finanziari sono dettagliati come segue:

oneri finanziari	2018	2017
Interessi passivi su conto corrente	65.569	173.054
Interessi passivi per dilazione di pagamento CDDPP		565
Scarti negativi di negoziazione/sottoscrizione	53.922	10.970
Totale	119.491	184.589

Gli interessi passivi su conto corrente riguardano le aperture di credito di cui dispone la Fondazione.

Le commissioni di negoziazione (euro 109) si riferiscono all'operatività sulle azioni Banca Sistema in portafoglio.

Gli ammortamenti (euro 18.351) riguardano i beni mobili strumentali per euro 12.504 e gli altri beni/oneri pluriennali per euro 5.847.

Gli altri oneri per complessivi euro 2.059.659 riguardano i canoni di locazione per la sede della Fondazione nonché le quote corrisposte alle associazioni di categoria, i servizi ricevuti, le spese per utenze, di rappresentanza, di comunicazione, di pubblicazione dei bilanci e del catalogo delle opere d'arte della Fondazione, di assicurazione, di altre locazioni, di cancelleria, di vigilanza, postali, per pulizie, per trasporti, le manutenzioni, i servizi di assistenza tecnica, quelli bancari ed i residui oneri di minore rilevanza. La voce di maggiore rilevanza (euro 1.197.240) riguarda la locazione pattuita tra la Fondazione e la società strumentale Palazzo del Governatore Srl della parte del Palatium Vetus adibito a sede della Fondazione e quella dei relativi beni mobili nell'ambito del contratto di service.

11. PROVENTI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI	2018	2017
Provento da transazione extragiudiziale	300.000	-
Plusvalenza da alienazione imm. finanziarie	57.510	-
Contratti di service	20.000	25.000
Rimborso credito IRPEG 1991-92	9.878	172.557
Plusvalenze da cessione beni strumentali	-	9.699
Altri proventi straordinari	537	404
Totale	387.925	207.660

Nella voce viene esposto il provento derivante da una transazione extragiudiziale effettuata con un istituto di credito.

Inoltre, sono indicate le plusvalenze realizzate a seguito dell'operatività a sostegno della liquidità del titolo della partecipata Banca Sistema.

Risulta ricompreso anche il saldo del rimborso del credito IRPEG per l'annualità 1991-92 incassato nell'esercizio a seguito della definizione di un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate e che prudenzialmente non risultava iscritto tra i crediti, come descritto nella Relazione sulla Gestione.

Infine, vengono esposti il compenso previsto per il contratto di service stipulato con Palazzo del Governatore Srl ed altri proventi straordinari derivanti da sopravvenienze attive.

Nell'esercizio precedente nella voce erano contenute le plusvalenze originate dalla cessione di alcuni beni strumentali, tra cui la precedente autovettura della Fondazione (euro 9.650); era altresì indicato il rateo del compenso previsto per il contratto di service stipulato con la Fondazione Gianfranco Pittatore (euro 5.000).

12. ONERI STRAORDINARI

ONERI STRAORDINARI	2018	2017
Imposte di esercizi precedenti	72.735	-
Rinuncia a credito verso Borsalino 2000 Srl	-	50.244
Transazione Villa Scalcabarozzi	-	22.647
Consulenze straordinarie	-	20.975
Minusvalenze da alienazioni di beni strumentali	-	114
Altri oneri straordinari	1.118	3.305
Totale	73.853	97.285

101.151 101.365





Le imposte di esercizi precedenti riquardano la maggior IRES dovuta per l'esercizio 2017 a seguito del ricalcolo delle detrazioni di cui all'articolo 15, comma 1, lett. i) DPR 917/86 nella misura effettivamente spettante alla Fondazione. Inoltre, sono presenti altri oneri straordinari di natura residuale.

Nel precedente esercizio, in questa voce era iscritta la rinuncia al credito nei confronti di Borsalino 2000 Srl riquardante il costo della consulenza dell'advisor che aveva strutturato l'operazione di cessione della partecipazione: la Fondazione aveva anticipato l'importo, con fatturazione a proprio carico, con l'intesa che l'importo sarebbe stato rimborsato dalla partecipata, ma, dopo ripetuti solleciti senza esito, si era ritenuto di rinunciare al credito.

L'importo riferito all'accordo transattivo stipulato con riferimento alla definizione del contenzioso relativo alla locazione della Villa Scalcabarozzi comprendeva i residui oneri emersi nella fase di attuazione operativa dell'accordo in merito alla restituzione del deposito cauzionale ed ad un residuo di fatturazione. Inoltre, in questa voce erano iscritte consulenze legali e tributarie inerenti operazioni di carattere straordinario, ad esempio perché inerenti gli effetti della dismissione della partecipazione nella conferitaria o le modifiche dei regolamenti previsti dall'attuazione del protocollo MEF-ACRI.

13. IMPOSTE

IMPOSTE E TASSE	2018	2017
Accantonamento Ires	1.588.053	1.196.233
Accantonamento Irap	46.005	53.238
Accantonamento imposte differite	51.931	51.931
Imposta di bollo	70.293	71.005
Imposta di registro	3.927	4.085
Tasse concessioni governative	603	335
Imposte e tasse diverse	7.099	7.651
Totale	1.767.911	1.384.478

La voce si riferisce ad IRES ed IRAP per l'imposta di competenza dell'esercizio, all'accantonamento per imposte differite sui ratei delle cedole non soggette a ritenuta alla fonte che verranno incassate nell'esercizio 2018 e saranno pertanto fiscalmente imponibili in tale esercizio, all'imposta di bollo (sia assolta tramite contrassegno telematico od in modo virtuale, sia addebitata per rapporti di conto corrente ed attività finanziarie), all'imposta di registro su contratti di locazione, alle tasse per concessioni governative ed ad altre imposte e tasse. Il totale della voce non rappresenta l'effettivo carico fiscale in capo alla Fondazione in quanto l'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001 prevede che i proventi per i quali sia stata subìta una ritenuta a titolo d'imposta siano da iscrivere in bilancio al netto di tale imposizione. Inoltre, la Fondazione, non essendo soggetto passivo Iva ed in conformità ai principi contabili, tratta tale imposta alla stregua di un costo accessorio, imputandola quale variazione in aumento del costo di acquisto di beni o servizi. Pertanto, una stima approssimativa degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione, al netto dell'Iva corrisposta e delle imposte capitalizzate, ad esempio in sede di acquisizione di partecipazioni, è schematizzabile come seque:

IMPOSTE DI PERTINENZA	2018	2017
Imposte e tasse in Conto Economico	1.767.911	1.384.478
Imposta sostitutiva su plusvalenze	91	-
Imposta sostitutiva su interessi bancari	3.858	3.000
Imposta sostitutiva su flussi cedolari	235.436	181.924
Imposta sostitutiva su proventi da fondi comuni d'investimento	78.000	364.000
Totale	2.085.296	1.933.402

EROGAZIONI DELIBERATE A sequito della prima adozione del cosiddetto *metodo del consuntivo* si è prov-IN CORSO DI ESERCIZIO veduto a neutralizzare le *Erogazioni deliberate in corso di esercizio* mediante l'utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni per pari importo, per cui la voce non risulta valorizzata.

> Dall'esercizio 2019, pertanto, la Fondazione opererà attingendo dai Fondi per le attività d'istituto accantonati nell'esercizio precedente, eventualmente integrati dall'utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

E SUA RIPARTIZIONE

AVANZO DI ESERCIZIO L'avanzo di esercizio esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale ed alla salvaguardia del Patrimonio.

> L'accantonamento a riserva obbligatoria è stato calcolato applicando l'aliquota del 20%.

A questo proposito si riporta lo schema di calcolo adottato:

RIPARTIZIONE DELL'AVANZO DI ESERCIZIO	2018	2017
Avanzo di esercizio	1.872.579	151.352
Riserva obbligatoria 20%	374.516	30.270
Riserva facoltativa (massimo 15%)	-	-
1/15 per Volontariato	49.935	4.036
Fondo per iniziative comuni	4.494	363
Somma disp. per attività erogativa	1.443.634	116.683
Erogazioni deliberate in corso d'eserc.	-	66.896
Accantonamento ai fondi per attività d'istituto	1.443.634	49.787
Acc.to Fondo stabilizzazione erogazioni	-	-

L'importo minimo per interventi nei settori rilevanti è stato individuato in conformità al limite previsto dall'art. 8 comma 1 lett d) del D.Lgs. 153/99, ovvero prendendo a riferimento il 50% dell'avanzo di esercizio che, detratta la sola riserva obbligatoria, deve essere destinato ad erogazione nell'ambito dei settori rilevanti; si riporta lo schema di calcolo adottato:

IMPORTO DA DESTINARE AI SETTORI RILEVANTI	2018	2017
Avanzo dell'esercizio	1.872.579	151.352
Riserva obbligatoria	-374.516	-30.270
Reddito residuo	1.498.063	121.082
50% da destinare ai settori rilevanti	749.032	60.541
di cui:		
erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-	60.541
accantonamento ai fondi per attività d'istituto	749.032	-

ACCANTONAMENTO AI FONDI PER IL VOLONTARIATO

ACCANTONAMENTO AI FONDI PER IL VOLONTARIATO	2018	2017
Avanzo dell'esercizio	1.872.579	151.352
Riserva obbligatoria	-374.516	-30.270
Base di calcolo (risultato diviso per 2)	749.032	60.541
Accantonamento 1/15	49.935	4.036

La quota dell'avanzo di esercizio che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 266/91, deve essere destinata al volontariato è stata calcolata assumendo a base del calcolo di 1/15 l'avanzo di gestione al netto della sola riserva obbligatoria, oltre che del 50% da destinare all'attività istituzionale ed è stata imputata all'apposito fondo del Passivo.

ACCANTONAMENTO AI FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI E NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

In seguito all'adozione del cosiddetto metodo del consuntivo la voce accoglie le somme che, nell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di accantonare a servizio dell'attività istituzionale da effettuarsi nel 2019. In particolare si tratta dei seguenti accantonamenti:

- euro 43.323 accantonati a seguito dell'adesione all'Intervento per il contrasto alla povertà educativa minorile 2019, utilizzando il 50% delle risorse precedentemente destinate nell'esercizio alla Fondazione con il Sud,
- euro 1.139.713 a servizio dell'attività istituzionale da effettuarsi nel 2019 nei settori rilevanti.
- euro 260.598 a servizio dell'attività istituzionale da effettuarsi nel 2019 negli altri settori statutari.

In base al Documento Programmatico Previsionale 2019 è previsto un utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni ad integrazione delle risorse disponibili.





41

ACCANTONAMENTO AL FONDO NAZIONALE PER INIZIATIVE COMUNI DELLE FONDAZIONI

ACCANTONAMENTO AL FONDO INIZIATIVE COMUNI 2018 Avanzo dell'esercizio 1.872.579 151.352 Accantonamenti a riserve patrimoniali -374.516 -30.270 Base di calcolo 1.498.063 121.082 Accantonamento 0.3% 4.494 363

Il fondo viene alimentato attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) ed a copertura di eventuali disavanzi pregressi.

ALTRE INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 2427

- Operazioni realizzate con parti correlate:

Con la società strumentale Palazzo del Governatore Srl sono in essere rapporti **COMMA 1 N. 22-BIS E 22-TER C.C.** rientranti nell'attività istituzionale della Fondazione, come esposto nell'elenco dei contributi deliberati inserito nel Bilancio di Missione, e sono stati stipulati due distinti contratti di service per i servizi che la Fondazione fornisce alla società strumentale e viceversa. Inoltre, la società ha concesso in locazione alla Fondazione parte dell'immobile Palatium Vetus ed un locale destinato a magazzino, ha realizzato l'esposizione delle opere d'arte della Fondazione all'interno del Broletto di Palatium Vetus, custodisce in deposito alcuni beni mobili della Fondazione ed, infine, occasionalmente, presta alla stessa i servizi connessi all'utilizzo della sala conferenze sita nel palazzo.

> Infine, con la Fondazione Solidal Onlus, di cui la Fondazione è socio fondatore, ed alla quale contribuisce nell'ambito dell'attività erogativa, è stato stipulato un contratto di service a titolo gratuito per i servizi resi dalla Fondazione C.R. Alessandria. Con le altre società partecipate dalla Fondazione non sono in essere operazioni rilevanti e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

- Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

Non sussistono accordi fuori bilancio particolari che possano influenzare significativamente lo Stato Patrimoniale

APPENDICE: INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

In ottemperanza a quanto indicato al punto 3 del "Regolamento recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad Acri e procedure di ammissione e permanenza" approvato dall'Assemblea del 06 maggio 2015 si riportano, nel seguito, le informazioni elaborate dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di Acri (rif. lettera prot. 348 del 21 novembre 2013).

DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno. Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione, dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte, dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio. Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale.

Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo consequito alle riserve patrimoniali e alle Allegato alla lettera prot. 107 del 17 gennaio 2013 finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, consequentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.



LEGENDA DELLE VOCI TIPICHE DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Partecipazioni in società strumentali

Patrimonio netto

Fondo di dotazione

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

ST	ATO	PΔT	RIMC	NIALE	- PA	SSIVO

Patrim	onio	ne	tto	
~ .	,			

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Alessandria e dagli accantonamenti effettuati nei successivi anni.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Patrimonio netto Riserva obbligatoria Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.

Patrimonio netto Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La guota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondi per l'attività di istituto Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondi per l'attività di istituto Altri fondi

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione a progetti direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato Il fondo è istituto in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato.

L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria).

CONTI D'ORDINE

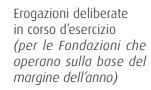
Impegni di erogazione

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

CONTO ECONOMICO

Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.



Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)

Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che seque le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adequatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le sequenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il patrimonio, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente
- i proventi totali netti, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il deliberato, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riquarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti nella Relazione sulla Gestione (cap. 2) delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e fine anno di riferimento. Al fine di attribuire significatività ai rapporti di cui ai successivi punti B)1 e B)2 i valori economici utilizzati (Oneri di funzionamento, Proventi totali netti e Deliberato) sono calcolati utilizzando i valori medi relativi ad un arco temporale quantificato in cinque anni; quanto precede poiché i Proventi sono caratterizzati da una variabilità influenzata dall'andamento dei mercati, mentre gli oneri di funzionamento presentano maggiore stabilità.

	Anno 2018	Anno 2017
Proventi totali netti/Patrimonio L'indice fornisce una misura del rendimento del Patrimonio mediamente investito nell'anno di riferimento, valutato a valori correnti.	2,72%	1,73%
Proventi totali netti/Totale Attivo L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno di riferimento espresse a valori correnti.	2,45%	1,52%
Avanzo dell'esercizio/Patrimonio L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.	0,87%	-0,01%





₁ ⊀
A

	Anno 2018	Anno 2017
Oneri di funzionamento (media t0;t-5)/Proventi totali netti (media t0;t-5) L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento.	71,07%	83,12%
Oneri di funzionamento (media t0;t-5)/Deliberato (media t0;t-5) Il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.	114,54%	121,04%
Oneri di funzionamento/Patrimonio L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al Patrimonio medio espresso a valori correnti.	1,85%	1,74%
Deliberato/Patrimonio L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie rappresentate dal Patrimonio medio a valori correnti. Si precisa che, al netto dell'intervento istituzionale deliberato a favore dell'ASO di Alessandria con riferimento alla partecipazione in Borsalino 2000 Srl (v. cap. 5 Relazione sulla Gestione 2017), al 31/12/17 l'indice risulterebbe 1,29%.	1,69%	2,14%
Fondo Stabilizzazione delle Erogazioni/Deliberato L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi. Si precisa che, al netto dell'intervento istituzionale deliberato a favore dell'ASO di Alessandria con riferimento alla partecipazione in Borsalino 2000 Srl (v. cap. 5 Relazione sulla Gestione 2017), al 31/12/17 l'indice risulterebbe 505,94%.	370,05%	306,44%
Partecipazioni nella conferitaria/Totale attivo a fine anno L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.	6,30%	7,90%

CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI
E FORNITURE CONNESSI
ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Si riepilogano di seguito i contratti di lavori, servizi e forniture contratti dalla
Fondazione di importo superiore ad euro 50.000:

CONTRAENTE	OGGETTO CONTRACTOR OF THE PROPERTY OF THE PROP	IMPORTO
PALAZZO DEL GOVERNATORE SRL	Servizi (Segreteria di Presidenza, Portineria, Consulenza legale) e supporti logistici (durata annuale)	euro 330.000 salvo conguaglio
PALAZZO DEL GOVERNATORE SRL	Allestimento dell'esposizione delle opere d'arte della Fondazione (durata 4 anni)	euro 361.000

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - RENDICONTO FINANZIARIO - ESERCIZIO 2017

	454.252	
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	151.352 (196.745)	AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(2.598.988)	
Riv.ne (sval) att.non fin.	(2.576.766)	
Ammortamenti	(13.559)	
(Genera liquidità)	2.933.526	AV./DIS. AL NETTO DELLE VARIAZIONI NON FINANZIARIE
Variazione crediti	(3.772.433)	
Variazione ratei e risconti attivi	28.138	
V-d-d-d-d-d-d-d-d-d-d-d-d-d-d-d-d-d-d-d	(7,,,,,,,	_
Variazione fondo rischi e oneri	(766.667)	
Variazione fondo TFR Variazione debiti	(109.594)	
Variazione ratei e risconti passivi	(10.062.129) 4.825	
A) Liquidità assorbita dalla gestione dell'esercizio		AV./DIS.DELLA GESTIONE OPERATIVA
A) Elquidita assorbita dalla gestione dell'esercizio	(4.233.744)	AL, OBJECT GESTIONE OF EIGHT
Fondi erogativi	22.197.217	
Fondi erogativi anno precedente	27.923.208	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	66.896	
Acc.to al volont. (L. 266/91)	4.036	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	50.150	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	5.847.073	EROGAZIONI LIQUIDATE
Imm.ni materiali e imm.li	11.326.591	
Ammortamenti	(13.559)	
Riv/sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	11.313.032	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	10.928.477	
(Assorbe liquidità)	384.555	VARIAZIONE IMM.NI MATERIALI E IMM.LI
Imm.ni finanziarie	201.903.686	
Riv/sval imm.ni finanziarie	(2.598.988)	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	204.502.674	
imm.ni finanziarie anno precedente	206.934.154	
(Genera liquidità)	(2.431.480)	VARIAZIONE IMM.NI FIN.RIE
	, ,	
Strum. fin.ri non imm.ti	7.906.649	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	(196.745)	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	8.103.394	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	13.057.150	
(Genera liquidità)	(4.953.756)	VARIAZIONE STRUM. FIN.RI NON IMM.TI
(Neutrale)	0	VARIAZIONE ALTRE ATTIVITÀ
(Genera liquidità)	(7.000.681)	VARIAZIONE NETTA INVESTIMENTI
Detriesesia aetta	205 07: ::	
Patrimonio netto	205.874.640	
Copertura disavanzi pregressi Accantonamento alla Riserva obbligatoria	20.270	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	30.270	
Avanzo/disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	205.844.370	
Patrimonio netto dell'anno precedente	205.844.370	
(Neutrale)	0	VARIAZIONE DEL PATRIMONIO
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi	(7.000.681)	VARIAZIONE INVESTIMENTI E PATRIMONIO
patrimoniali (Investimenti e patrimonio)		
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	(3.102.136)	
E) Disponibilità liquide all'1/1	9.483.714	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	6.381.578	

Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - RENDICONTO FINANZIARIO - ESERCIZIO 2018

	1.872.579	AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	(24.088)	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(601.193)	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	
Ammortamenti	18.351	
(Genera liquidità)	2.516.211	AV./DIS. AL NETTO DELLE VARIAZIONI NON FINANZIARII
Variazione crediti	(1.559.791)	
Variazione ratei e risconti attivi	103.674	
variazione fater e fisconti attivi	103.074	
Variazione fondo rischi e oneri	383.866	
Variazione fondo TFR	71.755	
Variazione debiti	44.008	
Variazione ratei e risconti passivi	31.796	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	4.503.753	AV./DIS.DELLA GESTIONE OPERATIVA
Fondi erogativi	21.025.185	
Fondi erogativi anno precedente	22.197.217	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	
Acc.to al volont. (L. 266/91)	49.935	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	1.448.128	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni		EROGAZIONI LIQUIDATE
b) Elquidita assorbita per interventi per erogazioni	2.070.075	anodralom aquioma
Imm.ni materiali e imm.li	11.557.049	
Ammortamenti	18.351	
Riv/sval attività non finanziarie	0.551	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	11.575.400	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	11.326.591	
(Assorbe liquidità)	248.809	VARIAZIONE IMM.NI MATERIALI E IMM.LI
(Assorbe liquidita)	240.009	VARIALIONE IMMAN MATERIALI E IMMALI
Imm.ni finanziarie	201.182.394	
Riv/sval imm.ni finanziarie	(601.193)	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	201.783.587	
imm.ni finanziarie anno precedente	201.903.686	
(Genera liquidità)	(120.099)	VARIAZIONE IMM.NI FIN.RIE
Strum. fin.ri non imm.ti	13.583.564	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	(24.088)	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	13.607.652	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	7.906.649	
(Assorbe liquidità)	5.701.003	VARIAZIONE STRUM. FIN.RI NON IMM.TI
		VADIAZIONE ALTDE ATTIVITÀ
(Neutrale)	0	VARIAZIONE ALTRE ATTIVITÀ
(Assorbe liquidità)	5.829.713	VARIAZIONE NETTA INVESTIMENTI
Patrimonio netto	206.289.656	
Copertura disavanzi pregressi	200.289.030	-
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	374.516	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio		
	0	
Avanzo/disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	205.915.140	
Patrimonio netto dell'anno precedente (Genera liquidità)	205.874.640 40.500	VARIAZIONE DEL PATRIMONIO
,		VADIATIONE BUILDER
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	5.789.213	VARIAZIONE INVESTIMENTI E PATRIMONIO
positionion (investinent e positiono)		
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	(3.955.555)	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	6.381.578	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	2.426.023	

BILANCIO CONSUNTIVO - RIFERITO ALL'ESERCIZIO 1 GENNAIO 2018 - 31 DICEMBRE 2018

APPROVATO DAL CONSIGLIO GENERALI NELLA SEDUTA DEL 16 APRILE 2019

Relazione sulla gestione comprendente:

- Relazione Economico-Finanziaria
- Bilancio di Missione



Relazione sulla Gestione

PREMESSA Ouesta prefazione al Bilancio 2018 non vuole essere una reiterazione di quanto già asserito come premessa al d.p.p. 2019 dell'ottobre scorso, nella quale richiamavo a grandi linee l'attività degli ultimi 10 anni della Fondazione, quelli che sono coincisi con la mia Presidenza, ma ha l'intenzione comunque di evidenziare alcuni fattori che ritengo particolarmente significativi come:

- aver riportato il patrimonio della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria a valori reali, con circa 50-60 milioni di plus valenze latenti ancora non esprimibili in Bilancio (fattore non irrilevante), ma che sono una vantaggiosa realtà:
- aver estinto le passività nei confronti delle banche e completato il piano di rientro in termini più brevi rispetto a quanto previsto dal protocollo ACRI-MEF;
- aver incrementato il Fondo Stabilizzazione per le Erogazioni portandolo da 6 milioni di euro a 14 milioni di oggi con punte che lo hanno visto anche raggiungere i 22 milioni di euro. Disponibilità che è stata vitale per alimentare le erogazioni benefiche sul nostro territorio in questi anni.

Voglio sottolineare che dei circa 106 milioni erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria dalla sua nascita avvenuta nel 1991, ben 45 milioni sono stati erogati negli ultimi 10 anni, nonostante la crisi globale e il crollo dei rendimenti finanziari.

Reputo sia questa l'occasione per ringraziamenti non di rito, ma sentiti e doverosi per il Direttore Pier Luigi Sovico, e con lui per tutta la struttura, mai stata così efficiente ed efficace, tanto da essere presa ad esempio anche da nostre consorelle. Grazie al Settore Erogazioni, alla Segreteria della Direzione Generale, alla Segreteria di Presidenza, al Servizio Finanziario, al Servizio Amministrativo e a quanti gestiscono la Società Palazzo del Governatore, Oikos e la Fondazione

Speciale il ringraziamento che rivolgo ai Consiglieri sia del Consiglio Generale che del Consiglio di Amministrazione, che si sono succeduti in questi 10 anni, così come agli ex vice Presidenti Ghè e Maconi, all'attuale vice Presidente Mariano ed ai revisori dei conti che si sono alternati in questi anni contribuendo in modo determinante anche a scelte non facili.

La mia gratitudine è rivolta anche a tutte e le Associazioni ed agli Enti del territorio. Concludo con un ringraziamento al Consigliere Delegato di Banco BPM Giuseppe Castagna, al suo Presidente Carlo Fratta Pasini e a Carlo Frascarolo, per la loro collaborazione sempre seria e proficua.

Per me aver lavorato con tutti Voi in questi anni è stato un onore e un privilegio.

SEZIONE I RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

LA SITUAZIONE ECONOMICA/FINANZIARIA

CAPITOLO 1 Secondo il World Economic Outlook del Fondo Monetario Internazionale, la crescita globale del 2018 è stimata nel 3,7%, percent, as it was last fall, but signs of a slowdown in the second half of 2018 have led to downward revi-**GENERALE** sions for several economies.come previsto lo scorso autunno, ma i segnali di un rallentamento nella seconda metà del 2018 hanno portato a revisioni al ribasso per diverse economie, in particolare Europa e Asia. La debolezza nella seconda metà del 2018 si ripercuoterà sui prossimi trimestri, con una crescita globale che dovrebbe scendere al 3,5% nel 2019, prima di salire al 3,6% nel 2020. In particolare, si prevede che la crescita nelle economie avanzate passerà da un 2,3% stimato nel 2018, al 2,0% nel 2019 e all'1,7% nel 2020, principalmente a causa di revisioni al ribasso per l'area dell'euro. Growth in the euro area is set to moderate from 1.8 percent in 2018 to 1.6 percent in 2019 (0.3 lower than projected last fall) and 1.7 percent in 2020. Growth rates have been marked down for many economies, notably Germany (due to soft private consumption, weak industrial production following the introduction of revised auto emission standards, and subdued foreign demand);La crescita nell'area dell'euro passerà dall'1,8% nel 2018 all'1,6% nel 2019 e all'1,7% nel 2020.

Un'escalation delle tensioni commerciali rimane un forte rischio di peggioramento delle prospettive.

Nell'area dell'euro, secondo le proiezioni di inizio marzo della Banca Centrale Europea, la crescita del PIL in termini reali si è mantenuta inaspettatamente modesta nel quarto trimestre del 2018 e gli indicatori recenti segnalano livelli di attività sostanzialmente inferiori alle attese anche nella prima metà del 2019. Se alcuni fattori temporanei hanno verosimilmente concorso al rallentamento osservato alla fine del 2018, il peggioramento generalizzato degli indicatori del clima economico nei diversi paesi e settori negli ultimi mesi suggerisce la compresenza di fattori sfavorevoli più persistenti e di un lieve indebolimento della dinamica congiunturale di fondo rispetto alle valutazioni precedenti.

Poiché ci si attende che altri fattori favorevoli prevalgano gradualmente, la crescita del PIL in termini reali salirebbe dall'1,1% nel 2019 all'1,6% del 2020 e poi all'1,5% nel 2021. L'inflazione, misurata sull'indice armonizzato dei prezzi al consumo, dovrebbe continuare a scendere nel corso del 2019, per poi salire nel resto del periodo di riferimento raggiungendo l'1,6% nel 2021. In ItaliaIn Italia, secondo le stime della Banca d'Italia riportate nel bollettino di gennaio 2019, la proiezione della crescita del PIL è pari allo 0,6% nel 2019, allo 0.9% nel 2020 ed all'1% nel 2021.

La minore crescita del prodotto nel 2019 è in larga misura riconducibile ad un più accentuato rallentamento congiunturale, una minore domanda estera e un ridimensionamento dei piani di investimento. Lo stimolo favorevole associato ai più bassi tassi di interesse a lungo termine, dopo l'accordo raggiunto con la Commissione europea, compensa invece ampiamente gli effetti diretti della revisione della manovra di bilancio.

I consumi delle famiglie si espanderebbero in linea con il prodotto ed il reddito disponibile, beneficiando delle misure di sostegno incluse nella manovra di bilancio. Pur in presenza di condizioni monetarie ancora accomodanti, nel triennio 2019-2021 gli investimenti risentirebbero dell'incremento dei costi di finanziamento e del deterioramento della fiducia delle imprese, connessi anche con le peggiori prospettive del commercio internazionale. Alla decelerazione della componente in beni strumentali contribuirebbe inoltre la rimodulazione degli incentivi fiscali, inferiori rispetto a quelli del triennio precedente. La spesa in costruzioni crescerebbe a ritmi moderati, sostenuta dal graduale rafforzamento del mercato immobiliare e dall'apporto degli investimenti pubblici.

L'inflazione, misurata con l'indice armonizzato dei prezzi al consumo, sarebbe pari all'1,0% nel 2019, lievemente inferiore allo scorso anno. Salirebbe in media all'1,5% nel biennio successivo, sospinta soprattutto dall'accelerazione delle retribuzioni private, sostenuta dal graduale miglioramento delle attese di inflazione incorporate nei nuovi contratti. I margini di profitto del settore privato aumenterebbero complessivamente di circa mezzo punto percentuale nel triennio 2019-2021.

In Piemonte, in base ai dati diffusi dal periodico rapporto sulla congiuntura di Unioncamere, dopo una prima parte dell'anno caratterizzata ancora da una fase espansiva dei livelli produttivi, sebbene in rallentamento rispetto ai ritmi di crescita esibiti nel 2017, nella seconda metà del 2018 il sistema manifatturiero piemontese ha segnato un'evidente battuta d'arresto.

Il IV trimestre 2018, infatti, si è chiuso con una flessione dello 0,4% della produzione industriale regionale, risultato che seque le variazioni del +2,7%, +1,8% e -0,2% realizzate nei precedenti trimestri dell'anno. Considerando l'andamento dell'intero 2018, emerge come la produzione dell'industria manifatturiera piemontese abbia complessivamente realizzato una variazione ancora positiva +1,0%, inferiore però al +3,6% del 2017 e al +2,2% del 2016. Il calo subito dalla produzione industriale regionale è accompagnato dal peggioramento, rispetto ai trimestri precedenti, dell'andamento anche di tutti gli altri indicatori analizzati: il mercato interno manifesta una sostanziale stabilità (+0,3%), gli ordinativi esteri si incrementano del 1,6%; in media, il fatturato totale delle imprese manifatturiere intervistate cresce del 1,4% rispetto al periodo ottobre-dicembre 2017, con la componente estera che registra una





dinamica lievemente superiore rispetto a quella generale (+1,8%); il grado di utilizzo degli impianti si porta al 66,8%, dal 68,8% del IV trimestre 2017. L'indice della produzione industriale nella provincia di Alessandria nel quarto trimestre 2018 è pari al +2,8% rispetto all'anno precedente. I dati medi sono positivi per tutte le industrie, con punte nella chimica (+3,6%) e altre industrie manifatturiere (+4,4%).

CAPITOLO 2 LA SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELLA FONDAZIONE: PIANO DI RIENTRO EX PROTOCOLLO MEF/ACRI: AGGIORNAMENTO E

CAPITOLO 2 Come già evidenziato nella relazione al bilancio relativo all'esercizio 2017 il piano di rientro trasmesso al MEF nel luglio 2015 si è praticamente concluso in anticipo rispetto al termine del 31.12.2018.

PIANO DI RIENTRO EX PROTOCOLLO

MEF/ACRI: AGGIORNAMENTO E

CENNI SULLA GESTIONE CORRENTE

Rimangono ancora da saldare due pratiche erogative ante 2015 per complessivi euro 100.000; le stesse riguardano due progetti (uno da euro 25.000 ed uno da euro 75.000) i cui enti beneficiari non hanno, al momento, richiesto il relativo contributo.

Al 31/12/2018 restano a carico della tesoreria della Fondazione, quale componente della gestione ordinaria, il saldo delle erogazioni deliberate nel 2015 (pari ad un residuo di euro 257.973), di quelle deliberate nel 2016 (per un residuo di euro 300.671), di quelle deliberate nel 2017 (per un residuo di euro 665.651 e di quelle deliberate nel 2018 (per un residuo di euro 1.903.284). In totale gli impegni assunti dal 2015 nei confronti del territorio ancora da liquidare risultano di euro 3.127.580 che trovano copertura nella liquidità disponibile alla stessa data (euro 2.426.023) ed in quella stimata per l'anno 2019. Sono state pagate, nel corso del 2018, erogazioni per euro 3.030.478.

Con riferimento all'orizzonte temporale preso in considerazione dal Documento Programmatico Pluriennale (2018-2019) ed alle scelte operate in merito all'investimento delle risorse liquide non impegnate per le attività istituzionali a favore del territorio, questa Fondazione ha realizzato investimenti tenuto conto delle linee programmatiche previste per il periodo di riferimento ed individuate nella relazione al bilancio riferito all'esercizio 2017 (capitolo 2, paragrafo B). In particolare, utilizzando la liquidità generatasi nel corso dell'esercizio 2018, al netto di quella assorbita dall'attività erogativa, questa Fondazione ha effettuato i sequenti investimenti (saldo al 31.12.2018):

Banca d'Italia	EURO 500.300,00
Vittoria Assicurazioni 2028 5,75% XS1855456288	EURO 4.144.006,00
Ugf Tf 3,5% Nov 2027 XS1725580622	EURO 5.701.004,00

Si sottolinea, infine, il fatto che le scelte operate in merito all'allocazione della liquidità tengono conto del parere espresso dal Comitato Investimenti e Partecipazioni che, alla luce dei mutamenti degli scenari economico-finanziari del mercato nel suo complesso, analizza la composizione degli investimenti sotto il profilo del rischio, della liquidabilità e del rendimento atteso, promuovendo, se ritenuto necessario, suggerimenti in termini di sostituzione e/o modifiche degli asset in essere e formulando eventuali nuove proposte. La programmazione degli investimenti da porre in essere tiene conto del fatto che la situazione degli investimenti riferita alla data del 31 dicembre 2018 - valorizzati ai prezzi correnti di mercato, per quelli quotati, o secondo metodologie alternative che tengono conto sia della quota proporzionale di patrimonio netto dell'emittente, per le partecipazioni non quotate, sia del N.A.V. per i Fondi, sia, infine, dei prezzi pubblicati su Bloomberg, - evidenzia che le partecipazioni immobilizzate in società, tra le quali sono comprese due società strumentali appositamente costituite dalla Fondazione, rappresentano il riferimento patrimoniale di maggiore entità del bilancio di esercizio della Fondazione. Le due società strumentali hanno compiuto interventi posti in essere per lo sviluppo e/o la valorizzazione del territorio, quali sono stati la realizzazione dei due impianti fotovoltaici di Castelceriolo e Solvay, realizzati dalla società strumentale Palazzo del Governatore e l'immobile destinato all'housing sociale realizzato della srl strumentale Oikos.

Tra le partecipazioni immobilizzate, il rilievo maggiore lo assume la partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti (che da sola rappresenta più del 50% dell'intera categoria).

Dal punto di vista economico la gestione dell'esercizio si è caratterizzata per un aumento dell'avanzo di esercizio, che si è incrementato dagli euro 151.352 dell'esercizio precedente agli attuali euro 1.872.579. Tale miglioramento si è potuto ottenere:

- per l'incremento degli interessi, grazie agli investimenti in titoli di debito effettuati nell'esercizio;
- per l'incremento dei dividendi, grazie a quanto distribuito da Cassa Depositi e Prestiti e nonostante la mancata distribuzione dei dividendi da parte di Banco BPM;
- nonostante l'assenza di vendite di azioni non immobilizzate, come invece nell'esercizio precedente, quando erano stati alienati pacchetti di azioni Ream Sqr Spa e Il Sole 24 Ore Spa in portafoglio;
- a causa dei proventi straordinari registrati: in particolare una transazione stragiudiziale con un istituto di credito;
- per la riduzione degli oneri di gestione: in particolare consulenze ed interessi passivi, e delle svalutazioni che si è reso necessario apportare ad immobilizzazioni finanziarie e strumenti finanziari non immobilizzati.

In particolare, si può affermare che gli oneri ordinari hanno trovato ampia copertura nei proventi della gestione ordinaria, i quali hanno potuto così essere indirizzati agli accantonamenti patrimoniali di legge ed all'attività istituzionale.

Dal punto di vista finanziario le disponibilità liquide a inizio esercizio erano pari ad euro 6.381.578, mentre alla fine dell'esercizio si erano ridotte ad euro 2.426.023. Il decremento è dovuto principalmente agli investimenti effettuati nell'esercizio. Come si evince dalla tabella che segue la liquidità generata dalla gestione dell'esercizio ha ampiamente compensato la liquidità assorbita per interventi per erogazioni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'1/1	6.381.578
LIQUIDITÀ GENERATA DALLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO	4.503.753
LIQUIDITÀ ASSORBITA PER INTERVENTI PER EROGAZIONI	-2.670.095
LIQUIDITÀ ASSORBITA DALLA VARIAZIONE DI ELEMENTI PATRIMONIALI	-5.789.213
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 31/12	2.426.023

Si veda a tal proposito il Rendiconto Finanziario in coda alla Nota Integrativa.

CAPITOLO 2.1 SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE IN RELAZIONE ALL'ART. 5, COMMA 3, PROTOCOLLO MEF/ACRI L'articolo 5 del Protocollo ACRI-MEF (Imprese Strumentali) stabilisce che l'investimento nelle imprese e negli enti strumentali è realizzato utilizzando esclusivamente le risorse derivanti dal reddito, fatto salvo quanto previsto per i beni mobili e immobili dall'art. 7, comma 3 bis, del D.Lgs. 153/99. Questi investimenti devono, quindi, trovare copertura nel passivo del bilancio con i fondi per l'attività d'istituto, attraverso l'iscrizione di un importo equivalente alla voce *Altri Fondi* e fornendo dettagliata informativa in nota integrativa. La Fondazione possiede due società strumentali, Oikos 2006 Srl e Palazzo del Governatore Srl. Per quanto attiene ad Oikos 2006 Srl, iscritta nell'attivo al 31/12/2018 per euro 780.246, la rettifica con apposito fondo del passivo è già stata effettuata a partire dall'esercizio 2015, per cui risulta già adequata alla normativa di riferimento. Per l'altra società strumentale, la situazione si presenta più complessa in quanto ha effettuato investimenti mobiliari e immobiliari riconducibili alle previsioni dell'art. 7 comma 3 bis del D. Lgs. 153/99 e per quanto era stato possibile appurare, nell'esercizio 2016, in sede ACRI, nella fattispecie della Società Palazzo del Governatore non esisteva univocità di interpretazione tra l'ACRI e il MEF in ordine alle modalità di calcolo per la determinazione dell'ammontare del Fondo di copertura nel passivo.

Per quanto precede, la Fondazione, nel corso del 2016, aveva deliberato di rinviare ogni decisione in ordine all'ammontare del fondo del passivo a copertura degli investimenti nella società Palazzo del Governatore al momento in cui il MEF e l'ACRI avrebbero emanato ulteriori linee applicative in materia. Essendo state quindi successivamente condivise tra l'ACRI ed il MEF le modalità operative da adottare ai fini della costituzione del fondo di cui all'art. 5, comma 3 del Protocollo di Intesa, con lettera del 19/4/2017 questa Fondazione chiedeva di conoscere le modalità di costituzione del fondo in argomento.

ГΛ





In consequenza quindi della corrispondenza intercorsa nonchè del colloquio telefonico avvenuto con la d.ssa Apicella il 20/4/2017 sulla problematica in discorso, questa Fondazione, con PEC del 23/5/2017 trasmetteva a codesto Ministero:

- parere del prof. avv. Francesco Carbonetti il quale illustra le ragioni per cui le immobilizzazioni relative ai due impianti fotovoltaici posseduti dalla Società Palazzo del Governatore vanno inseriti nel calcolo previsto dall'art. 5 del Protocollo di Intesa;
- consequente simulazione del calcolo, dalla quale risulta che non vi è alcun importo da accantonare;
- calcolo della redditività dei due impianti fotovoltaici;
- bilancio al 31 dicembre 2016 della Società Palazzo del Governatore approvato dall'assemblea dei soci:
- statuto della Società Palazzo del Governatore:
- · nota descrittiva delle iniziative della scrivente Fondazione in materia di protezione e qualità ambientale.

A seguito quindi di uno scambio di e-mail dell'ottobre 2018 codesto Ministero, in data 10.10.2018, inviava la seguente comunicazione:

""in riferimento alla mail in calce, questo Ufficio ha esaminato la documen-

Dall'analisi della simulazione del calcolo del fondo di copertura della società strumentale Palazzo del Governatore, si conferma che, sulla base dei dati contabili dell'esercizio 2016, il fondo in argomento non doveva essere costituito. Cordiali saluti.""

Ciò esposto si evidenzia che, sulla base dei dati contabili dell'esercizio 2017 (ultimo bilancio approvato dalla società Palazzo del Governatore srl), si conferma che il fondo non deve essere costituito in quanto la quota del Patrimonio Netto della società strumentale, al lordo degli ammortamenti, riferita al rapporto tra immobilizzazioni materiali lorde e totale attivo lordo, risultava superiore al valore di iscrizione della partecipazione nel bilancio della Fondazione.

NOMINA DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO

CAPITOLO 2.2 A) Consiglio di Amministrazione

ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA Con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017 sono venuti a scadere otto Consiglieri di Amministrazione, mentre il mandato del Presidente sarebbe venuto a scadere, in applicazione della norma transitoria dell'articolo 27, comma 7, dello Statuto, al momento dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018. **GENERALE** Poichè le nuove previsioni statutarie, approvate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 29 luglio 2016, hanno ridotto il numero dei Consiglieri di Amministrazione da 9 a 5, il Consiglio Generale ha nominato, nel rispetto delle norme del nuovo Regolamento Nomine e nella seduta del 18 aprile 2018, quattro Consiglieri di Amministrazione.

Come sopra accennato il quinto Consigliere di Amministrazione entrerà in caria alla scadenza del Presidente e quindi all'approvazione del bilancio riferito all'esercizio 2018 (aprile 2019); a sua volta il Consiglio di Amministrazione così costituito nella sua totalità nominerà, nel proprio seno, il Presidente.

B) Consiglio Generale

Il Consiglio Generale non ha una scadenza unica per tutti i suoi componenti, ma scadenze differenziate; al riguardo si precisa quanto seque:

- dopo la scadenza, avvenuta il 27 maggio 2018, di un Consigliere, il Consiglio Generale è risultato composto da 11 membri, così come prevede l'attuale Statuto;
- nel 2018 si sono poi verificate le sequenti ulteriori scadenze:
 - 26/9 n. 2 Consiglieri;
 - 3/11 n. 1 Consigliere
 - 26/11 n. 1 Consigliere;
- il Consiglio Generale, nella seduta del 22 maggio 2018 aveva individuato, così come previsto dal Regolamento Nomine, gli Enti cui richiedere la designazione e consentire quindi al Presidente di comunicare a tali Enti, nel rispetto dei 3 mesi di cui all'articolo 14 dello Statuto, di provvedere all'indicazione della terna di competenza per la sostituzione dei componenti il Consiglio Generale che verranno a scadere nel 2018 e nel 2019;
- per quanto riguarda le scadenze del 2018, il Consiglio Generale aveva

individuato i sequenti Enti:

- Provincia di Alessandria, quale tramite per una designazione congiunta da parte dei Comuni Centrizona (escluso Alessandria);
- Università del Piemonte Orientale;
- il Vescovo di Alessandria;
- la Camera di Commercio di Alessandria.

Il 2019 prevede le seguenti scadenze:

- 26/1 n. 1 Consigliere designato dal Comune di Alessandria;
- 26/3: n. 4 Consiglieri cooptati;
- 30/4 n. 1 Consigliere designato da S.E. il Prefetto di Alessandria.

Per quanto riguarda le scadenze del 2019 il Consiglio Generale (22.5.2018) aveva individuato i seguenti Enti:

- a) Comune di Alessandria
- b) in merito a 3 dei 4 cooptati:
 - 1) Vescovi di Acqui, Casale e Tortona per una designazione congiunta mediante la presentazione di una terna di nominativi;
- 2) Croce Rossa e Croce Verde di Alessandria per una designazione congiunta mediante la presentazione di una terna di nominativi;
- 3) Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali dell'alessandrino mediante presentazione di una terna di nominativi;
- c) il 4[^] Consigliere cooptato in scadenza deve essere sostituito mediante cooptazione entro il 26.3.2019;
- d) S.E. il Prefetto di Alessandria.

La procedura per la nomina dei successori dei Consiglieri in scadenza sino alla scadenza del 26.3.2019 si è conclusa con la seduta del Consiglio Generale del 19.3.2019.

CAPITOLO 3 La Fondazione, nel campo della comunicazione, ha proseguito, anche nel 2018, **COMUNICAZIONE** nel percorso che è stato seguito negli anni precedenti e che è andato nella direzione della massima trasparenza dell'attività svolta dalla Fondazione, soprattutto attraverso i frequenti contatti con i mezzi di comunicazione e con gli enti operanti sul territorio.

> Tale orientamento coincide altresì con i principi contenuti nella Carta delle Fondazioni, che la Fondazione ha a suo tempo fatto propri provvedendo all'adozione degli atti necessari a recepirli, e, successivamente, con le previsioni del Protocollo d'Intesa sottoscritto dal MEF e dall'ACRI il 22 aprile 2015, nonché con quelle del "Regolamento ACRI", approvato dall'Assemblea di tale Associazione il 6.05.2015.

> La Fondazione ha proseguito nell'adempiere alle disposizioni di tali normative pubblicando sul proprio sito la documentazione prevista, sia per quanto riquarda i documenti attinenti ai profili istituzionali, sia per quanto concerne il resoconto delle attività svolte a favore del territorio.

CAPITOLO 4

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2018

CAPITOLO 4.1 La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per l'attività istituzionale 2018, in particolare:

> • ha tenuto conto delle necessità individuate dall'Università del Piemonte Orientale per la realizzazione e il potenziamento dell'offerta formativa in Alessandria al fine di garantire una sempre maggiore crescita del prestigio della stessa supportandone le necessità organizzative, logistiche e didattiche con contributi che si sono assestati sui 150.000 euro annui. Sempre nell'ambito dell'offerta formativa si è proseguito nella realizzazione di una serie di borse di studio dedicate allo scomparso Presidente Gianfranco Pittatore così come a ricordo di Umberto Eco, affidandone la gestione alla Fondazione Solidal Onlus, creata dalla Fondazione CRAL. Le borse sono riservate agli studenti universitari così come il Master del Turismo, che da anni viene finanziato.

In sinergia con l'UPO si sono ottenuti 50 posti di Medicina; l'avvio di tali corsi sarà un grande valore aggiunto per la città e la sanità locale.





Parallelamente la Fondazione ha affrontato la problematica delle residenze universitarie conferendo incarichi a soggetti specializzati per la realizzazione di progetti di ristrutturazione di immobili cittadini e la creazione di appositi piani economico-finanziari.

Sono state individuate varie ipotesi:

- una soluzione vede nell'immediato la disponibilità del Collegio Santa Chiara, messo a disposizione dalla Diocesi per l'attivazione dei quali si è stipulata da parte della Fondazione una convenzione onerosa con l'UPO, e, in prospettiva di medio periodo, dovrebbe vedere affiancata l'offerta della residenza universitaria nell'ex ospedale militare, adequatamente recuperato dallo stato di abbandono in cui versa;
- in sintonia con l'UPO si è acquistato dal Comune di Novara il 10% dell'incubatore Enne3, con la decisione dell'Università ad aprire un ufficio anche ad Alessandria e quindi il servizio alle start up locali sarà assicurato visto che il nostro territorio ad oggi ne è assolutamente sprovvisto;
- ha sostenuto progetti anche nel campo della formazione in generale e di quella post-secondaria, universitaria e di ricerca e per progetti significativi di enti pubblici o associazioni, piuttosto che di scuole;
- ha sostenuto operazioni culturali capaci di ampliare l'offerta culturale, ma soprattutto di agire sinergicamente con processi di sviluppo locale;
- ha operato a favore di interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico culturale (artistico, monumentale, storico, ambientale tra cui biblioteche, archivi, musei), di attività relative allo spettacolo (musica, teatro, cinema) e in minor misura di attività espositive delle arti figurative;
- ha intrapreso e finanziato azioni per il raggiungimento di una ripresa economica del territorio per la promozione del territorio e delle eccellenze agroalimentari, artigianali, industriali anche attraverso progetti di comunicazione importanti.
 - Al riguardo la promozione del territorio ha visto la Fondazione protagonista in campagne televisive su RAI e Mediaset con oltre 150 programmi trasmessi sulle reti nazionali, molti dei quali all'estero, in Europa, Stati Uniti e Cina compresa, iniziative che sicuramente hanno fatto conoscere il nostro territorio ed i propri operatori economici, favorendo una positiva ricaduta sulla nostra economia;
- ha confermato il proprio impegno nel campo dell'assistenza alle categorie sociali deboli.
 - Tra l'altro, con riferimento agli scolari delle fasce più deboli, ha realizzato, come già in precedenza, quasi 30.000 quaderni, distribuiti gratuitamente nelle scuole con il supporto della Caritas; senza contare l'impegno che ha riguardato asili, scuole materne, mense scolastiche, emergenza freddo, emergenza abitativa ecc.
 - Impegno importante è stato poi l'adesione al progetto triennale dell'ACRI sulle povertà educative infantili e adolescenziali che ha visto la nostra Fondazione partecipare con circa 480.000 euro l'anno;
- ha sostenuto progetti di ricerca scientifica proposti da soggetti qualificati come progetti di ricerca su patologie tragicamente presenti sul nostro territorio quali il mesotelioma;
- ha finanziato progetti atti a migliorare ed innovare la capacità diagnostica e terapeutica di concerto con le Istituzioni Sanitarie locali per progetti di screening sui tumori al seno e visite andrologiche a favore di studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori; progetti indirizzati all'acquisto di attrezzistica diagnostica di ultima generazione, al fine di migliorare le possibilità diagnostiche e terapeutiche delle strutture e dei presidi sanitari; acquisto di ambulanze o auto attrezzate delle varie Croci di Pronto intervento:
- ha sostenuto il mondo della terza e quarta età attraverso il finanziamento di operazioni di ristrutturazione di alcune strutture di accoglienza, implementazione dei servizi socio assistenziali a domicilio, finanziamento del volontariato per progetti mirati a favorire la mobilità degli anziani per il trasposto presso strutture socio-sanitarie ed ha favorito programmi di assistenza domiciliare;
- si è poi incrementata notevolmente la quadreria della Fondazione con

l'acquisizione di opere di artisti del territorio o operanti nel territorio ed all'inizio del 2019 sono stati presentati sia il catalogo che il regesto di tutte le opere.

Con incarico affidato a Palazzo del Governatore la quadreria è visitabile al pubblico in alcuni giorni della settimana ed è parte di un progetto con le scuole che vede ogni anno centinaia di classi aderire per visite quidate e laboratori didattici. È terminata anche la realizzazione della visita virtuale a Palatium Vetus.

LINEE PER ATTIVITÀ

CAPITOLO 4.2 Come già indicato nelle relazioni riportate nel documento riferito all'esercizio 2017, gli obiettivi istituzionali per l'anno 2019 terranno conto (come per **ISTITUZIONALE 2019** l'anno 2018) dei risultati emersi da:

- a) gli studi presentati dalla CCIAA di Alessandria ove sono presentati ed analizzati i dati e lo scenario economico della provincia di Alessandria;
- b) la rilevazione statistica delle istanze del territorio per le richieste di finanziamento che sono pervenute agli uffici della Fondazione;
- c) le risultanze delle audizioni con gli stakeholder del territorio per definire le effettive esigenze del territorio stesso secondo un percorso di approfondimento volto ad interessare le più significative realtà pubbliche e private che in esso operano.

Ciò premesso si può senz'altro confermare, richiamando i contenuti istituzionali indicati nel DPP per l'anno 2019, che le linee per l'attività istituzionale proseguiranno nel solco dei progetti attuati nel 2018 rafforzando il legame con il territorio anche con ulteriori interventi finalizzati a dare risposte a situazioni di emergenza e di imprevedibilità che dovessero verificarsi nel corso del futuro esercizio.

Per il biennio 2020/2021 in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 9, 2^ comma del Regolamento dell'Attività Istituzionale che recita: "ai fini della predisposizione delle linee programmatiche, la Fondazione, secondo le modalità ritenute di volta in volta più adequate, procede, anche mediante audizioni, studi ed indagini, a definire le effettive esigenze del territorio secondo un percorso di approfondimento volto ad interessare le più significative realtà pubbliche e private in esso operanti." la Fondazione attiverà una serie di consultazioni con i principali stakeholder del territorio e tenendo in evidenza i risultati ed i dati che emergeranno dagli studi e dalle rilevazioni secondo lo schema già seguito in precedenza.

INDIVIDUAZIONE DEI SETTORI RILEVANTI / AMMESSI

CAPITOLO 4.3 Il Consiglio Generale, nella seduta del 26 ottobre 2016, aveva individuato i settori rilevanti/ammessi per il triennio 2017-2018-2019 (confermando i settori già individuati nel precedente triennio 2014-2015-2016) a seguito di quanto previsto dalle disposizioni vigenti e precisamente:

- · sviluppo locale ed edilizia popolare locale
- · educazione, istruzione e formazione
- protezione e qualità ambientale
- arte, attività e beni culturali
- volontariato, filantropia e beneficienza

e settori ammessi:

- ricerca scientifica e tecnologica
- salute pubblica e medicina preventiva
- assistenza agli anziani
- protezione civile.

La decisione di cui sopra ha tenuto conto del permanere delle priorità e delle esigenze che erano emerse già dalle analisi precedenti consequenti alle audizioni, studi, ricerche esterne ed interne effettuati in previsione della stesura del Documento Programmatico Pluriennale 2016/2017. Priorità ed esigenze nella sostanza confermate dalle audizioni, studi e ricerche effettuati nel 2017.





CAPITOLO 5 GLI INVESTIMENTI FINANZIARI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO

CAPITOLO 5 Nel corso degli anni la Fondazione ha costituito due società strumentali ed ha assunto partecipazioni di minoranza in società che realizzano progetti idonei a favorire lo sviluppo del territorio, seque una breve descrizione.

Expo Piemonte Srl in liquidazione

La partecipazione di euro 54.626, pari al 14,24% del capitale sociale, riguarda la struttura espositiva realizzata a Valenza dalla società, terminata nell'ottobre 2008. Nel 2017 l'Amministratore Unico ha proseguito nelle trattative per l'alienazione del compendio immobiliare in adempimento al mandato ricevuto dall'Assemblea ed ha sottoscritto il contratto preliminare di compravendita con un'importante ditta orafa per il prezzo di euro 1.700.000.

L'Assemblea straordinaria dei Soci del 22 giugno 2018 ha posto in liquidazione la società stabilendo il 30 giugno 2019 quale termine ultimo per la conclusione dell'attività di liquidazione.

A fine 2018, il Consiglio comunale ha deliberato in merito alla variante urbanistica dell'area su cui sorge il compendio immobiliare da espositiva/commerciale a produttiva per cui non paiono esserci ulteriori impedimenti alla stipula del contratto definitivo di vendita.

La Fondazione ha provveduto ad effettuare un'ulteriore svalutazione del proprio investimento, come descritto nella Nota Integrativa nella corrispondente voce delle Altre Partecipazioni.

Cassa Depositi e Prestiti SpA

La partecipazione di euro 33.468.732, pari allo 0,37% del capitale sociale, viene confermata in questa tipologia di partecipazioni considerato che permangono valide le aspettative per la realizzazione di importanti opere nell'area di competenza della Fondazione attraverso gli interventi dei fondi e/o delle strutture appositamente istituiti dalla società come l'housing sociale, o il fondo F2i.

La partecipazione ha fornito negli anni un consistente ritorno economico per mezzo dei dividendi incassati periodicamente.

Oikos 2006 Srl

Società di housing sociale per la realizzazione di edilizia residenziale per categorie sociali deboli, operante nel settore rilevante dello sviluppo locale ed edilizia popolare locale, con sede in Alessandria, piazza della Libertà n. 28 ed avente capitale sociale pari ad euro 732.488. Il capitale è interamente detenuto dalla Fondazione, che nel corso del tempo ha rilevato le quote degli altri soci.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Fondazione ha effettuato nuovi versamenti in conto capitale a favore della società per euro 135.000, nell'ambito delle proprie erogazioni a fini istituzionali.

Il valore della partecipazione trova completa neutralizzazione in un apposito Fondo per l'attività d'istituto, costituito utilizzando importi provenienti da altri fondi per l'attività d'istituto e dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

In sede di redazione del bilancio 2018 si è provveduto ad adeguare il valore di iscrizione al minor valore del Patrimonio netto al 31/12/17 della controllata, utilizzando parzialmente (euro 87.242) il fondo per l'attività d'istituto in discorso.

Concilium Srl in liquidazione

L'Assemblea straordinaria del 15/03/2017 aveva deliberato la trasformazione della società in società a responsabilità limitata e la sua messa in liquidazione. Dopo l'approvazione del bilancio finale di liquidazione all'08/03/2018, la Fondazione ha provveduto a eliminare la voce partecipativa.

H2i SpA

La partecipazione, originariamente di euro 1.500.000, risulta attualmente iscritta in Bilancio per euro 167.104 a seguito di un'ulteriore svalutazione conseguente la riduzione del Capitale Sociale della Società deliberato dall'assemblea del 06/12/2018 a seguito delle perdite cumulate che configuravano la fattispecie prevista dall'art. 2446 c.c. ovvero perdite superiori al terzo del Capitale Sociale. La Società ha per oggetto l'acquisizione di partecipazioni in piccole e medie imprese innovative in fase di avvio o di sviluppo particolarmente numerose nel territorio di competenza della Fondazione per cui, a suo tempo, si era ritenuto opportuna l'acquisizione di una quota partecipativa, che attualmente risulta del 10,51%. Nella

compagine sociale sono presenti anche la società Lazio Innova (società finanziaria della regione Lazio) con una quota del 21,02%, la Banca popolare dell'Emilia Romagna con una quota del 14,01%, le Assicurazioni Generali, Brixia Investimenti Srl ed Antelao Srl con sede a Milano, tutte con il 10,51%, Unicredit Spa con il 9,98% e altri soci con quote partecipative di minore rilevanza. La crisi finanziaria che ha colpito in questi ultimi anni la domanda interna dei prodotti offerti dalle piccole e medie imprese ha significativamente inciso sull'andamento economico e finanziario di questa società immobilizzandone, di fatto, le quote partecipative assunte. Per questi motivi la compagine sociale tenendo in considerazione la necessità di salvaguardare il più possibile le capacità di realizzo degli investimenti eseguiti, ha deliberato, nell'assemblea del 23/01/2017, di non porre in liquidazione la Società al fine di consentire una più favorevole dismissione degli assets della Società; pertanto, al nuovo Consiglio di Amministrazione, ridotto a 3 membri, esperti anche in procedure liquidatorie, è stato posto l'obiettivo di addivenire entro il termine massimo di tre anni alla liquidazione definitiva della società.

Civita Cultura Holding Srl

La partecipazione di euro 683.604 rappresenta il 4,14% del capitale sociale. Particolarmente attiva e qualificata nel campo artistico-culturale la società fornisce un importante supporto alla Fondazione nella realizzazione di mostre ed eventi culturali in genere ed è oggetto di un'importante operazione di ristrutturazione con afflusso di nuove risorse patrimoniali.

Il gruppo della partecipata ha attuato negli ultimi esercizi un ampio progetto di ristrutturazione e rifocalizzazione, che, in sintesi, ha previsto la costituzione di una holding deputata alla gestione delle partecipazioni nelle società territoriali, al coordinamento delle due società specializzate nella gestione delle mostre e dei servizi museali derivanti da concessioni ministeriali. La società ha chiuso l'esercizio 2018 in utile; dalla documentazione pervenuta dalla partecipata, riferita ai dati al 30 giugno 2018, emerge che gli Amministratori ritengono che la riorganizzazione stia conducendo ad un riequilibrio economico: infatti, nei documenti approvati dal Consiglio di Amministrazione della partecipata, si evidenzia un utile ante imposte per il primo semestre 2018 e si conferma la previsione di budget riferita all'utile dell'intero anno 2018.

REAM SGR SpA

La partecipazione di euro 317.884, pari al 5% del Capitale Sociale della partecipata, rappresenta la partecipazione residua dopo le cessioni di due quote del 9,50% del Capitale sociale alla Compagnia di San Paolo ed alla Fondazione C.R. Vercelli, effettuate a fine maggio 2016, e dopo la cessione del 6,445% alla Fondazione CR Cuneo, avvenuta il 12 giugno 2017.

Ream Sgr Spa gestisce alcuni fondi comuni di investimento chiusi di tipo immobiliare tra cui si ricordano il Fondo Social & Human Purpose, di cui la Fondazione ha sottoscritto n. 40 quote del comparto Immobiliare Sociale ad uso collettivo per complessivi euro 2.000.000, il Fondo Immobiliare chiuso Core Nord Ovest, di cui la Fondazione detiene n. 100 quote da nominali euro 10.000.000 (ora ridotte ad un investimento di euro 7.620.000 per effetto dei rimborsi di capitale ricevuti), ed il Fondo Immobiliare chiuso Geras, di cui la Fondazione ha sottoscritto n. 5 quote per nominali euro 500.000.

La partecipazione ha fornito negli anni un soddisfacente ritorno economico per mezzo dei dividendi incassati periodicamente; lo stesso può dirsi per il Fondo Immobiliare chiuso Core Nord Ovest che ha distribuito in più occasione proventi, nonché ha già effettuato più rimborsi parziali del capitale investito.

Banca Sistema SpA

La partecipazione pari ad euro 2.548.658 rappresenta il 7,95% del Capitale Sociale della società bancaria quotata sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR di Borsa Italiana Spa.

Al fine di differenziare il proprio modello di business, in questi anni, Banca Sistema, sorta nel 2011, ha scelto di affiancare ai prodotti di factoring, gestione e recupero crediti, anche una gamma completa di servizi bancari, aprendo nuove filiali e perfezionando la propria offerta nei confronti della clientela, soprattutto con riguardo ai conti correnti e conti di deposito vincolati, con una durata sino a 10 anni, ai servizi di deposito titoli, alle cessioni del quinto di stipendi e pensioni ed



ai crediti su pegno.

I servizi originariamente offerti e sviluppatisi negli anni riguardano i factoring pro soluto e pro solvendo, anche tra privati, il settore dei crediti fiscali (IVA annuale e trimestrale), i reverse factoring e maturity factoring, oltre alla certificazione dei crediti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione attraverso la piattaforma del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La banca è attiva anche nel comparto dell'acquisto e della gestione di crediti finanziari e commerciali in sofferenza, grazie alla partecipazione strategica di minoranza nell'azionariato di società specializzate.

All'investimento iniziale in Banca Sistema hanno partecipato anche, con quote partecipative del 7,40%, le Fondazioni di Pisa e Sicilia.

La partecipazione ha fornito negli ultimi esercizi un soddisfacente ritorno economico per mezzo dei dividendi incassati periodicamente.

IL CONTENZIOSO FISCALE

CAPITOLO 6 Gli eventi occorsi nell'esercizio si riferiscono alle sequenti situazioni:

1. IRPEG annualità 91/92: la Fondazione vantava un credito di euro 105.357, non appostato in bilancio per prudenza, la cui procedura di rimborso si è sbloccata a seguito della presentazione, in data 31 gennaio 2017, di un'istanza ai sensi dell'art. 6 del D.L. 193/2016 per la definizione agevolata delle somme iscritte a ruolo.

La procedura di rimborso risultava bloccata dal ricorso promosso avverso le sanzioni per euro 296.317 comminate al nostro Ente con riferimento al modello Unico della stessa annualità. La Fondazione si era vista costretta a dover proporre ricorso in Commissione Tributaria Provinciale per addivenire al riconoscimento delle proprie ragioni; successivamente, la Direzione provinciale delle Entrate aveva disposto la revoca del provvedimento di sospensione della riscossione che era stato originariamente emesso, nell'attesa della definizione della lite pendente. La Commissione tributaria provinciale di Alessandria con sentenza depositata il 17 giugno 2013, n. 53/5/13, aveva accolto il ricorso della Fondazione dichiarando non dovuta la sanzione sopra indicata in applicazione dell'art. 23 D.L. 06.07.2011 n. 98, convertito nella L. 15.07.2011, n. 111.

L'Agenzia delle Entrate non ritenendo applicabile tale norma aveva appellato la sentenza di primo grado dinnanzi la Commissione Tributaria Regionale di Torino che con sentenza depositata il 18 settembre 2015, n. 854/1/15. aveva respinto il ricorso dell'Agenzia.

In data 11 dicembre 2015, l'Agenzia delle Entrate aveva proposto ricorso in Corte di Cassazione che era stato opposto dalla Fondazione con controricorso notificato in data 19 gennaio 2016 e depositato presso la Suprema Corte di Cassazione che, con sentenza depositata il 06 giugno 2018, informata circa la presentazione dell'istanza per la definizione agevolata delle somme iscritte a ruolo, ha dichiarato cessata la materia del contendere.

La definizione agevolata consente al soggetto interessato l'estinzione del debito evitando di corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora, previo l'impegno a rinunciare al giudizio pendente. L'accesso alla definizione agevolata ha consentito la cancellazione totale della sanzione irrogata senza alcun ulteriore esborso da parte della Fondazione, in quanto il contenzioso riquardava solo ed esclusivamente le sanzioni.

Il credito di euro 105.357 di cui sopra, è stato, pertanto, integralmente incassato, unitamente agli interessi maturati.

2. Contenzioso relativo al versamento all'erario dell'imposta al 27,50% (pari ad oltre euro 5,2 milioni) sul provento di euro 19 milioni incassato da BPM nel febbraio 2012 in occasione della fusione di Cassa di Risparmio di Alessandria Spa in Banca di Legnano Spa; nel corso del 2013 la Fondazione ha presentato istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate al fine di chiedere conferma circa la qualificazione dello stesso ai fini IRES come una plusvalenza ai sensi dell'art. 67, comma 1, lett. c-bis), T.U.I.R., come tale compensabile con le minusvalenze vantate dalla Fondazione. L'Agenzia, invece, nella risposta all'istanza ha affermato che il provento in questione, pur essendo

riconducibile alla categoria dei redditi diversi, deve essere inquadrato tra i redditi derivanti dall'assunzione di obblighi di fare, non fare o permettere, di cui all'art. 67, comma 1, lett. l), T.U.I.R. (e, quindi, non compensabile con i predetti crediti d'imposta). La Fondazione, pur non condividendo la risposta dell'Amministrazione finanziaria ha versato in via cautelativa nel 2013 l'ammontare dell'imposta calcolata secondo i criteri ivi indicati ma, in data 20 maggio 2014, ha presentato istanza di rimborso all'Agenzia delle Entrate della maggiore imposta versata (pari a circa euro 4,8 milioni). Non avendo ricevuto alcuna risposta alla propria istanza di rimborso, la Fondazione ha presentato in data 10 luglio 2015 ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Alessandria avverso il silenzio-rifiuto dell'Amministrazione finanziaria, al fine di richiedere la condanna dell'Agenzia delle Entrate al rimborso della predetta.

La Commissione Tributaria Provinciale, con sentenza depositata il 21 dicembre 2018, n. 310/2/18, concordando con la ricostruzione giuridica prospettata dalla Fondazione nel ricorso, ha condannato l'Agenzia delle Entrate al rimborso della maggiore IRES versata. La sentenza è stata notificata alla controparte in data 06 febbraio 2018.

ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO dell'esercizio.

CAPITOLO 7 Nulla da rilevare oltre agli avvenimenti ed alle informazioni fornite nei capitoli **EVENTI SUCCESSIVI** precedenti che riquardano, appunto, fatti o decisioni assunte dopo la chiusura

59 58



SEZIONE II BILANCIO DI MISSIONE

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

CAPITOLO 1 La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è la continuazione ideale della **ORIGINI E FINALITÀ DELLA** Cassa di Risparmio di Alessandria, fondata da benemeriti cittadini, a partire dalla donazione stabilita dall'avvocato Pietro Parvopassu, e costituita in ente autonomo con Regio Brevetto del 21 agosto 1838.

È una Fondazione di origine bancaria costituita nel 1991 a seguito del processo di privatizzazione del settore creditizio italiano, in attuazione della Legge 30 luglio 1990 n. 218, finalizzato alla separazione dell'attività prettamente bancaria che, nel caso specifico, è stata conferita alla Cassa di Risparmio di Alessandria Spa (successivamente Banca di Legnano, poi Banca Popolare di Milano ed ora Banco BPM SpA), dalla tradizionale attività istituzionale ed erogativa, mantenuta dalla Fondazione stessa.

L'Ente è persona giuridica privata senza fini di lucro e, come previsto dallo Statuto, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, con particolare riferimento al territorio di competenza; espleta la propria attività nell'ambito dei settori previsti dalla vigente normativa e nel rispetto dei valori e delle linee programmatiche individuati periodicamente dall'Organo di Indirizzo e riportati nel Documento Programmatico Previsionale.

La Fondazione fa parte dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi e dell'ACRI – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio s.p.a. - attraverso la quale opera anche al di fuori dei propri confini territoriali.

La sede della Fondazione si è trasferita dal settembre 2012 nello storico Palazzo denominato Palatium Vetus, edificio coevo alla nascita di Alessandria, i cui lavori di ristrutturazione hanno permesso di riportare alla luce l'antico Broletto e numerosi affreschi di epoca medievale.

BILANCIO DI MISSIONE QUALE STRUMENTO DI COMUNICAZIONE

CAPITOLO 2 La predisposizione del Bilancio di Missione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria giunge alla XXVII edizione.

Il Bilancio di Missione è uno strumento obbligatorio per legge che permette all'Ente di informare gli "stakeholder" sulle modalità adottate per il conseguimento dei propri fini istituzionali, di rendicontare con trasparenza gli obiettivi sociali persequiti e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari.

Con questo documento tutti coloro che nutrono interesse per l'attività svolta dalla Fondazione hanno la possibilità di una trasparente illustrazione ed informazione dell'azione intrapresa dall'Ente a favore della promozione del territorio di competenza.

LA GOVERNANCE

CAPITOLO 3 Gli Organi attualmente previsti dallo Statuto sono i seguenti:

- il CONSIGLIO GENERALE cui competono funzioni di indirizzo. Attualmente tale Organo è composto da 11 membri, sulla base dello statuto approvato il 26 luglio 2016 e modificato il 12 novembre 2018.

Le modalità di nomina sono le sequenti:

n. 9 su designazioni operate da:

- a) uno designato dal Prefetto di Alessandria;
- b) uno designato dalla Provincia di Alessandria;
- c) uno designato dall'Amministrazione comunale di Alessandria;
- d) uno designato dal Vescovo di Alessandria;
- e) uno designato dalla C.C.I.A.A. di Alessandria;
- f) uno designato dall'Università del Piemonte Orientale;
- g) uno designato in modo congiunto dai Vescovi di Acqui Terme, di Casale Monferrato
- h) uno designato dalla Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali
- i) uno designato in modo congiunto dalla Croce Rossa e dalla Croce Verde di Alessandria;
- n. 2 componenti cooptati

- il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE che esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ed è composto dal Presidente della Fondazione e da 4 Consiglieri (ex Statuto approvato il 26 luglio 2016 e modificato il 12 novembre 2018);
- il PRESIDENTE, legale rappresentante dell'Ente, che svolge attività di impulso e di coordinamento sulle materie di competenza del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione e vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni, nonché sull'andamento generale della Fondazione;
- il COLLEGIO DEI REVISORI, costituito da tre membri, cui competono le funzioni di controllo:
- il DIRETTORE, che esercita le funzioni determinate dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto attiene alla composizione del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale si richiama quanto esplicitato nel capitolo 2.2 della Relazione economico-finanziaria.

I componenti del Consiglio Generale restano in carica per la durata di cinque anni. I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica per la durata di quattro anni (compreso il Presidente).

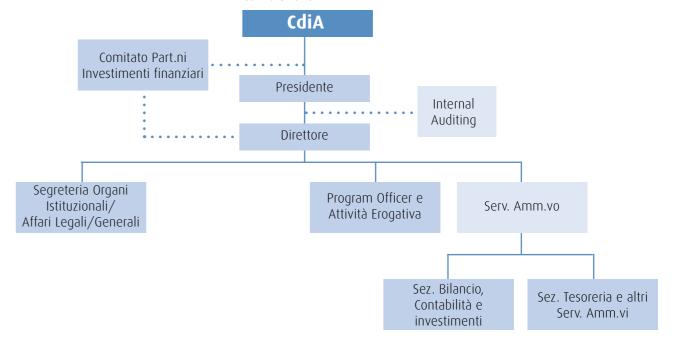
L'attuale Organo di Controllo è stato nominato dal Consiglio Generale del 12 aprile 2016.

L'Organo di Controllo verrà a scadere con l'approvazione del bilancio riferito all'esercizio 2018.

CAPITOLO 4 La struttura organizzativa della Fondazione, che era già stata oggetto di modifica **LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA** nel mese di giugno 2017, è stata oggetto di revisione, in data 23 febbraio 2018, da parte del Consiglio di Amministrazione, che ha approvato:

- la soppressione del "Comitato di Coordinamento gestione" atteso che le attività connesse in termini di obiettivi e contenuti vengono comunque effettuate in base alle esigenze che, di volta in volta, si manifestano;
- la soppressione della "Gestione Patrimonio Mobiliare", con previsione di conferimento di incarico di consulenza ad advisor esterno;
- l'affidamento alla struttura "Segreteria Organi Istituzionali" della gestione degli affari legali nonché la consulenza legale e contrattuale. La nuova denominazione della struttura diviene "Segreteria Organi Istituzionali/Affari Legali e Generali";
- alcune modifiche delle funzioni attribuite al Servizio Amministrativo, a seguito delle quali la Sezione Bilancio e Investimenti" viene denominata "Sezione Bilancio, Contabilità e Investimenti".

A seguito delle modifiche di cui sopra l'organigramma assume la seguente connotazione:







Il "Comitato Partecipazioni/Investimenti Finanziari" ha proseguito nella sua attività di valido e prezioso supporto all'attività del Consiglio di Amministrazione. Altrettanto dicasi dell'attività svolta dalla Commissione Consultiva in materia erogativa.

LE PARTECIPAZIONI IN ENTI STRUMENTALI

CAPITOLO 5 A) partecipazioni in soggetti giuridici con finalità coerenti con quelle della Fondazione relativamente al Settore educazione, istruzione e formazione:

· Consorzio Prometeo

Costituito tra la Fondazione, la Provincia di Alessandria, il Comune di Valenza ed il Politecnico di Torino, forniva attività di supporto alle aziende orafe valenzane con attenzione all'innovazione nel processo produttivo ed alla formazione del personale.

L'Assemblea straordinaria dei consorziati del 21 febbraio 2019 ha deciso la messa in liquidazione e lo scioglimento del consorzio, con la devoluzione dell'attivo residuo a favore del Politecnico di Torino, come da statuto.

B) la presenza in soggetti giuridici (Associazioni e Fondazioni) con finalità coerenti con quelle della Fondazione relativamente al Settore arte, attività e beni culturali:

L'adesione ai soggetti giuridici, che di seguito vengono elencati, risponde ad una logica di presenza in consessi che offrono opportunità di comparazione di esperienze maturate in un campo, quello dell'arte e cultura, dove la Fondazione è da tempo particolarmente attiva:

- Associazione Italia Spagna
- · Fondazione "Carlo Palmisano Biennale Piemonte e Letteratura"
- Fondazione "Teatro Romualdo Marenco" (costituita con il Comune di Novi Liqure per il recupero di storico teatro ottocentesco)
- Fondazione Giovanni Goria
- Fondazione Cavour
- EFC European Foundation Centre

C) partecipazioni in soggetti giuridici con finalità coerenti con quelle della Fondazione relativamente al Settore sviluppo locale ed edilizia popolare locale:

· Alexala – Agenzia di Accoglienza e promozione Turistica Locale della Provincia di Alessandria

L'Agenzia si propone di organizzare, a livello provinciale, l'attività di promozione, accoglienza, informazione ed assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati operanti nelle zone di riferimento; organizza e coordina a tal fine gli uffici di informazione ed accoglienza turistica raccordandosi all'Agenzia per la Promozione Turistica del Piemonte.

In data 02 luglio 2018 l'Assemblea dei consorziati ha deliberato la trasformazione da consorzio con attività esterna a società consortile a responsabilità limitata avente capitale sociale di euro 40.800 e Patrimonio Netto di euro 176.855.

• Fondazione Slala

La Fondazione Slala esercita attività mirata allo studio ed alla promozione del sistema logistico del Nord-Ovest d'Italia, con particolare riferimento alle aree della provincia di Alessandria, collegate con i porti liguri e le aree a questi connesse, destinate a ricevere l'allocazione di insediamenti destinati alla logistica, in grado di sviluppare iniziative tendenti alla valorizzazione delle strutture industriali e del settore terziario, nonché alla infrastruttura per il trasporto e la movimentazione delle persone e delle merci ed alle lavorazioni e manipolazioni accessorie, con particolare riquardo alla rete ferroviaria ed ai centri di smistamento.

A fine novembre 2017 è stato nominato il nuovo Presidente, l'avv. Rossini di Alessandria.

I soci di Fondazione SLALA al 31.12.2017 erano i seguenti: Fondazione CRAL. CCIAA di Alessandria, CCIAA della Riviera Ligure, Provincia di Alessandria, Comune di Alessandria, Comune di Novi Ligure.

I soci, dopo aver provveduto al pagamento delle quote di contribuzione arretrate e riferite agli esercizi 2016 (saldo) e 2017 (per la Fondazione CRAL complessivi euro 59.500), hanno soprasseduto alla liquidazione dell'Ente avendo presente le sequenti principali considerazioni:

- il possibile importante incremento di valore della società UIRNET SpA (soq-

getto attuatore Unico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione del sistema di gestione della Piattaforma Logistica Nazionale ex L. 24/3/2012 n. 27) e la possibilità di rapporti di collaborazione con tale realtà:

- la riduzione del piano di spesa per il triennio 2018-2020 di circa la metà e cioè ad euro 60.000 circa annui e comunque con revisione annuale:
- il previsto ingresso di soggetti privati con le opportune modifiche statutarie, da attuarsi a breve, circa le regole di ingresso di tali soggetti;
- le prospettive di una prosecuzione dell'attività della Fondazione SLALA in tema di sviluppo della logistica in provincia di Alessandria.

L'attuale composizione delle Assemblee dei partecipanti è la seguente: Partecipanti İstituzionali - Enti pubblici

Camera di Commercio di Alessandria-Asti

Camera di Commercio Riviere di Liguria – Imperia La Spezia Savona

Comune di Alessandria

Comune di Basaluzzo

Comune di Casale Monferrato

Comune di Castellazzo Bormida

Comune di Genova

Comune di Laigueglia

Provincia di Alessandria

Partecipanti sostenitori - Assemblea Generale delle Fondazioni di origi-

ne bancaria

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

<u>Partecipanti sostenitori - Assemblea generale Associazioni di categoria</u>

Ance Alessandria

Ascom Confcommercio Alessandria

Confartigianato Alessandria

Confindustria Alessandria

Partecipanti sostenitori - Assemblea generale Privati economici

Truck Rail Container S.P.A.

Prosegue il progetto SLALA UIRNET (anche con il finanziamento della BEI) per la creazione nell'Alessandrino di aree "buffer" (cioè porti di terra per i TIR) per agevolare il traffico merci da e per il Porto di Genova.

Con verbale notarile in data 15.02.2019 è stato approvato il nuovo Statuto della Fondazione Slala sullo schema giuridico della Fondazione di partecipazione.

• Incubatore d'impresa del Piemonte Orientale Scarl (Enne3)

La società consortile intende favorire le funzioni di promozione e sostegno allo sviluppo economico e sociale, alla ricerca, alla competitività e alla creazione di nuova imprenditoria degli enti soci nell'ambito di un Polo di Innovazione presso l'Università del Piemonte Orientale. Nell'esercizio la Fondazione ha provveduto ad acquisire dal Comune di Novara il 10,20% del capitale sociale al fine di promuovere l'apertura di una sede distaccata che possa supportare le start-up della provincia di Alessandria.

D) partecipazioni in soggetti giuridici con finalità coerenti con quelle della Fondazione relativamente al Settore volontariato, filantropia e beneficienza: Fondazione SOLIDAL Onlus

Nata per iniziativa della Fondazione CR Alessandria persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, promuovendo lo sviluppo civile, culturale, sociale, ambientale, turistico ed economico nel territorio di propria operatività, ovvero la provincia di Alessandria e quelle limitrofe, anche non piemontesi. Promuove altresì l'istruzione e la formazione di categorie particolarmente vulnerabili e di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche sociali e familiari.

- E) partecipazioni in soggetti giuridici con finalità coerenti con quelle della Fondazione relativamente al Settore ricerca scientifica e tecnologica:
 - · Consorzio per la Promozione della Cultura della Plastica (PROPLAST)

Si occupa della diffusione della cultura scientifica e tecnologica nel campo delle materie plastiche

Oltre all'attività di ricerca il Consorzio dedica molta attenzione alla formazio-





ne con particolare riferimento alle fasce giovanili, nell'ottica di creare nuove professionalità.

· Associazione per il Centro nazionale studi sul tartufo Si tratta di associazione che si prodiga per la valorizzazione di uno dei prodotti più rinomati del nostro territorio conducendo, al riguardo, studi e ricerche.

I RAPPORTI ASSOCIATIVI

CAPITOLO 6 La complessità delle tematiche da affrontare per conferire all'attività istituzionale la massima efficacia, suggerisce l'opportunità di costanti confronti con le altre Fondazioni bancarie.

Le sedi ideali per assicurare tale raccordo sono state individuate:

- nel contesto regionale, nell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio piemontesi che raggruppa le 12 Fondazioni presenti nella regione;
- in ambito nazionale, nell'ACRI Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa nella quale sono presenti quasi tutte le fondazioni bancarie, oltre alle società bancarie;
- sempre in ambito nazionale, nella Fondazione con il Sud che mira al potenziamento dell'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, attraverso la promozione e l'attuazione di forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali;
- in ambito europeo, nell'EFC European Foundation Centre, associazione con sede a Bruxelles, formata da fondazioni europee, che interviene, essenzialmente, a definire indicatori comuni, sviluppare le capacità professionali dei suoi membri nel settore della filantropia e fornire la più ampia informazione sul ruolo e sull'attività delle fondazioni.

A) SINTESI RAPPORTO ACRI SULLE ATTIVITÀ DELLE FONDAZIONI DI **ORIGINE BANCARIA A LIVELLO NAZIONALE ANNO 2017**

CAPITOLO 7 Il patrimonio e la gestione economica

Il patrimonio contabile delle Fondazioni di origine bancaria, in base ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2017, ammonta a 39,8 miliardi di euro e costituisce circa l'86% del totale di bilancio, che assomma a 46,1 miliar**di di euro.** Nell'ultimo esercizio il valore contabile del patrimonio è rimasto sostanzialmente inalterato, facendo registrare una variazione positiva di 90 milioni di euro (+0,2%) derivante dall'aumento di 718 milioni del patrimonio di 60 Fondazioni e la diminuzione di 628 milioni da parte di altre 28. Dal 2000, anno di entrata in operatività della legge Ciampi, al 2017 esso ha avuto un tasso di crescita medio annuo dello 0,7%. **Nello stesso periodo** 2000-2017, le Fondazioni hanno erogato risorse per complessivi 21,3 **miliardi di euro** e accantonato ulteriori risorse per l'attività erogativa futura pari a circa 1,9 miliardi di euro, **per un totale di 23,2 miliardi.**

Segmentando le Fondazioni in base all'area geografica di riferimento, si vede che le 47 che hanno sede nel Nord del Paese hanno un patrimonio di quasi 30 miliardi di euro, pari al 74,2% del patrimonio complessivo; **nel Nord** Ovest in particolare, dove risiedono 5 delle 18 Fondazioni di grande dimensione, il valore medio del patrimonio è circa due volte e mezzo la media generale (1.087 milioni di euro contro 452). Al Sud e Isole, invece, per ragioni storiche le Fondazioni sono solo 11 e il loro patrimonio medio si attesta sui 181 milioni di euro, al di sotto della metà del dato generale. Le 5 maggiori Fondazioni (pari complessivamente al 47,7% del patrimonio) sono: Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona. Il patrimonio delle 18 Fondazioni di grande dimensione copre il 77,3% del patrimonio complessivo del sistema, mentre le 18 Fondazioni di piccola dimensione pesano per l'1,1%.

Il totale attivo delle Fondazioni di origine bancaria (46,1 miliardi di euro) è costituito per il 94,2% da attività finanziarie, mentre le immobilizzazioni materiali e immateriali rappresentano il 4,8%, l'1% altre poste.

Le attività finanziarie immobilizzate ammontano a 27,8 miliardi di euro, in leggero calo sullo scorso esercizio (28,5 miliardi). Sommando a questo dato le immobilizzazioni nelle società strumentali, pari a 1 miliardo (sostanzialmente invariato rispetto al 2016), il totale delle immobilizzazioni finanziarie rappresenta il 62,3% dell'attivo contro il 63,7% del 2016.

L'investimento in attività finanziarie non immobilizzate è cresciuto di quasi 1 miliardo e si attesta a 13 miliardi. In quest'ambito, le gestioni patrimoniali fanno segnare una forte riduzione e totalizzano 1,7 miliardi contro i 6,6 del 2016, mentre gli investimenti in fondi sono in sensibile crescita (+ 6 miliardi di euro) e le partecipazioni nella conferitaria rimangono pressoché invariate (- 77 milioni di euro). **Gli investimenti complessivi nelle** conferitarie (sia immobilizzati che non) ammontano a 12,2 miliardi di euro, con una riduzione netta di 1,3 miliardi rispetto al 2016, dovuta, per oltre 1 miliardo, alla cessione di azioni.

Al 31 dicembre 2017 su 88 Fondazioni 35 non hanno più alcuna partecipazione nella banca originaria, 47 hanno partecipazioni minoritarie in società bancarie conferitarie che fanno parte di gruppi bancari, mentre le altre 6, di minori dimensioni, mantengono una quota di maggioran**za**, come consentito dalla legge. Peraltro, 85 delle 86 Fondazioni associate ad Acri, approvando **il Protocollo d'intesa firmato dall'Associazione e** dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 22 aprile 2015, nell'ottica di ottimizzare la combinazione tra redditività e rischio nell'impiego del proprio patrimonio hanno accettato il principio di un'adequata diversificazione. In particolare, il patrimonio non può essere impiegato, direttamente o indirettamente, in esposizioni verso un singolo soggetto per un ammontare complessivamente superiore a un terzo del totale dell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione, valutando al **fair value** esposizioni e componenti dell'attivo patrimoniale; nell'esposizione complessiva verso un singolo soggetto si computano tutti gli strumenti finanziari.

Il totale dei proventi per l'esercizio 2017 ammonta a 2.087,4 milioni di euro, in aumento del 53,8% rispetto all'esercizio precedente (1.357,2 milioni). Ha senz'altro influito il positivo risultato degli investimenti finanziari (il rendimento è passato dal 2% del 2016 al 4,5%), che hanno risentito del buon andamento dei corsi azionari, più che delle variazioni dei tassi. Il totale degli interessi, infatti, si riduce di circa 23 milioni di euro, mentre il margine derivante dalla gestione degli strumenti finanziari migliora sensibilmente, passando da -51,7 a + 13,9 milioni di euro, nonostante le svalutazioni operate da alcune Fondazioni su taluni investimenti. Il risultato delle gestioni patrimoniali segna un miglioramento (+ 167 milioni) e anche i dividendi crescono di 345 milioni in totale, con gli utili distribuiti dalle società conferitarie che passano dai 630 milioni del 2016 a 637 milioni di euro. I proventi di natura non finanziaria, infine, pari a 51,3 milioni (81,5 nel 2016), e i proventi straordinari, di 238,3 milioni (33,3 nel 2016), aumentano complessivamente del 147%, passando da 114,8 milioni a 289,6 milioni di euro.

La redditività netta media dei patrimoni delle Fondazioni nel 2017 si attesta al 5,3%, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente: un risultato positivo, sia in termini assoluti sia in termini relativi, considerando anche che l'utile è al netto dell'elevato carico fiscale, diretto e indiretto, che nel 2017 è cresciuto ulteriormente.

Gli oneri di gestione per l'insieme delle Fondazioni crescono da 239,2 **a 247,7 milioni di euro nel 2017**. La variazione è dovuta principalmente all'aumento degli accantonamenti, dei compensi corrisposti ai consulenti e degli ammortamenti, mentre si riducono i compensi agli organi, le commissioni di negoziazione e gli interessi passivi. **Il carico fiscale - per le imposte** dirette e indirette dell'anno - è stato pari a 487 milioni di euro (354,6 nel 2016) di cui: 278,6 per imposte sostitutive sui redditi degli investimenti finanziari; 180,8 milioni a titolo di Ires; 4,1 milioni a titolo di Imu e 2,7 milioni per l'Irap, limitandoci alle imposte principali.

L'aumento così rilevante dell'imposizione fiscale negli anni è l'effetto di alcuni fattori: il progressivo inasprimento, dal 12,5% al 26%, intercorso tra



il 2012 e il 2014, dell'aliquota per la tassazione delle rendite finanziarie; l'aumento dal 5% al 77,74% della base imponibile dei dividendi incassati, introdotto con la legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (c.d. legge di stabilità 2015). Invece, la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a far data dal 1° gennaio 2017, dal 2018 sarà totalmente assorbita dall'ampliamento della base imponibile dei dividendi dal 77,74% al 100% introdotto dal decreto del 26 maggio 2017.

L'avanzo di gestione che è aumentato del 76,2%, è stato di 1.476,7 milioni di euro contro i 838,3 milioni del 2016, pari al 70,7% sui proventi totali (61,8% nel 2016). In merito agli accantonamenti al patrimonio, per l'anno 2017 l'Autorità di Vigilanza ha confermato l'aliquota dell'accantonamento alla "Riserva obbligatoria" al 20% dell'avanzo della gestione e ha fissato al 15% l'aliquota massima di accantonamento alla "Riserva per l'integrità del patrimonio". Per l'insieme delle Fondazioni, il dato complessivo di accantonamenti alle riserve patrimoniali è pari a 474 milioni di euro (244,5 nel 2016).

Le risorse destinate all'attività istituzionale, comprendendo anche gli stanziamenti ai fondi per l'attività futura, incidono per il 73,1% sul totale avanzo di gestione e ammontano a 1.078,7 milioni di euro, contro i 641,4 milioni di euro del 2016.

L'attività istituzionale

L'attività erogativa delle Fondazioni di origine bancaria nel 2017 registra una lieve flessione dei volumi (-4,5%) rispetto al 2016, anno in cui si era registrata un'inversione di tendenza dopo alcuni esercizi di ininterrotta contrazione. In valori assoluti, le erogazioni del 2017, ivi inclusi gli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato ex art. 15 L. 266/91, si sono attestate a 984,6 milioni di euro contro i 1.030,7 milioni del 2016. Le erogazioni hanno sostenuto 19.860 interventi contro i 20.286 interventi dello scorso esercizio (-2,1%). La media di importo erogato per singolo progetto scende leggermente, a 49.576 euro (dai 50.806 euro del 2016) e diminuisce un po' anche il numero medio di interventi per singola Fondazione: se ne contano 226 contro i 231 nel 2016.

Tra i 21 "settori ammessi" dalla legge, 7 sono quelli su cui si concentra la maggior parte delle erogazioni delle Fondazioni. In base alla quantità di risorse ricevute, al primo posto si conferma il settore Arte, attività e beni culturali, con 236,9 milioni di euro erogati, pari al 24,1% del totale (25,3% nel 2016). In questo settore l'ambito principale d'intervento è quello delle Iniziative a sostegno di creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie (34,7%). Al secondo posto si colloca la Conservazione e valorizzazione dei beni architettonici e archeologici (incide per il 27,2% sulle erogazioni al settore). Seguono le Attività dei musei (14,9%), il comparto Promozione e valorizzazione delle arti visive (10,2%), Editoria e altri mezzi di comunicazione di massa (4,8%) e le Attività di biblioteche e archivi (4,6%).

Il secondo settore d'intervento è quello dell'**Assistenza sociale con 135,6** milioni di euro, il 13,8% delle erogazioni (12,4% nel 2016). La parte prevalente (97,9%) va al comparto **Servizi sociali**, seguito da **Servizi di assistenza in caso di calamità naturale, di protezione civile e di assistenza ai profughi e ai rifugiati** ai quali va complessivamente il 2,1% degli importi indirizzati al settore. I destinatari sono in primo luogo i disabili (56,8%), seguiti dagli anziani (31,9%), e dai minori (9,8%). Percentuali residuali vanno ai tossicodipendenti (0,9%) e altri soggetti, quali famiglie a rischio di povertà, persone senza fissa dimora, detenuti, ecc. (0,5%).

Il terzo settore d'intervento è **Ricerca e Sviluppo**, a cui vanno **117,8 milioni di euro, pari al 12%** degli importi erogati (12,1% nel 2016). Al comparto **Ricerca e sviluppo sperimentale in campo medico** va il 28,5%, a

Ricerca e sviluppo nel campo delle scienze umane e sociali il 21,6%, al Trasferimento tecnologico e valorizzazione della conoscenza il 19,7%, a Ricerca e sviluppo nel campo delle scienze matematiche, fisiche e naturali il 12,3%, a Ricerca e sviluppo nel campo dell'ingegneria l'11,9%. Al quarto posto c'è Volontariato, filantropia e beneficenza, che ha ricevuto un importo complessivo di erogazioni pari a 115,2 milioni di euro, l'11,7% del totale delle risorse erogate (12,1% nel 2016). La quota maggiore è assorbita dagli Accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato (34%, per 39,2 milioni di euro), al secondo posto troviamo i Contributi a fondazioni grant-making ed altri intermediari filantropici (28,5%), cioè quei contributi che vanno a fondazioni come quelle di comunità o ad altri soggetti non profit del territorio che intermediano le risorse verso le organizzazioni del terzo settore; seguono gli Interventi diretti di promozione e sostegno del volontariato (26,6%), le Iniziative umanitarie e filantropiche (5,6%), il Sostegno allo sviluppo e alle condizioni di vita dei paesi poveri (3,2%).

Al quinto posto ci sono le erogazioni al settore **Educazione, istruzione e formazione** con **95 milioni di euro, il 9,6%** degli importi totali erogati (9,4% nel 2016). I comparti principali sono: **Istruzione superiore, ovvero universitaria e parauniversitaria** (32,4%); **Istruzione primaria e secondaria** (29,7%); **Crescita e formazione giovanile** (23,5%), **Istruzione professionale e istruzione degli adulti** (13,2%).

Al sesto posto c'è il settore **Sviluppo locale**, che ha ricevuto **76,7 milioni di euro, ovvero il 7,8%** del totale erogazioni (9,8% nel 2016). Qui troviamo iniziative per la **Promozione dello sviluppo economico della comunità locale** (72,5% delle risorse andate al settore), i **Progetti di housing sociale** (10,7%), la **Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità** (8,6%), l'**Edilizia popolare locale** (8,2%), gli **Interventi di microcredito**.

Al settimo posto c'è il settore **Salute pubblica**, con **46,3 milioni di euro**, **pari al 4,7%** delle risorse erogate (4% nel 2016). In quest'ambito troviamo i comparti: **Servizi ospedalieri** (50,6%), che va dalla fornitura di apparecchiature mediche alla realizzazione di progetti specifici, alla costruzione e ristrutturazione di immobili; **Altri servizi sanitari** (47,6%), che va dall'assistenza domiciliare dei malati al sostegno per le cure di malati terminali e di disabili; **Patologie e disturbi psichici e mentali** (1,8%).

È significativo che il welfare - che raccoglie i settori di Assistenza sociale, Salute pubblica e Volontariato – abbia ricevuto in totale 297 milioni di euro; risorse queste a cui vanno sommati 120 milioni di euro specificatamente indirizzati nel 2017 da 73 Fondazioni associate ad Acri al Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile. La quota complessiva per il welfare tocca così i 417 milioni: oltre il 42% del totale erogazioni.

Ci sono, infine, i settori: **Protezione e qualità ambientale**, con una quota di risorse pari a 17,8 milioni di euro (1,8% del totale erogazioni; era 1,4% nel 2016); **Famiglia e valori connessi**, con 11,4 milioni di euro (1,2%; 0,6% nel 2016), **Sport e ricreazione**, con 10,3 milioni di euro (1% delle erogazioni; 1,1% nel 2016); e poi Diritti civili, Religione e sviluppo spirituale, Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica, a cui vanno meno di 2 milioni di euro, per 76 interventi.

Per quanto riguarda la scelta dei settori, più della metà delle Fondazioni opera con un grado di specializzazione settoriale degli interventi medio, mentre la restante parte si attesta su un livello alto, confermando l'andamento registrato nel 2016. Peraltro questo non modifica la caratterizzazione prevalente delle propensioni su questo punto: i primi due settori di intervento della Fondazione sono mediamente destinatari di quote di erogazioni che oscillano tra il 40% e il 60% del totale, incidenze che documentano il pieno allineamento delle politiche erogative delle Fondazioni alle prescrizioni normative che impongono di destinare almeno il 50% delle risorse disponibili per erogazioni a non più di cinque tra i "settori ammessi".

67



Il numero medio di settori di intervento di ciascuna Fondazione è 6,2 (nel 2016 la media era 6,4). I settori dove quasi tutte le Fondazioni intervengono sono Arte, Attività e Beni culturali (con 86 Fondazioni in esso operanti), Volontariato, Filantropia e Beneficenza (con 84 Fondazioni), Educazione Istruzione e Formazione (con 81 Fondazioni). Molto ragguardevole, anche se meno massiccia, è altresì la presenza delle Fondazioni nei settori Salute pubblica (59 Fondazioni), Ricerca e Sviluppo (54 Fondazioni), Assistenza Sociale e Sviluppo Locale (49 Fondazioni). Le Fondazioni che hanno aderito al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile nel 2017 sono invece 73.

Sul totale delle erogazioni quelle superiori a **100.000 euro incidono per il 73,6%** degli importi erogati e per il 7,6% del numero degli interventi (rispetto, relativamente, al 73,1% e al 6,7% del 2016); quelle di importo unitario superiore a **500.000 euro assorbono il 50,4% dell'erogato complessivo**. Il peso delle **erogazioni non superiori a 5.000 euro** aumenta lievemente rispetto all'anno precedente sia quanto a importi (il 2,3% contro il 2,2% del 2016) sia per il numero di iniziative (il 45,5% contro il 44,9% del 2016). **Le erogazioni pluriennali** diminuiscono negli importi e nel numero rispetto al 2016 e rappresentano il 6,2% degli importi e il 2,8% del numero di interventi.

I beneficiari

I beneficiari delle erogazioni delle Fondazioni sono sempre soggetti che perseguono finalità non lucrative di utilità sociale: dunque sono soggetti privati non profit - a essi va il 78,4% degli importi erogati (77% nel 2016) e il 72,5% del numero di interventi (70,2% nel 2016) – o istituzioni pubbliche. Fra le categorie di beneficiari privati i più importanti sono le fondazioni (naturalmente non si tratta di Fondazioni di origine bancaria) che, con il 30,1% degli importi, si confermano anche in questa rilevazione al primo posto in assoluto fra tutte le categorie di beneficiari pubblici e privati. Seguono: Altri soggetti privati (22,9%), comprende Comitati, Ipab private, Ong, scuole e strutture sanitarie private; **Associazioni** (13,6%, di cui 1,3 punti percentuali destinati ad Associazioni di promozione sociale); Organizzazioni di volontariato (5,6%); Enti religiosi o di culto (2,8%) Cooperative sociali (2,2%); **Imprese sociali** (0,4%). Fra i **soggetti pubblici**, che ricevono complessivamente il 21,6% delle erogazioni, i destinatari sono: **Enti locali** (10,2%); Scuole e Università pubbliche (8,3%); Enti e Aziende sanitarie e ospedaliere pubbliche (1,7%); Altri Enti pubblici (1,3%) e Amministrazioni centrali (0,9%).

La distribuzione territoriale

La caratterizzazione territoriale dell'attività erogativa delle Fondazioni trova conferma anche nel 2017: le **erogazioni destinate alla regione di appartenenza** sono infatti in larga maggioranza (l'85,9% degli importi e il 93,2% del numero di iniziative). In merito alla distribuzione geografica delle erogazioni, al **Nord va il 70,51**% delle risorse, di cui il 46,1% al Nord Ovest e il 24% al Nord Est; al **Centro il 23,8%; al Sud e Isole il 6,2%**. Nei territori del Sud e Isole, le Fondazioni operano anche attraverso la Fondazione con il Sud, che nel 2017 ha fatto interventi per 15 milioni di euro.

Le partnership di sistema

Tra le iniziative che le Fondazioni condividono con altri soggetti finanziatori un rilievo particolare hanno assunto, negli ultimi anni, quelle realizzate in concorso con altre Fondazioni di origine bancaria, in una prospettiva di interventi di sistema coordinati e che si sviluppano in un orizzonte pluriennale. Al di là che esse nascano direttamente da Fondazioni che, con una regia condivisa tra loro, decidono di "consorziarsi" o perché maturate in ambito Acri, si tratta di progetti di ampio respiro, di valenza spesso nazionale, rispetto ai quali l'approccio "comune" si presenta come un fattore essenziale di successo. Da un lato consente di mettere a fattor comune

professionalità "domestiche" sviluppate dalle singole Fondazioni nel proprio ambito territoriale, dall'altro favorisce una crescente efficienza e razionalizzazione degli interventi: là dove impegni separati di più soggetti sullo stesso problema esporrebbero al rischio di frammentazione e dispersione delle utilità prodotte, una progettualità condivisa permette, invece, di indirizzare gli sforzi in modo sincronico e con maggiore impatto. Un brevissimo elenco, evidentemente non esaustivo: il **Fondo Nazionale Iniziative Comuni** per interventi di natura strategica e soprattutto emergenziale a seguito di catastrofi naturali; **Funder35**, per il rafforzamento delle capacità organizzative e gestionali delle imprese culturali giovanili; **Fondazioni for Africa - Burkina Faso**, per la promozione dello sviluppo locale in alcune regioni del paese africano; **Young Investigator Training Program**, per il sostegno a giovani ricercatori italiani residenti all'estero o stranieri per realizzare momenti formativi presso istituti di ricerca italiani; **Green Jobs**, per diffondere nelle scuole e tra i giovani la sensibilità ambientale anche come opportunità di sviluppo di nuove professioni; fino al nuovissimo **Per aspera ad astra**, che intende estendere su scala nazionale l'esperienza trentennale di teatro in carcere sperimentata dalla Compagnia della Fortezza di Volterra.

- (1) Il criterio di segmentazione dimensionale delle Fondazioni si basa sull'applicazione del concetto statistico di quintile, dal quale si ottengono cinque gruppi di uguale numerosità: Fondazioni grandi (patrimonio da 439 milioni di euro in su); Fondazioni medio grandi (patrimonio da 205 fino a 439 milioni di euro); Fondazioni medie (patrimonio da 94 fino a 205 milioni di euro); Fondazioni medio piccole (patrimonio da 48 fino a 94 milioni di euro); Fondazioni piccole (patrimonio fino a 48 milioni di euro).
- (2) Deroga introdotta nel 2003 (art. 4 decreto legge n. 143/2003, convertito nella legge n. 212/2003, che ha sostituito il comma 3 bis dell'art. 25 del decreto legislativo n. 153/99).
- (3) Il rapporto è composto al numeratore dall'ammontare dei proventi totali, al denominatore dalla media dei valori del patrimonio, a valori di libro, all'inizio e alla fine dell'esercizio.
- (4) D.lgs. 17/5/1999 n. 153, art. 1, comma 1 lettera c-bis: Famiglia e valori connessi; crescita e formazione giovanile; educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola; volontariato, filantropia e beneficenza; religione e sviluppo spirituale; assistenza agli anziani; diritti civili; prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica; sicurezza alimentare e agricoltura di qualità; sviluppo locale ed edilizia popolare locale; protezione dei consumatori; protezione civile; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; attività sportiva; prevenzione e recupero delle tossicodipendenze; patologie e disturbi psichici e mentali; ricerca scientifica e tecnologica; protezione e qualità ambientale; arte, attività e beni culturali. A questi si aggiungono: realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità e realizzazione di infrastrutture, a seguito del d.lgs. 12/4/2006, n.163, art. 153 comma 2 e art.172 comma 6.
- (5) È da considerare, tuttavia, che in questo settore sono compresi gli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato, a cui tutte le Fondazioni di origine bancaria sono tenute a norma dell'art. 15 della legge 266/91, sulla base degli avanzi di esercizio conseguiti. Se ne deduce che le Fondazioni non operanti nel settore sono solo quelle che non hanno conseguito nell'esercizio un risultato di gestione positivo.
- (6) Per quanto riguarda i progetti pluriennali sono stati presi in considerazione gli importi imputati alla competenza dell'esercizio.



R

B) ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Dal Bilancio di Missione 2018 si evince che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria:

- persegue, per Statuto, scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico attraverso interventi nei settori indicati, ai sensi delle norme sulle Fondazioni di origine bancaria

(decreto legislativo 153/1999), individuati dal Consiglio Generale, con particolare rilevanza al sociale, ed al rilievo culturale ed economico delle iniziative, in osservanza dei principi di trasparenza e di non discriminazione, secondo criteri di economicità e di programmazione – annuale e pluriennale – nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà.

- si prefigge di perseguire gli obiettivi di stabilizzare le erogazioni nel tempo e di realizzare una bilanciata ripartizione delle risorse tra impegni annuali, pluriennali e continuativi:
- precisa quello che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha finanziato, e come è stato realizzato, nell'anno di riferimento, chiarendo, in maniera trasparente ed esaustiva le iniziative più importanti e gli effetti raggiunti. La Fondazione persegue le proprie **finalità istituzionali** attraverso:
- 1) l'attuazione di iniziative e progetti propri, anche mediante l'esercizio diretto e/o indiretto di imprese strumentali;
- 2) l'erogazione di contributi o la fornitura di beni e servizi per progetti o iniziative di terzi nei settori prescelti, destinati a produrre risultati socialmente rilevanti in un arco temporale determinato;
- 3) l'erogazione di contributi per il sostegno dell'attività ordinaria di soggetti la cui azione rientri nei settori di intervento prescelti dalla Fondazione, senza svolgere alcuna attività di sostituzione o di supplenza delle istituzioni deputate; 4) altre modalità ritenute idonee in funzione degli specifici obiettivi perseguiti. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria al centro delle linee di azione pone: sia interventi di contrasto alle ristrettezze e fragilità sociali, sia quelli indirizzati a favorire l' elevazione dei gradi di conoscenza e competenza degli operatori economici o sociali, ma soprattutto dei giovani.

Settori rilevanti

sviluppo locale edilizia popolare educazione istruzione e formazione protezione e qualità ambientale arte attività e beni culturali volontariato filantropia e beneficenza

Settori ammessi

ricerca scientifica e tecnologica salute pubblica e medicina preventiva assistenza agli anziani protezione civile

Svolge la propria attività **prevalentemente nel territorio della provincia di Alessandria** e nei Comuni limitrofi e, nel caso di interventi ad alto contenuto sociale riconducibili ai settori sopraindicati, può operare anche a livello regionale o nazionale e al di fuori del territorio nazionale, anche di intesa con altri organismi nazionali e/o internazionali.

La Fondazione nella seduta del Consiglio Generale dell'8/3/2017, ha aggiornato, ai sensi del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015 il **Regolamento che disciplina l'attività istituzionale** dell'Ente. Tale Regolamento, dopo aver indicato gli strumenti di programmazione necessari, anche ai sensi dello Statuto, alla attuazione dell'attività istituzionale quale il Documento Programmatico Pluriennale ed il Documento Programmatico Previsionale Annuale, prende in esame le modalità operative connesse alla realizzazione delle attività in discorso con riferimento sia ai Progetti Propri che ai Progetti di Terzi.

Di seguito si individuano, in sintesi, alcuni aspetti normativi espressi nel citato Regolamento.

Progetti Propri:

La Fondazione predispone documenti di progettazione ed eventuali studi di fattibilità indicanti gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il loro ruolo, i tempi di realizzazione, le risorse economiche riservate.

Nel caso di Progetti Propri d'importo uguale o superiore a Euro 100.000,00, quando l'intervento lo consenta, la Fondazione predispone <u>valutazioni in itine-</u>

<u>re</u> anche tramite l'assistenza di consulenti, per valutare lo stato di attuazione del progetto.

Progetti di Terzi

Le richieste di intervento da parte di terzi devono essere presentate su apposito modulo, sul sito Internet della Fondazione, quindi stampate e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente ed inviate alla Fondazione.

Regolamento per la Valutazione dei Progetti di Terzi

La Fondazione in conformità e nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento delle Attività Istituzionale ha approvato un proprio **Regolamento per la Valutazione dei Progetti di Terzi** la cui attuazione è ormai a regime **ed operativa, per i contributi concessi dal 2015**.

Il **Regolamento attività Istituzionale: parametri e fasi di valutazione dei progetti di terzi** ultimo aggiornamento approvato dal Consiglio Generale in data ed il 18 aprile 2018.

Di seguito si riepilogano le fasi principali del Regolamento per la Valutazione dei Progetti di Terzi:

Schema della valutazione di un progetto

A) valutazione ex ante

Prima dell'inizio dell'attività progettuale, la valutazione ex ante permette alla Fondazione di giudicare la qualità del progetto stesso.

Tutti i Progetti di Terzi - presentati alla Fondazione per il finanziamento - saranno sottoposti all'esame ex ante.

Tale valutazione si configura in due fasi: fase della valutazione oggettiva e fase della valutazione di merito.

Fase 1^ - valutazione ex ante oggettiva del progetto

Nella prima fase il SIME (Sistema Informativo Modulare Enti Conferenti) attribuisce automaticamente alle informazioni, fornite mediante la compilazione del modulo di richiesta, dei punteggi predeterminati dalla Fondazione. La stima dei dati sarà originato da punteggi positivi o negativi sulla base dei pesi deliberati dal Consiglio Generale

Fase 2^ - valutazione ex ante di merito del progetto

I progetti, originati con il punteggio ex ante oggettivo, verranno sottoposti all'esame della Commissione Erogazioni e/o Consiglio di Amministrazione per un esame di merito del progetto che verrà valutato sui sequenti temi:

- Capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende far fronte e adeguatezza della soluzione proposta
- Sostenibilità economica e fattibilità, anche finanziaria della iniziativa
- Profili innovativi dell'iniziativa o del progetto e sua capacità di perseguire i fini dell'erogazione
- Esperienza maturata dal richiedente nella realizzazione di iniziative analoghe, capacità di gestire l'attività proposta, reputazione del richiedente
- Grado di non surroga rispetto all'intervento pubblico
- Valutazione dei costi del progetto e dei benefici che ne deriveranno

I punti della valutazione di merito, sommati ai punteggi della valutazione ex ante oggettiva, otterrà il valore della valutazione ex-ante.

Giunti a questo punto si procederà alla **classificazione dei progetti** punti 0>30 classe B - non ammesso a finanziamenti

punti 31>50 classe A – ammesso al finanziamento

Una volta conclusa la fase di valutazione, la proposta di classificazione delle richieste, elaborata come sopra indicato, dovrà essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

B) valutazione in itinere (attuazione del progetto)

Nel caso di erogazioni di **contributo con anticipo parziale o totale** verrà espletata una **verifica in itinere** sullo stato di attuazione del progetto in oggetto, indipendentemente dall'ammontare della erogazione.

Nel caso di erogazioni di **importo, uguale o superiore, ad euro 50.000,00**, la Fondazione procederà alla verifica della pertinenza delle relazioni tecniche ed in particolare degli stati di avanzamento lavori, delle fatture, delle relazioni dei responsabili del progetto, degli attestati di organismi terzi preposti al controllo, e, ove disponibili, dei risultati dei rapporti di collaudo da parte degli organi tecnici responsabili.



Quando l'intervento lo consenta si procederà all'esame, anche tramite l'assistenza di consulenti, dell'effetto del progetto in termini di benefici prodotti per la collettività.

La Fondazione comunque, si riserva di effettuare su qualsiasi progetto, qualora lo ritenesse necessario, questo tipo di valutazione, qualunque sia il valore del contributo concesso.

C) valutazione ex post (di controllo)

Questa valutazione ha naturalmente una 1^ fase di istruttoria riservata agli uffici mentre la 2^ fase parte sarà formulata dal Consiglio di Amministrazione. 1^ fase

Verifica della presentazione della rendicontazione, tassativamente entro i 12 mesi successivi alla data della lettera di comunicazione dell'avvenuta deliberazione del contributo, dei quattro elementi oggettivi imprescindibili per la liquidazione del contributo:

- 1 relazione sull'attività svolta
- 2 **rendicontazione contabile** (con presentazione di documenti giustificativi) di almeno l'80% dell'intero progetto e non solo del finanziato; giudizio sulla qualità della spesa rispetto all'obiettivo.
- 3 tutta la promozione dell'evento deve riportare il logo della Fondazione 4 tutta la comunicazione con presentazione di articoli o supporti multimediali, dai quali si evinca l'impegno della Fondazione alla realizzazione del progetto.

<u>2^ fase</u>

Valutazione degli esiti del progetto, attraverso la formulazione di tre elementi di giudizio sull'operazione finanziata.

Il Consiglio di Amministrazione, con il supporto della struttura operativa, verifica:

- 1 il rendiconto finale in relazione alla coerenza fra il preventivo e la relazione finale di attuazione del progetto;
- 2 la coerente utilizzazione delle strutture, opere o apparecchiature sovvenzionate;
- 3 i risultati conseguiti, in relazione alle finalità programmatiche definite. Il giudizio espresso dalla valutazione complessiva del progetto, sarà determinante per le richieste di futuri finanziamenti.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria agisce in modo quasi esclusivo a favore della propria comunità di riferimento. Per la restante parte partecipa a progetti coordinati dall'ACRI a livello nazionale, molte volte in collaborazioni con i Ministeri di riferimento.

Conscia della responsabilità etico-sociale che il suo Statuto impone, agisce attraverso il dialogo con i propri *stakeholder* al fine di disegnare e concretizzare nuovi modelli di sviluppo economico sostenibile del territorio.

Il Bilancio di Missione fornisce alla Fondazione la possibilità di far conoscere in modo dettagliato e trasparente le sue attività a tutte le diverse tipologie di *stakeholder* con i quali si interfaccia al fine di far fronte alle vere esigenze del territorio. Tali soggetti "portatori di interesse" possono essere, in linea di massima, individuati e raggruppati nel seguente elenco:

- Enti e comunità locali
- · Università e scuole
- · Aziende sanitarie e ospedaliere
- · Soprintendenze e istituzioni culturali
- Biblioteche Istituzioni scolastiche e professionali
- · Diocesi, parrocchie e comunità religiose
- Terzo settore e organizzazioni no profit Associazioni ed enti beneficiari di contributi
- Comitati di gestione e Centri di servizio per il volontariato
- Autorità di vigilanza
- Associazione delle Fondazioni di origine bancaria Piemontesi e Fondazioni di origine bancaria
- · Fondazioni non di origine bancaria
- Associazioni di categoria
- Consorzi no profit

La Fondazione procede nella sua azione su due fronti:

- Il primo fronte è quello che opera: in supporto al terzo settore, nella difesa e custodia dei beni artistici e culturali del territorio, con azioni benefiche e filantropiche;
- Il secondo è quello del sostegno a tutto ciò che può portare sviluppo nel territorio e nel lavoro dei suoi operatori economici, ciò attraverso il progresso e la continua ricerca di nuove vie e nuove idee, conseguenza della collaborazione con tutti gli stakeholder.

Con un compito di responsabilità sempre maggiore ed incisivo infatti oggi, le Fondazioni sono sempre più coinvolte in azioni di integrazione e supplenza rispetto a un settore pubblico continuamente colpito dalla carenza di risorse finanziarie.

Grande senso di responsabilità di cui le Fondazioni si fanno carico, ormai da anni, in un'attenzione crescente alla sfera del sociale, perseguendo scelte caratterizzate da una logica di sussidiarietà rispetto alla sfera pubblico-statale che sempre più vanno a contrassegnare le azioni delle Fondazioni, col preciso obiettivo di offrire un sostegno a tutti coloro che si trovano a vivere situazioni di disagio economico o di povertà vera e propria.

Da quando è stata costituita nel 1991 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha erogato fondi per un totale di euro 106.234.256,72 così suddiviso:

- 96.883.367,57 euro deliberato per Erogazioni
- 6.075.478,14 euro deliberato per Fondo per il Volontariato
- 695.411,00 euro deliberato per accantonamenti extra Fondo Acri per il Volontariato
- 2.580.000,00 euro deliberato per il recupero del Teatro Marenco di Novi Ligure.

Si tratta di oltre 106 milioni di euro: un entità sostanziosa ed importante che comunque non raffigura in toto il rilevante ruolo che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha svolto e riveste per il miglioramento della comunità, frutto di rapporti costruiti e alimentati con continuità di azioni comuni, realizzate con enti e istituzioni locali, in un reciproco corretto legame di comunicazione, comprensione e collaborazione.

Le risorse messe a disposizione hanno inoltre contribuito a generare un effetto moltiplicativo sul sistema economico del territorio, purtroppo valutabile correttamente solo dall'entrata in vigore della presentazione on line delle domande di contributo.

Dal 2009 al 2018 su un monte erogativo deliberato di 45 milioni euro si sono movimentati progetti per circa 160 milioni di euro.





75

CAPITOLO 8 La disponibilità prevista nel DPP2018, approvato in data 26 ottobre 2017

LE RISORSE DESTINATE ALL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Previsione dell'attività istituzionale 2018 a valere sull'avanzo dell'esercizio 2018					
Progetti propri da DPP 2018	1.491.782,00				
Nuovi progetti propri non da DPP	208.218,00				
Totale progetti propri	1.700.000,00	73,91%			
Progetti di terzi	600.000,00	26,09%			
Totale progetti a valere sull'avanzo dell'esercizio 2018	2.300.000,00				
DDEVISIONIE DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONIALE 2018 A VALEDE SU FONIDI DDECEN	DENITEMENTE ACCANITONIATI				

Previsione dell'attività istituzionale 2018 a valere su fondi precedentemente accantonati	
Ristrutturazione Teatro Marenco di Novi Ligure	813.845,30
(quota residua dell'impegno sottoscritto dalla Fondazione)	
Fondo per il contrasto alla povertà educativa	394.325,00
di cui:	
da utilizzo del credito d'imposta da riconoscersi alla Fondazione	344.538,00
da destinazione del 50% dell'importo impegnato nel 2017 a favore della Fondazione con il Sud	49.787,00
Totale progetti a valere su fondi precedentemente accantonati	1.208.170,30

Il Consiglio Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, deliberava in data 24 luglio 2018 una **1**^ **modifica al DPP 2018** per le seguenti considerazioni:

- a) verifica, da parte delle strutture di questa Fondazione, su pratiche relative a "Progetti Propri da DPP" (v. sopra importo di euro 1.491.782,00), per le quali è stata riscontrata la mancanza di proposte progettuali sulle tematiche oggetto delle pratiche esaminate,
- b) utilizzo dei fondi relativi alle suddette posizioni a favore di una nuova dinamica progettualità del territorio.
- In conseguenza di quanto precede la disponibilità degli stanziamenti per il 2018, a seguito della 1^ modifica di DPP2018, variava come in appresso:

Previsione dell'attività istituzionale 2018 a valere sull'avanzo dell'esercizio 2018				
Progetti propri da DPP 2018	1.143.782,00			
Nuovi progetti propri non da DPP	556.218,00			
Totale progetti propri	1.700.000,00	73,91%		
Progetti di terzi	600.000,00	26,09%		
Totale progetti a valere sull'avanzo dell'esercizio 2018	2.300.000,00			

Fermo restando lo schema dell'attività istituzionale 2018 per quanto concerne i fondi precedentemente accantonati comunque restava invariato, come sopra riportato.

Ciò premesso il Consiglio Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha deliberato, in data 21 settembre 2018, una **2^modifica al DPP 2018**. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, viste le numerose richieste su progetti che ha ritenuto opportuno finanziare per caratteristiche che ben si attagliano alle necessità territoriali, ha reputato necessario incrementare la disponibilità dello stanziamento complessivo a favore dell'Attività Erogativa di euro 200.000,00, da destinarsi a favore del Fondo Nuovi Progetti Propri non da DPP. In conseguenza di quanto precede la disponibilità degli stanziamenti per il 2018 è variata a seguito della **2^ modifica al DPP2018** come in appresso:

Previsione dell'attività istituzionale 2018 a valere sull'avanzo dell'esercizio 2018					
Progetti propri da DPP 2018	1.143.782,00				
Nuovi progetti propri non da DPP	756.218,00				
Totale progetti propri	1.900.000,00	76,00%			
Progetti di terzi	600.000,00	24,00%			
Totale progetti a valere sull'avanzo dell'esercizio 2018	2.500.000,00				

Lo schema dell'attività istituzionale 2018 per quanto concerne i fondi precedentemente accantonati comunque restava invariato, come sopra riportato.

TABELLA SALDI FONDI SETTORI AL 31 DICEMBRE 2018

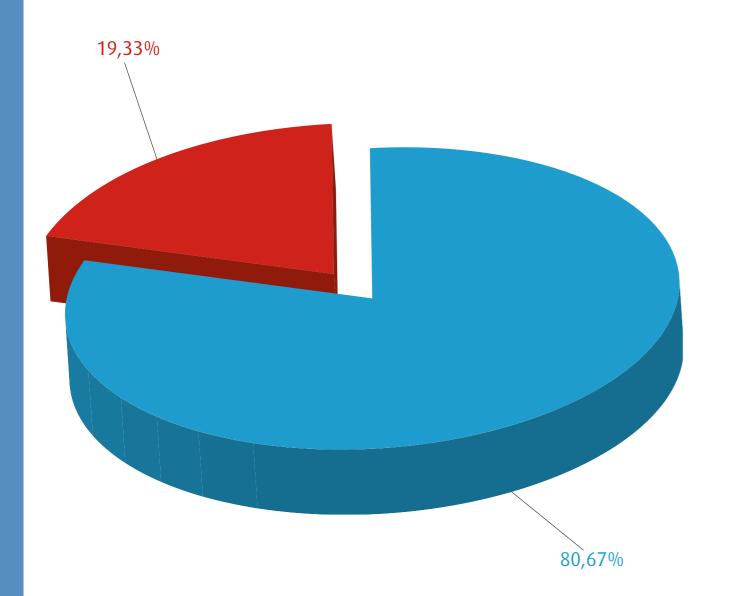
DPP 2018 al 31 dicembre 2018

SETTORI RILEVANTI	PROGETTI PROPRI DA DPP	NUOVI PROGETTI PROPRI	TOTALE PROGETTI PROPRI	TOTALE PROGETTI DI TERZI	TOTALE GENERALE DPP 2018	% ASSEGNA- ZIONE
Educazione, istruzione e Formazione	182.000,00	50.581,68	232.581,68	77.300,00	309.881,68	8,48
Arte, Attività e beni culturali	967.845,30	116.383,06	1.084.228,36	340.500,00	1.424.728,36	38,98
Sviluppo locale ed Edilizia popolare	408.450,00	252.653,02	661.103,02	134.688,00	795.791,02	21,77
Volontariato Filantropia e beneficenza	596.634,50	68.640,80	665.275,30	114.500,00	779.775,30	21,34
Protezione e Qualità ambientale	0,00	1.649,44	1.649,44	0,00	1.649,44	0,05
Totale Settori Rilevanti	2.154.929,80	489.908,00	2.644.837,80	666.988,00	3.311.825,80	90,61
SETTORI AMMESSI						
Ricerca scientifica e tecnologica	87.700,00	0,00	87.700,00	0,00	87.700,00	2,40
Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	26.000,00	137.500,00	163.500,00	33.500,00	197.000,00	5,39
Assistenza agli anziani	20.000,00	12.322,00	32.322,00	6.000,00	38.322,00	1,05
Protezione civile	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,55
Totale Settori Ammessi	153.700,00	149.822,00	303.522,00	39.500,00	343.022,00	9,39
TOTALE GENERALE	2.308.629,80	639.730,00	2.948.359,80	706.488,00	3.654.847,80	100,00

PROGETTI PROPRI	еиго	2.948.359,80	80,67%
PROGETTI DI TERZI	euro	706.488,00	19,33%



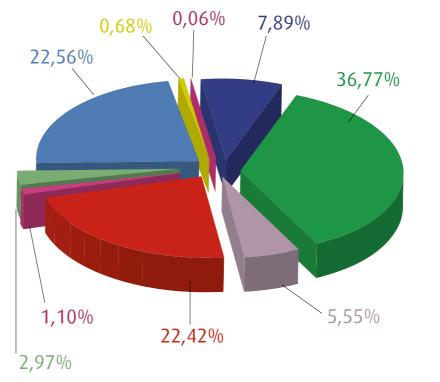
Totale Progetti Propri e Progetti di Terzi





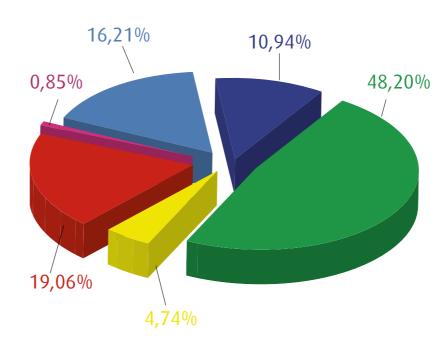
Progetti Propri e Progetti di Terzi divisi per Settore

Progetti Propri divisi per Settore



- Educazione, istruzione e formazione
- Arte attività e beni culturali
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Sviluppo locale ed Edilizia popolare
- Assistenza agli anziani
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Protezione civile
- Protezione e qualità ambientale

Progetti di Terzi divisi per Settore

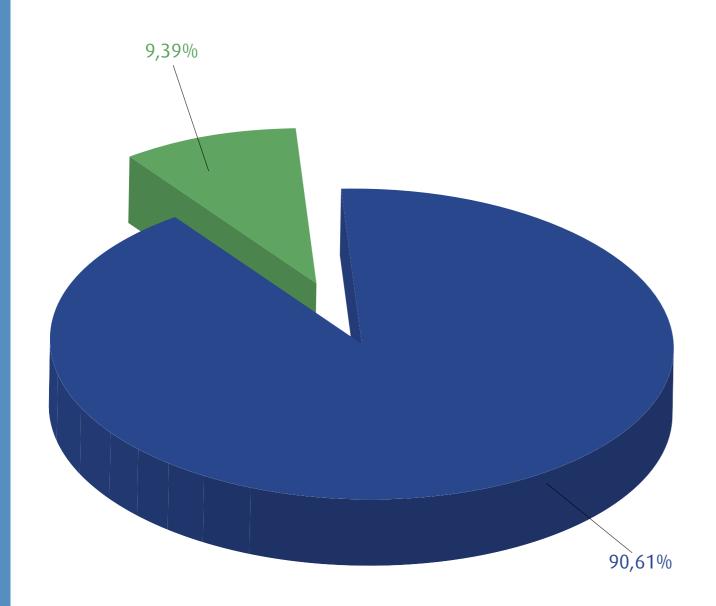


- Educazione, istruzione e formazione
- Arte attività e beni culturali
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Sviluppo locale ed Edilizia popolare
- Assistenza agli anziani
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Protezione civile
- Protezione e qualità ambientale



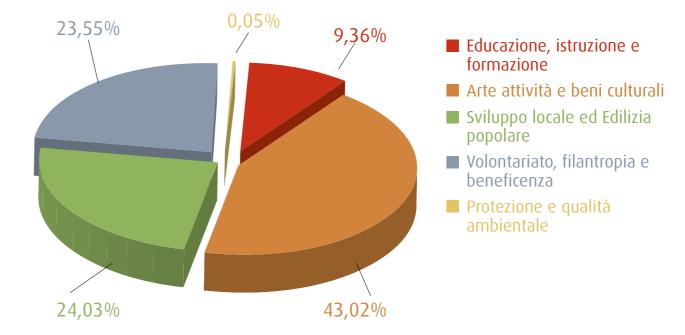
R

Settori ammessi e settori rilevanti

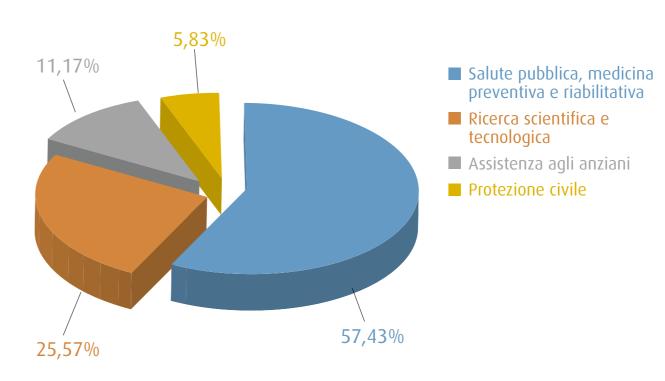


■ Settori Rilevanti 3.311.825,80 ■ Settori Ammessi 343.022,00

Settori Rilevanti



Settori Ammessi

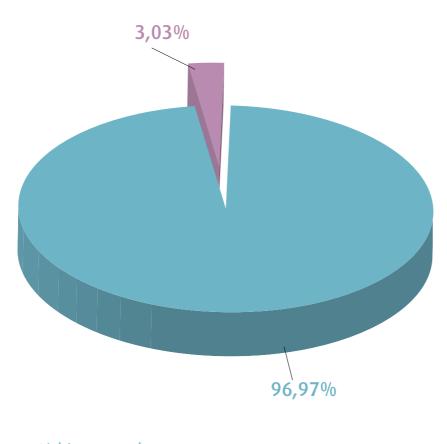




80

Richieste pervenute e richieste accolte

SETTORE DI SPESA	RICHIESTE PERVENUTE	RICHIESTE ACCOLTE	RICHIESTE NON ACCOLTE	%
Educazione, Istruzione e Formazione	37	35	2	94,59
Arte, Attività e Beni Culturali	148	144	4	97,30
Salute Pubblica, Med. Preventiva e Riabilitativa	15	15		100,00
Sviluppo Locale ed Edilizia Popolare	40	38	2	95,00
Assistenza agli Anziani	4	4		100,00
Ricerca Scientifica e Tecnologica	3	3		100,00
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	48	47	1	97,92
Protezione Civile	1	1		100,00
Protezione e Qualità Ambientale	1	1		100,00
TOTALE	297	288	9	96,97

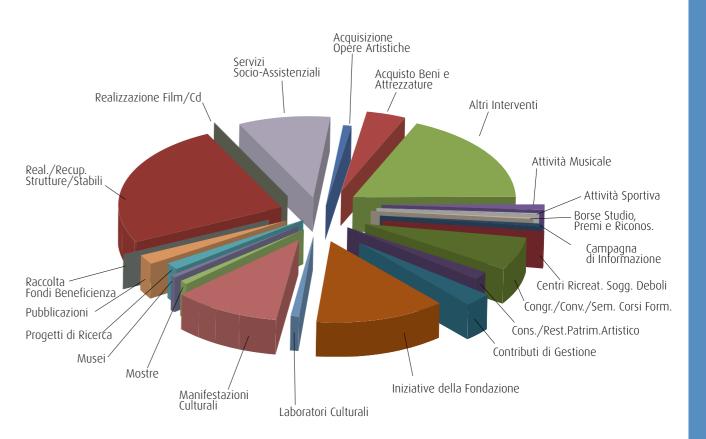


Richieste accolteRichieste non accolte

Beneficiari per finalità

FINALITÀ DI SPESA	NUMERO RICHIESTE	IMPORTO DELIBERATO in Euro	%
	KICHIESIE	III EUIO	
Acquisizione Opere Artistiche	2	33.473,88	0,92%
Acquisto Beni e Attrezzature	12	149.200,00	4,08%
Altri Interventi	9	654.384,00	17,90%
Attività Musicale	10	43.000,00	1,18%
Attività sportiva	1	6.000,00	0,16%
Borse Studio, Premi e Riconos.	4	9.000,00	0,25%
Campagna di Informazione	6	22.000,00	0,60%
Centri Ricreat. Sogg. Deboli	1	20.000,00	0,55%
Congr./Conv./Sem. Corsi Form.	38	250.782,00	6,86%
Cons./Rest.Patrim./ Artistico	11	59.000,00	1,61%
Contributi di Gestione	10	101.493,90	2,78%
Iniziative della Fondazione	6	475.281,52	13,00%
Laboratori culturali	7	30.586,00	0,84%
Manifestazioni Culturali	75	382.554,00	10,47%
Mostre	7	32.000,00	0,88%
Musei	3	24.000,00	0,66%
Progetti di Ricerca	1	52.000,00	1,42%
Pubblicazioni	15	64.072,00	1,75%
Raccolta Fondi Beneficenza	1	1.000,00	0,03%
Real./Recup. Strutture/Stabili	15	915.020,50	25,04%
Realizzazione Film /CD	1	3.000,00	0,08%
Servizi Socio-Assistenziali	53	327.000,00	8,95%
Totale Pratiche	288	3.654.847,80	100,00%

Finalità di spesa / importo deliberato

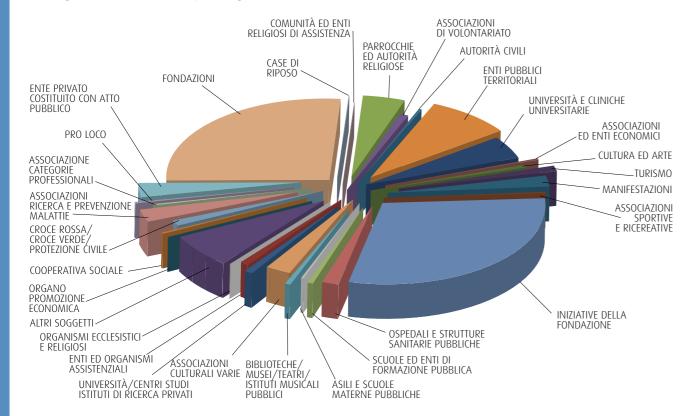


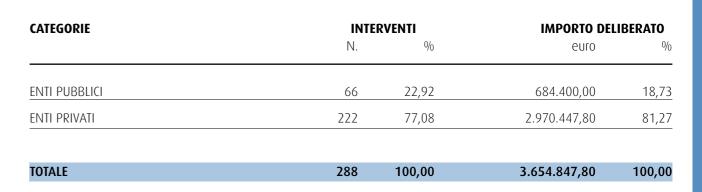




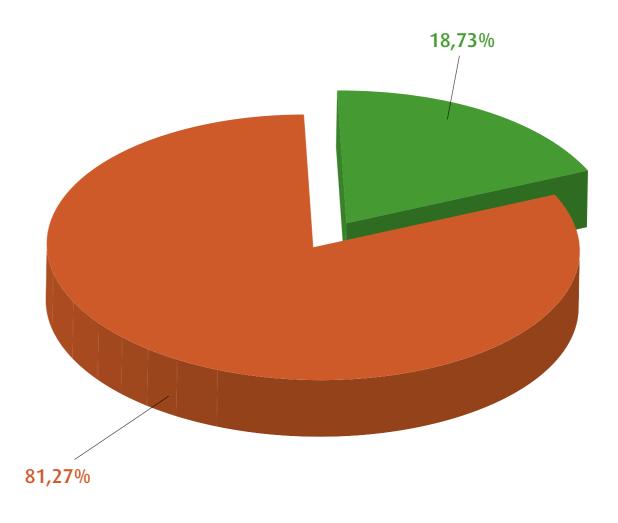
CATEGORIA	PR	OGETTI	EROGAZIONI I	DELIBERATE
	N.	0/0	ento	0/0
Case di Riposo	1	0,35%	5.000,00	0,14%
Comunita ed Enti Religiosi di Assistenza	1	0,35%	2.000,00	0,05%
Parrocchie ed Autorità Religiose	20	6,94%	150.000,00	4,10%
Associazioni di Volontariato	14	4,86%	35.000,00	0,96%
Autorità Civili	1	0,35%	2.000,00	0,05%
Enti Pubblici Territoriali	38	13,19%	308.500,00	8,44%
Università e Cliniche Universitarie	3	1,04%	164.100,00	4,49%
Associazioni ed Enti Economici	3	1,04%	9.000,00	0,25%
Cultura ed Arte	5	1,74%	15.500,00	0,42%
Turismo	5	1,74%	42.450,00	1,16%
Manifestazioni	13	4,51%	86.400,00	2,36%
Associazioni Sportive e Ricreative	3	1,04%	7.000,00	0,19%
Iniziative della Fondazione	44	15,28%	1.090.570,10	29,84%
Ospedali e Strutture Sanitarie Pubbliche	3	1,04%	60.000,00	1,64%
Scuole ed Enti di Formazione Pubblica	6	2,08%	21.000,00	0,57%
Asili e Scuole Materne Pubbliche	1	0,35%	3.000,00	0,08%
Bibblioteche/Musei/Teatri/Istituti Musicali Pubblici	6	2,08%	24.000,00	0,66%
Associazioni Culturali Varie	27	9,38%	87.000,00	2,38%
Università/Centri Studi/Istituti di Ricerca Privati	3	1,04%	32.000,00	0,88%
Enti ed Organismi Assistenziali	5	1,74%	29.000,00	0,79%
Organismi Ecclesiastici e Religiosi	1	0,35%	1.000,00	0,03%
Altri Soggetti	42	14,58%	244.200,00	6,68%
Cooperativa Sociale	1	0,35%	1.000,00	0,03%
Organo Promozione Econoica	2	0,69%	10.000,00	0,27%
Croce Rossa/Croce Verde/Protezione Civile	3	1,04%	43.000,00	1,18%
Associazioni Ricerca e Prevenzione Malattie	8	2,78%	90.000,00	2,46%
Associazione Categorie Professionali	2	0,69%	12.000,00	0,33%
Pro Loco	2	0,69%	9.000,00	0,25%
Ente Privato Costituito con Atto Pubblico	15	5,21%	96.688,00	2,65%
Fondazioni	10	3,47%	974.439,70	26,66%
Totale Pratiche	288	100,00%	3.654.847,80	100,00%

Categoria beneficiari / erogazioni deliberate





Categorie / erogazioni deliberate

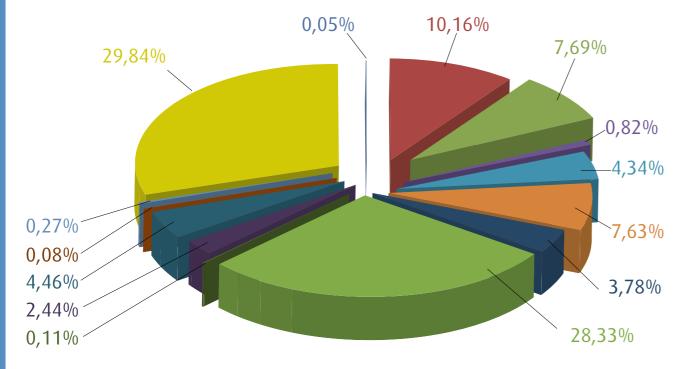






FORMA GIURIDICA BENEFICIARIO	INTE	RVENTI	IMPORTO D	ELIBERATO
	N.	0/0	ento	0/0
Enti pubblici	1	0,35	2.000,00	0,05%
Enti locali	45	15,63	371.500,00	10,16%
Enti pubblici non territoriali	18	6,25	280.900,00	7,69%
Azienda USL	2	0,69	30.000,00	0,82%
Associazioni di promozione sociale	31	10,76	158.600,00	4,34%
Altre associazioni	65	22,57	278.688,00	7,63%
Organizzazioni di volontariato	32	11,11	138.000,00	3,78%
Fondazioni	13	4,51	1.035.439,70	28,33%
Cooperative sociali	3	1,04	4.000,00	0,11%
Altro	10	3,47	89.150,00	2,44%
Ente religioso	22	7,64	163.000,00	4,46%
Comitato	1	0,35	3.000,00	0,08%
Consorzio	1	0,35	10.000,00	0,27%
Fondazione Cassa Risparmio Alessandria	44	15,28	1.090.570,10	29,84%
TOTALE	288	100,00	3.654.847,80	100,00%

Forma giuridica beneficiari / erogazioni deliberate





La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha garantito anche per l'esercizio 2018 il proprio aiuto al territorio, dando impulso a nuove iniziative o assicurando stabilità a progetti di successo già attivi precedentemente.

Riguardo alle modalità di svolgimento della funzione istituzionale, pur confermando l'erogazione di contributi a Progetti promossi da Terzi, molte sono state le forme di intervento diretto, con Progetti Propri, autonomamente diretti e gestiti dalla Fondazione o con partners titolari del progetto.

Qui di seguito sono stati descritti, per illustrare l'operato della Fondazione, alcuni dei principali progetti sostenuti dalla stessa nei diversi settori di intervento. Progetti destinati a rispondere specifici obiettivi e linee di azione definiti nel DPP2018 miranti a creare condizioni necessarie alla crescita economica e sociale di un territorio.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha agito nei Settori Rilevanti e nei Settori Ammessi attraverso le sequenti azioni:

SETTORI RILEVANTI

educazione, istruzione e formazione

Obiettivo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, a fronte della riduzione delle risorse disponibili, è stato quello di sostenere una maggiore interazione tra la scuola, l'università e il tessuto produttivo locale, difendendo e, possibilmente migliorando, l'offerta formativa del sistema d'istruzione.

Il Documento di Programmazione Pluriennale riferito agli esercizi 2018-2019, deliberato il 28 settembre 2017 dal Consiglio Generale della Fondazione, ha indicato tra i settori rilevanti delle attività della Fondazione *l'educazione, istruzione e formazione*.

Gli interventi della Fondazione in questo settore hanno tenuto conto delle necessità individuate dall'Università del Piemonte Orientale per la realizzazione e il potenziamento dell'offerta formativa in Alessandria, e delle esigenze abitative degli studenti esterni.

Il Documento Programmatico Previsionale 2018 della Fondazione ha previsto azioni a sostegno all'Università UPO di Alessandria, alle sue attività formative, alle sue necessità organizzative, logistiche e didattiche, al fine di garantire un sistematico aumento del prestigio della stessa.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è intervenuta anche a sostegno di progetti nel campo della formazione in generale e di quella post-secondaria, universitaria e di ricerca. In questo settore le risorse erogate sono state indirizzate a supporto di iniziative di soggetti istituzionali che agiscono nel campo della formazione sotto tutti gli aspetti.

Hanno inoltre goduto di finanziamenti richieste relative all'acquisto di strumentazioni e attrezzature per la sicurezza degli studenti (scuola-bus).

Progetti Propri	euro	232.581,68	pari al	75,05 %
Progetti di Terzi	euro	77.300,00	pari al	24,95 %

arte, attività e beni culturali

Obiettivi della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria nel 2018 sono stati: la diffusione e l'ampliamento dell'offerta culturale, la tutela e la valorizzazione del patrimonio architettonico, artistico e storico locale, anche attraverso il sostegno di interventi mirati alla sua conservazione e valorizzazione, al fine di agevolare nel contempo anche il turismo culturale.

Le risorse si sono maggiormente concentrate nei sequenti comparti:

- Recupero di beni storici/artistici, in situazioni di deterioramento e scarsa valorizzazione.
- Risanamento e ripristino di beni mobili facenti parte, del notevole patrimonio artistico-religioso (tele, arredi lignei, organi storici) e interventi urgenti a fronte di problematiche strutturali.
- manifestazioni culturali e iniziative musicali, di promozione della danza e del teatro, per dare continuità all'azione di valorizzazione della produzione artistica locale e per tutelare l'occupazione correlata.
- iniziative editoriali la Fondazione concorre da sempre a finanziare l'importante Premio letterario Acqui Storia e iniziative varie di livello, a sostegno del mondo del libro e della poesia e della lettura.





• L'impegno è si poi esteso nel campo di altri lavori, che raccolgono una varietà iniziative e progetti trasversali, caratterizzati da un approccio multidisciplinare, come le attività relative allo spettacolo (musica, teatro, cinema) e, in minor misura, le attività espositive delle arti figurative.

La Fondazione ha agito valutando l'evento culturale, sia per lo spessore artistico che per la sua capacità attrattiva, tutto ciò nell'intento di attivare un forte richiamo turistico pur conservando e creando cultura. L'opera della Fondazione è stata, infatti nella maggior parte, finalizzata al sostegno di operazioni culturali capaci di ampliare l'offerta culturale, ma soprattutto di agire sinergicamente con processi di sviluppo locale

Progetti Propri	euro	1.084.228,36	pari al 76,10%	
Progetti di Terzi	ento	340.500,00	pari al 23,90%	

sviluppo locale ed edilizia popolare

Obiettivi che la Fondazione ha perseguito per lo sviluppo locale si sono realizzati attraverso la cooperazione fra attori e la creazione di reti di soggetti attivi al fine di aumentare la capacità di visione e di azione delle persone a livello locale. Ciò ha originato occasioni di opportunità, che hanno contribuito a far crescere sul territorio condizione favorevoli alla ripresa economica complessiva. Le attività principali sono state:

- promozione del territorio, delle eccellenze agroalimentari, artigianali e industriali che lo contraddistinguono, attraverso progetti di comunicazione importanti; - iniziative innovative a sostegno alla occupazione giovanile e di coordinamento con gli enti preposti su tematiche relative alla creazione e tutela del lavoro. - informazione e formazione: attraverso convegni, tavoli di lavoro e seminari formativi per favorire una progettualità idonea ad ottenere l'accesso ai Fondi Europei e per trasmettere insegnamenti, notizie e dati su "l'intelligenza artificiale" e la sua influenza nella creazione di nuove figure lavorative.

Progetti Propri	euro	661.103,02	pari al	83,07%
Progetti di Terzi	ento	134.688,00	pari al	16,93%

volontariato, filantropia e beneficenza

Fortemente perseguito è stato l'obiettivo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria di operare nell'ambito del contrasto alla povertà ed all' esclusione sociale anche per il 2018.

Il "Terzo Settore" rappresenta, nell'assistenza alle categorie sociali più deboli, un fondamentale ed indispensabile protagonista, molto attivo su i temi sopra citati, costituito da una ampia pluralità di organizzazioni con parametri e tipologie molto diverse fra loro.

Il Terzo Settore esprime una serie di *enti attivi* all'interno del *no profit* con circa 300 mila Associazioni operanti, costituendo così un altro ordine, o classe, rispetto alla sfera dello Stato e della Pubblica Amministrazione (Primo Settore) e a quella del mercato e delle imprese (Secondo Settore).

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha lavorato, durante il 2018, nel campo dell'assistenza alle categorie più deboli, al fine di ridurre le diseguaglianze sociali anche attraverso la collaborazione con il mondo del welfare e del terzo settore a favore di:

- iniziative proprie, realizzate in collaborazione congiunta con altri soggetti pubblici o privati,
- attraverso il sostegno indiretto a realtà che agiscono in modo qualificato in campo sociale,
- attuando una precisa politica di grande sostegno al welfare pubblico e privato, grazie al prezioso aiuto del mondo del Terzo Settore, mettendo in atto progetti con obiettivi quali:
- sostegno alla famiglia quale nucleo fondamentale della società;
- contrasto alle problematiche derivanti dalla non autosufficienza dei malati e dalle categorie deboli;
- · attenzione ai giovani ed ai loro problemi;
- · supporto alle politiche di integrazione sociale;

- attenzione a tutte le forme di patologia che rendono difficile la vita delle persone;
- contrasto a tutte le forme di esclusione sociale ed alla vulnerabilità sia personale che civile;
- · contrasto alla gravità della situazione di emergenze dei senza tetto
- sostegno delle famiglie per l'acquisto di quaderni per la scuola dei figli o per le mense scolastiche.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha aderito alle Azioni a contrasto della povertà educativa, prevista dalla legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016). A fronte di contributi viene riconosciuto alle Fondazioni per il 2018 un credito d'imposta pari al 75% delle somme stanziate, fino all'importo di 100 milioni di euro per anno, secondo l'ordine temporale di comunicazione dell'impegno da parte dell'ACRI.

Gli elementi caratterizzanti il **"Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile"** sono i sequenti:

- Durata triennale (2016, 2017 e 2018)
- Dotazione annuale del Fondo 120 milioni
- Credito d'imposta riconosciuto per ogni annualità 90 milioni
- Importo annuale a carico delle Fondazioni 30 milioni, di cui 10 milioni utilizzando il 50% delle risorse destinate alla Fondazione con il Sud
- La *governance* e le modalità di intervento del Fondo sono disciplinate con il suddetto protocollo d'intesa fra l'ACRI, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il MEF e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

L'impegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per il 2018 è stato di complessivi euro 459.384,00 che ha originato un credito di imposta pari ad euro 344.538,00.

In relazione all'argomento in oggetto la Fondazione CRAL ha partecipato al progetto in discorso per il triennio 2016-2018 per i seguenti importi:

	Credito d'imposta	Fondazione con il Sud	Integrazione	Totale
2016	366.870,00	52.195,00	70.095,00	489.160,00
2017	375.993,00	52.317,00	73.014,00	501.324,00
2018	344.538,00	49.787,00	65.059,00	459.384,00
	1.087.401,00	154.299,00	208.168,00	1.449.868,00

- La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha inoltre confermato il proprio impegno nell'ambito del welfare realizzando ed affiancando progetti che affrontano i sensibili mutamenti socio-demografici ed i relativi bisogni sempre più multi-problematici e complessi. Tematica che vede l'attenzione particolare dell'ACRI e dei Ministeri competenti tanto da sfociare in un progetto sul "Welfare di Comunità" e che riconosce alle Fondazioni bancarie (legge del 27/12/2017 n. 205) un credito d'imposta per le erogazioni effettuate per la promozione di un "Welfare di comunità". Il testo della disposizione di interesse delle Fondazioni bancarie è contenuto nei commi da 201 a 204 dell'articolo unico di cui si compone la legge.

Tale provvedimento riconosce alle Fondazioni una premialità fiscale, sotto forma di credito d'imposta, pari al 65% delle erogazioni effettuate.

La legge 145 del 2018 ha rideterminato il credito di imposta di cui sopra per cui tale credito, dapprima pari a 100 milioni di euro annui (2016-2017-2018), è stato ridotto a 60 milioni.

Di conseguenza l'importo su cui andrà a calcolarsi il credito di imposta per questa Fondazione sarà di euro 141.043,81 (anzichè l'importo prima comunicato di euro 150.000) secondo la ripartizione effettuata dall'ACRI.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria a seguito di quanto sopra ha individuato progetti da segnalare nell'ambito del "Welfare di continuità 2018" per un importo complessivo di euro 80.000,00 capaci di originare un credito di imposta pari ad euro 52.000,00.





- Come previsto dall'art. 15 della legge 266/91, la Fondazione destina annualmente una quota del risultato dell'esercizio a favore del **Fondo per il Volontariato**. Le norme introdotte con il Codice del Terzo Settore – Dlgs. 03/07/2017 n. 117 pubblicato sulla G.U. n. 179 del 02/08/2017 Suppl. Ordinario n. 43 - riconfigurano in modo significativo il **sistema dei fondi speciali per il volontariato** istituito dalla legge n. 266 del 1991, modificandone in tutto o in parte la struttura, il ruolo dei diversi attori e i meccanismi di funzionamento.

Anche nel nuovo sistema le Fondazioni di origine bancaria mantengono una ruolo centrale, in quanto finanziatori e con una presenza maggioritaria negli organismi preposti all'indirizzo e al controllo dei Centri di Servizio. Questa trasformazione ha comportato una parziale modifica degli adempimenti di legge attualmente in capo alle Fondazioni (previsti dalla L. 266/91 e dal D.M. 08/10/1997) e una riconfigurazione profonda delle strutture e dei processi di funzionamento del sistema dei Centri di servizio per il volontariato.

Nel nuovo sistema i Centri di servizio per il volontariato svolgono la propria attività di sostegno a tutti i soggetti del Terzo Settore (non più alle sole Organizzazioni di volontariato), diventando snodi di raccordo con una rete di attori del territorio ancor più ampia di quella con cui già oggi essi si relazionano. Le principali modifiche riguardanti questa trasformazione, possono essere suddivise in tre aree tematiche:

Adempimenti di legge;

Costituzione degli Organi di controllo;

La transizione dai Comitati di Gestione (CO.GE) agli OTC.

In data 20/12/2017 è pervenuta alla Fondazione richiesta da parte di ACRI di versare entro il 15/01/2018, la quota accantonata al fondo speciale per il volontariato dell'esercizio 2016 e non ancora formalmente assegnata a specifici fondi regionali (il cosiddetto secondo 50%) per un ammontare pari ad euro 21.967,50. Il primo versamento 2016 è stato effettuato in data 08/01/2018 mentre il secondo versamento, pari ad euro 21.967,50 è stato effettuato il 23/07/2018 a saldo del dovuto relativo all'esercizio 2016.

In data 30 ottobre 2018 è stata versata al Fondo unico per il Volontariato la quota 2017 di euro 4.036,00

Progetti Propri	euro	665.275,30	pari al 85,32%
Progetti di Terzi	euro	114.500,00	pari al 14,68%

protezione e qualità ambientale

L'obiettivo della tutela dell'ambiente, la sua salvaguardia, l'implementazione delle energie rinnovabili, la valorizzazione delle aree verdi sono valori chiaramente riconosciuti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che anche per il 2018 si è impegnata nell'osservanza delle prescrizioni ambientali previste dalla Autorizzazione Unica concessa ai sensi della Legge 40/98 e del D. Legis. 387/03: manutenzione, pulizia, vigilanza per i due parchi fotovoltaici di Castelceriolo e di Spinetta Marengo. Operazioni che attua attraverso la sua Società Strumentale Palazzo del Governatore

Progetti Propri	euro	1.649,44	pari al	100%
Progetti di Terzi	euro	0	pari al	0%

SETTORI AMMESSI

ricerca scientifica e tecnologica

La Fondazione in questo settore ha erogato risorse finalizzate a sostenere progetti di ricerca scientifica, proposti da soggetti qualificati che operano sul territorio, compresi anche interventi a favore di ricerche di carattere storico umanistico. Per agire in questo settore la Fondazione ha operato con altri soggetti secondo una logica di sistema, privilegiando, ove possibile, iniziative capaci di attivare ricadute tangibili per lo sviluppo locale; collaborato con l'Università o

ASL sostenendo i giovani ricercatori e la loro formazione.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria nel 2018 si è orientata a finanziare progetti di ricerca in grado di assicurare innovazione e competitività al tessuto economico locale, favorendone così la crescita.

Progetti Propri	euro	87.700,00	pari al	100%
Progetti di Terzi	ento	0	pari al	0%

salute pubblica e medicina preventiva

La prevenzione è un aspetto fondamentale della salute per questo la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha operato sempre di concerto con le Istituzioni Sanitarie locali, ASO ed ASL, per migliorare ed innovare la capacità diagnostica e terapeutica che è uno dei suoi principali obiettivi.

Nel 2018:

- ha finanziato progetti di screening sui tumori al seno, di primo e secondo livello, e visite andrologiche a favore di studenti, dell'ultimo anno delle scuole superiori con il progetto PASS;
- ha condiviso progetti indirizzati all'acquisto di attrezzistica diagnostica di ultima generazione, al fine di per migliorare le possibilità diagnostiche e terapeutiche delle strutture e dei presidi sanitari;
- ha preso parte a progetti strutturali dei nostri presidi ospedalieri o di enti locali
- ha finanziato progetti di ricerca su patologie tragicamente presenti sul nostro territorio quali il mesotelioma;
- ha partecipato all'acquisto di ambulanze o auto attrezzate su richieste di varie Croci di Pronto intervento.

Progetti Propri	euro	163.500,00	pari al 82,99%
Progetti di Terzi	ento	33.500,00	pari al 17,01%

assistenza agli anziani

Obiettivo 2018 della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria in questo settore è stato quello di sostenere il mondo della terza e quarta età attraverso: il finanziamento di operazioni di adeguamento e/o ristrutturazione di alcune strutture di accoglienza; implementazione dei servizi socio assistenziali a domicilio e finanziamento del volontariato, per progetti mirati a favorire la mobilità degli anziani, anche con il trasposto degli stessi presso strutture socio-sanitarie o altro; ha favorito programmi di assistenza domiciliare e di animazione con distribuzione prodotti nelle festività.

Progetti Propri	euro	32.322,00	pari al 84,34%
Progetti di Terzi	ento	6.000,00	pari al 15,66%

protezione civile

Obiettivo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria nel settore della Protezione Civile durante l'anno 2018 è stato quello di finanziare:

- l'efficienza e la messa in sicurezza degli automezzi della colonna mobile di pronto intervento
- la relativa fornitura di carburante per le attività di protezione civile
- missioni a favore delle cittadinanze colpite da eventi naturali nel nostro territorio provinciale, ma anche nazionale o all'estero.

Progetti Propri	euro 20.0	00,00	pari al	100%
Progetti di Terzi	ento	0	pari al	0%

attivare ricadute tangibili per lo sviluppo locale; collaborato con l'Università o



relazione su alcuni dei più significativi

PROGETTI PROPRI

euro 2.948.359,80 pari al **80,67%**

PROGETTI PROPRI - SETTORI RILEVANTI

euro 2.644.837,80

pari al 89,71%

Educazione, istruzione e formazione

euro 232.581,68 pari al 7,89%

PER L'INGEGNERIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELLE LEGHE PREZIOSE – ALESSANDRIA

PROMETEO CONSORZIO La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è socio fondatore del Consorzio Prometeo che ha come fine sociale la promozione della cultura scientifica, tecnologica e gestionale relativa a manufatti in leghe preziose e materiali metallici in genere destinati ad applicazioni avanzate.

Il Consorzio Prometeo, nell'ambito dell'attività di ricerca e trasferimento delle nuove tecnologie, alle aziende del settore orafo e metalli preziosi, ha organizzato, per l'anno 2018, una serie di attività volte allo sviluppo culturale-tecnologico del distretto alessandrino, sia in termini di progetti tecnici su tematiche di interesse specifico, sia in termini di collaborazione con altri enti e partecipazione a gruppi di lavori estesi.

Le attività del Consorzio sono state:

- Attività di analisi
- Attività conto terzi, svolta tramite il Laboratorio avanzato di analisi per metalli e pietre preziose: analisi titolo oro (xrf e coppellazione); analisi composizionale su leghe preziose e non preziose; analisi delle caratteristiche gemmologiche di pietre preziose e semipreziose
- attività di consulenza: prove di fusione e trattamento termico;
- prove di invecchiamento su componenti e oggetti finiti;
- assistenza e consulenza alle aziende per la stesura di progetti di ricerca finanziata;
- attività di formazione e disseminazione e ricerca;
- attività di formazione tecnica tramite istituzione di corsi di settore nell'ambito della Metallurgia delle leghe preziose, di base per tecnici aziendali e di livello avanzato per ingegneri di processo;
- collaborazione con il Liceo B. Cellini di Valenza con attività di laboratorio e di supporto tecnico per la partecipazione ad attività progettuali/concorsuali e partecipazione attiva nei programmi di "alternanza scuola/lavoro".

"BENVENUTO CELLINI" VALENZA – **ANALISI GEMMOLOGICHE**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE Il corso di analisi gemmologica, istituito presso l'Istituto Superiore "B.Cellini" di Valenza, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è entrato nella buona tradizione delle offerte che la Scuola Superiore valenzana - unico Istituto Statale in Europa nella gestione di corsi finalizzati all'approfondimento specialistico dell'analisi aemmologica e della valutazione delle aemme - propone oltre agli allievi, alle Forze dell'Ordine ed agli operatori produttivi o commerciali del settore.

> Il corso si è svolto regolarmente dal mese di ottobre 2017 al successivo inizio giugno 2018, secondo orari e programma stabiliti.

Il luogo deputato allo svolgimento delle lezioni, è stato il laboratorio di analisi gemmologiche "Speranza Cavenago Bignami" dell'Istituto "B. Cellini", dotato di una discreta campionatura di gemme anche rare, e di particolari strumenti scientifici, idonei all'accertamento della qualità dei prodotti gemmiferi sottoposti ad analisi.

La freguenza alle lezioni è stata costante ed assidua da parte di studenti - molti appartenenti alle Forze dell'Ordine, in particolare della Guardia di Finanza - di operatori del settore ma anche di persone in cerca di una qualifica professionale per trovare impiego.

La frequenza è stata settimanale per un totale di 80 ore annue.

A tale proposito è necessario sottolineare che ad oggi hanno ottenuto il diploma di partecipazione alle lezioni di gemmologia, circa 400 allievi e oltre 160 appartenenti alle Forze dell'Ordine e professionisti di settore.

CORSI PER LA CONOSCENZA, TUTELA E PROMOZIONE DEI BENI CULTURALI IN AMBITO ECCLESIASTICO - PARROCCHIA DI SANTI MARIA E REMIGIO PECETTO DI VALENZA

A partire dal gennaio 2007, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, collaborando con la Diocesi di Alessandria e la Parrocchia di Pecetto, ha attivato un itinerario formativo sui Beni Culturali di natura sacra riservato alle Forze dell'Ordine, come richiesto dall'allora Prefetto di Alessandria, dal Vescovo di Alessandria e dall'ufficio diocesano per l'Arte Sacra, al fine di creare una sensibilità informativa e di conoscenza delle tipologie dell'apparato liturgico, in coloro che sono preposti alla tutela dell'enorme patrimonio artistico di natura sacra del quale è ricca l'Italia.

Le lezioni dell'anno 2018, si sono tenute quasi esclusivamente presso il Comando Provinciale dei Carabinieri di Alessandria, per la parte teorica, e per la parte pratica presso la Cattedrale di Alessandria, potendo usufruire di una rassegna molto ricca di strumenti didattici costituiti da tutti gli apparati liturgici dei quali il Duomo cittadino è fornito.

La partecipazione da parte di tutti gli interessati, per altro numerosi, è stata pronta e stimolante, tanto da richiedere un supplemento di lezioni che si è svolto dopo il periodo di vacanze estive. In particolare sono stati trattati temi di carattere generale circa la natura storica dell'arte sacra per entrare successivamente, nel dettaglio degli aspetti architettonici dei templi, quelli iconografici con cenni sul simbolo agiografico dei Santi e sulla suppellettile in uso liturgico. Altrettanto interessante è stato l'ambito di trattazione dei paramenti e di quegli arredi in stretto legame con gli apparati delle chiese. Il corso si è tenuto dall'ottobre 2017 all'inizio di giugno 2018.

UNIVERSITÀ PIEMONTE ORIENTALE - CONVENZIONE PER ATTIVITÀ FORMATIVA 2018

Grazie al rilevante contributo riconosciuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria con la convenzione stipulata il 29 maggio 2017, per l'anno accademico 2017/2018, è stata garantita la continuità degli obiettivi che erano già stati prefissati con la precedente convenzione del 2016/2017: implementazione della didattica nelle sedi di Alessandria e potenziamento della ricerca scientifica. La Convenzione relativa all' offerta formativa 2017/2018 in Alessandria disciplina le forme di collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi comuni di seguito delineati:

- implementazione della didattica nelle sedi di Alessandria;
- potenziamento della ricerca scientifica nelle sedi di Alessandria.

L'Università, con la sottoscrizione della Convenzione, si impegna a rispettare le condizioni richieste dalla Fondazione per l'erogazione dei contributi e ad osservare la normativa prevista dal "regolamento dell'attività istituzionale" della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Si impegna, inoltre, per l'intero periodo di vigenza della Convenzione, a mantenere il radicamento della propria attività formativa sul territorio della provincia di Alessandria e a non chiudere o trasferire nessuno degli attuali Dipartimenti che operano in Città, quale condizione essenziale per la vigenza della Convenzione stessa. Anche quest'anno è stata mantenuta nel polo Alessandrino l'offerta formativa avviata negli anni precedenti, che ha visto nei corsi di laurea di 1º livello, un crescente numero di iscritti per Informatica, Infermieristica e nel corso di Lettere. Mentre nei corsi di laurea magistrale sono stati registrati incrementi in Informatica e in Scienze Chimiche.

Con il contributo della Fondazione è stata inoltre potenziata l'attività di ricerca scientifica mediante l'attivazione di contratti da ricercatore a tempo determinato presso i dipartimenti di Alessandria.



DIDATTICHE PER LE SCUOLE PRESSO LA OUADRERIA DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

VISITE GUIDATE E ATTIVITÀ È prosequita con successo l'iniziativa delle visite quidate con attività didattiche per le scuole presso la quadreria della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Il progetto ha fornito ai ragazzi un'opportunità concreta di educazione, attraverso un approfondimento della realtà artistica, storica e letteraria, sia locale che nazionale.

> Il progetto ha riscosso un notevole successo di partecipazione di scuole, dall'infanzia alle secondarie di secondo grado.

> La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria possiede un'importante collezione di capolavori di tutti i più celebri artisti legati al territorio, dalla fine del '700 fino alla fine del '900.

> Considerato che le visite quidate ed i laboratori hanno avuto una durata di un'ora e mezza o due ore a seconda della necessità degli insegnanti, sono state proposte visite quidate con approfondimento didattico con una scelta fra:

n. 2 diversi laboratori per la scuola dell'infanzia

n. 3 diversi laboratori per la scuola primaria

n. 2 diversi laboratori per la scuola secondaria di primo grado

Si sono tenuti approfondimenti su alcuni temi in accordo con l'insegnante per le scuole secondarie di secondo grado

Le attività si sono svolte su prenotazione dalle 8.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì - da metà ottobre a fine maggio - escluse le festività e i periodi di chiusura della Fondazione.

CORSO DI ALFABETIZZAZIONE ECONOMICA: CONOSCERE PER SCEGLIERE A SCUOLA, A CASA E NEL MONDO DEL LAVORO

L'alfabetizzazione economica è una delle leve strategiche dello sviluppo della società. La presenza di percorsi didattici specifici, all'interno della proposta didattica degli istituti scolastici, è ancora confinata in larga misura nell'ambito dei singoli moduli di studi strettamente correlati alla caratteristica specialistica

Esperienze ormai consolidate da diversi anni, grazie ad associazioni e organismi di rappresentanza del mondo del credito - hanno evidenziato i positivi risultati ottenuti dall'introduzione di incontri dedicati all'alfabetizzazione in materia economica e finanziaria. Sia nelle ultime classi delle scuole medie inferiori, sia in quelle degli istituti superiori, le iniziative di educazione al risparmio e l'introduzione di elementi cognitivi primari di economia hanno registrato una positiva accoglienza da parte di studenti e docenti.

Investire sulla cultura significa investire sul futuro e l'alfabetizzazione in materia economica e finanziaria è in grado di favorire l'aumento della consapevolezza delle persone, contribuendo a diminuire l'inesperienza e stimolando la capacità di scelta. È su queste premesse che si è realizzato il progetto di educazione - alfabetizzazione economica e finanziaria su più livelli, dove anche i docenti sono stati preziosi alleati della sfida educativa. Il ruolo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è stato quello di promuovere un ciclo di incontri, in collaborazione con gli istituti della provincia in piena sintonia con i percorsi di studio.

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE UPO - RESIDENZE UNIVERSITARIE PRESSO EX COLLEGIO SANTA CHIARA - CONVENZIONE UPO/ **FONDAZIONE CRAL**

Dopo vari incontri fra UPO, Diocesi di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio e Comune di Alessandria, ed altrettante ipotesi di interventi a favore del reperimento di spazi da adibire a residenze universitarie, la Diocesi si è resa disponibile ad occuparsi direttamente della ristrutturazione dei locali del Collegio Santa Chiara per poi metterli a disposizione dell'Università. L'Università utilizzerà i fondi erogati dalla Fondazione a favore del progetto, con azioni regolate da apposita Convenzione, per sostenere i costi relativi all'attivazione dei servizi di ospitalità nella città di Alessandria presso la residenza "Collegio S. Chiara", al fine di promuovere e valorizzare progetti internazionali di attrazione di studenti e ricercatori stranieri, nonché per garantire i servizi abitativi a numerosi studenti fuori-sede che scelgono le facoltà presenti presso l' Università UPO di Alessandria.

Arte, attività e beni culturali

euro 1.084.228,36 pari al 36,77%

- LAVORI DI RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE

FONDAZIONE TEATRO MARENCO NOVI La Fondazione Teatro Marenco è stata costituita alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria unitamente al Comune di Novi Liqure, con atto del 25.03.2004, con l'obiettivo di procedere al recupero strutturale del teatro Romualdo Marenco: quota complessiva di partecipazione da parte del Comune euro 3.615.551,54 e quota da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria euro 2.580.000,00.

> L'immobile è situato nel centro cittadino, sottoposto alla tutela della Soprintendenza per i Beni Storici ed Artistici, era stato inaugurato nel 1839. Dedicato al compositore e violinista Romualdo Marenco (Novi Ligure 1841 -Milano 1907), ricalca le caratteristiche del Teatro Carlo Felice di Genova ed ha una capienza di oltre 500 posti.

> Dopo l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni in data 24.01.2012 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Marenco ha approvato il progetto definitivo.

> I lavori sono iniziati nel giugno del 2015. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha pagato a tutto marzo 2019, l'acconto sul contratto di appalto e 8 SAL.

È prevista l'inaugurazione del Teatro restaurato all'inizio di aprile 2019.

ACQUI STORIA 51[^] EDIZIONE

Il Premio Acqui Storia giunto alla 51° edizione, fu istituito nel 1968 per ravvivare e onorare il ricordo della Divisione Acqui e del suo sacrificio, consumatosi nel settembre 1943 nelle isole ioniche di Cefalonia e Corfù, ma anche per diffondere la consapevolezza che la ricerca storica è uno dei fondamenti del progresso morale, culturale e sociale della nazione. Il riconoscimento infatti si rivolge ad opere a stampa di argomento storico, relativo ai secoli XVIII, XIX, XX e XXI; non solamente alla storiografia scientifica, ma anche a saggi che, con un approccio divulgativo e di narrazione storica, cercano di avvicinare il più ampio pubblico dei non specialisti alle tematiche della storia contemporanea. La felice impronta originaria, che coniuga approfondimento specialistico e vocazione alla divulgazione storica, ha trovato compimento, da alcuni anni, nell'articolazione in due distinte sezioni storico-scientifica e divulgativa. A partire dalla 42° edizione è stata istituita una nuova sezione, a carattere letterario, dedicata al romanzo storico, che affiancandosi alle altre due sezioni esistenti (sezione storico scientifica e sezione storico divulgativa), onora la memoria dello scrittore Marcello Venturi, fondatore del Premio Acqui Storia, e contemporaneamente valorizza opere letterarie in prosa che, fondate su una rigorosa conoscenza degli avvenimenti del passato, diffondono nel vasto pubblico, l'interesse per la storia.

Tutte e tre le sezioni del Premio Acqui Storia fanno capo ad una Giuria composta da autorevoli esponenti della cultura italiana (storici, giornalisti, critici letterari). Alle tre Giurie si affianca il Gruppo dei Lettori, formato da circa 60 cittadini del territorio acquese interessati alle tematiche storiche che esprimono una valutazione sui volumi che accedono alla fase finale del Premio e concorrono alla designazione dei tre vincitori nelle rispettive sezioni.

La cerimonia ufficiale di consegna dei premi, ripresa dai telegiornali nazionali (tq1, tq3, tq5), si è tenuta, come tradizione, al Teatro Ariston di Acqui Terme il 20 ottobre 2018 ed ha visto salire sul palcoscenico i vincitori delle tre sezioni del Premio.

Questa edizione ha voluto coinvolgere maggiormente gli studenti degli Istituti superiori del territorio organizzando un incontro interamente dedicato a loro, con la regia e la conduzione eccezionale del professor Roberto Giacobbo il quale, prendendo spunto dai lavori realizzati dagli studenti per il progetto Laboratori di Lettura 2018, ha approfondito, nella mattinata di venerdì 19 ottobre presso il Teatro Ariston, il tema della Grande Guerra offrendo un singolare momento formativo a studenti e professori che, numerosi, hanno

Nel pomeriggio di venerdì 19 ottobre alle ore 17.00 presso la Sala Conferenze





Ex Kaimano, ha avuto luogo la presentazione del libro "Cefalonia. Il processo, la storia, i documenti" di Marco De Paolis e Isabella Insolvibile – Viella Editore. Procuratore Militare, il dott. Marco De Paolis ha guidato la giustizia militare ad indagare sulle stragi di civili e di militari italiani compiute da reparti dell'esercito tedesco dopo l'8 settembre 1943 in Italia, Grecia, Albania, Francia. Nel suo lavoro il dott. De Paolis ha dimostrato come la giustizia militare possa diventare un baluardo a tutela delle libertà personali, e ciò ha fatto senza alcuna facile demagogia, bensì percorrendo il severo e preciso iter procedurale previsto dai codici della giustizia militare.

La mattina del 20 ottobre gli Autori vincitori del Premio Acqui Storia 2018, dopo un incontro informale

con il pubblico presso lo storico Caffè Leprato, hanno presentato i loro volumi alle ore 10,30 presso la Sala Conferenze Ex Kaimano proponendo un dibattito aperto con la presenza di alcuni giurati del Premio.

Nel pomeriggio il Mercatino del Libro di Storia ha proposto i testi del Premio con stand in Piazza Matteotti.

La cerimonia di premiazione della 51° edizione del Premio Acqui Storia si è svolta sabato 20 ottobre alle ore 17.00 presso il Teatro Ariston di Acqui Terme. Condotta da Roberto Giacobbo, giornalista, docente universitario, conduttore ed autore televisivo di programmi di successo quale "Voyager - Ai confini della conoscenza", è stata il culmine di un intenso programma di eventi.

Concorde il giudizio sulla sempre maggiore credibilità internazionale del Premio in questi ultimi anni. Particolare risalto è stato dato alla presenza di Libero Cosci, accompagnato da una rappresentanza dell'Associazione Nazionale Divisione Acqui che ha portato sul palco dell'Ariston la sua testimonianza sul terribile eccidio di Cefalonia. La Divisione Acqui resta un simbolo di valore, di fedeltà alla Patria, di eroismo. La città di Acqui e il Premio Acqui Storia mantengono vivo il ricordo di questi eroi.

Oltre alla presenza dei vincitori delle tre sezioni librarie, il Premio ha assegnato il riconoscimento Testimone del Tempo 2018, che rappresenta il momento più prestigioso della manifestazione, a tre figure di straordinario rilievo nel panorama artistico e culturale contemporaneo: l'attrice simbolo del Cinema italiano Gina Lollobrigida che, per un imprevisto dovuto ai suoi numerosi impegni professionali, non ha potuto presenziare alla cerimonia ma ha delegato l'amica dott.ssa Barbara Gabarrini a portare il suo saluto alla Città di Acqui e al numeroso pubblico che l'attendeva; il maresciallo dei carabinieri Antonio Brunetti, Medaglia d'Oro per Atti di Valore contro il terrorismo e il Procuratore Generale Militare presso la Corte Militare d'Appello di Roma Marco De Paolis. Gina Lollobrigida, il volto femminile del cinema italiano e internazionale per eccellenza, protagonista di produzioni hollywoodiane, ha lavorato accanto ai maggiori registi e attori aggiudicandosi più volte il Premio Donatello, il Golden Globe e il Nastro d'argento come miglior attrice protagonista. Vanta una ricca carriera artistica che spazia in ambiti diversificati, affermandosi come fotografa e scultrice. Con determinazione e caparbietà ha dimostrato le sue grandi doti artistiche portando l'onore italiano nel mondo.

Antonio Brunetti, maresciallo dei Carabinieri, fu scelto dal Generale Dalla Chiesa per fare parte del famoso "gruppo dei 31 uomini del Generale", la brigata segreta dei "senza volto" voluta da Dalla Chiesa per debellare il terrorismo. Ha partecipato a innumerevoli azioni nonché alla cattura di brigatisti famosi e insieme ai suoi colleghi, moltissimi uccisi in azione, ha debellato al comando dei suoi uomini e sotto l'alto comando del Generale Dalla Chiesa, il terrorismo in Italia. Il maresciallo Brunetti è stato insignito della Medaglia d'Oro al Valore per Atti di Valore contro il terrorismo.

Marco De Paolis, Procuratore Militare, ha individuato e percorso una strada molto importante per liberare la nostra società dai peggiori detriti del "secolo delle ideologie", come alcuni politologi hanno definito il '900. L'aspetto tragico delle ideologie del '900 è stato infatti quello di subordinare il rispetto delle persone alla conformità ideologica. E ciò ha significato legittimare l'eliminazione fisica delle persone come punizione e come minaccioso avvertimento per gli altri. Per aver riaffermato nello svolgimento dei suoi compiti istituzionali il primato del diritto e della giustizia nell'inquisire gli autori di crimini di guerra, è stato conferito al dott. Marco De Paolis il riconoscimento di "Testimone del Tempo".

Il Premio "La Storia in TV" è stato conferito al giornalista RAI Michele Ruggiero per i suoi servizi realizzati sulla Grande Guerra che sono stati proiettati durante la manifestazione. Giornalista professionista, lavora a Torino presso la sede Rai, Telegiornale del Piemonte, dove, tra i vari filoni giornalistici, si occupa di storia, in particolare di quella contemporanea e della Resistenza.

Il Premio speciale "Alla Carriera", istituito nel 2009, è stato conferito a Francesco Margiotta Broglio, professore ordinario di Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa alla Facoltà di Scienze Politiche "Alfieri" dell'Università di Firenze, per la sua profonda conoscenza dei meccanismi politici e giuridici vaticani e italiani. La sua curiosità scientifica lo ha portato a dedicarsi ai rapporti dello Stato con la Chiesa, che costituiscono uno degli aspetti chiave della vita italiana. Ha diretto commissioni governative per la revisione del Concordato e per la stipula delle intese con le confessioni religiose diverse dalla cattolica. Il Premio, riconferma il suo prestigio a livello nazionale ed europeo vista l'elevata qualità delle opere vincitrici, dei personaggi insigniti dei Premi speciali e del presentatore, Roberto Giacobbo, che ha condotto l'incontro con gli studenti e la cerimonia del Premio riscuotendo un grande apprezzamento da parte del pubblico, che il versatile conduttore ha saputo coinvolgere con ironia e ritmo incalzante.

Il crescente interesse sul premio è documentato tutto l'anno sui più importanti quotidiani e settimanali, italiani e stranieri. I servizi sulla premiazione sono già andati in onda sui principali telegiornali nazionali pubblici e privati, a dimostrazione della crescente risonanza dell'evento.

Il Premio Acqui Storia ha ottenuto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e della Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte.

Per questa edizione il Premio ha avuto l'onore di ricevere la Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica che viene concessa a iniziative ritenute di particolare interesse culturale e scientifico. La Medaglia è stata presentata ufficialmente durante la manifestazione dall'Assessore alla Cultura avv. Alessandra Terzolo.

Il Premio Acqui Storia è sostenuto dai suoi enti promotori la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, massimo Ente finanziatore del Premio, la Regione Piemonte, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, il Comune di Acqui Terme, cui fa capo la concreta organizzazione della manifestazione. La 51° edizione del Premio Acqui Storia ha registrato la partecipazione di 156

ed Editori, sempre attenti al consueto appuntamento annuale. A corollario dell'evento principale sono state organizzate diverse iniziative come i cicli di incontri "Le giornate culturali dell'Acqui Storia".

volumi: il Premio, anno dopo anno, si conferma una meta ambita da Autori

Inoltre nel corso dell'anno 2018 sono state allestite e aperte al pubblico le Sale di Lettura presso Palazzo Robellini dedicate ai Premi Letterari.

Presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme è stato istituito il Fondo Premio Acqui Storia, che raccoglie, ad oggi, i volumi che hanno partecipato alle passate edizioni del premio e che costituiscono un fondo librario ragguardevole per la storia contemporanea.

ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ORGANO -ATTIVITÀ 2018

La Stagione 2018 si è conclusa felicemente. Il livello artistico è stato mantenuto una volta di più ai massimi livelli. Per la prima volta in una Stagione organistica italiana si sono esibiti i mitici musicisti dei "Berliner" con la loro storica organista Edwig Bilgram, favolosa ultraottantenne. Numerosi sono stati i concertisti stranieri, provenienti da tutta Europa, ma anche da altri continenti (Canada, Brasile).

Gli appuntamenti più seguiti sono stati quelli legati a particolari ricorrenze (boom di presenze per Tamminga a Valenza) oppure a strumenti ed a programmi particolari (le cornamuse a Novi Ligure, la musica al femminile a Viguzzolo ed il pianoforte storico a Voltaggio). Folla anche nel minuscolo centro di Cerreto Ratti, frazione di Borghetto Borbera assai sperduta tra i campi e per niente facile da raggiungere.

Accolti da una folta presenza anche gli appuntamenti d' autunno grazie all'orario pomeridiano che ha contribuito ad incoraggiare l'Associazione nell'idea di portare avanti l'edizione autunnale anche per la prossima stagione.



R

Ottimo il concerto con l'Orchestra del Conservatorio "Vivaldi" con un neodiplomato in Organo.

Buono come sempre anche l'andamento delle Messe "cum Organo" che continuano ad essere apprezzate e richieste, e che da alcuni anni sono state estese a tutta la provincia. Per il futuro si terrà conto della proposta avanzata da una delle sedi di cambiare formula inserendo un breve vespro musicale prima o dopo la Messa.

Quest'anno è stato realizzato anche un concerto straordinario nella Basilica della Maddalena di Novi Ligure in occasione della presentazione di un libro sui "segreti" architettonici e simbolistici di questo meraviglioso luogo di culto, fiore all'occhiello della provincia di Alessandria.

ECHOS 2018 - I LUOGHI E LA MUSICA - ASSOCIAZIONE MUSICALE ONDA SONORA 20° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA

ECHOS 2018 - I LUOGHI

NUSICA - ASSOCIAZIONE

Dal 28 aprile al 17 giugno si è svolta nella provincia di Alessandria la 20^
edizione del Festival Internazionale "Echos. I Luoghi e la Musica".

MUSICALE ONDA SONORA
La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria partecipa con altri partners
alla realizzazione dell'evento culturale.

Con circa 5000 spettatori complessivi, e il tutto esaurito registrato in quasi tutti gli appuntamenti, Echos si conferma uno dei più dinamici, seguiti e interessanti festival del Piemonte. Una realtà che s'impone alla ribalta nazionale per importanza: dei musicisti invitati, dei contenuti artistici del progetto culturale, del legame con il territorio, e della macchina organizzativa e promozionale messe in campo.

<u>Il programma e gli interpreti</u>

Quella del ventennale è stata un'edizione davvero speciale del festival, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Ben 18 i concerti che hanno raggiunto 15 Comuni di tutto il territorio. Diventano così 75 i luoghi toccati fino ad oggi in 34 Comuni diversi: un'opera di decentramento culturale senza precedenti, portata avanti nella convinzione che non debba essere obbligatorio andare a Torino o a Milano per assistere a concerti di alto livello.

La linea artistica ha seguito il criterio dell'assoluta qualità degli interpreti. Il concerto d'apertura si è tenuto il 28 aprile al Teatro Sociale di Valenza: protagonista della serata il Quintetto d'archi dei Berliner Philharmoniker, orchestra che gode il massimo prestigio mondiale, che ha offerto un concerto di straordinario livello coronato da una significativa presenza di pubblico. Da segnalare anche la finalità benefica della serata: l'incasso è stato devoluto all'Uspidalì di Valenza, una casa di riposo per anziani.

Tra gli altri solisti e formazioni cameristiche, provenienti da tutto il mondo, Echos 2018 ha visto la presenza del violinista russo Vadim Tchijik, del Quartetto Faust con Dimitri Ashkenazy (al clarinetto), dell'Asolo Chamber Orchestra, del duo violino-violoncello Hedlund-Hauri, di Bruno Canino (decano dei pianisti italiani) in duo con Bertrand Giraud, del violoncellista tedesco Alexander Hülshoff, del duo bulgaro-portoghese Donkova-Pescada.

Sono continuate, ampliandosi, anche le imprese di Echos con la quinta e sesta tappa per il progetto del pianista italiano Olaf John Laneri ed il ritorno di Francesco Manara, del Teatro alla Scala di Milano.

Per il ciclo "Echos Giovani", spazio al Quartetto Echos e alla pianista cinese Rexa Han, nuovo astro nascente del pianismo internazionale.

<u>"I Viaggi di Echos"</u>

Tra le principali novità del ventennale di Echos c'è stato "I Viaggi di Echos", un progetto di turismo musicale realizzato in collaborazione con Alexala (Agenzia di promozione turistica della provincia di Alessandria) e con la Confesercenti della provincia di Alessandria.

Luoghi, visite e valorizzazione del territorio

I luoghi toccati da Echos costituiscono un magnifico catalogo dei tesori artistici e degli incantevoli paesaggi che costellano la provincia di Alessandria. La musica di Echos è stata ancora una volta un lasciapassare all'arte e alla bellezza nascosta - talvolta poco conosciuta anche dai suoi stessi abitanti grazie alle visite guidate e alle aperture straordinarie di spazi che in alcuni casi sono chiusi al pubblico.

Sempre numerose le visite guidate dei luoghi dei concerti: spazi di grande interesse storico e artistico.

Quest'anno tale programma è stato particolarmente ricco ed ha toccato, tra gli altri, la Torre medievale di Masio, il Castello di Piovera, la Chiesa di Santa Maria

e San Siro a Sale, il Monastero di San Remigio a Parodi Ligure, la Pinacoteca dei Frati Cappuccini e Palazzo Battilana-Scorza a Voltaggio, l'Ex Complesso Conventuale di San Francesco e il Marengo Museum ad Alessandria, l'Abbazia di Rivalta Scrivia e la Chiesa dell'Annunziata a Grondona.

L'integrale beethoveniana del Duo Manara-Voghera è stata l'occasione per toccare tre luoghi simbolo di Casale Monferrato: Palazzo San Giorgio (sede del municipio), il Castello e l'Ex Convento di Santa Croce (sede del Museo Civico). Il percorso era arricchito da visite guidate e dall'apertura gratuita del museo e della Gipsoteca Bistolfi. Anche il concerto a Gavi ha consentito al pubblico di conoscere i principali luoghi d'arte del paese.

La comunicazione

Il Festival Echos ha per l'edizione 2018, usufruito di un ufficio stampa nazionale che ha garantito uscite su giornali e riviste nazionali (Avvenire, Bell'Italia, Vero, La Freccia, Amadeus, Suonare News, Musica, ecc.) e diverse interviste radiofoniche: si afferma così l'orizzonte autenticamente nazionale del festival. Conferma anche per l'accordo di mediapartnership stretto con Sky Classica HD che ha garantito il passaggio per 100 volte nell'arco di un mese di uno spot di 30" dedicato al festival e la presenza sul sito internet e sui canali social del più importante canale televisivo italiano interamente dedicato alla musica classica.

Fondamentale, per il successo del festival, anche la qualità dell'immagine e le altre forme di promozione. Accanto ai tradizionali strumenti (libretti di sala, locandine, flyer, manifesti) dal 2010 il Festival Echos dedica sempre maggiore attenzione alle nuove tecnologie e a canali promozionali innovativi con l'obiettivo di raggiungere e coinvolgere fasce di pubblico normalmente distanti dalla musica classica.

Il sito internet e la pagina Facebook del festival sono sempre più seguiti. Accanto ad essi sono stati realizzati materiali multimediali (audio e soprattutto video) di assoluto livello nazionale, caricati sulle pagine Youtube del festival. È stato individuato il video come uno strumento di promozione particolarmente adatto al coinvolgimento di un pubblico giovane, sensibile alla comunicazione per immagini più che ad ogni altro strumento.

La ricaduta sul territorio

Grazie al numeroso pubblico che movimenta (circa 5000 spettatori complessivi nell'edizione 2018) il Festival Echos fornisce un'opportunità di lavoro agli esercizi commerciali dei luoghi dove si tengono i concerti, in particolare bar e ristoranti.

Con il nuovo progetto "I Viaggi di Echos" sono stati sperimentati tre pacchetti turistici in tre weekend significativi del festival: una concreta forma di valorizzazione del territorio che ha portato numerose presenze aggiuntive, in particolare per il weekend di Alessandria.

La strategia di comunicazione a livello nazionale ha certamente convogliato attenzione sul territorio che ospita il festival e sulle sue attrattive: ricordiamo la presenza del festival su diverse testate nazionali.

ASSOCIAZIONE AMICI DEL JAZZ VALENZA – "VALENZA JAZZ 2018"

Anche quest'anno, 64° dalla nascita del Jazz Club, le iniziative realizzate nell'ambito del Progetto Valenza Jazz hanno visto una ampia partecipazione di pubblico proveniente non solo dal nostro territorio, registrando una significativa ed interessante risposta agli spettacoli proposti. Tutti i concerti hanno espresso alta qualità, spaziando nei vari generi della storia del jazz con l'intervento di qualificati musicisti di fama internazionale, mantenendo l'altissimo livello degli eventi sempre riconosciuto dalle istituzioni, dai mezzi di comunicazione e dal pubblico.

L'apertura della stagione è avvenuta il 9 febbraio con un omaggio a Sonny Rollins - uno dei più grandi sassofonisti american i- con l'intervento del sestetto "Like Sonny" espressione di musicisti piemontesi e trentini che hanno richiamato con la loro elevata bravura le atmosfere magiche dei momenti più alti della storia del jazz.

Il 16 marzo Enrico Rava, il jazzista italiano molto stimato, conosciuto in tutto il mondo ed il pianista Dado Moroni, stella del jazz internazionale, hanno dato tutto se stessi in uno straordinario concerto al Teatro Sociale con un crescendo continuo di arrangiamenti, improvvisazioni, ritmi e fraseggi che hanno entusiasmato il foltissimo pubblico presente.



Per la "Giornata Internazionale del Jazz Unesco", il 30 aprile ruolo di protagonisti è stato lasciato ai giovani. Un consistente numero di giovani musicisti provenienti dai Conservatori di Alessandria, Torino, Milano e Pavia si sono esibiti in varie formazioni musicali con una kermesse non stop culminata con una Jam Session finale, spaziando con notevole creatività fra i tanti generi che la storia del jazz ha espresso.

Anche il 30 maggio si è svolto, a favore delle nuove generazioni, un grande concerto con l'intervento dell'"Orchestra Scuola Media Pascoli" e il "Dado Moroni Quintet".

L'evento ha rappresentato qualcosa di unico nel nostro Paese, poiché cinque affermati jazzisti internazionali, hanno unito le loro note a quelle dei 100 ragazzi della Scuola Media Pascoli, creando un ponte luminoso tra musica classica e jazz, attraverso alcune fra le più belle colonne sonore e evergreen della canzone americana. Il concerto, alla presenza di un foltissimo pubblico, è stato il frutto del lavoro del grande pianista Dado Moroni il quale da cinque anni collabora con la Scuola Pascoli introducendo, con interventi che spaziano in tutto l'anno scolastico, il linguaggio jazz nel repertorio degli studenti dei Corsi Musicali Ministeriali.

Nel mese di giugno, in un prestigioso spazio all'aperto, il cortile recentemente restaurato della Ditta "ORO&ORO" e nell'accogliente spazio dei Giardini Aldo Moro-Sede CAI, si sono realizzati due piacevoli concerti. Il primo, "Canzoni alla radio", ha visto la partecipazione del "Crooner" Lucio Milano con un trio melodico assai affiatato che ha regalato al folto pubblico l'omaggio a famosi cantanti italiani tra i quali Ivano Fossati, Gino Paoli, Luca Carboni e tanti altri. Il secondo, l'"Asuma Brasilian Quartet" ha offerto la magia delle Canzoni Brasiliane con l'avvincente sostegno dei ritmi sudamericani che hanno trasmesso straordinarie emozioni. Il 24 settembre Valenza ha ospitato il concerto intitolato "American Song Book" che ha riproposto i più conosciuti standards jazz dei più grandi autori americani come George Gershwin, Duke Ellington, Cole Porter. Protagonista Alfredo Ferrario, uno dei più grandi clarinettisti italiano con il suo quartetto che ha presentato, con straordinaria rielaborazione, i temi assai godibili delle musiche eseguite. Il tributo a Frank Sinatra è stato l'appuntamento del 16 ottobre che ha visto esibirsi due significativi jazzisti italiani, Paolo Tomelleri - che è stato, per molti anni, il grande maestro di tantissimi clarinettisti italiani e stranieri - insieme al noto Crooner alessandrino Franco Rangone. Il pubblico ha potuto gustare straordinarie melodie, rivisitate e valorizzate nella loro bellezza, che hanno segnato un periodo fantastico per la musica, la canzone e il jazz.

La Stagione 2018 ha visto realizzata il 23 novembre, la settima edizione del "Premio Valenza Jazz" che è stato attribuito al sassofonista americano Scott Hamilton consacrando l'arte e la musica di un musicista riconosciuto in tutto il mondo. Anche quest'anno il premio è consistito in un oggetto che rappresenta l'arte orafa valenzana. La consegna del premio ha preceduto la straordinaria esibizione del Quartetto di Scott Hamilton che è stata espressione di grande spettacolarità, elevatissimo stile e pregevolissima musicalità.

- 2018

FONDAZIONE GIOVANNI GORIA La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria come socio fondatore della Fondazione Goria non ha fatto mancare anche per il 2018 il suo contributo

Le attività della Fondazione Goria possono sintetizzarsi:

- ricerca storica con un ruolo importante e di centralità che dà origine spesso a pubblicazioni;
- individuazione con consequente recupero e cura di fondi archivistici;
- convegni ed eventi su temi di pubblico interesse in cui si propone di ottenere un coinvolgimento attivo della società;
- ricerca scientifica: reale investimento in cui la Fondazione, con il suo Comitato Scientifico, è continuamente impegnata nell'individuare di temi particolari e degni di un approfondimento scientifico adequato che possa offrire reali benefici e ricadute effettive sul territorio.

EFC - EUROPEAN FOUNDATION

Anche per il 2018 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha aderito **CENTRE** all'EFC ed alle sue iniziative.

> Fondata nel 1989, la European Foundation Centre (EFC) è un'Associazione Internazionale che raggruppa membri di Fondazioni da tutto il Mondo.

Un'infrastruttura flessibile filantropica che ha come scopo quello di promuovere il bene pubblico in Europa e nel Mondo.

EFC ha svolto attività:

- per garantire che i principi di buona pratica siano sostenuti attraverso la creazione di standard e criteri che favoriscano la trasparenza, così come le pratiche misurabili e valutabili:
- · di organizzazione di corsi di formazione e scambi;
- per far comprendere quanto sia fondamentale investire nelle risorse umane;
- per introdurre quide e nuovi materiali per la formazione che incoraggiano la sottile condivisione della conoscenza basato sulla pratica.

FONDAZIONE CAVOUR

La Fondazione Cavour, è un ente morale istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 22 febbraio 1957 al quale da alcuni anni la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria aderisce al fine di far parte di un insieme di enti pubblici e privati che si pongono l'obiettivo di attualizzare i grandi disegni dei Camillo Benso Conte di Cavour, Fondatore dello Stato italiano. Anche il 2018 ha aderito alla Fondazione ed al suo programma.

FONDAZIONE CARLO PALMISANO

La Fondazione Carlo Palmisano: "Biennale Piemonte e Letteratura", ha realizzato nel corso del 2018 le attività sotto riportate che rispondono pienamente alle finalità statutarie:

Biennale Junior. L'edizione 2018, curata dal Prof. Pino Boero dell'Università di Genova, ha affrontato il tema degli animali nei libri per l'infanzia con incontri in biblioteca, dibattiti, spettacoli teatrali e laboratori per le scuole che si sono svolti al Teatro Comunale e alla Biblioteca civica di San Salvatore Monferrato dal 13 settembre al 12 ottobre 2018.

Stampa del 21° volume di Atti del convegno internazionale: "Sibilla Aleramo. <u>Una donna nel Novecento"</u> (Editore Interlinea di Novara, come per le precedenti edizioni). Questo libro riporta alla ribalta una scrittrice nata ad Alessandria, che ebbe importanti riconoscimenti, ma sembrava ormai confinata nel silenzio. Questo è il motivo per cui la Fondazione trovò legittimo riportare alla luce la forte rilevanza del ruolo che i suoi testi ricoprirono all'interno del panorama culturale del suo tempo, l'originalità e qualità dell'opera e la diffusione che ebbe anche all'estero, restituendo all'opera di Sibilla Aleramo il posto che merita nella storia della letteratura del Novecento.

Seminario: Dante sulle colline. Lo spettacolo, come negli anni precedenti, seque una linea di continuità che permetterà a studenti e studiosi di accedere ai testi che costituiscono il tessuto della Divina Commedia, della nostra lingua e della nostra letteratura. Il tema di quest'anno è stato "La politica ai tempi di Dante", con i suoi riverberi nell'iconografia e nelle opere degli autori della storia letteraria, da Petrarca a Umberto Eco. Il grande interesse dimostrato dagli istituti scolastici della provincia di Alessandria ha fatto registrare il tutto esaurito nel Teatro Comunale di San Salvatore Monferrato e ha reso necessaria una replica per i licei di Casale Monferrato.

Partecipazione al Salone del Libro di Torino con uno stand nel quale sono state esposte, come negli anni precedenti, le pubblicazioni della Fondazione Palmisano, del Comune di San Salvatore Monferrato e della Cassa di Risparmio di Alessandria, che meritano una visibilità fuori dai confini territoriali.

Aggiornamento sito Internet (attività, pubblicazioni, informazioni, commenti e immagini delle iniziative della Fondazione dal 1976 a oggi): una minuziosa ricerca storica e documentaria consultabile all'indirizzo www.fondazionepalmisano.it

ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO

L'obiettivo della Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi è quello di promuovere iniziative proprie nell'ambito della Regione Piemonte. Nata nel 1995 l'Associazione riunisce le Fondazioni di Alessandria, Asti, Biella, Bra, Cuneo, Fossano, Saluzzo, Savigliano, Torino, Tortona, Vercelli e la Compagnia di San Paolo.

Il sistema delle Fondazioni, operando in sinergia con le istituzioni, è divenuto un interlocutore essenziale del tessuto sociale, culturale ed economico piemontese. Anche per il 2018 ha agito in diversi settori fra i quali l'arte e le attività culturali, su progetti di particolare rilievo.



COMITATO PERMANENTE CONCORSO Nei giorni dal 24 al 29 settembre 2018 si è tenuto in Alessandria il 51 con-INTERNAZIONALE DI CHITARRA corso Internazionale di Chitarra Classica "Michele Pittaluga", il più antico con-E COMPOSIZIONE MICHELE PITTALUGA corso italiano dedicato alla chitarra, nato sotto l'auspicio di Andres Segovia, - 2018 proseguito con la Direzione artistica di Alirio Diaz ed ora di Marco Tamayo, presente durante la settimana del concorso.

> La giuria internazionale del 51° concorso contava di sette personalità del mondo della musica chitarristica, il chitarrista italiano Emanuele Segre, Presidente, il chitarrista tedesco insegnante a Weimar Thomas Muller Pering, il compositore inglese Steven Goss, il docente statunitense Bruce Holzman dalla Florida, la chitarrista americana Matha Masters, CEO della Guitar foundation of America di Los Angeles, la Presidente del Concorso Micaela Pittaluga ed il chitarrista francese Olivier Chassain, insegnante al Conservatoire Superieure de Musique di Parigi.

> L'edizione 2018 era dedicata all'italiano Mario Castelnuovo Tedesco a 50 anni dalla dipartita ed al compositore messicano Manuel Maria Ponce a 70 anni dalla sua scomparsa.

> L'orchestra invitata è stata come negli ultimi anni l'Orchestra Classica di Alessandria, una formazione in attività da anni sul territorio e formata di valenti musicisti, diretta dal Maestro Paolo Ferrara, torinese ed insegnante di direzione d'orchestra al Conservatorio alessandrino.

> Al Concorso erano iscritti 37 concorrenti e 29 hanno partecipato alle eliminatorie. Gli otto semifinalisti erano Damien Pisanello (Svizzera), Giacomo Susani, Marco Piperno e Simone Rinaldo (Italia), Daniel Egielman e Katharzyna Smolarek (Polonia), Vojin Kocic (Serbia), Szombor Sidoo (Ungheria). La sera del 29 settembre i tre finalisti hanno eseguito i concerti da loro scelti come prova finale: Kasia Smolarek ha eseguito il Concerto pour guitare et petite orchestre di H. Villa Lobos, mentre Daniel Egielman e Vojin Kocic si sono esibiti con il Concierto del Sur di Manuel Maria Ponce.

> Il 51° Concorso Internazionale di chitarra Michele Pittaluga di Alessandria si è chiuso con la vittoria del serbo Vojin Kocic, acclamato all'unanimità dalla giuria come il Laureato del Pittaluga 2018, ottenendo anche il Premio del "Coup de coeur Savarez".

> Nella sala grande del Teatro Comunale, aperta eccezionalmente per l'occasione dopo anni di oblio (era stata chiusa per inquinamento da amianto nel 2010, bonificata e spogliata degli arredi), il 29 settembre si è tenuta la finale con tanto pubblico e tante emozioni.

> La caparbietà degli organizzatori nel voler riportare, almeno per una edizione, il concorso nel suo Teatro è stata premiata dalla collaborazione dal lavoro di numerosi volontari.

> Il numero degli spettatori, rigorosamente sotto i 500 per obblighi di sicurezza, era conteggiato da un braccialetto commemorativo con la data dell'evento. Nel 2018 ricorreva anche l'850 anno dalla fondazione della Città di Alessandria e l'Amministrazione comunale ha sostenuto l'idea ed assecondato il progetto contribuendo alla riuscita della serata.

> Insieme al 51 Concorso Pittaluga si è tenuta la 4° edizione del Pittaluga IR, che ha visto la vittoria della giovanissima Gabriella Perniola, classe 2003.

> Ed ancora durante la settimana si sono tenuti i recital di Marko Topchii e di Thibaut Garcia che, insieme a Oscar Ghiglia, hanno incontrato gli allievi dei corsi di chitarra del Conservatorio, mentre alcuni semifinalisti il venerdì 28 settembre si esibivano per i piccoli pazienti dell'Ospedale Pediatrico e per gli ospiti del Centro riabilitativo Borsalino.

> Altri, in centro città, si esibivano nei "quitar corners" offrendo musica ai passanti, davanti a vetrine arredate su temi musicali.

> Il sabato mattina 29 settembre, nella rotonda di Spalto Borgoglio, veniva inaugurata davanti al Liceo Scientifico l'installazione curata da Viotti e Visconti e ispirata dal Comitato Pittaluga dedicata alla chitarra (concorso Pittaluga), al cappello (Borsalino) ed alla Cittadella, tre eccellenze del territorio alessandrino. La settimana del concorso è iniziata il sabato 22 settembre con il 23° convegno Internazionale di chitarra classica. Molti interventi si sono incentrati sulla figura di Mario Castelnuovo Tedesco, ricorrendo appunto il 50° anniversario della sua scomparsa. La giornata di studi si è conclusa con una buona partecipazione di pubblico, una nutrita serie di espositori di liuteria e molti visitatori accreditati.

Sono state assegnate ben 17 chitarre d'oro, l'ambito premio che sancisce la qualità del lavoro di interpreti, ricercatori, biografi, compositori e musicologi. La chitarra d'oro alla carriera per Stefano Grondona ha definitivamente sancito le sue qualità di interprete e ispiratore delle generazioni future, mentre il Convegno vero e proprio ha avuto un programma quanto mai ricco e variegato. Il meeting si è chiuso con un recital di Lorenzo Micheli uno dei più stimati chitarristi italiani, vincitore del Pittaluga nel 1997.

ACQUI IN PALCOSCENICO – FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA ANNO 2018 ASSOCIAZIONE GRECALE

È giunto quest'anno alla XXXV edizione il Festival Acqui in Palcoscenico, nato per valorizzare una Città situata in un insolito angolo del Piemonte, ricco di storia e di attrazioni turistiche.

Gli spettacoli del Festival, dieci per il 2018, si sono svolti oltre che ad Acqui Terme, e Alessandria anche nelle 'Terre del Monferrato' a Tagliolo Monferrato/ Castello dei Marchesi Pinelli Gentile e a Mombaruzzo, che ha ospitato ben 3 spettacoli nella splendida Corte di vicolo Trieste.

L'importante ampliamento della manifestazione ha allargato così l'offerta di spettacoli dedicati alla danza ad un territorio già ricco di humus culturale, venendo sempre più a configurarsi come un appuntamento che, pur mantenendo Acqui Terme e Alessandria come fulcro della manifestazione, coinvolge molti altri luoghi di forte appeal turistico.

Per ospitare gli eventi del Festival, la Città di Acqui Terme ha costruito da tempo il bellissimo Teatro Aperto Giuseppe Verdi (tra i pochi esempi in Italia di un palcoscenico attrezzato con spogliatoi, servizi tecnici e tutto ciò che è necessario ad ospitare un festival internazionale) sul quale si è svolta gran parte della Manifestazione.

Alessandria, che festeggia quest'anno gli 850 anni della nomina a 'Città', ha ospitato invece gli spettacoli nella storica Piazza Giovanni XXII, situata nel centro cittadino.

Il Festival ha dunque ospitato nella presente edizione, 9 spettacoli - di cui 5 con musica dal vivo – che hanno toccato oltre ad Acqui Terme e Alessandria altre tre importanti realtà del territorio, coinvolgendo 7 compagnie, con la presenza di oltre 4000 spettatori. Lo spettacolo andato in scena ad Alessandria ha visto una piazza affollata, ponendosi con ogni evidenza tra le manifestazioni più attrattive del Piemonte.

Inoltre la Manifestazione, attraverso gli stage, le audizioni, i workshop e le altre iniziative, ha aperto anche quest'anno un largo spazio alla didattica e alla formazione, con la costante attenzione alla cura e alla valorizzazione dei giovani talenti di ogni nazionalità.

Ha concluso - come ogni anno - la manifestazione, il prestigioso Premio "Acquidanza", assegnato per questa trentaquattresima edizione a Mauro Bigonzetti, 'Coreografo' e a Daniele Cipriani, 'Operatore culturalè.

La Direzione artistica è stata curata da Loredana Furno, che la manifestazione ha fatto nascere e crescere in questi trentacinque anni ininterrotti di attività. La realizzazione del Festival 2018 è stata affidata all'Associazione Grecale, con il sostegno, la collaborazione e il contributo del Comune di Acqui Terme, del Comune di Alessandria, della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e della Regione Piemonte.

PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE BIENNALE "ACQUIAMBIENTE" - XII EDIZIONE 2018 - 2019

La dodicesima edizione del Premio Acqui Ambiente, che invita con i suoi programmi a riflessioni su problematiche sempre più attuali dei problemi ambientali, è stata bandita nel mese di marzo 2018 e vedrà la consegna del Premio nel mese di giugno 2019.

Nato nel 1997, questo celebre Premio ha preso lo spunto dalla pluriennale lotta degli abitanti della Valle Bormida per il diritto ad un ambiente salubre, pulito, sano e culturalmente stimolante.

"Acqui ambiente" è una manifestazione che intende sensibilizzare la cittadinanza, i media ed i turisti sulle tematiche ecologiche e sulla salvaguardia ambientale.

Nel corso di questa edizione l'Amministrazione del Comune di Acqui Terme ha voluto sottolineare la motivazione originaria di questo Premio veicolando, tramite il concorso letterario, un invito ad agire concretamente sul territorio per la sua tutela. In quest'ottica, ha invitato la cittadinanza a partecipare al convegno interregionale "L'acqua del domani", organizzato dal Comune di Acqui







in collaborazione con il FAI Piemonte-Valle d'Aosta e FAI Liguria, che ha avuto luogo sabato 9 giugno presso la Sala Conferenze Ex Kaimano, Acqui Terme. Al termine dei lavori la Città di Acqui Terme ha consegnato una targa a Luca Mercalli quale riconoscimento del suo impegno attivo in difesa della sostenibilità ambientale e di una carriera dedicata a divulgare uno stile di vita più attento alla riduzione dell'impatto ecologico.

Direttore della rivista Nimbus, Luca Mercalli presiede la Società Meteorologica Italiana, associazione nazionale fondata nel 1865. Si occupa di ricerca su climi e ghiacciai alpini, insegna sostenibilità in scuole e università in Italia, Svizzera e Francia e la pratica in prima persona, vivendo in una casa a energia solare, viaggiando in auto elettrica e coltivando l'orto. Per RAI3 ha lavorato a "Che tempo che fa", "Scala Mercalli" e "TG Montagne". Editorialista per La Stampa, scrive anche su Donna Moderna e Gardenia: ha al suo attivo migliaia di articoli e oltre 1600 conferenze, voce innovativa nella comunicazione ambientale. Tra i suoi libri: Filosofia delle nuvole, Che tempo che farà, Viaggi nel tempo che fa, Prepariamoci, Clima bene comune, Il mio orto tra cielo e terra.

La campagna #salvalacqua che il FAI ha lanciato nel 2018 è diventata l'occasione dell'incontro interregionale del 9 giugno ad Acqui Terme con le Delegazioni del Piemonte-Valle d'Aosta e della Liguria per un approfondimento culturale sul tema della tutela delle acque.

Il convegno ha portato inoltre all'attenzione del pubblico l'importanza della difesa della falda idrica di Sezzadio e Predosa contro il progetto della discarica Riccoboni, con lo scopo di sensibilizzare la popolazione sull'importanza della falda per il futuro, una falda che disseta 50 mila persone e che in futuro potrebbe raggiungere anche Novi e Tortona.

Scopo del convegno è stato quello di sensibilizzare le comunità locali sui temi del risparmio, del recupero e del riuso della risorsa idrica promuovendo un comportamento virtuoso del singolo cittadino, dei gestori e dei consorzi, del mondo agricolo e delle imprese.

Nelle giornate di sabato 3 ottobre e domenica 14 ottobre hanno avuto luogo le Giornate d'Autunno del FAI, con l'intento di raccogliere fondi a favore del FAI e, nel contempo, sensibilizzare la cittadinanza veicolando, tramite tale iniziativa, un invito ad agire concretamente sul territorio e la sua tutela.

MOSTRA ANTOLOGICA "LUCIO FONTANA - LA TERZA DIMENSIONE"

COMUNE DI ACQUI TERME XLVII La Quarantasettesima edizione dell'annuale antologica si è svolta presso il Palazzo del Liceo Saracco di Acqui Terme dal 13 luglio al 2 settembre 2018 ed ha presentato una selezione di opere realizzate da uno dei più importanti protagonisti dell'arte contemporanea: Lucio Fontana.

> L'allestimento di una rassegna riservata al padre dello Spazialismo, movimento tutto italiano, ma riconosciuto nel mondo intero, è stata motivata dalla ricorrenza dei cinquant'anni dalla sua scomparsa, avvenuta il 7 settembre del 1968 e dall'opportunità di colmare la mancanza di una rassegna dedicata a Fontana nelle precedenti antologiche.

> La mostra, curata dall'Arch. Adolfo Francesco Carozzi, ha ottenuto un buon successo contando la presenza di quasi tremila visitatori, conteggiati in base al numero di biglietti emessi.

> Sicuramente molto gradito dai visitatori sono stati l'orario serale e l'apertura sette giorni su sette che hanno permesso ad un maggior numero di persone di accedere all'esposizione articolata in quattro sale appositamente configurate, attrezzate, arredate e completate da particolari dispositivi nell'ambito della tutela, della sicurezza, della conservazione e della protezione delle opere. Nella proposta espositiva sono state affrontate le diverse declinazioni di «spazio» attraverso la presentazione di 34 significative opere diversamente realizzate per tecniche, tipologie e formati, compresi i famosi Concetti Spaziali - Attese, caratterizzati da uno o più tagli verticali netti, decisi, con cui l'Artista incide, con gesto perentorio, la tela monocroma. «Tagli» che, invece di indicare distruzione, si pongono piuttosto a possibili aperture verso l'altrove, verso una "terza dimensione", oltre i limiti imposti dalla piattezza del quadro. L'esposizione inoltre, è stata arricchita da lavori in ceramica e bronzo, da un'installazione multimediale e da alcune fotografie di Ugo Mulas.

> Ottimi risultati ha dato la collaborazione con l'Istituto Parodi di Acqui Terme: i visitatori hanno molto apprezzato la possibilità di essere accompagnati, con professionalità e competenza, dagli studenti attraverso la mostra, mentre i

ragazzi hanno avuto un'importante occasione in cui mettere in pratica il loro studio.

Sicuramente un riscontro positivo hanno riscosso i coupons, che accordavano uno sconto sul biglietto d'ingresso, apparsi sul quotidiano "La Stampa" e quelli distribuiti presso le sale cinematografiche cittadine.

L'Amministrazione ha cercato di promuovere l'esposizione, che ha potuto contare su un importante media partner come LA STAMPA, attraverso ogni canale di comunicazione: oltre i metodi tradizionali (manifesti, stendardi, pagine promozionali su quotidiani e riviste di settore) l'esposizione è stata postata su Facebook e sul sito istituzionale del Comune attraverso un portale dedicato. Anche i servizi televisivi andati in onda su TG3 ed altre emittenti regionali hanno contribuito notevolmente alla promozione dell'evento.

CONSULTA PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI DELL'ALESSANDRINO ANNO 2018

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria fa parte della Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali dell'Alessandrino, della quale è socio sostenitore.

La Consulta è un organo che opera sul territorio da quasi vent'anni: è nata, infatti, in Alessandria nel settembre 1997 ed ha finanziato importanti opere di restauro e recupero.

Opera in stretto contatto con gli organi di tutela, e cioè con le due Soprintendenze del Ministero per i Beni e le Attività Culturali che sono dedicate l'una al Patrimonio Storico-Artistico e Demoetnoantropologico del Piemonte, e l'altra ai Beni Architettonici e al Paesaggio.

DI POESIA "CITTÀ DI ACOUI TERME" -ASSOCIAZIONE ARCHICULTURA

CONCORSO INTERNAZIONALE La decima edizione del Concorso ha rappresentato un traguardo importante per la tenuta complessiva del progetto.

> Sono ormai divenute riferimento per le adesioni degli Autori interessati alle sezioni del concorso:

sezione A per gli alunni della scuola Primaria,

sezione B per gli alunni della scuola secondaria di primo grado,

sezione C per autori di età corrispondente alla frequenza della scuola secondaria superiore.

sezione D è rivolta agli Autori adulti.

sezione E, sulla proposta di un tema specifica.

sezione F inserita dall'VIII edizione, aperta ai singoli testi di poesia editi.

Il "Premio della Stampa" offre un ulteriore riconoscimento della giuria dei giornalisti agli Autori adulti. Anche quest'anno le opere pervenute hanno superato il migliaio.

Il programma delle due giornate di premiazione è stato ampio ed ha richiesto notevole impegno nella fase organizzativa e di conduzione. Il Premio rimane il momento centrale. Intorno si sviluppa il Festival culturale. Due giorni intensi proposti all'insegna dell'obiettivo di diffusione culturale e rapporti con il territorio sostenuti, entrambi in una sorta di complementarietà, tanto dal Premio quanto dal festival.

Si è cercato, anche in considerazione delle numerose richieste di partecipazione pervenute, di distribuire in tempi e in spazi alternativi eventi con proposte differenti e rispondenti a diversi interessi del pubblico, la cui presenza

Grande apprezzamento ha caratterizzato l'intervento pomeridiano del Prof. Luciano Canfora sottolineato dal lungo applauso di un uditorio foltissimo che, in piedi, lo ha omaggiato.

La Cerimonia serale di Premiazione è stata seguita dai tanti che hanno affollato la sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme ed è stata aperta anche la contigua Sala Baccarà per poter accogliere tutti i convenuti. La diversa età degli Autori premiati conferisce una particolare connotazione alla premiazione. Un elemento nuovo della serata è stato l'intervento musicale di Res Musae che ha dato vita ad apprezzati intermezzi vocali e strumentali. (voci: Marta Guassardo e Angelica Lapadula, al pianoforte il maestro Simone Buffa) con brani di W. A. Mozart, C. Monteverdi, F. Cavalli,...)

La permanenza degli Autori ed accompagnatori per le due giornate legate al Premio ha permesso momenti di incontro per conoscere il patrimonio storico, ambientale, termale e occasioni per apprezzare la validità delle proposte legate all'enogastronomia.





Nella mattina della domenica è stato organizzato anche un breve tour attraverso le colline patrimonio dell'Unesco per raggiungere Santo Stefano Belbo e visitare i luoghi pavesiani.

È stata un'occasione per unire all'ascolto dei testi, la degustazione e l'assaggio di prelibatezze del luogo in un'atmosfera evocativa di sapori e di aromi. Tra gli eventi a latere, della decima edizione del Concorso, l'intervento ricco e articolato di Alessandro Quasimodo che non solo ha interpretato le liriche del padre Salvatore, premio Nobel, ma ha fatto conoscere opere in versi della madre Maria Cumani.

E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA DI ALESSANDRIA – PUBBLICAZIONE DEI OUADERNI DI STORIA CONTEMPORANEA N.63/64

ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA Nel maggio 2018 ISRAL ha presentato il 63° di "Quaderno di storia contemporanea" intitolato "Il filo nero dei razzismi. Dalle leggi razziali 1938 a oggi": questo numero riflette sui razzismi – di cui l'antisemitismo fra le due querre fu la manifestazione più eclatante ma non l'unica – che hanno attraversato il Novecento. Su questo ed altri temi compaiono saggi e contributi di F. Angeletti, B. Barba, B. M. Dematteis, A. Ferraris, R. Lasagna, J. Luther, F. Meni, C. Panizza, A. Perosino, L. Rapetti, V. Rapetti, N. Venturini. Martedì 18 dicembre è stato presentato il 64° numero della rivista semestrale intitolata "Il Sessantotto nel mondo. Culture e movimenti di un decennio". I saggi contenuti nel volume permettono di collocare il Sessantotto nella sua dimensione di lungo periodo, restituendo la pluralità e la molteplicità di un fenomeno globale. Vi compaiono scritti di T. Agliani, A. Ballerino, M. Bovero, G. Crainz, A. Ferraris, O. Frattolillo, G. Gaballo, R. Lasagna, L. Lajolo, P. Nosengo.

CASALE MONFERRATO – NUOVA **COPERTURA CHIESA RONZONE**

PARROCCHIA SANTI MARIA E CARLO La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha erogato un contributo a favore dell'intervento di rifacimento della copertura della chiesa della Parrocchia Santi Maria e Carlo di Casale Monferrato, Chiesa del Ronzone. L'intervento è urgente per ripristinare le condizioni di ordinaria fruibilità della chiesa. I lavori sono iniziati nel giugno 2018. Il progetto permetterà con il rifacimento della copertura della Chiesa di eliminare il fastidioso problema delle infiltrazioni d'acqua piovana all'interno dei locali sottostanti, che quindi torneranno ad essere completamente utilizzabili da parte dei frequentatori della parrocchia senza limitazioni di spazio e senza disagio. Inoltre, l'installazione di una copertura con caratteristiche di resistenza al fuoco garantirà un generale miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'intero immobile. La Chiesa tornerà quindi nella piena disponibilità degli abitanti del quartiere del Ronzone, dei fedeli e dei parrocchiani.

COMUNE DI VALENZA – CENTRO RETE ARTE ORAFA – TERZA PARTE PROGETTO

Nel 2016 e 2017 sono stati avviati la mappatura e il censimento degli archivi di 40 aziende orafe valenzane attive da oltre 40 anni, e creato un portale web dedicato dove consultare, oltre ai dati raccolti, informazioni sulla storia dell'oreficeria valenzana, bibliografie, volumi e riviste digitalizzati sull'argomento, materiali iconografici (video e fotografie).

Nel 2018 in questa terza fase si sono:

- ricercati e censiti archivi di importanti ditte non più attive ma che hanno segnato la storia dell'oreficeria valenzana,
- si è continuato la trascrizione dell'inventario del materiale storico raccolto dall'associazione amici del museo (i primi 2.000 pezzi sono già consultabili
- digitalizzata la rivista "valenza gioielli" (1988-2001), circa 7.000 pagine,
- aggiornato il portale web con i dati raccolti con versione in inglese.

Il Comune di Valenza, utilizzando materiali d'archivio e gioielli storici, ha intenzione di realizzare in futuro anche momenti espositivi, in considerazione del fatto che questo Centro di Documentazione sarà anche il primo passo per la creazione di un "museo diffuso sul territorio".

BATTAGLIA DI LEPANTO NEL 447° DEL **SUO ANNIVERSARIO**

UN CONVEGNO E UN LIBRO SULLA In occasione della ricorrenza del 447° anniversario della *Battaglia di Lepanto*, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha organizzato un incontro di interesse storico e culturale che si è proposto di approfondire questo evento di grande rilievo per tutta la cristianità, nella sala Broletto di Palatium Vetus, prestigiosa sede della Fondazione.

> È stata l'occasione per ricordare la battaglia - che fu combattuta il 7 ottobre 1571 tra le flotte dell'Impero Ottomano e quelle cristiane, federate sotto le

insegne pontificie della Lega Santa, voluta da Papa Pio V - che si concluse con una schiacciante vittoria della coalizione cristiana - e per presentare al pubblico il volume: "Lepanto. La battaglia dei tre imperi", attraverso le parole dell'autore, il professor Alessandro Barbero, storico, scrittore e docente specializzato in Storia Militare e Storia del Medioevo presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e protagonista di tante trasmissioni di RAI Storia.

Nel 2017, l'opera è stata pubblicata anche in lingua turca.

La presentazione del libro di Barbero ha rappresentato un momento molto stimolante per coloro che desiderano approfondire lo studio di questo importante episodio della nostra storia.

Sviluppo locale edilizia popolare

euro 661.103,02 pari al 22,42%

MEDIOEVALE DI CASSINE EDIZIONE

ARCA GRUP CASSINE – FESTA In occasione dell'edizione 2018 della Festa Medioevale di Cassine, l'Associazione Culturale Arca Grup – organizzatrice dell'evento rievocativo - ha nuovamente proposto al pubblico il format "Living History". Per tutta la durata dell'evento la piazza del Municipio è stata animata da scene di vita quotidiana di fine XIV ed inizio XV secolo, grazie alle quali i partecipanti hanno potuto vivere una esperienza immersiva, forte della meravigliosa cornice dell'antico borgo e dell'accurata ricerca storica, aggiungendo nuove suggestioni, intrattenimenti ricostruttivi di tecniche militari, di vita quotidiana, di arti e mestieri, vivacizzati da musica, saltimbanchi, spettacoli teatrali e giocoleria.

> Il programma proposto durante la giornata è stato una crescita di emozioni, finalizzato a miscelare la scientificità della narrazione storica con la spettacolarità. Un percorso in grado di equilibrare la correttezza storica con le più moderne tecnologie per ottenere il massimo coinvolgimento del pubblico. Maturando e crescendo negli anni, la Festa Medioevale è divenuta un punto di riferimento per tutti gli estimatori dell'epoca medioevale.

> L'introduzione del format "living history" è teso ad ampliare la già significativa proposta culturale della Festa, grazie al supporto dei più preparati gruppi storici del Nord Italia. L'offerta contenuta nella Festa Medioevale, che contraddistingue l'evento Cassinese da altri analoghi, è stata messa in massima evidenza attraverso un elaborato insieme di iniziative in grado di far emergere la complessità e la serietà che sottende all'organizzazione dell'evento. Dal primo pomeriggio fino a notte inoltrata il borgo ha preso vita. È stato rievocato il gran Giorno del 1380 in cui la Città di Cassine si preparò ad accogliere la visita di Gian Galeazzo Visconti.

> La piazza del Municipio è tornata ad essere Mercato - fulcro della vita in età Medioevale con i mestieri dell'epoca - con l'attiqua Via dei Verri, con il Campo

> I Gruppi Storici hanno fatto rivivere con grandissima fedeltà i gesti, i costumi, gli strumenti di vita quotidiana, sia civile che militare. Tra le tante proposte didattiche, anche il duello giudiziario nel XIV secolo. Il Medioevo era un'epoca con frequenti querre e invasioni.

ALEXALA ANNO 2018

Nel corso del 2018 Alexala, che vede la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria socio fondatore, ha acquisito la gestione diretta dello IAT di Alessandria, attraverso l'assunzione per concorso di una nuova risorsa parttime a tempo determinato; la sede operativa Alexala è perciò diventata a tutti gli effetti un ufficio IAT, nelle more della Legge 14/16 e della DGR 36-5672, ma si sono altresì coordinate le attività e le aperture con l'ufficio di informazioni turistiche con sede presso il Palazzo Municipale.

ALEXALA continua a supportare il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche. Economiche e Sociali dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" nell'organizzazione e nella realizzazione di un master di I livello in "Economa, Innovazione, Comunicazione e Accoglienza per l'impresa turistica.





L'attività di educational e press tour consente agli operatori della domanda e ai giornalisti che si occupano di turismo di conoscere direttamente strutture ricettive e risorse del territorio.

Il progetto incoming è volto a consolidare un gruppo di agenzie incoming, interessate e disponibili ad operare sui prodotti turistici del territorio che caratterizzano le attività promozionali dell'ATL.

L'obiettivo è quello di definire una lista concreta di contatti commerciali che sempre più spesso vengono richiesti dal mercato.

Si è inoltre rafforzata la collaborazione con il consorzio degli operatori turistici di Alessandria e Asti "Sistema Monferrato", riconosciuto dalla Regione Piemonte, con il quale si sono poste le basi per il rafforzamento delle attività commerciali in affiancamento a quelle promozionale tipiche dell'ATL attraverso la partecipazione congiunta a fiere ed eventi promo-commerciali in Italia e all'estero. Monferrato

ALEXALA ha sempre partecipato attivamente alle attività del cosiddetto "Tavolo Monferrato". Ha investito ingenti sforzi in attività di relazione sul territorio per ribadire la centralità del brand "Monferrato", ormai ampiamente riconosciuto come di primaria importanza per il marketing territoriale anche da quelle porzioni di territorio provinciale che non hanno mai fatto parte del Monferrato storico.

Alexala continua a farsi carico del mantenimento del portale www.piemontebike.eu, provvedendo ad aggiornarne i contenuti e a mantenere attivi i canali di condivisione sui principali Social Network, curando anche diverse azioni promozionali.

Sul piano della <u>comunicazione</u>, continuano, anche con il contributo di soggetti locali, gli interventi di PR su media specializzati e le azioni di ufficio stampa nazionale, che hanno portato ad una copiosa rassegna stampa.

La partecipazione alle principali fiere nazionali e europee del bike e organizzazione di educational tour per tour-operator e giornalisti, concludono le azioni di promozione del progetto.

Continuano le attività legate allo sviluppo del prodotto turismo familiare, per il quale è stato effettuato un rilancio con il contributo di altri stakeholder territoriali. Chinese Friendly Italy

Sono proseguite le attività di promozione del nostro territorio verso il mercato turistico cinese, nel quadro del progetto nazionale "Chinese Friendly Italy" ed in collaborazione con DMO Piemonte Marketing, attraverso la gestione dei profili social, l'organizzazione di educational tour per blogger ed influencer, l'incontro con operatori turistici cinesi alle principali fiere.

Piano Strategico di Marketing

In collaborazione con la Provincia di Alessandria, la Camera di Commercio di Alessandria, l'Associazione per il patrimonio dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, i Comuni Centro Zona della provincia ed altri stakeholder del territorio attraverso un laboratorio di think tank, è stato predisposto un piano strategico per il marketing turistico del Monferrato e della provincia di Alessandria, di validità triennale, con l'obiettivo sia di impostare i nuovi traquardi strategici delle azioni di promo-commercializzazione

Attività di Informazione

raccolta prezzi e dati dalle strutture ricettive

il sistema interno di distribuzione (sid)

Il sistema interno di distribuzione (SID) è sempre in costante aggiornamento e monitoraggio. Il sistema, completamente basato su una piattaforma web scalabile, è condiviso sia con gli operatori degli uffici IAT, che sono messi in condizione di effettuare interventi di aggiornamento sulle risorse turistiche dei rispettivi territori e di avere una piattaforma unica per il monitoraggio degli accessi. Gli operatori turistici del territorio, hanno a disposizione un potente strumento per fornire informazioni dettagliate ai loro clienti e realizzare itinerari personalizzati per i singoli turisti, grazie all'unica fonte di informazioni condivisa.

GOLOSARIA 2018

106

ASSOCIAZIONE CLUB PAPILLON – Golosaria tra i castelli del Monferrato, manifestazione da sempre supportata dal contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ha messo a segno un altro successo per il 12° anno consecutivo, con migliaia di visitatori giunti da ogni parte. Favorito dal bel tempo e dalle temperature miti del fine settimana. l'afflusso di visitatori è stato da record e ha registrato visite da tutto il Nord Ovest con un pubblico di appassionati enoturisti che per due giorni ha affollato le sale del Castello di Casale e del Castello di Uviglie, con soddisfazione degli operatori ma anche delle oltre trenta location coinvolte. Un grande evento diffuso che sabato, dopo l'inaugurazione al castello di Casale è proseguito a Rosignano Monferrato, dove il Castello di Uviglie è stato vetrina dei grandi vini rossi Monferrini. Quindi la mitica torta di Aleramo che domenica pomeriggio è stata tagliata davanti al chiostro medievale di Grazzano Badoglio, dove riposa il primo Marchese del Monferrato.

Molte sono state le location che anche domenica hanno accolto un pubblico di appassionati e camminatori, che seguendo l'iniziativa #energiainmonferrato hanno percorso gli oltre 200 chilometri di itinerari. Quest'anno più che mai. Golosaria ha acceso i riflettori anche sul mondo del vino. Il successo della dodicesima edizione di "Golosaria tra i castelli del Monferrato" è stato tangibile, tanto nelle due location principali il Castello di Casale Monferrato e il Castello di Uviglie (Rosignano Monferrato), quanto nelle diverse location coinvolte, con un pubblico che ha raggiunto le 30mila presenze di visitatori provenienti dalle altre province del Piemonte e dal resto d'Italia, ma anche dall'estero con gruppi provenienti dalla Francia, Danimarca e addirittura Australia.

OPERAZIONI E PROCESSI FINALIZZATI AL SUPPORTO DELLE START-UP - ADESIONE ALL'INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO DI INNOVAZIONE DI NOVARA SCARL

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha acquisito una partecipazione nella Società Novara SCARL siglabile ENNE3, che collabora con l'Università del Piemonte Orientale, con il fine di supportare lo sviluppo economico provinciale fornendo un concreto supporto alle nuove start-up del nostro territorio, anche attraverso l'apertura di un ufficio nella città di Alessandria. Il sistema di aggiudicazione delle quote è stato quello dell'asta pubblica.

La Società, che non ha scopo di lucro, si propone, nell'ambito delle finalità e degli obiettivi propri di ciascun consorziato, di dare un aiuto concreto alla nascita ed allo sviluppo competitivo di nuove imprese in modo da consentire alle aziende, appena costituite o in via di costituzione e a chiunque abbia un'idea innovativa, di potersi consolidare nel mercato.

Attraverso Enne3 la Fondazione mira a realizzare un incubatore polisettoriale che possa favorire le funzioni di promozione e sostegno allo sviluppo economico e sociale, alla ricerca, alla competitività ed alla creazione di nuova imprenditoria, nell'ambito di un Polo di Innovazione presso l'Università.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria rientrava nel novero dei soggetti che avevano facoltà di partecipare alla società e questo le ha consentito di aderire alla compagine societaria. Enne3 ha sede legale in Novara ed è iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese e nell'apposita sezione speciale riservata agli Incubatori certificati. La partecipazione permetterà alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria di sostenere lo sviluppo di nuove imprese nella provincia di Alessandria, fornendo loro un valido supporto nella difficile fase di start-up.

ALESSANDRIA 850° - CELEBRAZIONI NASCITA DELLA CITTÀ

Nell'anno 2018 la Città di Alessandria ha celebrato l'850° anniversario della sua fondazione avvenuta il 3 maggio 1168 - per questo l'Amministrazione Comunale ha commemorato l'evento attraverso una serie di celebrazioni e festeggiamenti in grado di solennizzare questa data storica e risvegliare l'orgoglio cittadino. Il proposito dell'amministrazione è stato quello di portare la manifestazione anche all'esterno delle mura cittadine coinvolgendo un pubblico provinciale ed extra provinciale. Per questo motivo sono stati costituiti il comitato promotore, il comitato scientifico e il comitato d'onore che hanno curato nello specifico le manifestazioni socio-culturali, scientifiche e celebrative.

COMUNE DI TORTONA -REALIZZAZIONE DELLE RETE IDRICA A SERVIZIO DELL'AREA TRA VIA GOBETTI E STRADA PER CASTELNUOVO SCRIVIA I principali risultati attesi e gli esiti del progetto del Comune di Tortona, in corso di realizzazione, riguardano: l'ampliamento infrastrutturale della rete idrica pubblica, il consequente incremento della disponibilità del servizio, da parte di un numero sempre maggiore di cittadini e la razionalizzazione dei consumi, nell'ambito di un uso sostenibile ed equo delle risorse

La città di Tortona si caratterizza per la vastità del suo territorio pari a ben 100 kmq, il secondo per estensione territoriale della provincia di Alessandria, che si sviluppa tra la pianura ed il rilievo collinare appenninico. Trattasi quindi di





implementare la dotazione impiantistica dell'area in oggetto, una delle più ampie per superficie (circa diecimila metri quadrati) del patrimonio immobiliare comunale, mediante la realizzazione di una nuova rete di distribuzione idrica. Il Comune, nel rispetto delle compatibilità ambientali, agisce per mantenere un equilibrato sviluppo del territorio nell'ambito di un uso sostenibile ed equo delle risorse.

AZIONI A SOSTEGNO
DEL SETTORE TURISTICO RICETTIVO
ED ENOGASTRONOMICO
PER LA VALORIZZAZIONE DEL BRAND
MONFERRATO ATTRAVERSO L'UTILIZZO
DELLE RETI TELEVISIVE NAZIONALI

AZIONI A SOSTEGNO
Anche per il 2018 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha svolto
una efficace ed intensa campagna di valorizzazione dei nostri territori con la
realizzazione di vari programmi televisivi su reti RAI e MEDIASET.

PER LA VALORIZZAZIONE DEL BRAND Sono state realizzate le seguenti trasmissioni nel corso del 2018:

1) MEDIASET - sei puntate di <u>"Ricette all'Italiana"</u> edizione primavera 2018 su Rete4 dedicate ad Alice Bel Colle, Cassine e Ricaldone, l'enoteca Regionale di Acqui Terme, le bellezze del Parco Capanne di Marcarolo e del Parco Fluviale del Po e dell'Orba e l'Abbazia medievale di Santa Giustina.

Visita alle Cantine Sociali di Alice Bel Colle, Cassine Ricaldone e ad aziende agricole di Occimiano e del cioccolato di Novi Ligure. Incontro con l'arte della recitazione e del teatro realizzato dall'Accademia Le Muse di Casale Monferrato.

2) RAI2 - <u>Sereno Variabile</u> – il noto programma di Rai Due dedicato al turismo e al tempo libero, con la regia di Lucio S. Niccolini, condotto da Osvaldo Bevilacqua ha messo in risalto le eccellenze nei comuni della Val Lemme, con i castelli e i borghi millenari che raccontano una lunga storia di dominazioni. In primo piano le offerte turistiche di qualità, l'ospitalità negli agriturismi di charme, i prodotti e i sapori del territorio, i personaggi che lo rappresentano. Il programma ha valorizzato la Val Lemme con Bosio, Casaleggio, Mornese, Lerma, Voltaggio, Carrosio, Parco della Benedicta e Parco Capanne di Capanne di Marcarolo.

3) RAI1 <u>Linea Verde</u> andata in onda domenica 23 settembre la nota trasmissione con Federico Quaranta, Daniela Ferolla e Giuseppe Calabrese. Temi trattati: da Ricaldone ad Alice Bel Colle per parlare di tutela ambientale, in particolare di monitoraggio geotecnico-ambientale e di prevenzione delle frane, ma anche di produzioni per l'industria farmaceutica della Mannite. Successivamente la Val Borbera con il servizio relativa alla "carne all'erba", i pascoli d'altura, tra i 500 e i 1700 metri, e l'ottima carne degli allevamenti del Giarolo per continuare con le coltivazioni di mais e di pomodori di Lobbi nella Fraschetta.

Valmacca nel casalese con le sue risaie, e nel tortonese per visitare il "Consorzio Nazionale Produttori grano San Pastore", progetto di ricerca realizzato dall' Università del Piemonte Orientale in collaborazione con una dozzina di aziende agricole. Ricerca che ha riportato nei campi questa antica varietà di frumento tenero creando una innovativa filiera di produzione cerealicola. Il Castello di Piovera, storico maniero della pianura ai piedi del Monferrato.

4) MEDIASET - Rete4 <u>"I viaggi del cuore"</u> il programma televisivo di approfondimento culturale e religioso, ha portato in tv Belforte, Cremolino, Mornese, Castelletto M.to e San Salvatore M.to. La messa in onda si è tenuta l' 11 novembre su Rete 4 alle ore 11, al termine della Santa Messa. Dal territorio di Belforte Monferrato, sulle estreme propaggini collinari dell'appennino ligure le telecamere ci hanno portato a Mornese. Qui Don Davide ha narrato la storia di Santa Maria Domenica Mazzarello che ha vissuto e ha fondato la Congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice a Mornese. Ha mostrato il pellegrinaggio dei Cristi che si inerpica fino al Santuario della Nostra Signora della Bruceta di Cremolino. Ha quindi raccontato la storia e la vita del giovane Don Gabriele, Parroco di San Siro di Castelletto M.to, Rettore del Santuario della Madonna del Pozzo e della Parrocchia di San Martino e Siro di San Salvatore Monferrato.

- MEDIASET Rete4 sei puntate di <u>"Ricette all'italiana"</u> edizione dell'autunno tenutasi nell'Alto Monferrato da lunedì 5 al 10 novembre 2018. I luoghi che hanno ospitato la trasmissione sono stati:
- i Comuni di Belforte M.to, Bosio, Carrosio, Casaleggio Boiro, Franconalto, Lerma, Molare, Montaldeo, Mornese, Parodi Ligure, Voltaggio;
- i castelli, le chiese e i santuari;
- le miniere d'oro e il geosito con i beni geologici e geomorfologici della zona;
- il Parco Capanne di Marcarolo e il Santuario della Benedicta.
- 5) RAI1 <u>Linea Verde Life</u> ad Alessandria condotta da Chiara Giallonardo e Marcello Masi, con la partecipazione di Federica De Denaro, trasmissione che ha riscosso un grande successo di ascolti trattando dell' ambiente e della sostenibilità

urbana nell'Alessandrino; del Ponte Maier e della Cittadella.

È stato illustrato il progetto di teleriscaldamento in un intero quartiere della città. Si è passati poi dal Dipartimento di Scienze Tecnologiche dell'Università del Piemonte Orientale , alle più avanzate e innovative attività di ricerca sostenibili. È stata presentata la Centrale del Latte di Alessandria come pure un'importante realtà industriale per il riciclo della plastica e dell'alluminio. Il Giardino Botanico ha ospitato la rubrica dedicata agli animali. Importante vetrina è stato il servizio sul centro storico di Alessandria con le sue botteghe e i "rabaton". Molto interessante l'incontro con Valeria Cagnina, la diciassettenne alessandrina, conosciuta in tutto il mondo per aver costruito il primo robot all'età di 11 anni ed essere stata la più giovane digital champion d'Italia già a 13 anni. Valeria ha raccontato ai telespettatori le sue esperienze e i suoi studi sulla robotica.

ASSOCIAZIONE CULTURALE LUIGI TENCO – L'ISOLA IN COLLINA 2018

Appuntamento musicale, ormai storico per la provincia di Alessandria e non solo, curato dell'Associazione Culturale Luigi Tenco di Ricaldone è dedicato alla canzone d'autore.

L'"Isola in collina", festival giunto alla 24a edizione che dal 1992 omaggia Luigi Tenco nel paese del Monferrato in cui è cresciuto e sepolto, è una kermesse che ha ospitato nell'edizione 2018 ha un recital dedicato a Luigi Tenco "io sono uno" del regista Renzo Sicco e una serata clou del 21 luglio 2018 dedicata ai giovani con il concerto live ad ingresso gratuito del gruppo musicale The Kolors inserito nel "summer tour 2018" che ha avuto un importante presenza di pubblico con migliaia di presenze da tutta Italia.

FONDAZIONE SLALA

Il conferimento al patrimonio nella misura di euro 95.045 è costituito dalla partecipazione di pari importo precedentemente detenuta nella cessata SLALA s.r.l.. A fine novembre 2017 è stato nominato il nuovo Presidente, l'avv. Rossini di Alessandria.

I soci di Fondazione SLALA al 31.12.2017 erano i seguenti:

Fondazione CRAL, CCIAA di Alessandria, CCIAA della Riviera Ligure, Provincia di Alessandria, Comune di Novi Ligure:

I soci, dopo aver provveduto al pagamento delle quote di contribuzione arretrate e riferite agli esercizi 2016 (saldo) e 2017 (per la Fondazione CRAL complessivi euro 59.500), hanno soprasseduto alla liquidazione dell'Ente avendo presente le sequenti principali considerazioni:

- il possibile importante incremento di valore della società UIRNET SpA (soggetto attuatore Unico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione del sistema di gestione della Piattaforma Logistica Nazionale ex L. 24/3/2012 n. 27) e la possibilità di rapporti di collaborazione con tale realtà;
- la riduzione del piano di spesa per il triennio 2018-2020 di circa la metà e cioè ad euro 60.000 circa annui e comunque con revisione annuale;
- il previsto ingresso di soggetti privati con le opportune modifiche statutarie, da attuarsi a breve, circa le regole di ingresso di tali soggetti;
- le prospettive di una prosecuzione dell'attività della Fondazione SLALA in tema di sviluppo della logistica in provincia di Alessandria.

Attuale Composizione delle Assemblee dei partecipanti

<u>Partecipanti Istituzionali - Enti pubblici</u>

Camera di Commercio di Alessandria-Asti

Camera di Commercio Riviere di Liguria – Imperia La Spezia Savona

Comune di Alessandria

Comune di Basaluzzo

Comune di Casale Monferrato

Comune di Castellazzo Bormida

Comune di Genova

Comune di Laigueglia

Provincia di Alessandria

<u>Partecipanti sostenitori – Assemblea Generale delle Fondazioni di origine bancaria</u>

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria





Partecipanti sostenitori – Assemblea generale Associazioni di categoria Ance Alessandria Ascom Confcommercio Alessandria

Confartigianato Alessandria Confindustria Alessandria

Partecipanti sostenitori – Assemblea generale Privati economici Truck Rail Container S.P.A.

Prosegue il progetto SLALA UIRNET (anche con il finanziamento della BEI) per la creazione nell'Alessandrino di aree "buffer" (cioè porti di terra per i TIR) per agevolare il traffico merci da e per il Porto di Genova.

Con verbale notarile in data 15.02.2019 è stato approvato il nuovo Statuto della Fondazione Slala sullo schema giuridico della Fondazione di partecipazione.

Volontariato filantropia e beneficenza

euro 665.275,30 pari al 22,56%

ACRI - FONDO PER IL CONTRASTO L'iniziativa di contrasto alla povertà educativa, recepita dalla legge n. 208 del DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE 2015 (legge di stabilità 2016) e ai relativi sviluppi in sede nazionale comuni-2018 cati dall'Acri, hanno determinato un importante riconoscimento del ruolo delle Fondazioni, che per la prima volta, a livello nazionale, vengono considerate non per il loro ruolo di investitori, bensì per la loro attività filantropica di carattere sociale, con particolare attenzione alla povertà minorile anche formativa ed educativa, che molto spesso, specie nelle periferie urbane, si configura come abbandono scolastico o discriminazione nell'accesso al sistema educativo. Le norme relative al Fondo - denominato "Fondo per il contrasto della pover-

- tà educativa minorile" sono contenute nei commi da 392 a 395, dell'unico articolo di cui è composta la legge di stabilità, e sulla base i profili finanziari annuali dell'iniziativa possono essere così sintetizzati:
- 1 Durata triennale (2016, 2017 e 2018)
- 2 Dotazione annuale del Fondo 120 milioni
- 3 Credito d'imposta riconosciuto per ogni annualità 90 milioni
- 4 Importo annuale a carico delle Fondazioni 30 milioni, di cui 10 milioni utilizzando il 50% delle risorse destinate alla Fondazione con il Sud
- 5 La governance e le modalità di intervento del Fondo sono disciplinate con protocollo d'intesa fra le Fondazioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il MEF e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Nel dettaglio, il protocollo d'intesa, reca non solo le modalità operative ma anche le regole che attengono al governo e all'organizzazione del Fondo, nell'ambito dei quali è prevista anche la presenza del Forum del Terzo settore. Nello specifico, i principali e più rilevanti punti del protocollo sono:

- · una governance affidata a un Comitato di indirizzo strategico composto pariteticamente da rappresentanti di espressione governativa, rappresentanti delle Fondazioni e rappresentanti del Terzo settore;
- · una gestione operativa del Fondo affidata ad Acri, cui compete anche la scelta del soggetto attuatore;
- · la definizione delle modalità di intervento mediante bandi nazionali, con quote minime di destinazione a livello regionale o sovra regionale;
- · la qualifica dei destinatari dei bandi rappresentati da organizzazioni di volontariato e terzo settore, nonché da scuole del sistema nazionale di istruzione.

Il protocollo d'intesa, è stato sottoscritto per conto delle Fondazioni associate dall'ACRI con il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e trasmesso per l'adesione delle Fondazioni.

Alla luce di quanto sopra in discorso si precisa che l'impegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per il 2017 è stato di complessivi euro 501.324,00, per l'anno 2018 è stato di euro 459.384,00.

E CARITÀ - CENTRO PER L'ACCOGLIENZA NOTTURNA FEMMINILE 2018

ASSOCIAZIONE OPERE GIUSTIZIA L'Ostello Femminile rimane, a distanza di quattro anni dall'apertura, una struttura di accoglienza di primissimo ordine che non ha equali sul territorio provinciale ed anche oltre. L'Ostello proseque l'attività grazie ai contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, del CISSACA e del Comune di Alessandria. Nel corso del 2018 sono state ospitate 45 donne per un totale di 4072 pernottamenti. Dalla analisi delle situazioni emerge una divisione delle donne ospitate in tre gruppi fondamentali:

- un primo gruppo formato da giovani e giovanissime tutte provenienti dalla Nigeria purtroppo coinvolte in fenomeni di tratta e di prostituzione.
- un secondo gruppo di donne "in transito" che si appoggiano al dormitorio in seguito ad eventi specifici (sfratto, separazione famigliare, perdita del lavoro in particolare le badanti)
- un terzo gruppo di donne soprattutto italiane senza grandi prospettive che si sono ormai adattate alla vita passata tra un dormitorio e l'altro e che purtroppo sembrano anche gradire questa situazione.
- il quarto gruppo è quello senza dubbio più problematico; si tratta infatti di donne, italiane e straniere, con problemi psichiatrici più o meno gravi che risultano sostanzialmente inadatte alla convivenza con le altre donne all'interno non solo del dormitorio in discorso, ma anche in quelli delle città vicine. Alcune donne, pur essendo seguite dai servizi territoriali sia sociali che sanitari, quasi mai seguono i percorsi e le terapie a loro assegnate, altre non ritengono proprio di avere tale tipologia di problema e rifiutano qualsiasi ipotesi di trattamento sanitario. In alcuni casi meno gravi si è tuttavia riuscito, grazie al lavoro di rete tra enti pubblici e privati, a portare le donne ad una autonomia abitativa con l'assegnazione di una casa popolare e il riconoscimento di una condizione di invalidità tale da portare alla concessione del contributo pensionistico. Infine sono state accolte tre donne con figli nelle camere mamma bambino.

TETTO SPERANZA 2018

L'intervento di ristrutturazione di uno stabile della Diocesi di Alessandria ha permesso di ottenere sei nuove unità abitative (alcune con 2-3 posti letto, altre con 4-6 posti letto), completamente arredate grazie anche ad un finanziamento ottenuto dalla Fondazione Social. Gli alloggi sono temporaneamente affidati a famiglie inserite nelle graduatorie per l'emergenza abitativa del Comune di Alessandria e/o delle graduatorie ATC. Il periodo di ospitalità di ogni nucleo familiare non sarà superiore ai diciotto mesi. L'ente gestore, a cui la Diocesi ha demandato la gestione del progetto, è l'Associazione Opere di Giustizia e Carità – onlus. Al progetto oltre la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha aderito anche la Fondazione Solidal.

Il progetto "Tetto della Speranza" è destinato, prioritariamente, a famiglie vittime di sfratto che, pur essendo assegnatarie di un alloggio a disposizione del progetto emergenza abitativa del Comune di Alessandria, si trovano per diversi mesi senza possibilità di accedervi, a causa di difficoltà burocratiche e organizzative. Ai beneficiari viene chiesta una minima compartecipazione economica (pari a 120-150 euro al mese) finalizzata alla parziale copertura di costi di gestione del progetto (in particolare di guelli connessi all'accompagnamento, al monitoraggio e alle opere di piccola manutenzione) e caratterizzata da una valenza educativa rispetto alla gestione delle proprie risorse economiche. Si è ritenuto infatti diseducativo abituare alla gratuità soggetti che, nell'immediato futuro, dovranno sostenere i costi dell'affitto e delle utenze dell'alloggio ATC loro assegnato. Gli introiti alimentano un fondo destinato alla copertura delle spese di manutenzione ordinaria e al pagamento di un operatore sociale che, oltre a facilitare i rapporti fra gli inquilini, segue ciascuna famiglia nelle pratiche necessarie al raggiungimento dell'autonomia abitativa. I costi relativi alle utenze e alla straordinaria manutenzione saranno a carico della Diocesi di Alessandria.

FONDAZIONE PER IL SUD

La Fondazione con il Sud è un ente non profit privato, nato nel novembre 2006, dall'alleanza tra le Fondazioni di Origine Bancaria e il mondo del Terzo Settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo.

La Fondazione con il Sud sostiene interventi:

- per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica,



- per valorizzare i giovani talenti, per la tutela e promozione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie).
- per la qualificazione dei servizi socio-sanitari,
- per l'integrazione degli immigrati, per favorire il welfare di comunità.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria stanzia annualmente un contributo specifico a sostegno dell'attività della Fondazione con il Sud, calcolato dall'Acri secondo parametri patrimoniali ed economici.

Per il 2018 lo stanziamento complessivo è stato di 86.645,00 euro che è stato così destinato a seguito di disposizioni dell'ACRI:

- 43.322,50 euro a favore del Fondo per il contrasto alla povertà educativa
- 43.322,50 euro a favore della Fondazione per il Sud.

FONDAZIONE SOLIDAL

La Fondazione Solidal Onlus, nata da un'iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nell'ambito territoriale della Provincia di Alessandria e delle province limitrofe anche non appartenenti alla Regione Piemonte, promuovendo lo sviluppo civile, culturale, sociale, ambientale, turistico ed economico nel territorio di propria operatività.

Nel corso del 2018, l'attività della Fondazione Solidal Onlus sono state diverse, alcune delle quali sono ripetitive (Premio "Franco Marchiaro, Borse di studio per studenti UPO), altre seguono un iter che si sta sviluppando nel tempo (Emergenza abitativa ora Tetto della Speranza).

Come ogni anno è stato effettuato il Premio Marchiaro, il Bando per la guinta edizione del Premio prevedeva due sezioni: una "under 40", e una "over 40". Tale Premio dell'importo di 2.000 euro, è pari a euro 1.000 per il vincitore di ciascuna sezione, salvo l'assegnazione di ex equo nell'ambito delle rispettive sezioni.

Quest'anno con la collaborazione con L'Ordine dei Giornalisti, è stato assegnato un premio ulteriore di 1.000 euro, destinato alla ricorrenza dell'850° di Alessandria, e l'assegnazione a questa edizione della Medaglia del Presidente della Repubblica, testimoniano la crescente attenzione ed il prestigio che ha quadagnato il Premio, edizione dopo edizione.

L'adesione dei giornalisti alla 5° edizione ha avuto numeri invidiabili: 27 gli autori che hanno presentato complessivamente 146 tra articoli e/o servizi televisivi, riquardanti aspetti culturali, storici, turistici, ambientali ed enogastronomici del territorio alessandrino, apparsi su testate internazionali, nazionali, regionali, come specificato nell'apposito bando.

Sono risultati vincitori di questa edizione con premiazione avvenuta il 26 novembre 2018 rispettivamente Andrea Vignoli (sezione "over 40"), per il suo brillante articolo "Il gatto sacro di Francavilla", Andrea Caglieris (sezione "under 40"), per il servizio trasmesso da Rai3 sulla gara ciclistica "Caserta-Castellania", mentre per l'850° della Città di Alessandria, il premio è andato a Mimma Caligaris, che ha scritto numerosi articoli sul Museo della Bicicletta. E' stato richiesto per la sesta edizione, come nell'edizione precedente, il patrocinio all'Ordine Nazionale dei Giornalisti per euro 1.000,00; la Giuria ha stabilito di destinare l'ulteriore premio a partecipanti del Master di Giornalismo "Giorgio Bocca" di Torino, per un articolo dedicato alla valorizzazione del territorio alessandrino.

La Fondazione Solidal ha aderito al progetto "Emergenza abitativa Alessandria" che, nel 2015, ha ricevuto un contributo dell'importo di 20.000 euro da parte di Banca Popolare di Milano – il contributo è stato accantonato e non ancora utilizzato. Il contributo è stato destinato al progetto "Il tetto della speranza", con finalità analoghe, promosso dalla Caritas Diocesana che è in buono stato di avanzamento.

Il progetto prevede la realizzazione di 6 unità abitative con opere di ristrutturazione edilizia interna per il recupero dell'edifico in via Parma 7 ad Alessandria destinato al ricovero temporaneo di famiglie disagiate.

I lavori sono conclusi ma non è stato ancora possibile presentare la SCIA di Agibilità in quanto mancano l'attestato di Prestazione Energetica di ogni unità abitativa.

Sono state istituite le borse di studio (Eco e Pittatore), prevedendo la possibilità di accedere alle borse di studio a tutti gli iscritti al Dipartimento di Studi Umanistici e al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza dell'UPO, per la borsa di studio Umberto Eco e i corsi dell'UPO con indirizzo economico per la Borsa di Studio Gianfranco Pittatore, eliminando sia il requisito relativo all'obbligo di residenza in provincia di Alessandria sia le limitazioni di reddito e ed ogni concetto relativo a condizioni di svantaggio fisico, sociale, familiare o difficoltà economiche.

Viene inserito invece il requisito del merito, che sarà individuato nei termine e nella maniera più adequata dall'Università competente di provvedere a redigere l'avviso pubblico.

Si prevede per entrambe le borse di studio l'assegnazione di 4/8 borse di studio dell'importo compreso tra i 1.500 e i 3.000 euro per una somma complessiva di euro 12.000.00 ciascuna

Fondazione Solidal ha deliberato favorevolmente a favore dell'istituzione della borsa di studio per studenti del master in "Economia, innovazione, comunicazione e accoglienza per l'impresa turistica".

Sotto il profilo organizzativo, l'iniziativa è stata regolata da apposito Bando concordato con gli uffici dell'Ateneo e si è avvalsa del supporto del personale amministrativo dell'Università per la verifica dei requisiti richiesti.

Il bando prevedeva n. 12 esenzioni dal versamento della seconda rata della quota di iscrizione al master in "Economia, innovazione, comunicazione e accoglienza per l'impresa turistica", attivato presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Economiche, Politiche e Sociali, per l'A.A. 2018/2019.

La quota di iscrizione per gli studenti ammontava complessivamente a euro 1.000,00, da versare in due rate: la prima rata, d'importo pari a euro 600,00, entro il termine previsto per l'iscrizione, la seconda rata, d'importo pari a euro 400,00, entro il 30 maggio 2019.

La Fondazione Solidal Onlus, con tale progetto ha accordato un contributo, mediante il quale è stato possibile esentare dal versamento della seconda rata della quota d'iscrizione n. 12 studenti per un importo unitario pari a euro 400,00. Visto il successo dell'iniziativa si prevede di ripetere l'iniziativa per l'anno accademico 2019/2020.

Il progetto a favore di studenti in condizioni di disagio si è concretizzato nell'iniziativa Un Quaderno per te, con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, relativamente all'anno scolastico 2018/2019. Scopo dell'iniziativa era quello di eliminare, per quanto possibile, le barriere sociali e consentire a tutti gli studenti che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado di poter usufruire degli stessi servizi e utilizzare il materiale necessario allo svolgimento dell'attività scolastica senza differenze o discriminazioni dovute alle condizioni economiche delle famiglie di provenienza. Il progetto si è concretizzato tramite la stampa di 20.000 quaderni, formato A4, suddivisi in 7 tipologie che sono stati consegnati, sulla base delle indicazioni dell'Ufficio Scolastico agli studenti più bisognosi grazie alla collaborazione dell'Associazione Giustizia e Carità.

PER LA CASA PIEMONTE -

A.T.C. AGENZIA TERRITORIALE Il progetto "Finalmente Casa", ha inteso affrontare in modo dinamico la problematica degli alloggi di edilizia sociale non assegnabili (e, quindi sfitti) a FINALMENTE CASA 2^ PARTE causa di necessità manutentive cui l'Agenzia Territoriale per la Casa Piemonte non riesce a fare fronte in tempi congrui con le procedure ordinarie.

La tempestiva assegnazione dei beni abitativi recuperati, grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, in attuazione al progetto ha consentito:

- a) di dare una più efficace e tempestiva risposta al fabbisogno abitativo del
- b) di limitare il fenomeno dell'occupazione abusiva, che si concentra particolarmente sugli alloggi non assegnati, anche se in cattivo stato manutentivo. Con i fondi sono state realizzate le sequenti tipologie di interventi: sgombero dei locali, demolizione e rifacimento rivestimento e intonaci, opere idrauliche ed edili, tinteggiatura e verniciatura muri e serramenti, riparazione e ripristino opere edili interne ed esterne, revisione impianti elettrici ed idraulici ecc...

SENZA TETTO INVERNO 2018-2019

EMERGENZA FREDDO - SOSTEGNO DEI La campagna *Emergenza Freddo* 2017-2018, finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, e dal Comune di Alessandria ha consentito, anche quest'anno di sostenere, al riparo nel difficile periodo invernale, un elevato





numero di soggetti e nuclei famigliari in difficoltà. L'ostello maschile, grazie all'impiego a tempo determinato di due operatori aggiuntivi, è arrivato ad ospitare fino a 51 assistiti.

Si sono avvalsi dell'ospitalità del dormitorio gli "ospiti abituali", quelli che ormai vivono all'interno di un "girone" di degrado e disperazione e che negli altri mesi dell'anno si appoggiano anche ad altre strutture di accoglienza presenti nelle città vicine (Asti, Piacenza) e che ora, proprio grazie alla campagna Emergenza Freddo posso rimanere all'interno dell'ostello per l'intero periodo. A questi si sono aggiunti soggetti diversi;

- c'è chi durante l'anno vive in sistemazioni di fortuna oppure che usufruisce di ospitalità varie presso parenti o amici e che si rivolge all'ostello proprio solo per superare i mesi più duri dell'anno, non potendo affrontare le spese anche per un minimo sistema di riscaldamento:
- persone che arrivano dalle grandi città dove non trovano posto o dove gli ostelli non consentono comunque una permanenza prolungata e pertanto ogni sera i senza tetto devono "conquistarsi" un posto.
- ragazzi giovani richiedenti asilo alla ricerca di un posto letto spesso per avere una certificazione della loro presenza sul territorio comunale.

Da sottolineare anche il fenomeno dei richiedenti asilo che, trovandosi alla fine del periodo di accoglienza si sono allontanati dalle strutture preposte e si rivolgono al dormitorio con il rischio di restare poi invischiati in questo percorso di vita disperata.

All'interno dell'ostello maschile sono stati installati, sempre grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e del Comune di Alessandria, due termoconvettori nel salone utilizzato per aumentare i posti letto e lavatrice/asciugatrice nuove per il lavaggio delle lenzuola; inoltre sono stati sostituiti i boiler elettrici della cucina e dei servizi igienici.

L'Ostello femminile, rimanendo fisso il numero di posti letto disponibili, consente alle ospiti di rimanere all'interno della struttura per tutto il periodo invernale. Nel 2018 per quanto riguarda il sostegno rivolto a chi ha casa, ma non riesce a far fronte alle spese per il riscaldamento nel periodo invernale, si è proceduto all'erogazione, prevista per questo capitolo di spesa, di euro 32.930. Sono stati eseguiti 190 interventi di sostegno economico per pagamento di bollette e di acquisto di stufe e combustibili (legna, pellet, bombole gas,

L'Associazione San Benedetto al Porto/Casa di Quartiere ha effettuato 19 uscite serali/notturne a sostegno di quei soggetti che, per ragioni diverse non possono accedere alle strutture di accoglienza (principalmente chi non riesce a rispettare le minime regole di convivenza degli ostelli).

Il tavolo tecnico, che ha esaminato le situazioni e quindi assegnato il contributo, ha visto la partecipazione di Caritas, Associazione Opere di Giustizia e Carità onlus, Cissaca e Casa di Quartiere.

A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICHE PER COSTI SCOLASTICI ANNO 2018

UN QUADERNO PER TE AZIONI Anche per il 2018 si sono distribuiti gratuitamente circa 30.000 quaderni ai ragazzi di tutte le tipologie di scuole dalle elementari alla superiori della provincia di Alessandria, per le famiglie in difficoltà, sia assistite che non assistite dal comparto sociale. Il progetto dal titolo "un quaderno per te .." è realizzato in collaborazione con Fondazione Solidal Onlus, l'Associazione Giustizia e Carità ed il MIUR di Alessandria.

> Per realizzare il progetto indispensabile è stata la collaborazione con le strutture organizzative e formative del MIUR, al fine di:

- individuare quantità di alunni,
- la tipologie dei quaderni,
- e come effettuare la distribuzione.

La parte organizzativa e di distribuzione è stata realizzata dall'Associazione Giustizia e Carità che da sempre è attiva a favore della soluzione dei problemi sociali sul territorio.

I circa 30.000 quaderni distribuiti su tutto il territorio provinciale, nelle scuole elementari medie inferiori e superiori, sono stati distribuiti con un sistema che permette la tracciabilità delle operazioni.

ACRI FONDI SPECIALI La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria destina ogni anno, e quin-PER IL VOLONTARIATO di anche per il 2018, risorse ai Fondi Speciali per il Volontariato Regionali, PARROCCHIA MADONNA PELLEGRINA ACQUI TERME – PROGETTO DI UNO SPAZIO POLIFUNZIONALE DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

AQUARIUM CARCERE DI SAN MICHELE

su base provinciale, per sostenere e qualificare l'attività delle organizzazioni di volontariato. Il progetto di uno spazio polifunzionale di aggregazione giovanile presso la Parrocchia Pellegrina di Acqui Terme ha intenzione di riportare la fascia giovanile della popolazione, a considerare la parrocchia come una realtà al ser-

vizio anche dei giovani e come luogo di incontro e integrazione culturale per

meglio vivere i rapporti tra le varie realtà etniche.

unitamente alle altre Fondazioni di origine bancaria della Regione Piemonte con il coordinamento dell'ACRI. Tali risorse sono amministrate da appositi

Comitati e da questi devolute ai Centri di servizio per il volontariato, istituiti

ASSOCIAZIONE BETEL ONLUS - Si stima che siano circa 100.000 i figli di detenuti nelle carceri italiane, sono circa 190 quelli dei detenuti nel Carcere di Reclusione San Michele di Alessandria. Il Ministero della Giustizia Italiana garantisce l'importanza del rispetto dei diritti e la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, indipendentemente dalla posizione giuridica del genitore, in particolare il Protocollo d'Intesa "carta dei figli di genitori detenuti" riconosce formalmente il diritto del bambino alla continuità del proprio legame affettivo con il genitore detenuto e, al contempo, ribadisce il diritto di quest'ultimo all'esercizio del ruolo genitoriale. L'amministrazione penitenziaria si prende cura delle modalità di visita dei minori all'interno del proprio istituto per rendere migliori l'accoglienza e le visite, tuttavia l'incontro genitore-figlio avviene in un luogo estraneo e potenzialmente traumatico, sottoposto a regole e tempi che non sono fatti per i bambini. L'Associazione Betel, nei 20 anni di esperienza sul territorio a favore dei detenuti degli istituti di pena alessandrini, da qualche tempo ha compreso il disagio psicologico dei minorenni di fronte alla struttura carcere, accogliendo anche i timori degli stessi detenuti, che a volte tentano di tutelare i propri figli non facendoli più partecipare ai colloqui. Questo non favorisce il mantenimento di rapporti stabili, per cui si assiste a lungo termine all'interruzione dei legami affettivi, con consequenze negative sul percorso di vita futuro dei figli.

> Con il progetto "Aquarium" l'Associazione Betel vuole agire sul sistema di accoglienza per i bambini in visita ai genitori detenuti. Il progetto, a tutela del diritto dei fanciulli di essere felici e gioiosi, pur mantenendo un legame con il genitore che vive in un contesto per sua natura e caratteristiche estraneo ai bambini, intende realizzare un ambiente meno austero ed estraneo. Si lavorerà sugli spazi destinati ai colloqui familiari, rendendoli colorati e il più possibile "familiari", con l'obiettivo appunto di favorire un clima sereno e accogliente e di facilitare la relazione tra bambino e genitore detenuto. Il titolo del progetto richiama il tema scelto per le ambientazioni, che saranno sui temi marini. Trasformare uno spazio grigio in un piccolo ambiente acquatico, luminoso, colorato e allegro. Le motivazioni che sono alla base di questo progetto sono quelle di dare una risposta concreta al disagio psicologico dei minori di fronte alla struttura carcere, che devono frequentare per incontrare il genitore recluso.

ONLUS - DOVE LA SPESA NON SI

CENTRO DELLA BOTTEGA SOLIDARIETÀ La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha permesso, con il proprio contributo, il prosieguo delle attività della bottega della solidarietà onlus di Alessandria, che assiste ogni mese 300 famiglie, grazie all'attività gratuita di 34 tra soci e volontari, e che a causa della crisi rischiava per carenza di fondi la chiusura.

L'aiuto, che l'Associazione fornisce ai più deboli, parte da un centro di ascolto che raccoglie tutti i dati necessari per poter valutare le necessità delle famiglie ed il modo in cui si possono assistere.

Ogni anno si spendono circa 11.000 euro per luce, telefono, affitti, riscaldamento ecc., ma i fondi a disposizione non consentono di arrivare oltre il mese di agosto.

Nei quasi venti anni di attività, la bottega della solidarietà è diventata un punto di riferimento indispensabile per le circa 8.000 persone in stato di necessità che annualmente chiedono aiuti alimentari e di vestiario e un'assistenza rivolta anche al reinserimento.

L'attività di distribuzione gratuita di alimenti e vestiario vuol dire assegnare a



300 famiglie ogni mese, per un totale di circa 8.000 persone all'anno, 12.621 pacchi di pasta, 9.215 litri di latte, 4.022 lattine di pomodoro ecc. Per un totale di 41.000 kg. di alimenti (dati effettivi 2017) che costituisco un aiuto indispensabile per gli indigenti che l'Associazione bottega della solidarietà onlus assiste. Vengono forniti anche vestiario, carrozzine ed altri aiuti a famiglie con bambini da zero a quattordici anni.

DI PONTESTURA – LAVORI CHE OSPITA L'ORATORIO

PARROCCHIA DI SANT'AGATA Lo stabile che ospita l'Oratorio e il cortile annesso alla Parrocchia di Sant'Agata di Pontestura, necessitavano di urgenti opere di ripristino e di riqualificazione RIQUALIFICAZIONI DELL'IMMOBILE per consentire ai ragazzi di frequentare gli spazi in modo ottimale.

La funzione fondamentale dell'oratorio è quella di fornire un percorso educativo ai bambini e agli adolescenti del territorio, sostenendoli nella fase delicata della crescita e avvicinandoli ai valori fondamentali della solidarietà, del rispetto, del dialogo, della tolleranza, della responsabilità e della partecipazione attiva. Tutte le attività dell'oratorio includono anche i bambini di origine straniera, contribuendo a farli sentire parte della comunità. Questa modalità consente inoltre di contribuire alla piena integrazione delle famiglie, in quanto attraverso l'oratorio anche i genitori vengono coinvolti regolarmente agli incontri di gruppo proposti. Per tutti questi elementi è fondamentale che i locali in cui le varie attività vengono realizzate siano accoglienti, funzionali, sicuri per costituire un ambiente adequato per bambini e ragazzi.

Il principale risultato è stato quello di fare in modo che l'oratorio sia sempre un luogo in cui le giovani generazioni della zona di Pontestura possano essere accompagnati nella loro crescita.

ASSOCIAZIONE RNA "NATURA E RAGAZZI" - L'AMBULATORIO VETERINARIO NEL GIARDINO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha promosso con l'Associazione RNA Natura e Ragazzi l'istituzione di un Ambulatorio Veterinario in locali presso il giardino botanico comunale, messi a disposizione dal Comune di Alessandria. Lo scopo del suddetto progetto è stato quello di realizzare uno studio veterinario in grado di offrire un' assistenza sanitaria di base a cani e gatti, adottati presso strutture pubbliche (canili o gattili), da persone titolari di redditi minimi e potenzialmente in difficoltà di fronte alle spese che la gestione sanitaria che un animale comporta.

Il servizio si propone di incentivare l'adozione di animali abbandonati offrendo nel contempo la possibilità a persone sole e con scarse possibilità economiche di occuparsene.

Le categorie di persone ammesse gratuitamente all'uso del servizio sono:

- · i titolari di pensioni minime
- o titolari di redditi inferiori a 10.000 euro annui.

Al primo accesso al servizio il richiedente dovrà fornire una documentazione che attesti la residenza nel Comune di Alessandria e la situazione reddituale. Prestazioni erogate:

la struttura erogherà alcune prestazioni in maniera totalmente gratuita:

- 1- visita generale e di controllo
- 2- vaccinazione eptavalente cane
- 3- vaccinazione antirabbica cane
- 4- vaccinazione trivalente gatto
- 5- vaccinazione FeLV gatto
- 6- test diagnostici rapidi con metodica ELISA per Dirofilaria Immitis, Leishmania Infantum (cane) e virus di immunodeficienza felina e leucemia infettiva felina (FIV - FeLV)
- 7- esame copromicroscopico
- 8- profilassi della filariosi canina
- 9- prevenzione e trattamento delle endoparassitosi a carico dell'apparato aastroenterico
- 10-terapia sintomatica di affezioni a carico degli apparati respiratorio, gastroenterico, genitourinario, muscolo scheletrico, otiti, dermatiti e dermatosi, patologie oculari superficiali, ferite superficiali, ascessi
- 11-Eutanasie

sono espressamente esclusi dalle prestazioni gratuite:

- esami ematologici (eccetto test di cui sopra)
- diagnostica per immagini (Esami radiografici, ecografici, RM, TC)
- procedure chirurgiche

- degenze
- interventi di pronto soccorso e terapia intensiva

La struttura dello studio veterinario prevede due locali distinti fra loro collegati (sala visita e sala d'attesa) e relativi servizi igienici, nonché una piccola area verde annessa. L'accesso alla struttura - indipendente sulla strada, in prossimità di un attraversamento pedonale - si trova nei pressi di un ampio parcheggio pubblico.

L'Associazione RNA (Natura e Ragazzi), attraverso i suoi associati ed il veterinario integrato nel progetto si occuperà anche della manutenzione ordinaria della struttura e delle parti esterne di competenza.





PROGETTI PROPRI - SETTORI AMMESSI

totale euro 303.522,00

pari al 10,29%

Ricerca scientifica e tecnologica

euro 87.700,00 pari al 2,97%

PROPLAST – CONSORZIO PER LA Nel 2018 Proplast, consorzio di cui è socio la Fondazione Cassa di Risparmio di **PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA** Alessandria, ha perseguito tutte le sue attività statutarie con ottimi risultati. PLASTICA - ATTIVITÀ 2018 Come ente accreditato per la Formazione superiore e la formazione continua presso la Regione Piemonte, Proplast contribuisce alla diffusione della cultura scientifica e tecnologica nell'ambito specifico delle materie plastiche, attraverso percorsi di lifelong learning, rivolti ad un pubblico aziendale, a giovani diplomati e laureati in cerca di occupazione e a giovani studenti delle scuole secondarie. Progetti di R&S e Trasferimento tecnologico: progetti di ricerca finanziati dalla Regione Piemonte, dall'EU, dai Ministeri Italiani, dal Programma Spazio Alpino 2014-2020

> Attività di formazione – corsi a catalogo che rispondono alle esigenze del mercato contemporaneo, erogabili anche a distanza (webinar). Tra le tematiche tecniche principali: stampaggio ad iniezione, criteri di progettazione manufatti, analisi dei costi di stampaggio, materie plastiche e compositi termoplastici, english for plastics. I corsi in ambito trasversale puntano invece a migliorare alcune soft skills oggi richieste dalle aziende, come il project management e la gestione dei collaboratori.

> Attività di formazione - corsi aziendali personalizzati e dedicati a specifiche

Attività convegnistica e seminariale: teorico-pratici dedicati a nuove tecnologie, materiali e alle tendenze del mondo industriale (es. Industria 4.0), con focus specifico al settore delle materie plastiche.

Attività di formazione rivolta a giovani in cerca di occupazione, volti a formare figure specializzate per il settore materie plastiche (es. attrezzista stampi, tecnico di stampaggio a iniezione, progettista, ecc.), con iscrizione gratuita e successivo placement presso aziende consorziate e non.

Networking e marketing finalizzate al coinvolgimento di nuove imprese che si aggreghino al polo di innovazione CGreen e in generale a Proplast quale Cluster Internazionale. Nel corso del 2018 il Conosrzio Proplast ha ottenuto la certificazione "SILVER LABEL" riconoscimento riservato ai Cluster Internazionale di Eccellenza

<u>Progettazione di attività di innovazione sinergica con poli/distretti</u> tecnologici complementari da verificare

Attività di networking con associazioni del settore materie plastiche (es. TMP e UCISAP) per promuovere eventi specifici rivolti al settore

Proplast punta al miglioramento degli strumenti di divulgazione scientifica e promozione con le sequenti finalità:

- promozione dei servizi alle aziende (marketing del Polo CGreen, delle singole aziende e del territorio piemontese)
- marketing delle aziende aggregate al Polo, dei loro servizi e prodotti
- networking tra aziende e organismi di ricerca aggregati
- informazione dal Polo verso le aziende aggregate e viceversa
- informazione da e verso altri Poli di innovazione
- aggregazione della domanda di servizi tecnologici e informativi
- progettazione dei servizi
- Proplast promuove attività di:
- networking tematici con territori limitrofi, iniziative internazionali e con distretti tecnologici sinergici
- accompagnamento di aziende attraverso la fase di pre-valutazione delle idee progettuali (esclusivamente studi di fattibilità e servizi)
- gestione in favore delle aziende aggregate di attività di realizzazione di stati

- dell'arte tecnologici e brevettuali
- supporto alla scrittura di progetti di ricerca finanziabili da enti pubblici (Regione, Ministeriali, EU)

CENTRO NAZIONALE STUDI DEL TARTUFO

Nel 2018, il Centro Nazionale Studi del Tartufo si è impegnato in attività di tutela dell'ambiente a vocazione tartufigena, minacciato dall'antropizzazione e dal progressivo abbandono delle aree marginali ed ha svolto attività di promozione e divulgazione e fornitura di servizi specifici. Il Centro Nazionale Studi del Tartufo come sempre riunisce attorno ad un tavolo i protagonisti della produzione del tartufo, attraverso gli enti che maggiormente li rappresentano. per definire politiche di ricerca, di promozione e divulgazione. Collabora con le più prestigiose realtà nazionali di ricerca. Dal 2000 lavora alla ricerca nel settore dell'Analisi sensoriale, per definire i profili sensoriali del tartufo e formare giudici qualificati.

MESOTELIOMA E SULLE PATOLOGIE

CENTRO DI STUDI E RICERCA SUL La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha stanziato fondi in vista della adesione alla eventuale costituzione del Centro per la Ricerca e gli Studi sul Mesotelioma e Patologie Ambientali, fortemente voluto dal Comune di Casale Monferrato, unitamente a ASO di Alessandria e ASL di Alessandria.

Salute pubblica e medicina preventiva

euro 163.500,00 pari al 5,55%

ONCOLOGICO MAMMOGRAFICO DI SECONDO LIVELLO 2018

ASL – PROGETTO DI SCREENING Il Centro Mammografico dell'ASL AL, situato presso i locali di Spalto Marengo 35 in Alessandria, ha continuato nell'anno 2018 la sua operatività a favore delle donne del territorio alessandrino.

> Lo stanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, quale contributo a sostegno del Progetto "Prevenzione Serena", per la prevenzione secondaria dei tumori della mammella, ha reso possibile il mantenimento della collaborazione in esternalizzazione con Alliance Medical per ciò che riguarda l'esecuzione di mammografie, eseguite su donne che hanno ricevuto invito dall'UVOS di Alessandria e residenti nel territorio alessandrino.

> L'Alliance Medical svolge la sua attività di esecuzione e refertazione delle mammografie di *primo livello* delle donne alessandrine in età target dai 45 ai 75 anni, effettuando, altresì, con la collaborazione di radiologi, senologi e anatomopatologi, gli accertamenti diagnostici di secondo livello sulle pazienti per le quali si è riscontrato un esito positivo e/o dubbio, prosequendo l'indagine con esami non invasivi, quali ingrandimento mammografico, ecografia o altrimenti con esami invasivi quali agoaspirato citologico, bioptico, mammotone, ecc...

> L'esecuzione di questi esami di secondo livello da parte di Medici dell'ASO di Alessandra ha continuato ad essere possibile grazie al contributo erogato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che ha permesso di rendere attiva una Convenzione con l'Azienda Ospedaliera S.S. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo, proprio a garanzia del mantenimento dell'iter diagnostico previsto dalle linee guida dello screening mammografico.

> Il Centro Mammografico si è affermato come centro di eccellenza, non solo per il rispetto di tutti gli standard di qualità previsti dal protocollo regionale, ma anche perché, essendo dedicato unicamente allo screening mammografico, ha permesso la copertura in chiamata di tutte le donne in età da screening del territorio di Alessandria.

> L'attività sopra descritta contribuisce a contenere, in parte, le criticità delle Radiologie dell'ASL AL, che a causa della cronica carenza di personale tecnico, non riescono a garantire una disponibilità di ore/agenda tali da effettuare l'esecuzione delle indagini mammografiche per la copertura della popolazione femminile target della provincia alessandrina.

> Il contributo della Fondazione assicura la copertura di una parte dell'importo previsto per tale attività, oltre ad essere destinato all'attività organizzativa e di valutazione, svolta dal personale della Struttura Operativa UVOS.



120



È universalmente accettato che gli adolescenti abbiano il diritto di ricevere informazioni che devono rappresentare uno strumento che possa aiutarli a difendersi da abusi, sfruttamento, gravidanze indesiderate e malattie a trasmissione sessuale. Contrariamente a quanto spesso viene sostenuto, per non introdurre l'educazione sessuale nelle scuole, non vi sono evidenze che dimostrino che affrontare questi temi induca i giovani ad esperienze sessuali anticipate; anzi, è dimostrato che informare in materia di sessualità ha come effetto ad esempio l'aumento dell'uso del preservativo tra coloro che già sono sessualmente attivi; trattare queste tematiche fa sì che i ragazzi comprendano l'importanza di utilizzare strumenti adeguati in primo luogo alla prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale e, secondariamente, alla preservazione della fertilità. In particolare, in ambito andrologico l'informazione e la prevenzione primaria

Grazie al contributo del Rotary Club di Alessandria e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria viene eseguito il progetto di prevenzione andrologica PASS dal 2009

Il progetto ha lo scopo di contribuire a fare prevenzione, a salvaguardia della fertilità dei giovani, grazie alle seguenti 5 raccomandazioni:

- eseguire controlli medici presso medici specialisti dedicati

possono contribuire a ridurre le patologie di oltre il 50%.

- prestare attenzione all'abuso di alcool, droghe, fumo, e doping sportivo
- curare l'alimentazione e l'attività fisica
- evitare l'eccesso di calore a livello scrotale (es. anche un pc tenuto sulle gambe per tempo prolungato provoca un aumento della temperatura)
- limitare l'esposizione agli inquinanti.

Per raggiungere al meglio i giovani, parlando il loro linguaggio e avvicinandosi a loro il più possibile, il progetto PASS da quest'anno si 'integrà con #ideefertili, iniziativa rivolta ai ragazzi dai 14 ai 26 anni, progettata e realizzata da SIFES e MR (Società Italiana di Fertilità e Sterilità e Medicina della Riproduzione). Grazie a questa collaborazione, sarà possibile mostrare ai ragazzi video e grafiche creati nell'ambito del progetto #ideefertili, dedicati alle malattie a trasmissione sessuale, ai comportamenti e agli stili di vita scorretti, alla prevenzione e ai concetti di infertilità e sterilità.

In Italia la prevenzione andrologica è stata a lungo trascurata, rischiando così di "minare" il potenziale di fertilità delle generazioni future. Nel corso degli ultimi anni è, infatti, stato registrato un preoccupante incremento delle problematiche andrologiche in termini di patologie organiche riproduttive e sessuali. Tutto ciò è da correlare almeno parzialmente a comportamenti scorretti o dannosi tenuti in età giovanile, anche per via della scarsa o errata informazione.

Inoltre, con l'abolizione della visita di leva, che in passato costituiva una forma di screening su larga scala, è venuta a mancare l'unica attività preventiva di primo livello che di default riguardava tutti i giovani di sesso maschile. La figura dell'andrologo, come quella del ginecologo, è di importanza chiave sia per la salute del giovane, sia per quella della coppia e del maschio adulto; purtroppo, ancora oggi la si conosce poco e spesso la si sottovalutata, tanto che solo il 5% dei ragazzi alla soglia della maggior età ha provveduto a sottoporsi ad una visita specialistica, contrariamente alle coetanee. Gli organi genitali maschili nel corso della vita vanno incontro ad una serie di delicate fasi di sviluppo che necessitano attento monitoraggio sin dall'infanzia.

Nella pratica clinica, infatti, ad ogni fase dello sviluppo corrisponde una potenziale patologia e la corrispondente età ottimale per la diagnosi: l'andrologo può infatti individuare, già dalla semplice valutazione obiettiva del paziente, patologie importanti come il tumore del testicolo o condizioni patologiche che possono mettere a rischio la fertilità futura.

Tutti i ragazzi che desiderino eseguire uno spermiogramma, o lo necessitino, potranno farlo gratuitamente grazie al contributo del Poliambulatorio MedicArt, affiliato al network 9.baby family and fertility center di Tortona; è una iniziativa volta a salvaguardare la fertilità maschile, abbattere gli eventuali costi sanitari futuri dovuti all'utilizzo di tecniche di fecondazione assistita per ovviare a possibili futuri problemi di fertilità e venire sempre più incontro alle esigenze dei ragazzi e delle loro famiglie.

N studenti incontrati: 534 N maschi incontrati: 281 N maschi visitati: 132 N maschi con patologie: 49 N patologia doppia: 1

ASL "UNITI SI CRESCE" - ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E DI INTERVENTO SUGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) 2018

"Uniti si cresce", è un progetto di supporto psicologico e attività di apprendimento cooperativo con utilizzo delle mappe concettuali, attivo anche nel 2018 e che ha dispensato:

- la somministrazione di test neuropsicologici all'interno del servizio di psicologia dell'età evolutiva (sedi di Novi Ligure e Tortona), al fine di effettuare una precisa psico-diagnosi dell'utenza;
- attività di consulenza agli insegnanti e progettazione di laboratori attraverso l'utilizzo delle mappe concettuali e strumenti meta cognitivi, all'interno del tessuto scolastico.

Operare all'interno delle scuole secondarie di secondo grado è una esigenza che ha lo scopo di preparare gli studenti, con bisogni educativi speciali, ad affrontare l'esame di stato, e a contenere l'eventuale disagio psicologico derivante dalle difficoltà quotidiane che gli studenti incontrano in ambito scolastico ed extrascolastico.

CROCE ROSSA ITALIANA ACQUISTO MEZZO PER DISABILI

La disponibilità nel corso del 2018 di mezzi di trasporto sanitario e di soccorso, per i bisogni cui deve far fronte la Croce Rossa sez. Alessandria, ha evidenziato la necessità di incrementarne il numero di autovetture a disposizione: sia per il servizio di trasporto dializzati e disabili, sia per le ambulanze di emergenza. In particolare con l'invecchiamento della popolazione aumentano le richieste di trasporto di pazienti con handicap motori che devono raggiungere dalle abitazioni i centri ospedalieri per le necessarie cure.

Le richieste sono numerosissime e molte volte concomitanti tali da richiedere l'impiego di più veicoli in contemporanea.

Allo stesso modo l'incremento del numero delle ambulanze consentirà una più razionale copertura dei servizi di emergenza sul territorio con notevoli miglioramenti sui tempi di attivazione dei soccorsi.

Il contributo della Fondazione per l'acquisto di queste tipologie di mezzi è stato indispensabile.

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI SOCCORSO SANITARIO URGENTE – CROCE ROSSA ITALIANA DI ALESSANDRIA, ACQUISTO AMBULANZA PER RIANIMAZIONE La Croce Rossa Italiana Comitato di Alessandria è parte del dispositivo dell'emergenza sanitaria 118 della nostra provincia. I mezzi disponibili sono tutti dotati di svariate attrezzature di *pronto soccorso*, quindi idonei ad affrontare le varie emergenze, ma uno in particolare è dedicato, per convenzione con l' Azienda Ospedaliera alla rianimazione.

I principi che regolano il trasporto sanitario urgente, stabilito dai protocolli operativi 118, prevedono l'impiego di ambulanze di soccorso avanzato con medico a bordo o ambulanza di base con personale qualificato, oltre a questi mezzi è previsto l'impiego di *uno specifico automezzo destinato alla rianimazione* che è a disposizione del personale specializzato dell'ospedale per i trasferimenti di pazienti in gravi condizioni.

Il mezzo destinato a tale attività di emergenza deve essere ovviamente sempre al massimo dell'efficienza tecnologica e meccanica. Al fine di soddisfare questo requisito si è disposta la sostituzione del mezzo in dotazione con un nuovo mezzo da inserire nel parco veicoli per rispondere al meglio alle necessità. Su questa ambulanza si trovano infatti particolari attrezzature (monitor defibrillatore, aspiratore secreti, ventilatore polmonare e barella pneumatizzata) che rendono il mezzo unico nel suo genere. Accanto alle dotazioni di soccorso descritte il mezzo deve anche avere requisiti particolari in merito a chilometraggi percorsi e anno di immatricolazione.

Sono richiesti dalla convenzione non oltre 150.000 km e un massimo di 5 anni di immatricolazione per avere ovviamente sempre un mezzo efficiente.

L'ambulanza che era all'uopo preposta in dotazione ad Alessandria raggiungerà a breve il limite operativo ed è stato necessario quindi sostituirla con un altro mezzo idoneo.

È stato quindi acquistato un veicolo di ultima generazione che alle necessarie dotazioni stradali (crosswind assist, sistema di assistenza alla partenza, sistema elettronico di controllo della stabilità e abs), unisce un allestimento sanitario certificato iso3795:1989 che soddisfa tutti i requisiti richiesti dalla Convenzione.





L'Intento del progetto della Lega Italiana Lotta Contro i Tumori Sez. Alessandria I TUMORI SEZIONE ALESSANDRIA – è quello di fornire un sostegno psicologico a supporto della famiglie fragili FAMIGLIE AL CENTRO coinvolte nell'esperienza della malattia oncologica che presentano maggiori rischi di destabilizzazione.

> I dati epidemiologici indicano un incremento di situazioni in cui, all'interno delle famiglie, che si trovano ad affrontare la malattia neoplastica, sono presenti criticità specifiche che possono compromettere l'adattamento/accettazione con ricadute negative sull'intero sistema familiare.

> Tali criticità si evidenziano maggiormente in quelle famiglie in cui sono presenti minori-adolescenti o giovani adulti in difficoltà per la presenza di patologia. Inoltre aumenta il rischio di gravi ripercussioni sulla salute psichica e talora fisica sia del paziente sia degli altri membri della famiglia, soprattutto del care-giver, su cui gravano compiti assistenziali che progrediscono con l'avanzare della malattia. Il progetto si propone di:

> - dare un servizio di counselling psicologico negli ambulatori LILT, per i pazienti oncologici e le loro famiglie, e presso l'ASO di Alessandria, in accoglimento delle linee quida della rete oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta in merito al progetto "protezione famiglie fragili";

> - fornire una risposta adequata ai bisogni di sostegno psicologico per quelle famiglie al cui interno sono presenti debolezze quali: presenza di minori, presenza di disabili psichici e/o fisici, presenza di alcolisti e/o tossicodipendenti, fragilità o assenza di care-giver e infine presenza di recenti esperienze traumatiche.

NON SI COMANDA

FONDAZIONE USPIDALET – AL CUOR Il progetto della Fondazione Uspidalet "al cuor non si comanda" mira a realizzare un nuovo sistema di monitoraggio, per gli 8 letti della terapia intensiva coronarica, con display ad alta leggibilità e rilevamento automatico dei parametri vitali, analisi dei problemi e invio di allarmi anche in remoto, possibilità di archiviazione di elevata quantità di dati e tracciati.

> Monitorare un paziente nella fase acuta di una malattia cardiaca è importante, perché la sua sopravvivenza, la sua completa quarigione e il reintegro nella vita quotidiana dipendono dal tempo.

> Le patologie cardiovascolari rappresentano la prima causa di morte in Italia. 3 italiani su 10 muoiono di malattie cardiovascolari.

> I sistemi di monitoraggio giocano un ruolo fondamentale per riconoscere tempestivamente le complicanze durante la degenza del paziente.

> Le nuove tecnologie permettono quindi di monitorare in continuo molti più parametri, rispetto ai vecchi sistemi, ed avvisare gli operatori in pochi secondi se sta succedendo qualcosa di anormale. Infatti quando il sistema riscontra anomalie in qualche parametro, si attivano allarmi, sia acustici che visivi, che indicano i vari livelli di gravità.

> La particolarità di questo nuovo sistema, a cui fa riferimento il progetto di Fondazione Uspidalet cui ha aderito la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è che l'avviso viene ricevuto in remoto da un cellulare appositamente predisposto. Il nuovo sistema, quindi, permetterà di monitorare i pazienti ricoverati in UTIC, nella fase acuta, in modo più completo e dare tempestivo allarme, in tempo zero, permettendo così di intervenire in tempi nettamente minori rispetto ai sistemi tradizionali.

> L'inadequatezza ed obsolescenza dell'attuale sistema di monitoraggio , i frequenti guasti cdovuti anche ad una manutenzione non più garantita causa appunto dell'invecchiamento dei macchinari, la necessità di avere sistemi a maggiore leggibilità e capacità di analisi nonché di archiviazione dati, hanno portato la Fondazione Uspidalet ad affrontare il problema.

> Per riconoscere tempestivamente le complicanze dell'infarto i sistemi di monitoraggio sono fondamentali.

> Il progetto mira a rendere l'unità coronarica dell'ASO di Alessandria punto di riferimento sovra-zonale per le gravi patologie cardiologiche.

IMPLEMENTAZIONE DI ATTIVITÀ DI COLANGIOSCOPIA PERORALE E/O PERCUTANEA

L'Azienda Ospedaliera di Alessandria è all'avanguardia per l'area del nord ovest nella diagnosi delle neoplasie dell'albero biliare.

Il progetto di implementazione di attività di colangioscopia perorale e/o percutanea mira al miglioramento dell'offerta clinica, grazie all'efficacia diagnostica che può fornire un nuovo colangioscopio, con consequente orientamento della terapia specifica a favore dei pazienti oncologici dell'area di competenza dell'azienda Ospedaliera di Alessandria (provincia di Alessandria e di Asti).

La diagnosi delle neoplasie dell'albero biliare risulta complessa e limitata alla disponibilità di solo immagine radiologiche, a causa del difficoltoso accesso anatomico. Le metodiche convenzionali di prelievo consentono ad oggi di ottenere esclusivamente l'esame citologico, gravato da difetto nella sensibilità. La diagnosi assume validità assoluta a fronte di prelievo bioptico, attraverso esame istologico. La disponibilità di colangioscopio digitale, nel permettere l'osservazione della mucosa dell'albero biliare e consequentemente delle sue anomalie, consente esecuzione di prelievo bioptico mirato.

Questo nuovo approccio diagnostico può essere in grado di migliorare la diagnosi e l'appropriatezza della cura nei pazienti trattati dalla s.c. di gastroeneterologia e radiologia interventistica, con un impatto significativo sui pazienti oncologici del territorio alessandrino ed astigiano.

Il miglioramento dell'attività diagnostica sulle neoplasie dell'albero biliare dell'appropriatezza dei trattamenti sanitari, darà origine ad una significativa riduzione della spesa pubblica a carico del sistema sanitario regionale, e alla sostenibilità dello stesso a favore delle generazioni future.

ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO - PROGETTO: CONVEGNI E TAVOLI DI PROGETTAZIONE 2018 – SANITÀ E RICERCA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria promuove e sostiene l'informazione a la sensibilizzazione della comunità locale verso tematiche di rilevanza sociale per la provincia di Alessandria, attraverso l'organizzazione di convegni e tavoli di progettazione territoriale incentivando così, la collaborazione ed il dialogo tra enti pubblici e privati del tessuto cittadino.

In questa ottica la Fondazione Cassa di Risparmio ha finanziato due convegni informativi centrati sul tema della Sanità e Ricerca, su differenti tematiche e precisamente uno sulla "Sanità, ambiente e ricerca scientifica" e l'altro su "La ricerca oggi: impatto economico e scientifico", progetto proposto da l'Associazione Cultura e Sviluppo di Alessandria.

Assistenza agli anziani

euro 32.322,00 pari allo 1,10%

AZIONI A SOSTEGNO DEGLI ANZIANI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, anche per il 2018 ha finanziato e realizzato iniziative di animazione a favorire una serena terza età nei momenti delle Feste comandate anche in collaborazione con la Croce Rossa di Alessandria.

Protezione Civile

euro 20.000,00 pari allo 0,68%

MOBILE DI SOCCORSO

PROTEZIONE CIVILE - COLONNA La struttura di pronto impiego della Protezione Civile della provincia di Alessandria si basa sulla colonna mobile territoriale.

> L'organismo è costituito da 300 volontari e 60 automezzi tra cui autovetture fuoristrada, autocarri leggeri e pesanti, ruspe, escavatori, gruppi elettrogeni e torri-faro. I Volontari sono addestrati ad affrontare le varie emergenze: sia quelle complesse quali alluvioni, terremoti, trombe d'aria, sia quelle più semplici quali trasporto acqua potabile, sgombero locali allagati, coordinandosi con i Vigili del Fuoco e le Amministrazioni Locali.

> La prontezza operativa è il cardine su cui si regge tutto il sistema e se per i Volontari la reperibilità è organizzata a turni 24 ore su 24 ore, per i mezzi si attiva un meccanismo che mantiene in pronta partenza tutti i veicoli operativi.

> Questo significa che bisogna sostenere numerose spese per il ciclo di manutenzione, revisione, sostituzione batterie, cui si aggiungono i costi assicurativi e le dotazioni di gestione (carburanti e lubrificanti).

> Queste spese sono indispensabili per essere sempre pronti ad intervenire, purtroppo però stante le difficoltà economiche che investono la Pubblica Amministrazione è quasi impossibile per la stessa sostenere questi costi di gestione.

Pertanto il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria costituisce una risorsa fondamentale.





descrizione di alcuni tra i più significativi Progetti di Terzi finanziati

PROGETTI DI TERZI

euro 706.488,00 pari al **19,33%**

PROGETTI DI TERZI - SETTORI RILEVANTI

totale euro 666.988,00

pari al 94,41%

Educazione, istruzione e formazione

euro 77.300,00 pari al 10,94%

SCUOLABUS NUOVO

COMUNE DI GREMIASCO - ACQUISTO Al fine di supportare il pieno esercizio del diritto allo studio il Comune di Gremiasco si impegna da sempre a garantire il servizio di trasporto degli alunni residenti verso le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado site nel Comune di San Sebastiano Curone. Inoltre assicura il trasporto di bambini, provenienti da paesi limitrofi, verso la scuola dell'infanzia di Gremiasco. Il servizio scuolabus è un grande aiuto per le famiglie che devono conciliare l'orario lavorativo con quello scolastico, soprattutto in un piccolo comune come quello di Gremiasco.

> Da non sottovalutare inoltre la conformazione del territorio, di tipo montano, caratterizzato da numerose frazioni e da 30 chilometri di strade comunali. Al fine di continuare a garantire questo indispensabile servizio l'amministrazione comunale, anche grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, intende acquistare uno scuolabus nuovo. Il vecchio scuolabus, immatricolato nell'anno 1996, ha accumulato centinaia di migliaia di chilometri e richiede sempre più spesso una manutenzione costosa e mai risolutiva, pertanto l'acquisto di un mezzo nuovo è prioritario.

PER L'OVADESE PERIODO SETTEMBRE 2018 / AGOSTO 2019

COMUNE DI OVADA BABY PARKING Il progetto del Comune di Ovada, cui la Fondazione ha partecipato con un finanziamento, ha garantito lo svolgimento di attività socio-educative-ricreative destinate a minori dai 13 ai 3 anni residenti in città o in uno dei comuni convenzionati con apposito Accordo di Programma (per 2018/2019 Belforte M.to. Castelletto d'Orba, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba, Tagliolo M.To e Trisobbio). Il centro Baby Parking è un luogo accogliente e attrezzato, dove i bambini possono trascorrere il loro tempo in modo costruttivo attraverso il gioco, le attività strutturate e dove le famiglie, in un apposito spazio, possono essere ricevute per colloqui individuali o per incontri a tema con esperti. Il progetto è stato:

- la giusta risposta ai bisogni educativi e alle esigenze lavorative delle fa-
- un sostegno ai nuclei familiari in situazioni di disagio economico;
- uno strumento di miglioramento del benessere psicofisico in grado di offrire maggiori opportunità di socializzazione per i bambini frequentanti per l'acquisizione di maggiori autonomie personali, sociali e di sviluppo delle capacità logiche, espressive e psicomotorie;
- un sensibilizzatore culturale, a livello territoriale, rispetto ai temi della genitorialità e dei diritti dell'infanzia.

COMUNE DI TASSAROLO - ACQUISTO NUOVO SCUOLABUS

Nel Comune di Tassarolo hanno sede: una scuola elementare, facente parte del plesso scolastico di Gavi, e una la scuola materna e di prima infanzia privata parificata riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione. Le due scuole svolgono le proprie attività all'interno di un edificio di proprietà del Comune e raggiungono una presenza media giornaliera di circa 30/32 minori.

Il servizio di trasporto scolastico è essenziale per questa piccola realtà, in quanto consente di mantenere viva sia la scuola materna sia la scuola elementare evitando l'abbandono demografico da parte delle famiglie più giovani. Fondamentale è l'acquisto di un nuovo scuola bus, a sostituzione del mezzo ormai ventennale a disposizione, alle cui spese la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha partecipato con un finanziamento.

COMUNE DI CERRINA - ACQUISTO SCUOLABUS PER IL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO Il Comune di Cerrina è sede dell'Istituto Comprensivo di Scuola Materna Elementari e Medie, a cui fanno capo le Scuole di Cerrina, Gabiano, Mombello, Murisengo, Pontestura e Alfiano Natta. Sul territorio sono presenti le Scuole Materna, Elementari e Medie poste in tre distinti fabbricati. Al Comune di Cerrina spetta, oltre alla gestione dei fabbricati, anche la gestione del servizio trasporto scolastico che attua mediante personale dipendente. Attualmente il servizio viene svolto per un numero di alunni complessivo pari a 50 con una percorrenza giornaliera media di 125 chilometri. L'attuale scuola bus in dotazione, che ha percorso circa 500.000 km., è stato da un nuovo mezzo per 34 posti munito di ogni nuovo sistema di sicurezza per gli alunni.

COMUNE DI MORNESE - TRASPORTO SCOLASTICO: ACQUISTO SCUOLABUS Il servizio di trasporto scolastico si è sempre rilevato di fondamentale importanza per il Comune di Mornese, che svolge tale servizio anche per i Comuni limitrofi e per quelli dell'Unione Montana "dal Tobbio al Colma", che fanno da riferimento alle scuole elementari e medie del paese.

Il servizio viene prestato con l'ausilio di tre scuolabus, di cui uno obsoleto (immatricolato del 1997) oggetto della sostituzione con il nuovo automezzo. Il progetto è stato rivolto all'acquisto di un mezzo scuolabus per il trasporto scolastico degli alunni, cui ha partecipato con un contributo la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Attività, arte e beni culturali

euro 340.500,00 pari allo 48,20%

MARENCO EDIZIONE 2018 E CONCORSO INTERNAZIONALE

COMUNE DI NOVI LIGURE - FESTIVAL Lo scopo del festival, nel 2018 alla 17[^] edizione, è stato quello di promuovere la riscoperta e la valorizzazione dell'opera di Romualdo Marenco (già testimone del progresso culturale e scientifico del suo tempo con il Gran Ballo "Excelsior"). per anni trascurata e rimasta a margine della programmazione concertistica. Il programma musicale, oltre ad affrontare nelle varie edizioni la musica di Marenco, cerca di contestualizzarla e raffrontarla con altri musicisti del suo tempo o precursori della musica della sua epoca.

La rassegna "Festival Marenco 2018 " si è sviluppata in due momenti:

- "Aspettando il Marenco", con 4 appuntamenti organizzati nelle piazze del centro storico, per farlo rivivere e avvicinare alla musica tutta la città.
- "si alza il sipario", tenutosi dal mese di ottobre, con 5 appuntamenti che ha avuto lo scopo di valorizzare e far rivivere uno dei beni più significativi della città, il Teatro Romualdo Marenco.

I lavori di restauro del prestigioso teatro, rimasto chiuso per 70 anni, che hanno goduto di un contributo finanziario fondamentale da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, sono nella fase conclusiva e la sua inaugurazione è prevista entro la primavera 2019.

L'evento di inaugurazione è annunciato nella primavera 2019, con un concerto con l'Orchestra Verdi di Milano, Mariella Devia soprano, diretti dal Maestro Maurizio Billi. L'"incantesimo" di questo viaggio musicale è iniziato il 19 luglio con la Banda dell'Arma dei Carabinieri, diretta dal Maestro Massimo Martinelli. È da segnalare un importante risultato raggiunto dal festival: la costituzione del un gruppo "Amici del Marenco", composto da titolari di attività commerciali, sponsor del Festival Marenco medesimo. I concerti della rassegna internazionale e di allegro per bande sono stati totalmente gratuiti.





#SAVEBORSALINO PER LE VIE DEL

COMUNE DI ALESSANDRIA - Nel dicembre 2017 la redazione alessandrina del quotidiano 'La Stampà ha lanciato la campagna di sensibilizzazione #saveborsalino a sostegno della nota azienda della Città. L'iniziativa ha visto coinvolti molti illustratori, con la partecipazione di nomi di alto livello del panorama artistico nazionale, che hanno dedicato un'opera allo storico marchio con il comune denominatore dello slogan #saveborsalino. Da qui la proposta al Comune di Alessandria, per il 2018, di trasformare questo progetto in una mostra che riunisse tutte le illustrazioni pervenute per renderle fruibili ed amplificare il messaggio sociale, sotteso alla loro realizzazione. La Mostra si è svolta dal 4 aprile 2018 (data storica di fondazione della fabbrica Borsalino) al 3 maggio 2018 (celebrazione degli 850 anni della fondazione della Città di Alessandria) nelle prestigiose sale di Palazzo Cuttica, richiamando l'attenzione del pubblico e della stampa con presenze che hanno superato i 2500 visitatori.

> Complessivamente sono state esposte 160 illustrazioni: 160 come gli anni della storica azienda. Nello scorso mese di giugno 2018 la società "talenti e dintorni" ha comunicato che all'iniziativa era stato conferito il prestigioso "tao awards 2018 " - per la tutela della cultura e della moda Made in Italy e come riconoscimento per l'impegno profuso a tutela della storica Azienda Borsalino. Per l'occasione la mostra è stata trasferita dal 14 al 21 luglio 2018 nel Palazzo dei Duchi di Taormina con il patrocinio della Camera Nazionale della Moda Italiana, Regione Siciliana, Regione Trentino Alto Adige, Comune di Taormina, Università degli Studi la Sapienza di Roma.

Il progetto ha avuto un duplice intento:

- di riproporre in una modalità ancor più fruibile la mostra per non spegnere i riflettori sul tema della tutela di una tradizione imprenditoriale storicamente legata ad Alessandria, favorendo la promozione del territorio e delle sue eccellenze-
- di rendere più gradevole ed attrattivo il centro storico della Città, creando un'ideale percorso di visita, aperto senza orari e limitazioni, che nello stesso tempo ha migliorato il decoro urbano tamponando con allestimenti dei negozi vuoti che sono presenti nelle vie centrali del commercio cittadino.

L'iniziativa ha originato una vera e propria mostra diffusa, aperta 24 ore su 24, creando un polo di interesse e di curiosità per la zona del centro storico e dell'area commerciale della città. Le illustrazioni esposte per un periodo medio-lungo sono state attrazione anche durante il periodo delle festività.

ACCADEMIA FILARMONICA DI CASALE L'Accademia Filarmonica di Casale Monferrato ha promosso un ciclo di sette MONFERRATO - L'ACCADEMIA IN concerti con giovani "quartetti d'archi" di altissimo livello (italiani e stranieri) MONFERRATO nel territorio del Monferrato. I concerti effettuati in Dimore Storiche, castelli ed antiche Chiese del Monferrato Casalese hanno avuto luogo:

- nei Castelli di Giarole, Uviglie, e Ponzano,
- nella Chiesa di Vignale e in quella di Camagna,
- presso la sede dell'Accademia Filarmonica di Casale (concerti di inizio e fine

I concerti, che si sono svolti a ingresso libero e gratuito, sono stati seguiti da un momento conviviale che ha favorito il dialogo tra musicisti, pubblico e organizzatori/proprietari delle dimore. Due concerti sono stati realizzati in Istituti Scolastici di Casale al fine di portare la musica direttamente ai giovani.

CONFCOMMERCIO ALESSANDRIA -APERTO PER CULTURA 8 SETTEMBRE 2018

"Aperto per cultura", che si è tenuto con successo in Alessandria l'8 settembre 2018 come progetto di valorizzazione dei centri storici cittadini, successivamente, grazie al notevole gradimento ottenuto, si è trasformato in un format itinerante. Un format di city management ed entertainment che si basa sui concetti della rigenerazione urbana e del riutilizzo degli spazi cittadini.

Il successo delle passate edizioni alessandrine ha generato un forte interesse da parte di altre realtà italiane ed internazionali, al punto che "aperto per cultura" è diventato un circuito nazionale.

Durante "aperto per cultura" le città si aprono, si animano sfruttando il concetto di riutilizzo degli spazi in una chiave diversa, nuova ed affascinante.

I negozi sfitti (che creano vuoti antiestetici nel tessuto commerciale) e i cortili sono diventati spazi scenici per performance teatrali ed artistiche. I balconi deali edifici sono stati palcoscenici per esibizioni musicali e le vie del centro sono diventate grandi dehors in cui le attività economiche del settore food si

sono presentate al meglio per valorizzare le eccellenze enogastronomiche della nostra bella provincia.

Con aperto per cultura si sono aperte chiese, musei, monumenti. Alla base della manifestazione c'è stata la volontà di valorizzare città e territori, partendo dalle eccellenze artistico-culturali per realizzare un evento che ha illuminato il patrimonio storico, teatrale e musicale di una città, accanto, in modo sinergico, a quello enogastronomico ed artigianale.

Una proposta di elevato profilo artistico, in grado di interpretare una città ed il suo centro storico in modo attrattivo, "rammendando" i vuoti urbani e gli spazi inutilizzati con proposte culturali ed artistiche.

Il percorso culturale ha abbracciato tre filoni specifici:

- 1) il teatro: all'interno di negozi sfitti o di cortili o spazi in disuso sono state realizzate performance della durata di massimo 15 minuti per agevolare gli spettatori alla fruizione di più spettacoli possibili durante lo svolgimento della manifestazione;
- 2) la musica: le vie del centro sono state animate con performance musicali in stile jazz o classico ospitati su balconi di abitazioni private o spazi ben definiti;
- 3) l'enogastronomia: il percorso culturale è stato anche "attraversato dal cibo", grazie alle tavolate allestite dagli operatori presenti nell'area della manifestazione proposte in un contesto stilistico ed estetico di alto livello.

Il risultato ottenuto dalla manifestazione è stato quello di rafforzare l'identità territoriale le peculiarità artistiche, culturali ed enogastronomiche e di incrementare l'attrattività del territorio mostrando Alessandria con un'offerta culturale di pregio, che sicuramente fungerà da richiamo per visite successive.

MONDO - RISO E ROSE IN MONFERRATO 2018

Riso & Rose in Monferrato 18 edizione, si è tenuta dal 5 maggio al 17 giugno 2018 coinvolgendo circa 35 Comuni ed Enti del Monferrato Casalese e della vicina piana del Po, comprendendo anche l' ente aree protette del Po Vc -Al ed operatori privati.

Evento speciale ideato quale strumento di incoming - per indurre alla scoperta e alla fidelizzazione al territorio - che negli anni ha accresciuto sempre più il numero di visitatori, giunti da ogni parte d'Italia e anche d'Europa, grazie al carattere internazionale che la manifestazione ha via via acquisito.

Un contenitore di eventi, con un unico cappello concettuale (riso e rose) con all'interno manifestazioni diverse (arte contemporanea, florovivaismo, enogastronomia, cultura, musica, folklore, sport eco-compatibili, speciale bambini, etc.) per target diversificati di visitatori organizzato "a rete" (ogni evento promuove e rimanda agli altri), con appuntamenti interconnessi, con immagine coordinata, campagna di promozione e comunicazione nazionale a cura del consorzio mon.d.o.

Finalità primaria di "riso & rose" è quella di rafforzare le ricadute economiche sul territorio.

La manifestazione ha favorito l'attrazione di turisti dall'esterno, l'incentivazione della conoscenza e della perlustrazione di tutto il Monferrato, attraverso eventi interconnessi tra loro con un crescente successo di pubblico.

ASSOCIAZIONE MEMORIA DELLA BENEDICTA – 13° CONCERTO FESTA DELLA REPUBBLICA

Il 13° Concerto "Festa della Repubblica" ha rappresentato un'opportunità per mantenere sempre viva la memoria del sacrificio di giovani partigiani, vittime dell'eccidio nazista della Benedicta, a difesa dei valori della libertà e della pace. Il concerto si è tenuto 3 giugno 2018 ed è stato eseguito dall'orchestra e il coro del Liceo Musicale "Saluzzo-Plana" di Alessandria, direttori: Enrico Pesce e Alessandra Gho. Questo evento di musica, in occasione dell'anniversario della proclamazione della Repubblica, ha avuto lo scopo di sensibilizzare gli spettatori, specialmente i più giovani, sul tema della resistenza. La manifestazione ha portato numerose persone a visitare il Sacrario ed i bellissimi luoghi in cui è situato.

ASSOCIAZIONE CULTURALE PROGETTO MUSICA – STAGIONE ARTISTICA 2018

L'Associazione Progetto Musica ha organizzato una stagione artistica 2018, a memoria di Alessandro Taulino, con numerosi spettacoli dal vivo, che hanno goduto della partecipazione di artisti famosi, come: Ian Paice batterista dei Deep Puple e Martin Barre chitarrista dei Jethro Tull, Maurizio Vandelli (voce dell'Equipe 84), Vittorio De Scalzi fondatore dei New Trolls, Vittorio Nocenzi, fondatore del Banco del Mutuo Soccorso. Geoff Whitehorn chitarrista dei Procol Harum, Tullio De Piscopo.



La rassegna, che si è tenuta a Casale Monferrato l'11 maggio 2018, con le orchestre di tutte le scuole ad indirizzo musicale della provincia di Alessandria e quella del Liceo Musicale, ha visto esibirsi accanto ai grandi nomi anche tanti giovani musicisti.

Il 19 maggio, si è tenuto a Basaluzzo, un concerto con la partecipazione dell'orchestra e del coro del Liceo Musicale di Alessandria. Dagli spettacoli parte degli incassi sono stati devoluti ad associazioni benefiche.

FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO - VIGNALE MONFERRATO FESTIVAL

Il festival è giunto alla sua guarta edizione. Pensato e sviluppato dalla Fondazione Piemonte dal Vivo si è svolto in piena sinergia con le politiche territoriali messe 2018 in atto dalla Regione Piemonte, per la valorizzazione del territorio Monferrino e dei suoi paesaggi vitivinicoli, riconosciuti patrimonio UNESCO nel 2014.

Un'iniziativa che ha fatto dialogare patrimonio e spettacolo dal vivo, favorendo l'integrazione fra turismo culturale e creatività contemporanea.

Queste edizioni hanno segnato un momento di rilancio, di un progetto che ha trovato il suo posizionamento nel panorama delle proposte festivaliere estive, in ambito regionale e nazionale, portando con sé un bilancio in costante crescita in termini di numeri e risultati.

Una nuova edizione che - confermato il sostegno di Regione Piemonte, dei Comuni di Vignale Monferrato, Moncalvo e Casale Monferrato, nonché di alcuni soggetti privati coinvolti - è ancora una volta sintesi di sforzi, desideri e obiettivi condivisi: un nuovo modello di valorizzazione che ha coniugato il coinvolgimento di una comunità nel riconoscimento di una storia e di una vocazione, con l'innovazione e sostenibilità progettuale.

Anche quest'anno il festival si è distinto per una proposta artistica selezionata fra il meglio della creatività contemporanea, legata in particolare alla danza, con percorsi di formazione, e l'incontro con il pubblico attraverso un modello di programmazione in grado di valorizzarne l'attrattiva turistica.

Un festival, dunque, che ha abitato i luoghi, che é sceso in strade, piazze, palazzi (colline e vigne) contaminandosi; che ha voluto rilanciare la vocazione di un territorio verso tutto ciò che è arte, unendo proposte internazionali, con attenzione alla creatività giovanile e all'elemento popolare.

Il 2018 ha sviluppato ulteriormente il progetto "paese della danza", progetto di ricerca-azione sui nuovi modelli di fruizione culturale, attraverso azioni che hanno incentivato, con successo, la partecipazione del territorio alla proposta culturale del festival.

CLASSIC FESTIVAL

ASSOCIAZIONE ARTISTICO CULTURALE L'Associazione "Musica e Pensiero" di Vignale Monferrato, ha organizzato una MUSICA E PENSIERO - MONFERRATO serie di concerti sinfonici presso varie strutture della provincia di Alessandria, andando a creare una vera e propria stagione sinfonica per ridare lustro, musicalmente parlando, alla vocazione artistica, da sempre posseduta dal territorio. Particolare rilievo riveste il concerto tenutosi al castello di Tagliolo Monferrato nel luglio 2018 come pure hanno riscosso successo i concerti di Quargnento e

> La valorizzazione dei giovani artisti che si sono esibiti nei vari appuntamenti riveste, per il tessuto sociale, un ruolo importantissimo e l'organizzazione di una stagione a favore dei giovani sta dando i suoi frutti.

CIRCOLO CINOFILO – FUBINE

Il Circolo Cinofilo di Fubine ha realizzato la pubblicazione di un'opera letteraria di contenuto zootecnico e cinofilo, lavoro di Felice Steffenino, giornalista e autore di numerose pubblicazioni di argomenti cinotecnici, naturalistici e di narrativa venatoria.

Il lavoro è consistito in una approfondita ricerca storica e di documentazione iconografica riquardo l'evoluzione dalla razza pointer, cane da caccia di origine inglese, che ha avuto in Italia una vastissima diffusione, in quanto utilizzato anche a fini sportivi.

Il testo è uno strumento fondamentale per raggiungere la piena conoscenza delle caratteristiche morfologiche del pointer; l'estesa documentazione iconografica ha il pregio di confortare visivamente le affermazioni descritte letteralmente. L'opera di Steffenino rappresenta un insostituibile strumento di approfondimento e formazione per tutti coloro che mirano a proteggere e conservare la qualità della razza pointer in senso positivo e soprattutto non soggettivo.

DELL'AMIANTO CASALE MONFERRATO - XXV CONCORSO CAVALLI: LA SALUTE

ASSOCIAZIONE FAMIGLIARI E VITTIME La validità del "Concorso Cavalli: la Salute e l'Ambiente" giunta alla XXV edizione, organizzata dall'Associazione famigliari e vittime dell'amianto" di Casale Monferrato, è testimoniata dalla partecipazione sempre numerosa, delle scuole **E L'AMBIENTE** di ogni ordine e grado del territorio al bando pubblicato a gennaio 2018.

> Di fondamentale importanza sono le collaborazioni e lo scambio di esperienze tra scuole che sono state di stimolo alla scoperta ed alla realizzazione di nuovi percorsi di approfondimento. Soprattutto negli ultimi anni si sono consolidate le relazioni fra scuole di città e scuole di paesi diversi che hanno contribuito a diffondere la cultura della partecipazione e cooperazione, anche attraverso l'adesione a campagne per promuovere il benessere, la salute e la tutela dell'ambiente.

> Il concorso è stato oggetto di attenzione da parte della stampa nazionale e locale che gli ha dato ampio rilievo nel momento della realizzazione dell'evento pubblico finale.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA COMITATO DI ALESSANDRIA – ATTIVITÀ 2018

L'A.N.P.I., Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, con i suoi oltre 120.000 iscritti a livello nazionale e oltre 2.000 a livello provinciale, è tra le più grandi associazione presenti ed attive oggi nel paese.

Con questo progetto mira alla difesa della memoria storica della Resistenza (gestione e conservazione, ripristino di monumenti, lapidi, cippi a ricordo perenne) e collaborazione con gli istituti scolastici per una borsa di studio intitolata a Claudia Balbo.

CONSERVATORIO DI MUSICA VIVALDI ALESSANDRIA - CANTIERE VIVALDI 2018/2019

Cantiere Vivaldi è un contenitore ideale nel quale sono confluite attività di produzione artistica rivolte al pubblico - realizzate prioritariamente dagli allievi del Conservatorio alessandrino - ed attività formative professionalizzanti.

Il progetto ha rispecchiato la missione formativa del Conservatorio Vivaldi di istruire musicisti preparati, offrendo loro l'opportunità di approfondimento con docenti ospiti (masterclass e seminari), coinvolgendoli in attività di produzione artistica, introducendoli alle dinamiche tipiche del mondo professionale ed alla relazione con il pubblico.

Il Conservatorio ha agevolato l'impegno degli studenti nelle varie fasi di realizzazione dell'attività di produzione artistica, quali: la promozione, la regia, l'organizzazione, la documentazione fotografica, la registrazione audio, etc. I risultati derivati dalla realizzazione del progetto Cantiere Vivaldi sono molteplici. In primo luogo, l'iniziativa ha contribuito a rendere sostenibile la ricca proposta di attività culturali che il Conservatorio, tradizionalmente, offre alla Città, richiamando pubblico anche da ambiti territoriali meno contigui. Tali iniziative pubbliche costituiscono pertanto una ricchezza per il territorio, ma anche, al tempo stesso, una importante attività professionalizzante per gli allievi coinvolti. Tali aspetti hanno contribuito certamente a connotare positivamente il Conservatorio, agevolando un progressivo incremento delle domande di iscrizioni ai corsi dell'alta formazione.

ASSOCIAZIONE ALEXANDRIA CLASSICA – ORCHESTRA CLASSICA ALESSANDRINA: ORCHESTRA IN

L'iniziativa è una rassegna concertistica sinfonica e cameristica, curata dall'Associazione Alexandria Classica/Orchestra Classica di Alessandria, giunta alla 17[^] edizione, attiva da gennaio a dicembre 2018.

PROVINCIA 2018 I concerti hanno toccato diversi Comuni del territorio alessandrino. Suddivisa in 2 parti: primavera-estate ed autunno-inverno, è stata realizzata grazie alla sinergia tra varie associazioni, ottenendo sempre grande successo di critica e pubblico.

COMUNE DI CASALE MONFERRATO - CARLO VIDUA: MONFERRINO. VIAGGIATORE COLLEZIONISTA

L'iniziativa, del Comune di Casale Monferrato, intende valorizzare e restituire alla fruibilità pubblica la straordinaria collezione etnografica di Carlo Vidua (Casale Monferrato 1758-Ambon 1830) donata nel 1854 al Comune e rimasta pressoché inedita, salvo poche occasioni di valorizzazione occorse nei decenni passati. La collezione Carlo Vidua costituisce un patrimonio materiale dal grandissimo valore antropologico, storico e artistico ancora poco conosciuto.

Questo progetto rappresenta la possibilità di colmare un vuoto culturale essenziale per comprendere una grande figura del territorio e quindi lo spirito del tempo che ha incarnato.

Si tratta di un patrimonio ingentissimo che Carlo Vidua ha raccolto a partire dal 1818 fino all'anno della sua morte 1830, durante tre lunghi viaggi intorno al mondo, e che oggi si trova conservato oltre che a Casale in altre istituzioni





culturali piemontesi.

Ouesto progetto fa parte del dossier che ha portato Casale a essere fra le dieci Città finaliste a "Capitale Italiana della cultura 2020". L'eterogeneità e la trasversalità della raccolta ha portato all'attivazione di prestigiose collaborazioni con il Museo Egizio e il Museo d'Arte Orientale di Torino, oltre che al coinvolgimento nel progetto degli altri enti che conservano materiali provenienti dalla collezione di Carlo Vidua: Biblioteca Civica e Archivio Storico di Casale, Comune di Conzano e Accademia delle Scienze di Torino.

DI ALESSANDRIA - MOSTRA: "ALESSANDRIA SCOLPITA. SENTIMENTI E PASSIONI FRA GOTICO E RINASCIMENTO 1450-1535"

CAMERA DI COMMERCIO La mostra, realizzata dalla Camera di Commercio di Alessandria, con la partecipazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, del Comune di Alessandria e della Regione Piemonte, nasce sia come riflessione sul patrimonio Alessandrino, maturata attraverso anni di ricerche sul campo, sia come racconto di una storia dimenticata o dissimulata che proietta Alessandria e il suo territorio in una dimensione extra regionale, ricca di accenti propositivi. L'obiettivo è stato spiegare come quello Alessandrino fra i due secoli sia stato un contesto sorprendente e policentrico, che addirittura ha elaborato modelli suoi propri, specie nel vastissimo campo dei crocifissi. La mostra ha voluto articolare, attraverso tre sezioni ampie, tre paradigmi di tre modi diversi di intendere la forma, manifesti ideali di tre generazioni di artisti, attuata da una ricognizione della Città e del territorio, privilegiando opere individuate in questi anni dagli Uffici Ministeriali di tutela. Si è trattato nell'insieme di una guarantina di opere, alcune delle quali impegnative per dimensioni, che hanno impegnato i curatori a tener conto degli spazi disponibili. Una mostra misurata e calibrata, per rappresentare un mondo con la forza della qualità di opere a vario titolo significative. L'obiettivo non è stato quello di rivendicare una consumata e velleitaria idea di "Alessandrinità", quanto quello di evidenziare come una Città, tardo e postmedievale, fosse piuttosto luogo di convergenza e confronto di forze e culture diverse.

PARROCCHIA DI PONZONE ORATORIO DEI BATTUTI CONFRATERNITA NOSTRA SIGNORA DEL SUFFRAGIO - MAP MUSEO ARTESACRA PONZONESE Nell'ambito del progetto esistente di valorizzazione del Museo d'Arte Sacra Ponzonese, è in fase di realizzazione un allestimento museale all'interno dell'Oratorio del Santo Suffragio di Ponzone.

In questo spazio, dalle dimensioni molto ridotte, sono raccolte importanti testimonianze storico-artistiche: affreschi ottocenteschi del pittore Pietro Ivaldi ("il muto"), un altare in marmo e stucco (XVII sec.), arredi con suppellettili liturgiche e numerose pregevoli sculture lignee policrome (XV – XVI sec.).

Di notevole importanza è il gruppo scultoreo ligneo "visione di San Giovanni Evangelista nell'Isola di Patmos" dello scultore a. M. Maragliano (XVII-XVIII sec.). Il museo di Arte Sacra Ponzonese si pone la funzione istituzionale di avvicinare la collettività e le generazioni future alla propria realtà: inventariando e catalogando, documentando e studiando, conservando ed esponendo con criterio comunicativo i propri tesori storico-artistici.

AMICI DEL MUSEO ETNOGRAFICO GAMBARINA ONLUS ALESSANDRIA -SUONI E VOCI DAL NOSTRO PASSATO

Il progetto della Associazione Amici del Museo della Gambarina onlus, nasce dalla duplice necessità di migliorare la fruibilità degli spazi del Museo da parte dei visitatori e dei frequenti gruppi provenienti dalle scuole di Alessandria e della provincia. In tale prospettiva ai percorsi già attivati, si è aggiunto un percorso didattico in lingua alessandrina e l'acquisto di un nuovo computer per la gestione dell'impianto audio multi canale.

PARROCCHIA SANTI MARTINO E SIRO DI SAN SALVATORE MONFERRATO –

La parrocchia dei S.S. Martino e Siro, sita in San Salvatore Monferrato, ha realizzato il progetto per la sostituzione di un impianto elettrico obsoleto e dispen-RISPARMIO ENERGETICO PER SAN dioso ed in alcune parti pericoloso.

> MARTINO Si è intervenuto su gran parte della componente elettrica della chiesa stessa per la sua messa in sicurezza.

> > Tra i vari interventi il principale è stato il cambiamento dell'impianto di illuminazione con il nuovo sistema "led" a basso consumo, così da permettere un sensibile e cospicuo abbattimento della bolletta per la fornitura di energia elettrica.

DELLA NEVE DI GAVI - RESTAURO ORGANO DI GIOVANNI MENTASTI

130

PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA La Parrocchia di Nostra Signora della Neve di Gavi , dopo il restauro completo delle parti esterne della chiesa è passata anche al restauro dell'organo, degradato e inutilizzabile, per il quale ha ottenuto anche contributi CEI.

Il progetto ha contemplato il restauro dello strumento a canne posto all'interno della Chiesa Parrocchiale, con la ricostruzione dei registri per riportarlo alla sua sonorità originale. L'organo è attribuito a Giovanni Mentasti di Varese, datato ultimo ventennio del XIX secolo, costruito utilizzando materiali di uno strumento di scuola ligure.

Questa attribuzione è supportata dall'analisi del materiale e dalle analogie emerse dal confronto con altri organi della zona firmati da Mentasti. Infatti Biroldi e Mentasti sono da annoverarsi tra gli esponenti di maggior spicco della scuola varesina, sia per il notevole livello raggiunto dai loro strumenti, sia per l'ampia diffusione che hanno conosciuto fuori dai loro confini.

GAVI - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'ORGANO CUSTODITO ALL'INTERNO DEL SANTUARIO DI NOSTRA SIGNORA DELLA GUARDIA

FONDAZIONE PADRE ROSSI ONLUS La Fondazione Padre Rossi di Gavi ha proceduto al restauro dell'organo, che è uno strumento a canne costruito dagli allievi di Bianchi: Gambarotta, Percivalle e Bagnasco di Novi Ligure, conservato all'interno del Santuario di Nostra Signora della Guardia.

> L'organo è stato costruito alla fine del XIX secolo, inserito in una cantoria lignea sopra al portale di ingresso della chiesa. Il prezioso strumento, versava in precarie condizioni sia dal punto di vista meccanico, che di quello fonico, con perdite di aria nei mantici e nei condotti porta vento; la meccanica risultava ricoperta da ruggine e da polvere; le componenti lignee fortemente intaccate dai tarli e lo strato di polvere ne alterava il transitorio e l'accordatura. Il bene, una volta restaurato, è stato utilizzato per l'accompagnamento delle funzioni religiose che regolarmente vengono celebrate. Data la posizione, anche panoramica del Santuario, moltissime sono le richieste di matrimoni, e ora la presenza dello strumento permetterà di accompagnare degnamente il rito.

PARROCCHIA SAN MICHELE E PIETRO IN FELIZZANO - RESTAURO DELLE CAPPELLE DELLA CHIESA DI SAN PIETRO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è intervenuta nel finanziamento del restauro delle Cappelle della Parrocchia di San Michele e Pietro di Felizzano, visto il pessimo livello di conservazione degli apparati decorativi delle pareti e delle volte delle cappelle denunciato nel progetto presentato dalla Parrocchia. Le pitture murali - realizzate con tecnica a secco - in presenza di infiltrazioni di acqua dalle coperture o di umidità di risalita hanno progressivamente perduto adesione e coesione con consequente sollevamento della pellicola pittorica dal supporto. L'obiettivo primario dell'intervento di restauro è stato quello di garantire la conservazione e il recupero degli elementi decorativi interni più significativi e ancora originali.

SANTUARIO MADONNA DI CREA -MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA FORESTERIA SAN PAOLO NUOVA SEDE DI COMUNITÀ MONASTICA FEMMINILE ATTENTA AL SOCIALE

La foresteria del Santuario di Crea ha subito un adattamento della struttura per l'insediamento del "Monastero Domenicano Maria di Magdala", comunità femminile trasferitasi al Santuario di Crea per la Pasqua 2018.

I lavori di adattamento si sono concentrati al piano terra dell'edificio. Il primo piano, già suddiviso in camere con bagno, per la sua funzione di foresteria, non necessitava di interventi di trasformazione, mentre il piano terra è stato rifunzionalizzato in base alle esigenze della comunità. Tale trasformazione ha permesso: sia la vita di comunità delle monache, sia la realizzazione di parte del loro servizio pastorale di ascolto e accoglienza.

PARROCCHIA SAN GIORGIO CASTELCERIOLO (AL) - RESTAURO CONSERVATIVO DELL'ANTICO ORGANO A CANNE

L'organo, che consta di 25 canne, è conservato nella Parrocchia San Giorgio di Castelceriolo Alessandria ed è collocato in cantoria lignea sopra il portale di ingresso principale e racchiuso da cassa lignea dipinta con decorazioni dorate. Lo strumento costruito con materiali di buona qualità versa in mediocre stato di conservazione e presenta tutti i fenomeni di degrado consequenti all'usura dei materiali e all'assenza delle necessarie manutenzioni nel corso degli anni. Inoltre risulta fortemente intaccato dai tarli il somiere maestro.

Per recuperare lo strumento si procederà ad uno smontaggio totale e tutto il materialem, minuziosamente catalogato, verrà trasferito nella Bottega di Lumarzo per essere sottoposto a meticoloso restauro. Il laboratorio della Bottega è protetto da un sistema di allarme, come richiesto dal Ministero, a garanzia delle condizioni di sicurezza, durante le lavorazioni, dei beni di interesse artistico/culturale. Le fasi di intervento saranno concordate con il responsabile della Soprintendenza - l'ufficio Beni Culturali della Diocesi di Alessandria a garanzia della corretta e migliore esecuzione degli interventi. Lo strumento sarà così restituito alla comunità in piena e perfetta efficienza e la sua melodia accompagnerà in modo





degno le funzioni religiose e potrà svolgere appieno la propria funzione.

SANTA MARIA VERGINE IN CERRINA MONFERRATO - CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN ROCCO

PARROCCHIA DELLA NATIVITÀ L'intervento alla Chiesa di San Rocco in Cerrina, si propone di operare il consolidamento statico della struttura muraria, al fine di garantirne la fruizione in piena sicurezza da parte dei fedeli, oltre che assicurare la buona conservazione del bene medesimo.

> La chiesa di San Rocco, che fa parte della Parrocchia di Cerrina Monferrato, è stata edificata alla fine del XVII secolo all'interno del borgo frazionale di Piancerreto. Il progetto di consolidamento e restauro della chiesa garantirà la fruizione del bene, da parte della comunità locale, originando nel contempo una operazione culturale significativa di conservazione del patrimonio storico architettonico locale con la piena partecipazione della popolazione.

PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO IN CARBONARA SCRIVIA -MESSA IN SICUREZZA ABSIDE DELLA CHIESA PARROCCHIALE

Il progetto, relativo alla Parrocchia di San Martino Vescovo di Carbonara Scrivia. prevede i primi provvedimenti urgenti per la messa in sicurezza dell'abside mediante opere provvisionali già autorizzate dalla Soprintendenza Archeologica delle Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo. Per una maggiore comprensione del problema sono necessarie indagini conoscitive del sottosuolo, nonché una adequata campagna di rilievo strutturale, materico e geometrico della zona absidale. Tali opere hanno la finalità di contrapporsi ad un ulteriore peggioramento dei cinematismi attivati e contenere, per guanto possibile, la prosecuzione del danno, ma anche di fungere da elemento di protezione delle aree operative per tutta le future operazioni di indagine, rilievo e consolidamento dell'edificio.

PARROCCHIA DI SANTO STEFANO -RESTAURO DELLA CHIESA DI SANTO STEFANO IN CASALE MONFERRATO

Il restauro della Chiesa di Santo Stefano in Casale sarà finalizzato al risanamento delle parti basse coinvolte in fenomeni di umidità di risalita e rifacimento totale della copertura. La Parrocchia è giunta a questa decisione sulla base di valori di massa di umidità riscontrati e tenuto conto della forte presenza di sali solubili riscontrati anche ad altezze importanti. Ciò conferma che il fenomeno della risalita capillare è uno dei componenti che hanno portato al degrado delle murature interne ed esterne. La copertura sarà totalmente rifatta in quanto in pessimo stato conservativo: degrado del materiale, deformazione degli arcarecci, aggressione da parte di insetti xilofagi, fessurazioni, cedimento degli appoggi, lesioni dormienti, smezzole e listelli deteriorati/deformati, consistente presenza di quano.

DIOCESI DI TORTONA - INIZIATIVE Il progetto "Perosi Festival 2018", è un progetto musicale - di intesa cultura-PEROSI FESTIVAL 2018 le tra Diocesi di Tortona, Comune di Tortona, Fondazioni Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, Famiglia Orionina, Pro Iulia Derthona, incentrato sulla figura di Don Lorenzo Perosi, celebre tortonese, musicista conosciuto a livello internazionale. Un festival di respiro nazionale che nasce dall'esecuzione del grande repertorio Perosiano insieme alla grande musica dei migliori compositori di tutti i tempi.

> Sono stati realizzati, con grande partecipazione di pubblico: 10 concerti, attività con le scuole, iniziative popolari, mostre presso l'area Dellepiane, workshop per gli studenti delle scuole e del Conservatorio Vivaldi.

Sviluppo locale ed edilizia popolare

euro 134.688,00 pari al 19,06%

MONFERRATO - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO GIOCHI COMUNALE SITO IN PIAZZA ALFREDO

COMUNE DI CASTELLETTO L'Amministrazione Comunale di Castelletto Monferrato ha riqualificato, anche con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, l'area adibita a Parco Giochi, di piazza Alfredo Conte, al fine di adequarla alle esigenze della comunità rendendola più efficace, sicura e moderna.

> **CONTE** La nuova area, è ora più ampia, con un gradevole impatto estetico, a norme di legge, con nuovi giochi acquistati.

Durante la stagione primaverile ed estiva molte famiglie si ritrovano presso l'area giochi del Comune lasciando liberi i propri bambini di svagarsi all'inter-

no della nuova, accogliente e sicura area comunale. Tale progetto farà sì che i cittadini mantengano ed incrementino le attuali abitudini in modo che sempre più persone e famiglie trovino quel senso di appartenenza al Paese, creando attraverso l'incontro, quello spirito di compagnia che aiuta a sorridere e a stare bene con se stessi e con i propri concittadini, mantenendo sempre in primo piano la sicurezza dei più piccoli che sono la risorsa futura della comunità.

- VALORIZZAZIONE TURISTICO **CULTURALE DEL TERRITORIO** DELL'ALTO MONFERRATO ACOUESE E DELLE COLLINE VITATE UNESCO PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

COMUNE DI ALICE BEL COLLE Il progetto del Comune di Alice Bel Colle è nato dalla volontà di dare risalto al territorio dell'Alto Monferrato Acquese (in particolare dei Comuni di Alice Bel Colle, Ricaldone e Cassine) che per le sue caratteristiche paesaggistiche di assoluto rilievo, ambiscono ad un turismo, non solo nella forma tradizionale "mordi e fuggi", ma improntato sul wellness, sulla qualità della vita, in tutte le sue sfaccettature enogastronomiche, sportive, legate alla salute, benessere e cultura. In questa ottica si sono realizzate una serie di iniziative promozionali, tuirstiche e culturali a favore della conoscenza del territorio:

- l'Alto Monferrato ha partecipato al Salone Agroalimentare di Finale Liqure (16-17-18 maggio 2018) con i comuni di Alice Bel Colle, Cassine, Ricaldone. Erano presenti le Cantine Alice Bel Colle, Tre Secoli e La Torre;
- giornata dello sport (19 maggio 2018), è stata una giornata a contorno della manifestazione "Alto Monferrato Wine Race" che si è posta l'obbiettivo di creare momenti di incontro culturali formativi sul tema dell'importanza della attività fisica a tutte le età;
- collaborazione al progetto di promozione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per la trasmissione "ricette all'italiana" Rete4 (19 e 20 maggio). È stato un progetto innovativo, di collaborazione e scambio, un vero e proprio percorso di promozione efficace e formativo.

COMUNE DI ALESSANDRIA - TEATRO. MUSICA, CINEMA E SPETTACOLO -RASSEGNA TEATRALE 2018/2019 Nell'ambito delle funzioni di promozione culturale che l'ente esercita per la crescita del tessuto socio-economico locale, e in continuità con analoghe azioni promosse in precedenti edizioni, è stata programmata una "Stagione Teatrale e Cinematografica 2018" ricca di appuntamenti ed eventi significativi in grado di attrarre pubblico non solo alessandrino, ma anche da fuori città.

Il calendario degli spettacoli iniziato a novembre 2018 terminerà a settembre 2019 coinvolgendo più sedi, piazze comprese, dislocate in vari punti della città. La rassegna rientra in una cornice di valorizzazione del "sistema teatrale" che ha interessato appassionati, addetti del settore e grande pubblico. Il programma prevede da novembre 2018 a settembre 2019:

- concerti di musica classica;
- serie di spettacoli teatro ragazzi presentati e promossi dalla Compagnia Teatrale "Coltelleria Einstein" (compagnia appartenente alla Fondazione Piemonte dal Vivo circuito regionale multidisciplinare) realizzati presso la Sala Ferrero del Teatro Comunale;
- spettacoli di artisti di strada a cura dell' Associazione Culturale "stabilimento
- spettacolo di flamenco a cura del Balletto Teatro di Torino;
- una rassegna di videoproiezioni cinematografiche denominata "cinema sotto
- 2° edizione del festival delle celebrazioni previsto per l'estate 2019;
- serie di letture ad alta voce di alcune pagine tratte dal libro Baudolino di Umberto Eco in vari spazi storici della città.

COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA -ANDAR PER CASTELLETTO D'ESTATE E D'AUTUNNO

Le manifestazioni estive ed autunnali che si sono tenute a Castelletto d'Orba. come ogni anno, hanno avuto un buon riscontro da parte degli spettatori, grazie soprattutto alla ricca diversità di offerta tra i vari spettacoli proposti.

- La prima manifestazione si è svolta il 26 luglio nel piazzale della Chiesa di S. Francesco con il concerto dell'orchestra jazz di Ovada "Vadum Big Band".
- Il dieci agosto Festa Patronale concerto di Paolo Ascolese con cover di De Andrè, Guccini e Tenco
- il giorno 11 agosto mostra di pittura di Pietro Annigoni.
- domenica 12 agosto nella chiesa di S. Antonio concerto in onore del maestro Gabriel Tacchino
- il 15 agosto il concerto di Paolo Bonfanti con Nicola Bruno che hanno suonato musica blues e americana.



- sabato 6 ottobre appuntamento con il collaudato evento "Terra e Vino" festival di musica e danze popolare.

Il pubblico ha risposto con entusiasmo e partecipazione ai vari incontri.

COMUNE DI MURISENGO - FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO TRIFOLA D'OR 2018

Evento molto atteso ogni anno, la Fiera Nazionale del Tartufo Trifola d'Or, è diventato un avvenimento importante, forse il maggiore della zona casalese, per la promozione dei prodotti enogastronomici, della ricettività locale, della storia, della cultura, del paesaggio, delle arti e professioni, della tradizione e del tuber magnatum pico.

Per l'occasione erano presenti circa 135 espositori di prodotti enogastronomici e di artigianato, tutti rigorosamente selezionati tra le eccellenze provinciali e regionali e con la partecipazione di alcune Regioni d' Italia, prevalentemente rappresentate dai produttori a marchio Coldiretti. Tra gli espositori erano presenti gli artigiani a Marchio Eccellenza Artigiana Piemontese, i presidi di Slow Food, le migliori etichette piemontesi, gli Agricoltori Associati Coldiretti e CIA e quelli locali per la promozione delle specialità monferrine.

La parte principale del programma è stata dedicata ai trifolau regionali con intrattenimento e approfondimenti in materia di agricoltura e ambiente.

L'obiettivo principale è stato quello di creare nuove ed importanti occasioni per promuovere la cultura enogastronomica ed agricola locale, le strutture ricettive, che costituiscono con professionalità l'accoglienza monferrina ed i prodotti di qualità.

DEI CENTAURI - 73° RADUNO MOTOCICLISTICO INTERNAZIONALE MADONNINA DEI CENTAURI

MOTO CLUB MADONNINA Madonnina dei Centauri è considerato, fra qli addetti ai lavori di diverse nazioni Europee, uno dei raduni in Italia famoso per continuità e grande partecipazione. Lo sviluppo del progetto permette ai partecipanti che arrivano da oltre confine di poter vedere ed apprezzare le bellezze naturalistiche, archeologiche e monumentali ed anche le specialità enogastronomiche del territorio e dell'intera Regione Piemonte.

> Il 73° raduno motociclistico internazionale Madonnina dei Centauri, si è tenuto nei giorni 06/07 e 08 luglio 2018 ad Alessandria e Castellazzo Bormida.

> Manifestazione ormai consolidata nel tempo, che dal 2012 è stata inserita dalla FMI nei 9 grandi eventi del mototurismo italiano, ha visto, anche quest'anno, tenere 3 escursioni alla scoperta del territorio alessandrino, con visite culturali e soste enogastronomiche.

Immutato ed ormai consolidato il protocollo ufficiale con:

- sabato pomeriggio l'appuntamento per lo scambio dei saluti e dei doni fra le autorità locali e le delegazioni italiane e straniere,
- alla sera la celebrazione del rito religioso in suffragio dei caduti della strada
- domenica mattina dalle 8,30, il corteo, con nutrita delegazione di motociclisti, verso il Santuario di Castellazzo Bormida dove i primi centauri di ogni nazione rappresentata, sono potuti entrare all'interno del Santuario con la proprio moto (14 in totale) per seguire la funzione officiata dal Vescovo di Alessandria.
- al termine, è stata impartita la benedizione delle moto sul piazzale del Santuario, e la partenza del corteo verso Alessandria per l'attesa sfilata.

I buoni risultati ottenuti anche in questa edizione sono indubbiamente una garanzia per le migliaia di persone che partecipano al raduno internazionale Madonnina dei Centauri, le quali, oltre alla bellissima manifestazione, hanno avuto l'opportunità di scoprire e riscoprire Alessandria e una buona parte del territorio provinciale.

COMUNE DI SAN SEBASTIANO CURONE - FIERA NAZIONALE DEL

La Fiera Nazionale del Tartufo Bianco e Nero del Comune di San Sebastiano Curone anche nel 2018 è cresciuta notevolmente vedendo la partecipazione di migliaia TARTUFO BIANCO E NERO ANNO 2018 di visitatori, numerosi espositori ed una ricca offerta di commercializzazione di pregiatissimo Tartufo Bianco.

All'evento fieristico, importantissimo per la zona, hanno partecipato anche gli operatori del settore turistico-ricettivo, dei produttori agricoli enogastronomici e della ristorazione.

ALESSANDRIA - FINANZIAMENTI EUROPEI ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE **E SENSIBILIZZAZIONE**

ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO Lo sviluppo territoriale vive e cresce grazie ad una continua formazione ed informazione a favore degli operatori economici e dei soggetti amministrativi. I fondi principali di finanziamento, giungono principalmente dall'Europa, quindi è vitale una corretta informazione delle iniziative connesse a livello europeo. Infatti, le istituzioni europee pubblicano quotidianamente documenti, decisioni, atti legislativi riquardanti l'attuale programmazione 2014-2020. Per questo motivo diventa fondamentale per gli operatori economici conoscere tempestivamente i bandi e le opportunità di finanziamento comunitarie, sia dirette che indirette.

Il progetto "finanziamenti europei attività di comunicazione e sensibilizzazione" ha voluto, attraverso la pubblicazione settimanale di una rubrica giornalistica, fornire tutte le opportunità di finanziamento, anche quelle operanti tramite la gestione da parte della Regione Piemonte.

La testata giornalistica AlessandriaNews, in collaborazione con l'Agenzia di Sviluppo Territoriale Lamoro, ha provveduto a realizzare un servizio di comunicazione, informazione, consulenza e assistenza gratuita, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, rivolto alla comunità locale rispetto alle opportunità di finanziamento dell'Unione Europea (sostegni diretti ed indiretti).

La rubrica settimanale ha riportato informazioni e riferimenti sui bandi europei di prossima programmazione, su appuntamenti, convegni e seminari tematici in tutto il Piemonte, sull' attività editoriale (volumi, fascicoli, approfondimenti, papers) e ogni altra notizia utile per tutti i potenziali destinatari.

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO-LOCO DI PONTI - XIV RADUNO NAZIONALE POLENTARI D'ITALIA

L'Associazione Turistica Pro Loco di Ponti è membro fondatore dell'Associazione Culturale Polentari d'Italia nata nel 1993 con lo scopo di radunare tutte le associazioni presenti sul territorio nazionale che celebrassero il piatto tipico della tradizione contadina: la polenta.

Il XIV raduno organizzato dalla Pro-loco di Ponti si è tenuto nelle giornate 8 - 9 - 10 giugno con le Associazioni e realtà comunali provenienti da 9 Regioni italiane, per uno scambio di ricette tradizionali a base di polenta. L'iniziativa ha visto una notevole affluenza di pubblico, che ha permesso di mettere in vetrina le particolarità eno-gastronomiche, paesaggistiche e culturali dell'Alto Monferrato nello specifico e in generale del Piemonte. È stato anche realizzato un percorso per degustare le tipicità della cucina Piemontese e delle Regioni partecipanti alla manifestazione e uno spazio dedicato ad una mostra mercato di prodotti biologici agro alimentari provenienti da aziende piemontesi.

SVILUPPO - CONVEGNI E TAVOLI DI **PROGETTAZIONE 2018**

ASSOCIAZIONE CULTURA E Rispettivamente nei giorni del 28 maggio e del 19 giugno 2018 sono stati organizzati i Convegni su "We.Ca.Re - Strategia di innovazione sociale della Regione Piemonte", con il patrocinio della Regione Piemonte stessa, e "Povertà educativa e Adolescenza", in collaborazione con "I Bambini Impresa Sociale"

> Gli incontri formativi hanno avuto come scopo quello di informare e sensibilizzare, attraverso l'utilizzo di due strumenti complementari come l'organizzazione di convegni e di tavoli di progettazione territoriale, la comunità locale verso tematiche di rilevanza sociale per la provincia di Alessandria, incentivando la collaborazione ed il dialogo tra enti pubblici e privati del tessuto cittadino.

> A seguito di ciò sono stati attivati tavoli di progettazione con Associazioni ed Enti interessati, al fine di costituire una rete territoriale solida in grado di attivare progetti di rilevanza sociale.

> All'interno della Misura II di We.Ca.Re verrà presentato un progetto che coinvolge attivamente gli enti alessandrini mentre è in procinto di stesura un ulteriore programma da presentare nell'ambito del nuovo Bando "Un passo avanti" di con "I Bambini Impresa Sociale".

JOB ACADEMY CASALE MONFERRATO - AUTOIMPRENDITORIALITÀ E SPIRITO DI INIZIATIVA

Job Academy è una Associazione Culturale senza scopo di lucro, nata a Casale Monferrato, con l'intento di realizzare percorsi di alternanza scuola lavoro, e la finalità di contribuire a creare un contesto culturale a favore dell'innovazione, che permetta la valorizzazione dei talenti e dei punti di forza del territorio connettendoli alle filiere produttive esistenti e a quelle che si delineeranno in futuro. I percorsi sono stati attuati sia nella scuola secondaria di primo grado che nella scuola secondaria di secondo grado, e nel contempo sono state organizzate serate formative per le famiglie su temi:

- alfabetizzazione digitale e cyber bullismo;
- corsi su web-reputation e auto-imprenditorialità.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO SEZ. ALESSANDRIA - CITTÀ SICURA COMUNITÀ ALESSANDRINA E PROVINCIA

Con il progetto "Città Sicura Comunità Alessandrina e provincia" l'Associazione Nazionale Polizia di Stato di Alessandria intende contribuire alla programmazione di interventi di videosorveglianza a mezzo di una struttura telematica con un sistema integrato chiamato "Sistema Mercurio". Questo e un sistema telematico





che opera attraverso collegamenti hardware e software montato sulle volanti della Polizia. Attraverso questo sistema sarà possibile integrare azioni coordinate su tutto il territorio della provincia alessandrina al fine di sorvegliarne le attività. Il personale che utilizzerà le auto munite del "Sistema Mercurio" sarà opportunamente formato all'utilizzo.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE AREE DI SOSTA SORGENTI IN LOCALITÀ ABASSE E BERBUJA

COMUNE DI PONZONE - Negli scorsi decenni l'Amministrazione Comunale ha realizzato due aree di sosta MIGLIORAMENTO RICETTIVO E attrezzate – area Berbuja in località Moretti e Fonte in localita Abasse - per l'accoglienza dei numerosi turisti (motociclisti, ciclisti e podisti) che transitano sul crinale che segue il tracciato della strada provinciale n. 210 all'interno dell'area con vincolo paesaggistico "Boschi di Piancastagna". Si tratta di strada panoramica che collega l'area Acquese con Sassello e la Riviera Ligure di Ponente. Sono in fase di conclusione i lavori di ripristino e messa in sicurezza delle strutture presenti nelle due aree di sosta come per la manutenzione straordinaria degli elementi in legno e sostituzione di alcuni elementi di materiale di arredo ed aree di calpestio in pietra.

Volontariato filantropia e beneficenza

euro 114.500,00 pari al 16,21%

IDEA ONLUS ALESSANDRIA -PULMINO ATTREZZATO AL TRASPORTO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

È un progetto nato per finanziare l'acquisto di un nuovo mezzo a sostegno e supporto delle attività dell'Associazione Idea Onlus, impegnata nella missione di garantire una vita dignitosa e paritaria alle persone con disabilità della provincia di Alessandria. La mission dell'Associazione è da sempre quella di fornire strumenti e opportunità alle persone con disabilità per interagire con la società e abbattere i muri della solitudine. Per fare questo vengono organizzati durante l'anno eventi, attività, viaggi, iniziative che si svolgono in diversi luoghi della provincia e non solo. L'unico mezzo attualmente a disposizione dell'Associazione è utilizzato, per accompagnare le persone diversamente abili, che non possono permettersi un trasporto privato e/o a pagamento, a visite mediche, sessioni di fisioterapia e altro. Lo scopo del progetto è quello di acquistare un mezzo totalmente nuovo e moderno che possa far fronte a qualsiasi fabbisogno.

C.I.S.S.A.C.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL COMUNE DI ALESSANDRIA – "SOGNO O SON DESTO?" PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI SOGNI E DESIDERI **DEDICATI AI BAMBINI 2018**

"Sogno o son desto?" è il progetto ideato dal CISSACA e dedicato ad un gruppo di bambini i cui nuclei familiari sono in carico al servizio sociale professionale, e che vivono una reale situazione di disagio economico e a rischio di esclusione sociale. Questi bambini non hanno la possibilità - come in un'infanzia normale - di frequentare corsi ed avere occasioni di seguire alcune attività nell'ambito espressivo, artistico o sportivo (come corsi di danza, musica, teatro, corsi di pallavolo, rugby, judo e calcio), e tale isolamento innesca spesso un processo di emarginazione. La possibilità di frequentare questi corsi in ambienti consoni, previene questo rischio, attivando al contrario processi virtuosi di reale integrazione sociale. Il CISSACA con questo progetto si è occupata non solo dei bisogni, ma anche dei sogni dei più piccoli, prevenendo l'involuzione naturale di situazioni di disagio, regalando occasioni di partecipazione reale, fornendo occasioni di benessere, sviluppando localmente una rete reale solidale dei partner coinvolti nell'iniziativa. Nel progetto sono stati interessati: scuole e associazioni sportive, stimolando la creazione di una rete di punti locali "virtuosi" della città. Le associazioni partner hanno agevolato i percorsi di inserimento nelle scuole artistiche e sportive, nell'ottica della responsabilità sociale. Hanno proposto quote di iscrizione agevolata per i bambini inseriti, pur mantenendo il più rigoroso anonimato nel rispetto della privacy e della sensibilità delle persone coinvolte. Obiettivo del progetto è stato l'inserimento di 20 bambini/ragazzi all'interno dei normali calendari di corsi artistici e sportivi da ottobre a giugno di ogni anno.

BERSAGLIERI SEZ. ALESSANDRIA "E. FRANCHINI" - PARTECIPARE A MANIFESTAZIONI DELLA STORIA NAZIONALE - APERTURA DEL MUSEO **DELLE UNIFORMI STORICHE IN** CITTADELLA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE L'Associazione Bersaglieri di Alessandria tra le attività del 2018 ha partecipato ai raduni nazionali, interregionali, regionali e provinciali organizzati dall'Associazione d'Arma a ricordo degli episodi che fanno parte della storia Nazionale. Nel corso dell'anno ha garantito l'apertura e gestione del Museo delle Uniformi del Regio Esercito Italiano del Comune di Alessandria, sito in Cittadella, promuovendolo attraverso internet con un sito appositamente attivato al fine di incrementare le visite e la sua conoscenza.

> L'impegno nella gestione e custodia del Museo delle Uniformi Storiche, oltre ad essere una operazione di indubbio valore, a tutela di un bene culturale, è una prestigiosa esperienza ben apprezzata dai visitatori, dai turisti, dalle scuole e dalla stampa che in più occasione ne ha verificato la numerosa affluenza di pubblico.

ASSOCIAZIONE APROVA ONLUS -PROGETTO POVERI 2018

Il progetto ha previsto un'attività di supporto economico alle persone e famiglie in grosse difficoltà economiche a causa della continua situazione economica persistente nel negativo. L'aiuto si è realizzato con l'erogazione di contributi per il pagamento di canoni d'affitto, acquisto di generi alimentari di prima necessità e di medicinali, pagamento di bollette relative all'erogazione dell'acqua, luce, gas, telefono, riscaldamento, ecc..

Tramite le Associazioni che si prodigano giornalmente per i poveri ovvero Anteas/ Cisl, Betel, Bottega della Solidarietà, Centro Aiuto alla Vita, Croce Rossa Italiana Sezione Femminile, Gruppo Volontariato Vincenziano, Centro Ascolto S. Baudolino, Consiglio Centrale S. Vincenzo De Paoli, Aprova/Regala un Sorriso, Caritas/Opere di Giustizia e Carità, l' obiettivo primario è stato sicuramente aiutare le persone che, con la perdita del posto di lavoro o per pensione/salario insufficiente, non sono riusciti a far fronte ai bisogni essenziali come pagare le bollette di affitto arretrato, per evitare lo sfratto.

L'aiuto che è stato fornito, anche se solo temporaneo, ha dato sicuramente sollievo al loro disagio.

IPAB CASA DI SOGGIORNO **BORSALINO ALESSANDRIA - CENTRO** SERVIZI POLIFUNZINALI PER LA PERSONA: DIMISSIONI PROTETTE DEL PAZIENTE FRAGILE - 4° ANNUALITÀ

Il progetto "dimissioni protette del paziente fragile" giunto alla 4° annualità è stato realizzato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Trattasi di un progetto sperimentale che intercetta e risponde ai bisogni degli utenti e degli enti assistenziali e sanitari per realizzare concretamente un welfare di qualità.

Una iniziativa che opera con soluzioni innovative che si avvalgono delle più moderne tecnologie per offrire un'assistenza efficace, immediata e mirata nei riquardi degli ospiti che hanno esigenze sanitarie più elevate, in quanto inseriti in un percorso di dimissioni dall'ospedale e che necessitano di continuità nelle cure e nella riabilitazione.

In questa stadio progettuale è in fase di installazione una sistema wifi che servirà la struttura, costituendo la base per migliorare le comunicazioni interne tra sanitari e operatori permettendo così l'introduzione ed utilizzo della cartella sanitaria elettronica, a beneficio degli ospiti del presidio dimessi dall'ospedale ed inseriti in uno specifico percorso di cura.

L'impegno profuso in questo particolare progetto, ha già permesso al Soggiorno Borsalino di offrire un'assistenza altamente specializzata a un numero sempre maggiore di pazienti dimessi dagli ospedali sia della provincia di Alessandria, e da quelli delle province limitrofe, diventando un punto di riferimento riconosciuto per l'assistenza di pazienti in condizioni critiche e in lungodegenza.

ASSOCIAZIONE FUTURA ONLUS ALESSANDRIA - PERCORSO PSICOPEDAGOGICO AI BAMBINI DISAGIATI ACCOLTI IN CASA BELLEVUE Il progetto è il naturale prosieguo del programma che prevedeva la costruzione di una comunità educativa per accogliere bambini pre-adozione o più in generale in svantaggio psicologico, sociale ed economico.

Bambini anche molto piccoli che necessitano di un ambiente che riesca a dare loro il senso di continuità di rapporti come una famiglia, con la presenza permanente degli adulti di riferimento, in grado di rispondere ai bisogni di attaccamento e nutrimento. L'obiettivo è reinserire i minori nelle famiglie di origine o all'interno di famiglie affidatarie e seguirli e supportarli attraverso percorsi di psicoterapia. Il centro rappresenta anche un luogo di incontro, coordinamento e supporto per tutte quelle famiglie che hanno intrapreso percorsi di affidamento o adozione.

La ristrutturazione e l'allestimento di Casa Bellevue, struttura sede della comunità, cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria aveva contribuito con una erogazione nel 2017, sono stati completati e la struttura è operativa.



R

A partire dal 2018 la struttura ha preso in carico 5 bambini (e altri due arriveranno prossimamente) in condizioni disagiate ai quali è stato erogato un percorso psicopedagogico di aiuto per ristabilire condizioni di vita il più possibile confortevoli per un processo di sviluppo dei bambini stessi in modo da permetterne il reinserimento in famiglia di origine o presso una famiglia affidataria.

C.I.S.S.A.C.A. CONSORZIO
INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO
ASSISTENZIALI DEL COMUNE DI
ALESSANDRIA STRATEGIA WE.CA.RE.
QUADRANTE AL&AT

Il progetto We.Ca.Re. Quadrante Al&At si inserisce nel quadro di una progettazione più ampia che risponde al bando della Regione Piemonte "sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale".

ALESSANDRIA STRATEGIA WE.CA.RE.

QUADRANTE AL&AT

| Il partenariato di soggetti pubblici che si è costituito con il CISSACA capofila - si è proposto l'obiettivo di promuovere un processo di governance territoriale, finalizzato a sostenere la co-progettazione e mettere a sistema modelli di lavoro multidisciplinari che valorizzino le eccellenze prodotte nei singoli territori della partnership stessa.

Si sono avviati due percorsi:

1. *Il primo percorso* riguarda la promozione di forme di co-housing tra persone della stessa generazione (giovani, donne con figli minori) e/o all'incrocio tra generazioni diverse.

2. *Il secondo percorso* riguarda la messa a disposizione di risorse finalizzate all'automanutenzione di alloggi che, attraverso l'opera di piccoli artigiani che operano sul territorio anch'essi segnati dalla crisi economica, possano realizzare un circuito virtuoso di recupero di risorse abitative e loro assegnazione a cittadini in condizioni di emergenza capaci di collaborare e rigenerare abitazioni altrimenti non utilizzabili.

GRUPPO SPORTIVO HANDICAP PEGASO ASD – TOKIO 2020 Il progetto presentato dalla Associazione Pegaso è finalizzato alla partecipazione dell'atleta paralimpico alessandrino Roberto La Barbera a Tokio 2020.

Il 29 aprile 2017 l'atleta La Barbera Roberto, durante una gara di salto in lungo a Savona, salta 6,69 mt facendo sia il record italiano fispes che il record italiano Master Fidal (normodotati) a soli 13 cm dal record del mondo guadagnandosi così la vetta del ranking mondiale.

Questo è stato il primo tassello che La Barbera ha messo per realizzare la storica impresa della partecipazione alla sua quinta paralimpiade, quella di Tokio 2020. Rimanere nei primi 8 posti del ranking mondiale sino alle paralimpiadi di Tokio 2020, vuol dire per La Barbera rimanere nell'elite mondiale, circuito in cui si trova fin dal 1999 e dove occupa le prime posizioni in graduatoria. Su questa impresa è già stato scritto un libro che racconta la sua vita dal titolo "storia di un ragazzo in gamba" tradotto anche in inglese e cinese, con la prefazione della campionessa olimpica Federica Pellegrini.

Le attività dell'uomo e dell'atleta La Barbera vengono portate come esempio di vita e di sport e per questo spesso è presente nelle scuole dell'alessandrino e di tutto il Piemonte per parlare ai ragazzi di sport, di vita sana e di come raggiungere pur nelle avversità fisiche i propri obbiettivi, sportivi e non.

ASSOCIAZIONE LABIOPALATOSCHISI DI ALESSANDRIA UN SORRISO PER LORO – CURA DELLA LABIOPALATOSCHISI La labiopalatoschisi è una grave patologia (comunemente nota come 'labbro leporino') che comporta un percorso di cure molto lungo e costoso, dalla nascita all'età adulta. Si tratta di una malformazione della faccia, che si può manifestare in diversi modi: monolaterale, bilaterale, può interessare soltanto il labbro, solo il palato, oppure, caso decisamente più problematico, quando interessa labbro e palato, gengiva e naso. 'Un sorriso per loro' è un'Associazione di volontari composta da medici, genitori e gente comune che, dal 2003, si occupa di sostenere le attività dell'ambulatorio di labiopalatoschisi dell'Ospedale Infantile di Alessandria, al fine di garantire ai bambini cure adeguate in modo completamente gratuito.

Il proposito principale del progetto è quello di diventare un punto di riferimento per tutte le famiglie che si trovano a vivere un'esperienza molto pesante anche a livello psicologico, a fronte del fatto che il sistema sanitario nazionale presenta numerose lacune nella cura della labiopalatoschisi (soprattutto a causa degli alti costi).

Si stima che la cura di ogni paziente corrisponda ad una spesa di circa euro 30.000 per il completamento degli interventi.

L'ambulatorio si prefigge di sopperire a questa mancanza e di dare continuità al progetto attraverso la formazione di nuovi operatori medici.

Dal 2003 (anno di apertura dell'ambulatorio) l'attività medico chirurgica ha raggiunto risultati notevoli (800 accessi annui). I volontari che operano in questa struttura sono passati da 1 unità a 5 unità e si prefiggono i seguenti risultati:

- incrementare il numero dei pazienti presi in cura, offrendo loro il sostegno necessario per affrontare la patologia e tutto ciò che ne consegue.
- far crescere il numero degli operatori, dotandoli della formazione necessaria.
- allestire locali adeguati con la strumentazione medica opportuna.

Attualmente è in corso una ristrutturazione degli spazi in accordo con l'attuale dirigenza dell'azienda ospedaliera.

C.I.S.S.A.C.A. CONSORZIO
INTERCOMUNALE DEI SERVIZI
SOCIO ASSISTENZIALI DEL COMUNE
DI ALESSANDRIA - "LIBERE DI
SCEGLIERE" SCEGLIERE LA LIBERTÀ
PER AFFRONTARE LA VIOLENZA,
AFFRONTARE LA VIOLENZA PER
ESSERE LIBERE

La presente iniziativa si propone di potenziare la risposta istituzionale al problema della violenza di genere, fenomeno marcatamente intra-famigliare e connesso nella prevalenza dei casi alla relazione di coppia. Uno dei momenti predittivi per la buona riuscita degli interventi di protezione è l'incontro tra il servizio sociale e la donna e la qualità dell'assistenza prestata, qualità che si traduce nella risposta concreta ai suoi bisogni essenziali. Con questa iniziativa si intende aumentare il ventaglio delle risposte nelle situazioni di emergenza in cui sono coinvolte donne che vivono situazioni di violenza: sono infatti in forte incremento le segnalazioni che provengono dal pronto soccorso dell'Azienda Ospedaliera della Città. Si sono registrati 80 passaggi dal Pronto Poccorso da gennaio a marzo 2018, situazioni che inducono le donne a rivolgersi alle Forze dell'Ordine per sporgere denuncia e al Pronto Soccorso cittadino per refertare e curare i segni della violenza. Terminato l'iter sanitario occorre che la comunità locale metta a disposizione alcune sistemazioni alloggiative che garantiscano custodia delle donne e dei bambini, servizi necessari di supporto, operatori capaci di affiancarle durante il percorso di protezione.

Questo periodo è il più delicato perché il rischio che si configura è un possibile rientro nella casa dove vive il maltrattante, a fronte di una assenza di risposte protettive adequate.

Il sistema di protezione costituto in questi ultimi anni dal CISSACA, in rete con le altre istituzioni del territorio, che prevede, oltre alla presa in carico della donna che ha subito violenza, la possibilità di accoglienza in strutture dedicate alle situazioni di emergenza, sta mostrando segnali di insufficienza sia per la quantità che per la qualità dell'accoglienza stessa.

L'esperienza degli operatori segnala quanto sia importante predisporre, per ogni donna che chiede aiuto per uscire dalla spirale della violenza, un percorso personalizzato e che contrasti il rischio di fallimento e di rientro della donna stessa nella casa dove vive il compagno/coniuge maltrattante.

Sembra infatti che il rientro e l'esposizione alla violenza non siano legati tanto alle caratteristiche personali della donna, quanto alla certezza di poter contare sulla risposta delle istituzioni.

L'idea di potenziare la risposta e aumentare le opportunità rappresenta pertanto l'unica possibilità di contrasto alle situazioni recidivanti e alla prevenzione dei danni che la violenza produce non solo nelle donne ma anche nei figli, spesso esposti come osservatori al fenomeno della cosiddetta "violenza assistita". Il progetto prevede quindi un incremento di offerta di ospitalità attraverso una struttura residenziale in grado di accogliere donne e minori ogni giorno dell'anno 24 ore su 24.

A partire dall'accoglienza, il progetto prevede la costruzione di percorsi personalizzati e la messa in campo di risorse differenti a seconda dei bisogni e delle aspirazioni delle donne stesse: saranno garantiti tirocini lavorativi, supporto legale e psicologico, accompagnamento educativo in tutte le fasi della presa in carico, eventuali consulenze specialistiche di tipo sanitario e acquisto generi di prima necessità affinché le donne stesse possano ritrovare un clima di benessere se pur in una condizione post traumatica.

ISTITUTO EUROPEO PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DI ALESSANDRIA - SOCIALWOOD: DA LABORATORIO IN CARCERE A "SOCIAL LAB" PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI Il progetto socialwood nasce per rispondere a necessità specifiche emerse da un'attenta analisi delle potenzialità in essere presso la Casa Circondariale di Alessandria. L'obiettivo di questa seconda fase del progetto, curato dall'Associazione Istituto Europeo per lo Sviluppo Socio-economico di Alessandria, prevede la creazione di un laboratorio sociale di artigianato (social lab) fuori dal carcere che permetterà di attivare percorsi formativi e occupazionali per persone che vivono in una condizione di disagio sociale (detenuti in art 21, ex detenuti, immigrati, persone con disabilità fisica o psichica).





PROGETTI DI TERZI - SETTORI AMMESSI

totale euro 39.500,00

pari al 5,59%

Salute pubblica e medicina preventiva e riabilitativa

euro 33.500,00 pari al 4,74%

DEL TUMORE MAMMARIO TRA I 30 E

AIDM ASSOCIAZIONE ITALIANA Il progetto, ha previsto una efficace campagna di informazione e sensibiliz-**DONNE MEDICO SEZ. ALESSANDRIA** zazione della popolazione femminile con età inferiore ai 44 anni, quindi non - "PRENDIAMOCI DI PETTO": ancora raggiunta dal programma di screening che inizia ai 45 anni, sul rischio PREVENZIONE E DIAGNOSI PRECOCE di sviluppare un tumore alla mammella, sulle possibilità di prevenzione e sugli accertamenti diagnostici più idonei per una diagnosi precoce, mediante l'utilizzo di materiale cartaceo (manifesti volantini etc...).comunicazione attraverso media locali e social network.

Nella fase di promozione si è goduto del coinvolgimento:

dei medici di medicina generale, dell'Azienda Sanitaria Locale, dell'Azienda Ospedaliera, dei club service femminili del territorio, di Associazioni di Volontariato, della Consulta alle Pari Opportunità del Comune di Alessandria,.

Il progetto si è attuato con l'offerta attiva di:

- una ecografia mammaria gratuita alle donne residenti nel Comune di Alessandria nate nell'anno 1989 (circa 479)
- e una mammografia gratuita alle donne residenti nel Comune di Alessandria nate nel 1979 (circa 530) grazie alla collaborazione di Alliance Medical-Studio Radiologico Centocannoni che ha offerto i suddetti esami al prezzo unitario offerto all'AIDM di 30 euro, inferiore al prezzo di euro 44 tabellato, riservando un percorso agevolato per l'esecuzione degli accertamenti diagnostici in giornate e orari favorevoli.

Il progetto, importante per la salute delle donne, mira ad una diagnosi precoce ed eventuali processi di cura meno invasivi, in appoggio ai programmi di screening in essere, con lo scopo di ridurre la mortalità e ridurre anche i costi sociali e sanitari.

FONDAZIONE ITALIANA LINFOMI ONLUS - UNA SEDE PER LA **FONDAZIONE ITALIANA LINFOMI**

La Fondazione Italiana Linfomi ha in corso lavori di realizzazione della nuova sede, presso locali situati in fronte all'Ospedale di Alessandria, per necessità di maggiore spazio dovuto in particolare all'incremento di personale.

La scelta del luogo in cui trasferire la sede è stata dettata dalla volontà della direzione di valorizzare uno dei luoghi storici della città, ma soprattutto per la sua posizione strategica dovuta alla stretta vicinanza con l'Azienda Ospedaliera. Tutto il progetto tiene conto del particolare rilievo del rapporto tra FIL e il reparto di Ematologia dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria che, nel corso degli ultimi 10 anni, ha permesso di attivare presso il centro 44 protocolli clinici e l' avviamento di un progetto innovativo con il Dipartimento di Informatica dell'Università del Piemonte Orientale per la gestione dei dati degli studi.

Il progetto mira all'incremento delle attività di ricerca di cui beneficiari principali saranno sempre i pazienti affetti da linfoma come pure le comunità scientifiche nazionali e locale.

Assistenza agli anziani

euro 6.000,00 pari allo 0,85%

IPAB CASA DI RIPOSO CONTE **GUAZZONE PASSALACQUA** ALESSANDRIA - ULTIMAZIONE LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PER RILASCIO CPI DEFINITIVO E AGIBILITÀ

La struttura ha intrapreso nel 2015 gli ultimi lavori di messa a norma ed adequamento dei locali siti al primo piano del reparto Don Angelo Campora della Casa di Riposo IPAB Passalacqua di Alessandria. Nel corso dell'anno finanziario 2018, l'amministrazione ha provveduto a saldare gli importi dei lavori sopra descritti, e sono in fase di ultimazione ulteriori interventi per la definitiva messa a norma dello stabile come: costruzione uscite di sicurezza di alcuni locali, posizionamento scale e rampe di evacuazione antincendio, rimozione e rifacimento di parte del sistema di rilevazione incendi.

Con la definitiva messa a norma dello stabile e autorizzazione al funzionamento, l' IPAB potrà richiedere ulteriori posti in convenzione con l'ASL AL, portando il numero dei convenzionati a 30 posti letto, indispensabili per poter garantire una maggior copertura finanziaria che consenta di mantenere gli standard qualitativi e l'erogazione dei minutaggi assistenziali e sanitari previsti con la d.g.r. 45-4248 del 30.07.2012, oltre alla normale gestione amministrativa, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli ausili e degli equipaggiamenti, acquisto e rinnovo attrezzature.





RICHIEDENTE DESCRIZIONE PROGETTO DELIBERATO LORDO

COMITATO PROVINCIALE CENTRO APOSTOLATO BONTÀ NELLA SCUOLA C/O ISTITUTO COMPRENSIVO GALILEI AL	Premio - Livio Tempesta - anno 2018	3.000,00
- ALESSANDRIA (AL)		
ISTITUTO COMPRENSIVO MARTIRI DELLA BENEDICTA - SERRAVALLE SCRIVIA (AL)	Progetto di screening relativo alla prevenzione e iden- tificazione precoce di alunni a rischio DSA	4.000,00
ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE DELLE SALESIANE DI DON BOSCO - ALESSANDRIA (AL)	Energy & school 2	6.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Carta delle Fondazioni e Protocollo ACRI MEF. Monitoraggio e valutazione avanzamento lavori per esiti progetti con ristrutturazioni edili. Settore Educazione Istruzione e Formazione	1.395,68
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO UPO - ALESSANDRIA (AL)	Convenzione per attività formativa anno 2018	150.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Istituzione di borse di studio a favore di studenti uni- versitari intitolate rispettivamente a Umberto Eco e Gianfranco Pittatore	3.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Visite guidate e attività didattiche per le scuola pres- so la Quadreria della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria	2.886,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Visite guidate e attività didattiche per le scuola presso la Quadreria della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria 2° edizione	14.200,00
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO UPO - ALESSANDRIA (AL)	Residenze Universitarie presso ex Collegio Santa Chiara. Convenzione UPO e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria	12.100,00
PARROCCHIA SANTI MARIA E REMIGIO - PECETTO DI VALENZA (AL)	Conoscenza, tutela e promozione dei beni culturali in ambito ecclesiastico	8.000,00
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE 'BENVENUTO CELLINI' - VALENZA (AL)	16. Denominazione del progetto analisi gemmologiche	8.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Corso di alfabetizzazione economica: - 'Conoscere per scegliere a scuola, a casa e nel mondo del lavoro'	10.000,00
PROMETEO CONSORZIO PER L'INGEGNERIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELLE LEGHE PREZIOSE - ALESSANDRIA (AL)	Socio fondatore - Quota esercizio anno 2018 -	10.000,00
	TOTALE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE : 13	232.581,68

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

PARROCCHIA DEI SANTI MARIA E CARLO - CASALE MONFERRATO (AL)	Nuova copertura Chiesa Ronzone	15.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Per il rinnovo del contratto di consulenza relativo all'in- dagine sulle opere di autori nativi od operanti nella provincia di Alessandria	28.674,88
ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA DI ALESSANDRIA - ISRAL - ALESSANDRIA (AL)	Pubblicazione de 'Quaderno di storia contemporanea' (anno 2018 - nn. 63 e 64) - rivista scientifica semestrale dell'Isral	15.000,00
COMUNE DI VALENZA - VALENZA (AL)	Progetto Centro Rete Arte Orafa - 3° parte	15.000,00
COMUNE DI ACQUI TERME - ACQUI TERME (AL)	Video sui monumenti acquesi del XV secolo	3.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Carta delle Fondazioni e Protocollo ACRI MEF. Monitoraggio e valutazione avanzamento lavori per esiti progetti con ristrutturazioni edili. Settore Arte, Attività e Beni culturali	761,28
FONDAZIONE TEATRO MARENCO - NOVI LIGURE (AL)	Recupero strutturale del Teatro Romualdo Marenco	813.845,30
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Cessione a Comune di Conzano dipinto Colombotto Rosso	4.799,00
ASSOCIAZIONE MUSICALE ONDASONORA - ALESSANDRIA (AL)	ECHOS 2018. I luoghi e la musica. Festival Internazionale di Musica - Edizione del ventennale	5.000,00
ASSOCIAZIONE COMITATO PROMOTORE CONCORSO INTERNAZIONALE DI CHITARRA 'M. PITTALUGA' - ALESSANDRIA (AL)	51° edizione del Concorso internazionale di chitarra classica - Premio Pittaluga -	10.000,00
COMUNE DI ACQUI TERME - ACQUI TERME (AL)	Premio Acqui Storia 51° edizione	46.000,00
COMUNE DI ACQUI TERME - ACQUI TERME (AL)	Premio letterario internazionale biennale acquiambiente XII edizione (anno 2018)	6.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Celebrazione del 72° anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana	366,00
FONDAZIONE CARLO PALMISANO BIENNALE PIEMONTE E LETTERATURA - SAN SALVATORE MONFERRATO (AL)	Biennale junior - Dante sulle colline - stampa atti del convegno del 29/30 giugno 2017	20.000,00
ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ORGANO - ALESSANDRIA (AL)	Attività 2018	6.000,00
ARCHICULTURA ASSOCIAZIONE - ACQUI TERME (AL)	X Concorso Internazionale di Poesia 'Città di Acqui Terme'	5.000,00
ASSOCIAZIONE AMICI DEL JAZZ VALENZA - VALENZA (AL)	Valenza Jazz 2018 - first time - second time- Premio Valenza Jazz 2018	8.000,00
ASSOCIAZIONE GRECALE - ENTE EUROPEO PER LA PROMOZIONE DELL'ARTE DELLA DANZA - TORINO (TO)	Acqui in Palcoscenico edizione 2018	5.000,00



143

DELL ARTE DELLA DANZA - TORINO (10)

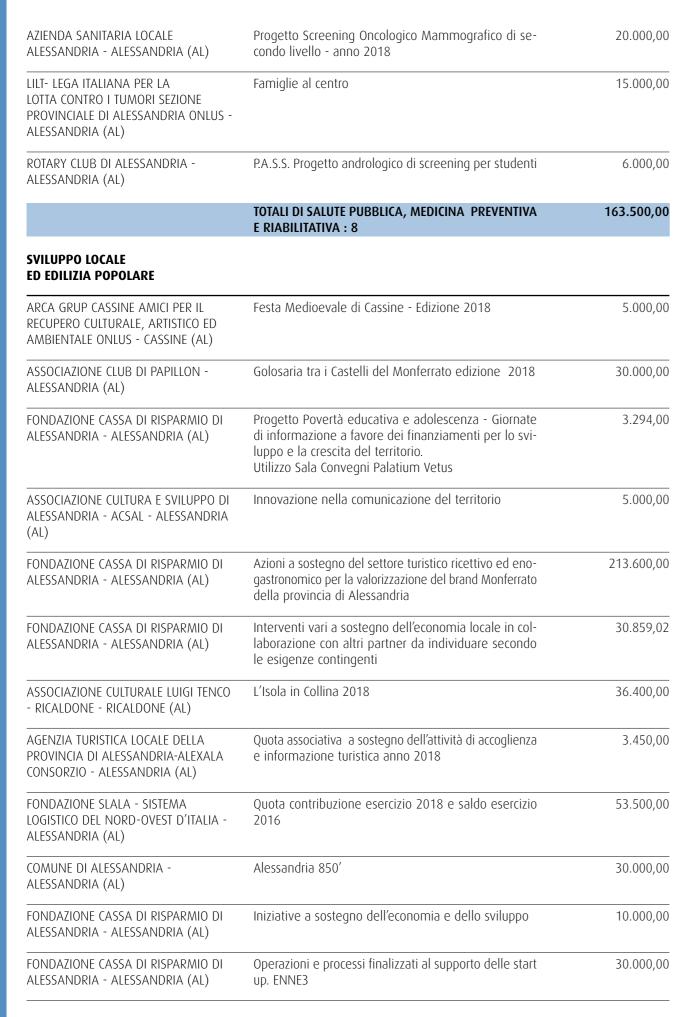




FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Banco BPM - Incontro aree commerciali di Alessandria	244,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Convegni Palatium Vetus per la presenta- zione del bando - Programma Housing -	244,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Convegni Palatium Vetus per celebrare il 166° Anniversario della fondazione della Polizia di Stato	2.608,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Convegni Palatium Vetus per la conferenza - Alessandrini ed Aleramici in Sicilia. Storia di una emigrazione medievale dimenticata	341,60
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Convegni Palatium Vetus per - Consiglio Comunale in occasione della celebrazione del '850° Anniversario della fondazione della Città di Alessandrià	1.012,60
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Palatium Vetus in occasione della celebra- zione del '850° Anniversario della fondazione della Città di Alessandrià	534,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Presentazione del libro dal titolo - Il Piemonte oltre la crisi di Cristina Bargero	427,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo sala convegni Palatium Vetus - Presentazione programma di Terra Madre - Salone del Gusto 2018	262,30
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Convegni Palazzo Vetus - Convegno Battaglia di Lepanto -	933,80
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Convegni Palatium Vetus - Assemblea Soci Associazione Pensionati Cassa di Risparmio di Alessandria	244,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Palatium Vetus. Presentazione volume dal titolo: La Grande Guerra. Storie e parole di giustizia	244,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Convegni Palatium Vetus - Conferenza Bergoglio 3.0 Luogo antico vita nuova -	719,80
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Convegni Palatium Vetus: Presentazione degli Atti del III Congresso Internazionale Colombiano	402,60
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Convegni Palatium Vetus. Seminario - Una rete di alleanze educative -	463,60
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Paltium Vetus: UPO - Dipartimento DIGSPES - Convegno Nazionale: il dialogo tra le corti parla anche del processo penale	732,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Palatium Vetus. Presentazione del volume 'Le opere della collezione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria'	433,10
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Palatium Vetus. Presentazione volume 'Le meraviglie del creato trasformate dall'uomo al servizio del sacro e del bello'	341,60
ACIS ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA E SPAGNA TORINO - TORINO (TO)	Attività istituzionale anno 2018	5.000,00

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Acquisto 4° volume dal titolo - Libertà Economiche -	750,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Acquisto volumi dal titolo - Le pietre raccontano: il Monferrato nella Grande Guerra	3.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Interventi vari a sostegno delle attività culturali in collaborazione con altri partner da individuare secondo le esigenze contingenti	5.000,00
ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE - TORINO (TO)	Quota associativa per l'anno 2018	5.000,00
ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE - TORINO (TO)	Quota di adesione al Fondo Progetti anno 2018	4.843,90
FONDAZIONE GIOVANNI GORIA - ASTI (AT)	La costituzione raccontata dai bambini	5.000,00
EUROPEAN FOUNDATION CENTRE BRUXELLES - EFC - BRUSSELES BELGIUM	Attività istituzionale anno 2018	6.000,00
FONDAZIONE CAMILLO CAVOUR FONDAZIONE CAVOUR - SANTENA (TO)	Quota adesione esercizio 2018	5.000,00
CONSULTA PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI DELL'ALESSANDRINO - ALESSANDRIA (AL)	Quota contributiva anno 2018	5.000,00
COMUNE DI ACQUI TERME - ACQUI TERME (AL)	XLVII Mostra antologica 'Lucio Fontana. La terza dimensione'	20.000,00
MUSEO STORICO DELLA GUARDIA DI FINANZA - ROMA (RM)	Museo Storico della Guardia di Finanza. Azione di soste- gno per lo sviluppo di progettualità volte a diffondere la storia e i compiti della Guardia di Finanza	2.000,00
	TOTALI DI ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI : 47	1.084.228,36
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA		
AZIENDA OSPEDALIERA 'SS. ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO' DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Implementazione di attività di colangioscopia perorale e/o percutanea	30.000,00
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Acquisto mezzo trasporto disabili	20.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO DI ALESSANDRIA - ACSAL - ALESSANDRIA (AL)	Convegni e Tavoli di progettazione 2018/2019 - Sanità e Ricerca	7.500,00
FONDAZIONE USPIDALET ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Al cuor non si comanda	55.000,00
AZIENDA SANITARIA LOCALE ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Uniti si cresce	10.000,00





Realizzazione della rete idrica a servizio dell'area si-	25.000,00	
ta a Tortona tra via Gobetti e strada provinciale per		

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Versamenti in conto capitale per l'esercizio 2018 di fondi destinati alla copertura di esigenze finanziarie della società strumentale OIKOS 2006 srl	135.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI	Iniziative a sostegno della sicurezza del cittadino	50.000,00

Castelnuovo

TOTALI DI SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE : 15	661.103,02

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

COMUNE DI TORTONA - TORTONA (AL)

ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Comando Carabinieri di Alessandria. Realizzazione opuscolo su truffe agli anziani.	12.322,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Azioni a sostegno degli anziani	20.000,00

TOTALI DI ASSISTENZA AGLI ANZIANI : 2	32.322,00

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA PLASTICA - PROPLAST - - TORTONA FRAZ. RIVALTA SCRIVIA (AL)	Attività annuale	52.000,00
ASSOCIAZIONE PER IL CENTRO NAZIONALE STUDI TARTUFO - ALBA (CN)	Quota associativa anno 2018 a sostegno dell'attività	5.700,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Centro studi e ricerca sul mesotelioma e sulle pato- logie ambientali	30.000,00
	TOTALI DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA : 3	87.700,00

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

DIOCESI DI ALESSANDRIA -

ALESSANDRIA (AL)

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO - ALESSANDRIA (AL)	Acquisto attrezzature di sostegno agli operatori per refrigeramento locali di lavoro ed attesa utenti della Questura di Alessandria	1.200,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Carta delle Fondazioni e Protocollo ACRI MEF. Monitoraggio e valutazione avanzamento lavori per esiti progetti con ristrutturazioni edili. Settore Volontariato, Filantropia e Beneficienza	1.268,80
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FINANZIERI D'ITALIA ANFI SEZIONE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Rifacimento Corpo di Guardia Comando Provinciale di Alessandria	10.000,00
DIOCESI DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Il Tetto della Speranza - anno 2018	3.000,00

Emergenza Freddo - anno 2018

50.000,00

147

140 >





FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Un quaderno per te. Azioni a sostegno delle famiglie in difficoltà economiche per costi scolastici a. s. 2018/2019	5.000,00
CENTRO BOTTEGA DELLA SOLIDARIETÀ ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Dove la spesa non si paga	7.000,00
ASSOCIAZIONE OPERE GIUSTIZIA E CARITÀ ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Accoglienza notturna femminile - anno 2018	3.000,00
PARROCCHIA DI SANT'AGATA - PONTESTURA (AL)	Lavori di riqualificazione dell'immobile che ospita l'oratorio	6.000,00
AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DEL PIEMONTE SUD - ALESSANDRIA (AL)	Finalmente Casa - 2° parte anno 2018	25.000,00
PARROCCHIA MADONNA PELLEGRINA - ACQUI TERME (AL)	Progetto di uno spazio polifunzionale di aggregazio- ne giovanile	15.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Carta delle Fondazioni e Protocollo ACRI MEF. Monitoraggio e valutazione stato finale dei lavori per esi- ti progetti con ristrutturazioni edili. Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza	3.172,00
FONDAZIONE CON IL SUD - ROMA (RM)	Accordo ACRI - Volontariato del 23 giugno 2010	56.250,50
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile anno 2018 - ACRI	459.384,00
ASSOCIAZIONE BETEL ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Aquarium - Carcere di San Michele	20.000,00
	TOTALI DI VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA : 15	665.275,30
PROTEZIONE CIVILE		
COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Colonna mobile automezzi per il soccorso	20.000,00
	TOTALI DI PROTEZIONE CIVILE : 1	20.000,00
PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE		
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Carta delle Fondazioni e Protocollo ACRI MEF. Monitoraggio e valutazione avanzamento lavori per esiti progetti con ristrutturazioni edili. Settore Protezione e Qualità ambientale	1.649,44
	TOTALI DI PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE : 1	1.649,44
	TOTALE PROGETTI PROPRI N. 105	2.948.359,80

ATTIVITÀ EROGATIVA 2018 - ELENCO PROGETTI DI TERZI

RICHIEDENTE DESCRIZIONE PROGETTO DELIBERATO LORDO

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

COMUNE DI GREMIASCO - GREMIASCO (AL)	Acquisto scuolabus nuovo	10.000,00
COMUNE DI GREMIASCO - GREMIASCO (AL)	Messa a norma e rinnovo aree gioco	3.000,00
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ITI A. SOBRERO - CASALE MONFERRATO (AL)	Progetto FAST: i giovani e le scienze	3.000,00
ISTITUTO SUPERIORE STATALE LEARDI - CASALE MONFERRATO (AL)	Corso mastro di cantina - prosecuzione	3.000,00
ASSOCIAZIONE ETICA SVILUPPO AMBIENTE ADRIANO OLIVETTI - GUAZZORA (AL)	L'etica ambientale nel processo educativo: origini, forme, prospettive	2.000,00
ASSOCIAZIONE BORSA DI STUDIO 'PIERO SALVATI' - TORTONA (AL)	Borse di studio per studenti delle scuole super. della prov. di Alessandria, figli di Carabinieri in servizio e in congedo	2.000,00
ASSOCIAZIONE AMICI DI CORRIEREAL - ALESSANDRIA (AL)	Progetto 'Algiovani'	10.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO GALILEI DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Star bene a scuola: sportello di ascolto e promo- zione delle life skills e delle competenze	2.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO PAOLO STRANEO - ALESSANDRIA (AL)	Educare alle competenze di cittadinanza e preve- nire conflitti e disagio	3.000,00
COMUNE DI OVADA - OVADA (AL)	Baby parking per l'ovadese periodo settembre 2018 / agosto 2019	5.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO NORBERTO BOBBIO - RIVALTA BORMIDA (15)	Spazio inclusivo: Da solo mai!	1.000,00
VEDRAI ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER APPRENDIMENTO, AUTONOMIA E COMUNICAZIONE CON INFORMATICA - OVADA (AL)	Tablet e comunicazione per gravi disabilità del lin- guaggio (3° anno)	1.500,00
A.L.E.R.A.MO. APS GIÀ ONLUS - CASALE MONFERRATO (AL)	I sentieri dello spirito - Una casa per tutti	1.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI VOCHIERI - ALESSANDRIA (AL)	Musica elementare	2.000,00
PUNTO LAVORO IMPRESSIONI GRAFICHE SCS ONLUS - ACQUI TERME (AL)	FabLab collaborazioni	1.000,00
COMUNE DI TASSAROLO - TASSAROLO (AL)	Acquisto nuovo scuolabus	7.000,00
COMUNE DI CERRINA - CERRINA (AL)	Acquisto scuolabus per il servizio trasporto scolastico	5.000,00
COMUNE DI MORNESE - MORNESE (AL)	Trasporto scolastico - acquisto scuolabus	5.000,00





UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO UPO - ALESSANDRIA (AL)	La notte dei ricercatori - XII edizione	2.000,00
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE 'RITA LEVI- MONTALCINI' ITIS-ITT-ITC-IPSIA - ACQUI TERME (AL)	Musica e video per un umanesimo planetario	1.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO VALENZA 'A' - VALENZA (AL)	Ce.st.in.geo centro studi internazionali di geopolitica	3.800,00
*3I ENGINEERING - ALESSANDRIA (AL)	Energia in Energia - gara di scienze: 'produrre energia pulita per una città sostenibile, ecologica e sicure per la salute degli abitanti'	4.000,00
	TOTALI DI EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE : 22	77.300,00
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI		
COMUNE DI CASALE MONFERRATO - CASALE MONFERRATO (AL)	Rifunzionalizzazione e valorizzazione della biblioteca civica 'Giovanni Canna'	3.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE PROPOSTAL - ALESSANDRIA (AL)	Inchiostro Festival 2018 edizione lustro	2.000,00
ZONTA CLUB DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Zonta Short Festival 2018	2.000,00
CENTRO DI CULTURA GRUPPO DI OPERATORI DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Poesia in biblioteca	3.000,00
COMUNE DI NOVI LIGURE - NOVI LIGURE (AL)	Novi Marenco festival edizione 2018 e annesso concorso internazionale	5.000,00
ASSOCIAZIONE IDEA VALCERRINA - CERRINA (AL)	Armonie in Valcerrina 2018	2.000,00
COMUNE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Saveborsalino per le vie del centro	5.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE ARTEMUSICA - VALLE SAN BARTOLOMEO (AL)	Parole Suoni Colori XX edizione	2.000,00
COMUNE DI SAN SALVATORE MONFERRATO - SAN SALVATORE MONFERRATO (AL)	Festival 'Parole e musica in Monferrato'	4.000,00
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI SEZIONE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Celebrazioni e ricorrenze Arma dei Carabinieri 2018	2.000,00
DIOCESI DI CASALE MONFERRATO - CASALE MONFERRATO (AL)	Progetto cantiere speranza 'Un pellegrinaggio alle sorgenti' della fede cristiana a disposizione di tutta la comunità ecclesiale e civile casalese	2.000,00
ACCADEMIA FILARMONICA - CASALE MONFERRATO (AL)	L'Accademia in Monferrato	10.000,00
ASSOCIAZIONE TEATRO DEL RIMBALZO - ALESSANDRIA (AL)	Fiabe fatte in casa e palestra delle emozioni anno V - progetto bullismo	3.000,00
CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Aperto per Cultura - 8 settembre 2018	10.000,00

CIRCOLO FILATELICO E NUMISMATICO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Alessandria 850° anni di storia, spedizioni, storia postale: l'anniversario, la città, il circolo.	1.000,00
CIRCOLO FILATELICO E NUMISMATICO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Alecomics 2018 - 4° festival del fumetto: tempo libero e promozione della creatività tra i giovani	1.000,00
CIRCOLO CULTURALE I MARCHESI DEL MONFERRATO - ALESSANDRIA (AL)	Teodoro il paleologo	3.000,00
CIRCOLO CULTURALE I MARCHESI DEL MONFERRATO - ALESSANDRIA (AL)	Aleramici in Sicilia	3.000,00
ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMUALDO MARENCO - NOVI LIGURE (AL)	Festival Luoghi immaginari XVI edizione 2018	3.000,00
MON.D.O. MONFERRATO DOMANDA OFFERTA CONSORZIO AD ATTIVITÀ ESTERNA - CASALE MONFERRATO (AL)	Riso & Rose in Monferrato edizione 2018	5.000,00
ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI DELLA PROVINCIA - CONFARTIGIANATO - ALESSANDRIA (AL)	13^ Concorso internazionale di canto lirico e direzione d'orchestra	2.000,00
COMUNE DI ROCCHETTA LIGURE - ROCCHETTA LIGURE (AL)	Organizzazione di eventi artistico culturali con ade- guamento degli spazi di Palazzo Spinola	2.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL CONTASTORIE - ALESSANDRIA (AL)	Librinfesta Alessandria 2018. Marea	2.000,00
COMUNE DI VIGNALE MONFERRATO - VIGNALE MONFERRATO (AL)	Mostra 'Vignalesi ai tempi della Grande Guerra'	2.000,00
CASTELLO DI ROCCA GRIMALDA - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE CULTURALE E SOCIALE - ROCCA GRIMALDA (AL)	Ciccio e bebè - Ridere da Nobili' - Omaggio ai fratelli De Rege (di famiglia piemontese) e alla loro comicità	3.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE SUOL D'ALERAMO - TICINETO (AL)	Premio 'Oscar del Successo' edizione 2018	2.000,00
COMUNE DI ROSIGNANO MONFERRATO - ROSIGNANO MONFERRATO (AL)	Centenario morbelliano 1919 - 2019	3.000,00
DOPPIO ESCLAMATIVO - ALESSANDRIA (AL)	Orrendamente shrek'	3.000,00
L'ARCANGELO ASSOCIAZIONE ONLUS PINACOTECA VOLTAGGIO - VOLTAGGIO (AL)	Tutela, promozione e valorizzazione Pinacoteca Cappuccina e beni artistici di Voltaggio	2.000,00
LE MUSE ACCADEMIA EUROPEA D'ARTE - CASALE MONFERRATO (AL)	Monjf_ Monfrà Jazz Fest	2.000,00
ASSOCIAZIONE PANTHEON - ALESSANDRIA - VILLA DEL FORO (AL)	IX Festival Internazionale di Musica 'Alessandria barocca e non solo'	3.000,00
O VIVO CASTELLETTO - CASTELLETTO MERLI	Castelletto Merli Palcoscenico Festival del Teatro per passione	2.000,00
COMUNE DI TERRUGGIA - TERRUGGIA (AL)	Società & Teatro	2.000,00
ASSOCIAZIONE MEMORIA DELLA BENEDICTA - ALESSANDRIA (AL)	13° Concerto per la Festa della Repubblica	5.000,00
ASSOCIAZIONE MUSICALE CONCENTUS - CASALE MONFERRATO (AL)	Arte organistica nel Monferrato 13° edizione - 2018	1.000,00





ASSOCIAZIONE LIBARNA ARTEVENTI - SERRAVALLE SCRIVIA - LOC. LIBARNA (AL)	Libarna 2018 - Attività e iniziative di valorizzazione	2.000,00
COLTELLERIA EINSTEIN SOCIETÀ COOPERATIVA - ALESSANDRIA (AL)	Etica, sport e teatro - anno 6° - il rispetto delle regole e l'impegno	2.000,00
ASSOCIAZIONE SPAZIOIDEA - ALESSANDRIA (AL)	Spazio all'idea 2018 - La polis del futuro	2.000,00
ASSOCIAZIONE SPAZIOIDEA - ALESSANDRIA (AL)	Rivelazioni in Alessandria. Turoldo e ordine dei servi di Maria tra spiritualità e impegno sociale nella no- stra comunità.	1.000,00
PROGETTO MUSICA ASSOCIAZIONE CULTURALE - ALESSANDRIA (AL)	Stagione artistica 2018	5.000,00
FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO - TORINO (TO)	Vignale Monferrato Festival 2018	5.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARCHIVIO PIERO LEDDI - SAN SEBASTIANO CURONE (AL)	Attività di archiviazione ed esposizione delle collezio- ni di Piero Leddi alla Casa del Principe Doria di San Sebastiano Curone nel 2019	3.000,00
ASSOCIAZIONE SANTA CATERINA ONLUS - CASALE MONFERRATO (AL)	Un fiore per Anne	2.000,00
ASSOCIAZIONE ARTISTICO CULTURALE MUSICA E PENSIERO - VIGNALE MONFERRATO (AL)	Monferrato Classic Festival	5.000,00
ASSOCIAZIONE IL PICCHIO - CAMINO (AL)	Festival CaMon Itaca Monferrato 2018	2.000,00
LA SCHOOL OF ARTS - SERRAVALLE SCRIVIA (AL)	L'ultima Medea Tutta un'altra musica	2.000,00
ITALIA NOSTRA ONLUS - SEZIONE ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Corso arte e architettura: società, arte e architettura dagli albori di una città medioevale - edizione speciale 850° fondazione Alessandria	1.000,00
ASSOCIAZIONE PAROLE E MUSICA - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)	Corso di recitazione	3.000,00
COMITATO AMICI DI S.MARIA - SALE (AL)	Gli atti del convegno '1908- 2018 un percorso d'arte e cultura: S. Maria e S. Siro in Sale'	1.000,00
ASSOCIAZIONE PER LA PACE E LA NONVIOLENZA - ALESSANDRIA (AL)	Borsa di ricerca: il movimento per la pace e la non- violenza in provincia di Alessandria negli anni ottanta	1.000,00
OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI - EDITORI - FIRENZE (FI)	Progetto 'Il quotidiano in classe' , per la provincia di Alessandria, per l'anno 2018/19	3.000,00
URSARIA-AMICI DEL MUSEO - ORSARA BORMIDA (AL)	L'alfabeto della grande guerra per immagini. Diario fo- tografico del cappellano militare Don Desiderio Farinetti	2.000,00
PARROCCHIA BEATA VERGINE IMMACOLATA - ALESSANDRIA - SPINETTA MARENGO (AL)	Bettale 50	1.000,00
CIRCOLO LUNASSESE - FABBRICA CURONE (AL)	Pubblicazione 700 volumi di 132 pagine a colori '40 di Circolo Lunassese'	2.000,00
COMUNE DI BERZANO DI TORTONA - BERZANO DI TORTONA (AL)	Raccolta di documenti storici e ricostruzione delle ori- gini del Comune di Berzano di Tortona	1.000,00

CENTRO STUDI 'IN NOVITATE' ONLUS - NOVI LIGURE (AL)	Diario di brokers infaticabili (Fiere di cambio di Novi, 1630- 1650). Dove il denaro fa ancora denaro di Claudio Marsilio	1.000,00
CIRCOLO CINOFILO ALESSANDRINO BEPPE BRUGNONE - FUBINE (AL)	Pubblicazione di un libro di argomento e cultura cinotecnica dal titolo 'Il pointer in Italia - 100 anni di storia'	5.000,00
ASSOCIAZIONE FAMIGLIARI E VITTIME AMIANTO - CASALE MONFERRATO (AL)	XXV Concorso Cavalli. La salute e l'ambiente 2018	5.000,00
PARENT PROJECT ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Un goal nel tuo cuore per combattere la Duchenne	1.000,00
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA - COMITATO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Attività A.N.P.I. 2018	6.000,00
CONSERVATORIO DI MUSICA 'A. VIVALDI' - ALESSANDRIA (AL)	Cantiere Vivaldi 2018/2019	10.000,00
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA - CASALE MONFERRATO (AL)	Tutti i colori della musica	1.500,00
ASSOCIAZIONE ALEXANDRIA CLASSICA/ ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Orchestra in provincia 2018	10.000,00
ALESSANDRIA JAZZ CLUB - ALESSANDRIA (AL)	Rassegna Jazz Red Note 2018/19	3.000,00
GRUPPO DUE SOTTO L'OMBRELLO - OVADA (AL)	Rassegna musicale enogastronomica 'Vendemmia Jazz'	4.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE ETHNOSUONI - CASALE MONFERRATO (AL)	Folkermesse - 34a edizione	500,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE W.A. MOZART (CORO MOZART) - ACQUI TERME (AL)	XXI tradizionale concerto di Santo Stefano	1.000,00
CORALE POLIFONICA SAN BARTOLOMEO - CASALE MONFERRATO (AL)	Diffusione del canto Gospel	1.000,00
COMUNE DI CASALE MONFERRATO - CASALE MONFERRATO (AL)	Carlo Vidua: monferrino viaggiatore collezionista	15.000,00
CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Mostra: 'Alessandria scolpita. Sentimenti e passioni fra gotico e rinascimento, 1450-1535'	5.000,00
PARROCCHIA DI PONZONE, ORATORIO DEI BATTUTI, CONFRATERNITA NOSTRA SIGNORA DEL SUFFRAGIO - PONZONE (AL)	MAP ovvero Museo Artesacra Ponzonese	5.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE 'CARLO TORRIANI' - ALESSANDRIA (AL)	Giotto. La Cappella degli Scrovegni.	1.000,00
I.N.A.C. ISTITUTO NAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA - CERRINA (AL)	La leggerezza della scultura - XIII edizione 2018	1.000,00
ICS ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	43 risvegli dall'ombra	2.000,00
ASSOCIAZIONE AMICI DEL FORTE DI GAVI - GAVI (AL)	Forte di Gavi 'Ad occhi chiusi' – Mostra di scultura di Nino Ventura	3.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTE IN SCENA - BELFORTE MONFERRATO (AL)	Dell'arte contagiosa - Progetto scuole	3.000,00

>





DIOCESI DI TORTONA - TORTONA (AL)	Iniziative Perosi Festival 2018	10.000.00

TOTALL DI ADTE ATTIVITÀ E DENI CUITUDALI . 07

TOTALI DI ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI : 97	340.500,00

SALUTE PUBBLICA, MED. PREVENTIVA E RIABILITATIVA

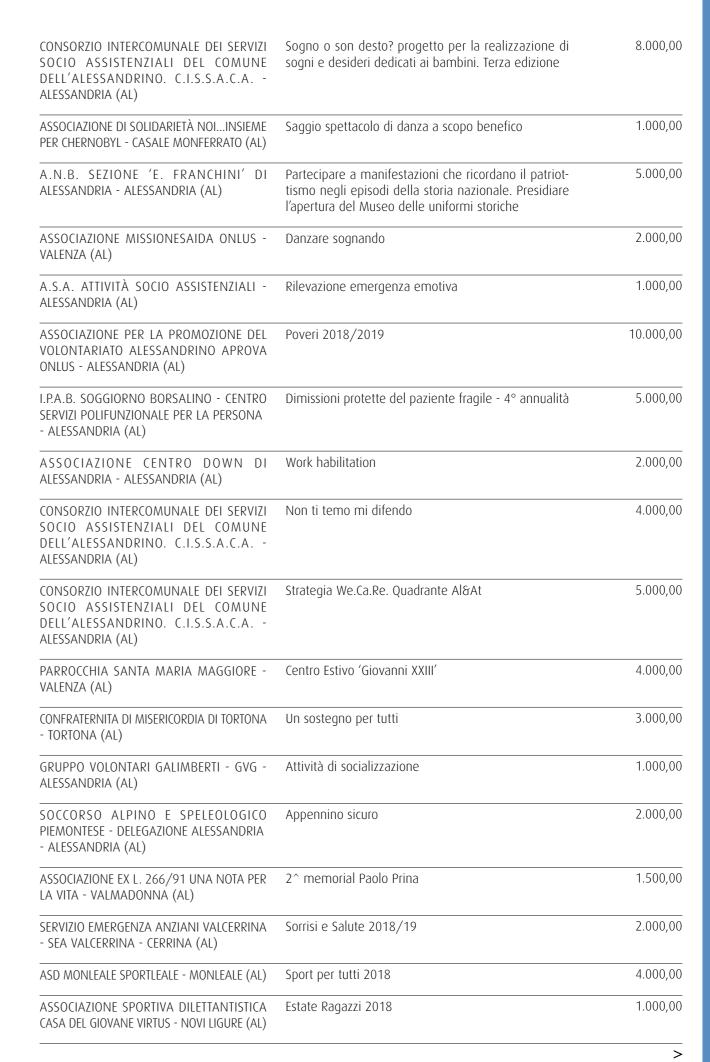
LIONS CLUB ALESSANDRIA MARENGO - ALESSANDRIA (AL)	Progetto fuxia - acquisto apparecchiatura medicale	2.000,00
COMUNE DI CASSINE - CASSINE (AL)	Centro polifunzionale di Cassine	2.500,00
AISM ALESSANDRIA ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA - ALESSANDRIA (AL)	Alleniamo la mente	4.000,00
AIDM ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE MEDICO SEZIONE DI ALESSANDRIA - LAMEZIA TERME (CZ)	Prendiamoci di petto-prevenzione e diagnosi precoce del tumore mammario tra i 30 e i 44 anni	15.000,00
A.I.D.O. ASSOC. ITALIANA PER LA DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE GRUPPO 'FREDERICK' NOVI L NOVI LIGURE (AL)	35° Anniversario	2.000,00
J.A.D.A. JUNIOR ASSOCIAZIONE DIABETICI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Dinamo Camp a Pistoia - Campo Jada Chiusa Pesio - Diab3king nel parco Alpi Marittime - Diabsportday ad Alessandria-Cittadella	3.000,00
FONDAZIONE ITALIANA LINFOMI ONLUS (FIL ONLUS) - ALESSANDRIA (AL)	Una sede per la Fondazione Italiana Linfomi Onlus	5.000,00

TOTALI DI SALUTE PUBBLICA, MED. PREVENTIVA E 33.500,00 RIABILITATIVA: 7

SVILUPPO LOCALE **ED EDILIZIA POPOLARE**

COMUNE DI CASTELLETTO MONFERRATO - CASTELLETTO MONFERRATO (AL)	Progetto di riqualificazione del parco giochi comunale sito in piazza Alfredo Conte	15.000,00
COMUNE ALICE BEL COLLE - ALICE BEL COLLE (AL)	Valorizzazione turistico culturale del territorio dell'Alto Monferrato Acquese e le colline vitate UNESCO Patrimonio dell'Umanità	7.000,00
COMUNE DI CONZANO - CONZANO (AL)	Fiera degli antichi mestieri 2018	2.000,00
COMUNE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Teatro, musica, cinema e spettacolo - rassegna teatrale 2018/2019	25.000,00
ORGANIZZAZIONE NAZIONALE ASSAGGIATORI DI VINO O.N.A.V ALESSANDRIA (AL)	Attività promozionale 2018	4.000,00
COMUNE DI TRISOBBIO - TRISOBBIO (AL)	Tarsobi, tartufi e vino. Fiera nazionale del tartufo bianco e del dolcetto d'Ovada	3.000,00
COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA - CASTELLETTO D'ORBA (AL)	Andar per Castelletto d'estate e d'autunno	5.000,00
COMUNE MURISENGO - MURISENGO (AL)	Fiera Nazionale del tartufo trifola d'or	5.000,00
MOTO CLUB MADONNINA DEI CENTAURI - ALESSANDRIA (AL)	73° raduno motociclistico internazionale Madonnina dei Centauri	6.000,00
		>





COMUNE DI SAN SEBASTIANO CURONE - SAN SEBASTIANO CURONE (AL)	Fiera nazionale del tartufo bianco e nero anno 2018	5.000,00
ASSOCIAZIONE ALERAMICA - ALESSANDRIA (AL)	7° Raduno multiepocale di gruppi storici in cittadella	1.500,00
ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO DI ALESSANDRIA - ACSAL - ALESSANDRIA (AL)	Finanziamenti Europei Attività di comunicazione e sensibilizzazione	12.688,00
VETERAN CAR CLUB PIETRO BORDINO - ALESSANDRIA (AL)	28esimo Grand Prix Bordino 3° Concorso scolastico	2.000,00
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI PONTI - PONTI (AL)	XIV Raduno nazionale polentari d'Italia	5.000,00
ASSOCIAZIONE PER ODALENGO A.P.O ODALENGO PICCOLO (AL)	Festa della nocciola e tartufo nero estivo	2.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO DI ALESSANDRIA - ACSAL - ALESSANDRIA (AL)	Convegni e tavoli di progettazione 2018	5.000,00
JOB ACADEMY - CASALE MONFERRATO (AL)	Job Academy, autoimprenditorialità e spirito di iniziativa	5.000,00
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO - ALESSANDRIA (AL)	Città sicura comunità alessandrina e provincia	9.500,00
COMUNE DI TRISOBBIO - TRISOBBIO (AL)	La torre del Castello di Trisobbio: un punto di osservazione privilegiato del paesaggio monferrino	3.500,00
COMUNE DI CELLA MONTE - CELLA MONTE (AL)	Promozione turistica del territorio monferrino	1.500,00
PRO LOCO PONZANO MONFERRATO - PONZANO MONFERATO (AL)	Valorizzazione e promozione turistica del paese	3.000,00
PARCIVAL - PARTECIPAZIONE CIVICA ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Arte, natura ed innovazione sostenibile	2.000,00
COMUNE DI PONZONE - PONZONE (AL)	Miglioramento ricettivo e manutenzione straordinaria delle aree di sosta sorgenti di Abasse e Berbuia	5.000,00
	TOTALI DI SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE : 23	134.688,00
ASSISTENZA AGLI ANZIANI		
CASA DI RIPOSO CONTE 'G. GUAZZONE DI PASSALACQUA' - ALESSANDRIA (AL)	Ultimazione lavori di ristrutturazione per rilascio CPI defi- nitivo e agibilità	5.000,00
ASSOCIAZIONE ANZIANI DEL COMUNE DI SERRALUNGA DI CREA - SERRALUNGA DI CREA (AL)	Mantenimento degli obiettivi dell'associazione anziani	1.000,00
	TOTALI DI ASSISTENZA AGLI ANZIANI : 2	6.000,00
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA		
ASSOCIAZIONE IDEA O.N.L.U.S ALESSANDRIA (AL)	Pulmino attrezzato al trasporto delle persone con disabilità	5.000,00





ASSOCIAZIONE FUTURA INFANZIA ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Percorso psicopedagogico ai bambini disagiati accolti in Casa Bellevue	5.000,00
ASSOCIAZIONE DON ANGELO CAMPORA - CAPRIATA D'ORBA (AL)	Adozione a km. 0: io lavoro, tu lavori!'	3.000,00
PRO LOCO CREMOLINO - CREMOLINO (AL)	Camminando con Daria 2018	4.000,00
APEA ASSOCIAZIONE PONTESTURESE ECOLOGIA E ANIMALI - PONTESTURA (AL)	Un giardino di comunità come veicolo di inclusione sociale	1.000,00
GRUPPO ASSOCIATO PER LA PSICOTERAPIA PSICODINAMICA (GAPP) - ALESSANDRIA (AL)	Minori e comunità - Mind The Gapp 2.0	2.000,00
G.S.H. PEGASO A.S.D (GRUPPO SPORTIVO HANDICAP PEGASO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA) - ASTI (AT)	Tokio 2020	5.000,00
INSIEMERITROVIAMOILSENSO I.R.I.S. ONLUS - NOVI LIGURE (AL)	Strada facendo	1.000,00
ASSOCIAZIONE LABIOPALATOSCHISI ALESSANDRIA UN SORRISO PER LORO - ALESSANDRIA (AL)	Un sorriso per loro: cura della labiopalatoschisi	5.000,00
SOCIAL DOMUS - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - ALESSANDRIA (AL)	Il gigante egoista. I giardini ritrovati progetto per il recupero e la riqualificazione delle aree verdi cittadine	5.000,00
COOPERATIVA SOCIALE LE VALLI ACQUESI - ACQUI TERME (AL)	Centri estivi 2018	1.000,00
FONDAZIONE USPIDALET ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Spettacolo di natale raccolta fondi progetto casa amica	1.000,00
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL COMUNE DELL'ALESSANDRINO. C.I.S.S.A.C.A ALESSANDRIA (AL)	Libere di scegliere' scegliere la libertà per affrontare la violenza, affrontare la violenza per essere libere (dall'e- sperienza di chi è uscito dal	10.000,00
ISTITUTO EUROPEO PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO - ALESSANDRIA (AL)	Socialwood: da laboratorio in carcere a 'Social Lab' per favorire l'integrazione sociale dei soggetti svantaggiati	5.000,00
	TOTALI DI VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA : 32	114.500,00
	TOTALE PROGETTI DI TERZI N. 183	706.488,00

TOTALE GENERALE EURO 3.654.847,80 AL 31/12/2018 N. 288

VALUTAZIONE EX POST CONTRIBUTI LIQUIDATI ENTRO LA DATA DEL 31 DICEMBRE 2018

	CODICE PRATICA	BENEFICIARIO	OGGETTO	VALUTAZIONE EX POST
1	2016-084	Associazione Turistica Pro Loco di Gamalero	Angoli Segreti	POSITIVA
2	2016-121	Associazione Castelli Aperti del Piemonte ACAP	Stampa di una brochure sui Castelli Aperti del Piemonte	POSITIVA
3	2016-169	Chiesa parrocchiale S.M. Assunta Villalvernia	Restauro dipinto raffigurante l'assunzione della Vergine nella chiesa parrocchiale	POSITIVA
4	2016-177	Parrocchia San Michele Arcangelo Tortona	Rifacimento facciata della chiesa di San Michele Arcangelo	POSITIVA
5	2016-179	Moto club Madonnina dei Centauri	71° Raduno Internazionale Madonnina dei Centauri	POSITIVA
6	2016-183	UPO di Alessandria	XI Edizione La notte dei ricercatori	POSITIVA
7	2016-192	Comune di Valenza	Valori in Comune –L'oro dal Po al Monferrato	POSITIVA
8	2016-196	Passi di Vita onlus	Saltimbanco. Fiducia a scuola	POSITIVA
9	2016-198	Casa di riposo San Giovanni di Dio Balzola	Messa a norma porte antincendio	POSITIVA
10	2016-201	Comune di Cassine	Centro polifunzionale di Cassine	POSITIVA
11	2016-205	Corpo bandistico cassinese Francesco Solia	Educare con la musica orchestrando	POSITIVA
12	2016-209	Associazione Centro down Alessandria onlus	Oltre le sei stelle	POSITIVA
13	2016-210	Comune di Denice	Museo a cielo aperto	POSITIVA
14	2016-212	Parrocchia San Pio V	Celebrazione del cinquantesimo anniversario dell'erezione a canonica della parrocchia	POSITIVA
15	2016-214	Comune di Novi Ligure	Festival Marenco 2016 e Concorso Internazionale di composizione ed esecuzione	POSITIVA
16	2016-230	Università Cattolica del Sacro cuore Milano	Realtà virtuale per potenziare l'apprendimento	POSITIVA
17	2016-241	Associazione Banco Alimentare per la provincia di Alessandria onlus	Per un'assistenza migliore	POSITIVA
18	2016-248	Diocesi di Casale Monferrato	Progetto Cantiere speranza	POSITIVA
19	2016-249	Le muse accademia europea d'arte	Festival Bacco e Bach. Monferrato e vino nei capolavori letterari	POSITIVA





20	2016-253	Associazione di promozione sociale Le tre rose	Integrazione internazionale: il riscatto dei profughi attraverso il rugby	POSITIVA
21	2016-265	Comune di Serralunga di Crea	Acquisto scuola bus	POSITIVA
22	2016-278	Istituto del Nastro azzurro fra combattenti insigniti di ricompense al valor militare	Mantenere il ricordo dei nostri combattenti eroi decorati al valor militare	POSITIVA
23	2016-283	Federazione in provincia Coldiretti Alessandria	Promuovere e valorizzazione il territorio.	POSITIVA
24	2016-287	Associazione culturale Ethnosuoni	Uno strumento di crescita per una nuova progettualità	POSITIVA
25	2016-292	Associazione Sclerosi Multipla	Folkermesse 32 edzione	POSITIVA
26	2016-293	Comune di Rosignano M.to	Facciamo afa con AISM	POSITIVA
27	2016-294	Parrocchia della natività di Maria Vergine Gremiasco	Progettiamo giovane II step Restauri conservativo dipinto ad olio su tela "Sacra Famiglia" presente nella seconda cappella di destra dedicata a San Francesco	POSITIVA
28	2016-300	Istituto comprensivo De Amicis Alessandria	Dire, fare, gustare. Un orto per imparare a mangiare senza sprecare	POSITIVA
29	2016-302	Comune di Parodi Ligure	San Remigio porta dell'Oltregioco	POSITIVA
30	2016-310	Conservatorio di Musica Vivaldi Alessandria	Cantieri Vivaldi	POSITIVA
31	2016-312	Comune dei Torti	Sistemazione sede Protezione Civile comunale	POSITIVA
32	2016-316	Comune di Rosignano Monferrato	Sperimentazione sulla induzione alla remissione di sintomi da Fitoplasmosi (Flavescenza dorata e legno nero) II step	POSITIVA
33	2017-050	Osservatorio del Paesaggio Alessandrino onlus	L'occhio del paesaggio: osservazione del territorio e applicazione del piano paesaggistico regionale	POSITIVA
34	2017-053	Isral Alessandria Istituto per la Storia della Resistenza e della società contemporanea di Alessandria	Quaderni di storia contemporanea di Alessandria	POSITIVA
35	2017-054	Organizzazione Europea Vigili del Fuoco volontari di Protezione Civile	Acquisto piattaforma aerea	POSITIVA
36	2017-055	Istituto comprensivo Bovio Cavour Alessandria	Percorsi di educazione musicale	POSITIVA
37	2017-058	Comune di Murisengo	Fiera del Trifula d'or 2017	POSITIVA
38	2017-061	Comune di Castelletto D'Orba	Andar per Castelletto d'estate e d'autunno	POSITIVA
39	2017-066	Comune di Acqui Terme Acqui Terme	Acquiambiente XI edizione	POSITIVA
40	2017-067	Veteran Car club Pietro Bordino	XVI Le veterane sulle strade dei vini 2017 e XXVII Rievocazione circuito Bordino	POSITIVA

41	2017-068	Associazione idea Valcerrina	Armonie in Valcerrina 2017	POSITIVA
42	2017-069	Istituto di Istruzione superiore Cesare Balbo	Progetto astuccio	POSITIVA
43	2017-072	Associazione Alexandria Classica	Orchestra in provincia di Alessandria 2017	POSITIVA
44	2017-079	Associazione Panthon	Festival internazionale di musica Alessandria barocca e non solo	POSITIVA
45	2017-074	Osservatorio Permanente Giovani Editori	Il quotidiano in classe per la provincia di Alessandria anno scolastico 2017/18	POSITIVA
46	2017-075	Istituto Europeo per lo Sviluppo Economico	Una nuova biblioteca per Lu	POSITIVA
47	2017-086	Associazione lo Vivo Castelletto	Festival del Teatro per passione. Castelletto Merli Palcoscenico	POSITIVA
48	2017-088	Comune di Conzano	Fiera degli antichi mestieri 2017	POSITIVA
49	2017-089	Progetto Musica - Alessandria	Stagione artistica 2017	POSITIVA
50	2017-090	Istituto tecnico industriale Volta Alessandria	I 50 anni del Volta	POSITIVA
51	2017-092	Associazione culturale Artemusica	Parole suoni colori XIX edizione	POSITIVA
52	2017-095	Comune di Serralunga di Crea	Acquisto scuola bus	POSITIVA
53	2017-097	Circolo culturale I Marchesi del Monferrato	Archivio storico digitale del Monferrato	POSITIVA
54	2017-104	Associazione Centro Studi Colombiani Monferrini	III Congresso internazionale Colombiano	POSITIVA
55	2017-105	Comune di Novi Ligure	Novi Marenco festival 2017 Concorso internazionale di esecuzione e composizione	POSITIVA
56	2017-107	Associazione culturale il Cantastorie	Il Cantastorie "Terramia"	POSITIVA
57	2017-109	Alessandria Jazz Club	Rassegna Jazz Red Note 2017-2018	POSITIVA
58	2017-112	Comune di Cella Monte	Promozione turistica del territorio monferrino	POSITIVA
59	2017-116	Associazione culturale Luigi Tenco Ricaldone	L'Isola in collina	POSITIVA
60	2017-117	Gruppo Due sotto l'ombrello	Rassegna musicale enogastronomica Vendemmia Jazz	POSITIVA
61	2017-119	Istituto superiore ITIS Sobrero Casale	Progetto FAST . I giovani e le scienze	POSITIVA
62	2017-124	IPAB Soggiorno Borsalino Centro Servizi polifunzionale	Colora un secolo e mettiti il cappello	POSITIVA
63	2017-129	Associazione Musa. Musiche canti danze tradizionali delle quattro province	La musica delle quattro province a confronto con altre tradizioni	POSITIVA
64	2017-131	Parrocchia di Santa Varenna Villa del Foro Alessandria	Sulla strada della sicurezza	POSITIVA





65	2017-133	Associazione Comitato Festeggiamenti degli Angeli	Identità e sensibilità sociale della comunità di Rossiglione percorso nel tempo nello spirito dell'azione sociale	POSITIVA
66	2017-135	Comune di Acqui Terme	XLVI Mostra antologica "March Chagall: il colore dei sogni"	POSITIVA
67	2017-140	Piemonte dal Vivo – Torino	Vignale Monferrato Festival	POSITIVA
68	2017-143	Parrocchia San Siro, Castelletto Monferrato	Risparmio energetico	POSITIVA
69	2017-146	Casa Benefica Zavattaro Rho	Riconversione struttura in piccola residenza per anziani	POSITIVA
70	2017-147	Associazione famigliari e vittime dell'amianto	Concorso Cavalli. La salute e l'ambiente 2017	POSITIVA
71	2017-148	Associazione sportiva dilettantistica tagliolese	Le storie del vino e palio delle botti	POSITIVA
72	2017-150	Associazione musicale Romualdo Marengo	Festival I luoghi immaginari 2017	POSITIVA
73	2017-154	Associazione Amici della musica	Il Soliva e la Fourth Stream Orchestra a zonzo per il Monferrato	POSITIVA
74	2017-157	Comune di Valenza – Valenza	Progetto centro rete orafa	POSITIVA
75	2017-158	Parrocchia Santa Maria del Carmine	Installazione nuova campana	POSITIVA
76	2017-161	Comune di San Sebastiano Curone	Fiera nazionale del tartufo bianco e nero 2017	POSITIVA
77	2017-171	Dopolavoro Ferroviario DLF Alessandria Asti	Ambra brama di musica a teatro 11^ rassegna	POSITIVA
78	2017-173	Associazione Memoria della Benedicta	12° Concerto per la Festa della Repubblica	POSITIVA
79	2017-174	Comune di San Salvatore Monferrato	Festival Parole e musica in Monferrato	POSITIVA
80	2017-175	Associazione culturale archivio Piero Leddi	Attività di catalogazione e di esposizione dell'archivio di Piero Leddi, altre attività culturali alla casa del principe di San Sebastiano Curone	POSITIVA
81	2017-176	Associazione di promozione sociale Parcival	Realizzazione web serie	POSITIVA
82	2017-179	Associazione Musicale Concentus	Festival Parole e Musica in Monferrato	POSITIVA
83	2017-184	Associazione Libarna Eventi	Libarna 2017 attività ed iniziative	POSITIVA
84	2017-185	Coordinamento per l'Indipendenza della Polizia	Sicurezza scuola e sanità sono le mie proprietà	POSITIVA
85	2017-186	Associazione Gaia Musica	Dal sacro al profano	POSITIVA
86	2017-188	Associazione di musica e cultura "Chopin"	Borsa di studio Gigi Pollarolo e Stagione concertistica autunno in musica	POSITIVA
87	2017-189	Ricreatorio parrocchiale Beata Teresa Bracco	Trattamento di correzione acustica del salone ricreatorio/oratorio	POSITIVA

88	2017-196	Associazione Centro Down di Alessandria	Summer School 2017	POSITIVA
89	2017-197	Circolo Filatelico e Numismatico di Alessandria	Alecomics 2017 3° Festival del fumetto. Tempo libero e promozione della creatività tra i giovani	POSITIVA
90	2017-199	Associazione ALERAMICA	6° Raduno Multi-Epocale di Gruppi storici in Cittadella	POSITIVA
91	2017-200	A.N.B. sezione "E. Franchini" di Alessandria	Partecipazione a manifestazione ricordo del patriottismo della storia nazionale. Museo delle Uniformi storiche	POSITIVA
92	2017-201	Associazione Coro di Casale Monferrato	Ventennio del Coro di Casale Monferrato Casale Coro	POSITIVA
93	2017-207	Istituto comprensivo Carducci Vochieri	Arte Teatro Cultura e Territorio	POSITIVA
94	2017-208	Associazione Una nota per la vita	Primo Memorial Paolo Prina	POSITIVA
95	2017-209	UPO Università del Piemonte Orientale	La Notte dei Ricercatori XII edizione	POSITIVA
96	2017-210	Comune di Ovada	Promozione del territorio ovadese attraverso iniziative culturali e musicali	POSITIVA
97	2017-211	Comune di Ovada	Baby Parking dell'ovadese Settembre 2017/18	POSITIVA
98	2017-213	ANPI Comitato provinciale Alessandria	Attività ANPI 2017	POSITIVA
99	2017-217	Servizio Emergenza Anziani in Valcerrina	Sorrisi e Salute 2017/2018	POSITIVA
100	2017-220	Associazione Libera Artigiani della provincia di Alessandria Confartigianato	12° Concorso internazionale di canto lirico e direttore di orchestra	POSITIVA
101	2017-221	Associazione Borse di Studio Piero Salvati	Borse di studio per studenti delle scuole superiori della provincia di Alessandria per figli di carabinieri in servizio o in congedo	POSITIVA
102	2017-232	Passodopopasso	Icone del commercio	POSITIVA
103	2017-233	Associazione Spazio Idea	Rivelazioni in Alessandria: l'uomo, il frate, la spiritualità e l'impegno sociale	POSITIVA
104	2017-239	Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino - ONAV	Attività promozionale 2017	POSITIVA
105	2017-241	Italia Nostra onlus	Alla scoperta dell'alessandrino. Patrimonio museale	POSITIVA
106	2017-243	Educationalforum - Eforum	Stabat Mater – Incontro con la pietra che canta	POSITIVA
107	2017-248	ISRAL - Istituto Storico per la Resistenza e della società contemporanea	Affitto Galleria Palazzo Guasco	POSITIVA
108	2017-249	Istituto Cooperazione e Sviluppo ICS onlus	Ritorno assistito e reintegrazione sociale dei flussi migratori 2017 Fase 2	POSITIVA
109	2017-250	Parrocchia San Michele	Casa Amica "La Vescova"	POSITIVA







134	2018-120	Associazione Spazio Idea	Spazio all'idea 2018 – la polis del futuro	POSITIVA
135	2018-131	MONDO Monferrato Domanda Offerta: Consorzio ad attività esterna	Riso e Rose in Monferrato 2018	POSITIVA
136	2018-134	Associazione Missione Saida Onlus	Danzare sognando	POSITIVA
137	2018-136	Associazione Santa Caterina onlus	Un fiore per Anne	POSITIVA
138	2018-137	Associazione artistico culturale Musica e Pensiero	Monferrato Classic Festival	POSITIVA
139	2018-142	Parrocchia San Giorgio Castelceriolo Alessandria	Restauro conservativo organo a canne	POSITIVA
140	2018-144	Circolo filatelico e numismatico alessandrino	850 anni di storia spedizioni storia postale: anniversario, la città e il circolo	POSITIVA
141	2018-156	Parrocchia Santa Maria Maggiore Valenza	Centro estivo Giovanni XXIII	POSITIVA
142	2018-161	Amici del museo etnografico della Gambarina Onlus - Alessandria	Suoni e voci dal nostro	POSITIVA
143	2018-279	Circolo Filatelico e Numismatico di Alessandria	Alecomics 2018 4° Festival del fumetto tempo libero e promozione della creatività fra i giovani	POSITIVA
144	2018-280	Associazione Spazio Idea	Rivelazioni in Alessandria. Turoldo e ordine dei servizi di Maria tra spiritualità e impegno sociale nella nostra comunità	POSITIVA



RELAZIONE **SULL'ATTIVITÀ BENI CULTURALI**

ANNO 2018

COLLEZIONE OPERE

OPERE D'ARTE La collezione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria si è arricchita quest'anno di alcuni quadri molto significativi.

> Il dipinto ad olio su tavola con *i Santi Eusebio e Margherita* del pittore Pietro Grammorseo entra a far parte della raccolta della Fondazione nel maggio del 2018. Grammorseo autore rarissimo da reperire, operò soprattutto nel Monferrato alessandrino; è documentato un dipinto sull'altare di una cappella laterale della Chiesa Parrocchiale di Bosco Marengo, rappresentante la Concezione di Maria Vergine, firmata "Petrus Grammorseus facebat 1526", ora esposta alla National Gallery di Dublino (G. A. De Giorgi, "Notizie sui celebri pittori e su altri artisti alessandrini", Alessandria 1836).

D'ARTE Il dipinto è stato pubblicato e illustrato sul volume "Il Polittico di Bianzè. L'autunno di Defendente Ferrari" Museo Borgogna Vercelli, 2015, a cura di Cinzia Lacchia e Massimiliano Caldera, pp. 30/33.

> Un altro dipinto molto importante, acquisito dalla Fondazione, è stato l'olio su tela raffigurante Santa Elisabetta d'Ungheria incoronata da un Angelo in volo, facente parte di quel "corpus" di opere della celebre pittrice Orsola Maddalena Caccia attiva nel Monferrato per gran parte del secolo XVII e figlia del celebre pittore Guglielmo Caccia detto il Moncalvo.

> La produzione della pittrice, che fu conosciuta e apprezzata anche alla corte sabauda, abbandonò la composizione di pale con trame complesse e ricche di personaggi e si rivolse verso un'iconografia più devozionale con Madonne col Bambino e con Sante Martiri dalle espressioni sorridenti e serene, con tonalità di colori chiari azzurro e rosa e con sfondi giallo paglierino.

Sono stati acquisiti, inoltre:

- il disegno *Don Chisciotte e i briganti* di Carlo Carrà (Quargnento febbraio 1881 – Milano, 13 aprile 1966) - il dipinto di Enrico Colombotto Rosso (Torino 1925 – Casale M.to 2013) intitolato *La stanza* del 1958 ad olio su tela firmato e datato in alto a sinistra. Il dipinto di Colombotto Rosso è stato poi donato al Comune di Conzano.
- il dipinto di Luigi Crosio (Acqui Terme 1834 Torino 1915) raffigurante *Maternità* ad olio su tela firmato in basso a destra.

Sono tutti autori importanti della nostra zona che arricchiscono, toccando diverse epoche, la collezione Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Si ricorda, inoltre, l'acquisto di due cornici lignee dorate ed antiche per abbellire gli splendidi dipinti di Giovanni Mazone raffiguranti le Sante Monica e Chiara da Montefalco e la donazione del Pianeta Marte da parte dell'autore Saporito.

L'attività della Fondazione non consiste solo nell'acquisizione e nella conservazione delle opere d'arte, ma anche nei prestiti concessi a Musei e Fondazioni di grande prestigio, questo a dimostrazione del fatto che le opere della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria sono particolarmente richieste dalle istituzioni per la loro rarità e la loro storia.

Si ricorda per il museo Ettore Fico di Torino il prestito dell'opera di Carlo Carrà Lacerba e bottiglia per la mostra "100%Italia" ed il prestito di Madre e figlia sempre di Carlo Carrà per la mostra omonima dedicata al pittore a Milano, a Palazzo Reale.

Prestito importante è stato concesso per la mostra dedicata a Gaudenzio Ferrari e intitolata "**Il Rinascimento di Gaudenzio Ferrari**" svoltasi fra il Sacro Monte di Varallo Sesia, Vercelli e Novara, per la quale è stato esposto a Novara, nel broletto, il dipinto *Cristo e la Samaritana al pozzo*.

Altrettanto significativo il prestito dei tre dipinti di Giovanni Mazone Santa Monica, Santa Chiara da Montefalco, San Sebastiano e, di Pietro Grammorseo, i Santi Eusebio e Margherita, a Palazzo Monferrato in Alessandria per la mostra dedicata ad "Alessandria scolpita. Sentimenti e passioni fra gotico e rinascimento, 1450-1535".

Poi il prestito del *Noè ebbro* di Antonio Molinari nella mostra "**Padri e figli**" a Tolmezzo. Importanti le richieste di prestito delle opere di Giuseppe Pellizza da Volpedo in particolare *Nubi di sera sul Curone* per la Mostra "**Viaggio in Italia.**" I paesaggi dell'Ottocento dai Macchiaioli ai Simbolisti" (che si è svolta dal 21 aprile al 26 agosto 2018, nel Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto) e che precede di poco la richiesta del medesimo dipinto da parte del Direttore della GAMMANZONI (Centro Studi per l'arte moderna e contemporanea) di Milano unitamente a *Le ciliegie* per la Mostra "**Pellizza da Volpedo. Oltre l'immagine**", che si è svolta dal 19 ottobre 2018 al 24 febbraio 2019, presso la GAM Manzoni di Milano.

Inoltre la Direzione dei Musei Civici di Reggio Emilia ha fatto richiesta già nel luglio 2018 di due opere: *Nubi di sera sul Curone* di Pellizza e *Pax– La stalla* di Morbelli per la Mostra "Antonio Fontanesi e la sua eredità – da Pellizza da Volpedo a Burri" che si svolgerà dal 30 marzo 2019 al 14 luglio 2019, nei locali di Palazzo dei Musei, Via Palazzolo 2, Reggio Emilia.

Altri due prestiti, richiesti dal Presidente della Fondazione Monteparma, sono stati concessi per l'esposizione "88 - IN BELLA MOSTRA - Segrete emozioni dalle raccolte d'arte delle Fondazioni bancarie italiane", che si è svolta dal giugno 2018 fino a fine dicembre 2018, a Parma nei locali del palazzo sede della Fondazione Monteparma e riguardanti le opere di Leonardo Bistolfi, *La* bellezza liberata dalla materia (Testa d'Alpe), 1906, scultura in bronzo brunito e Jeanneret Charles Edouart (detto Le Corbusier), Nu étendu à la grande main, 1939, pittura a tempera e punta di piombo su carta bianca.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha donato nel novembre 2018 il quadro " la stanza" del 1958 dipinto di Colombotto Rosso al Comune di Conzano che possiede una cospicua collezione del maestro.



BILANCIO CONSUNTIVO - RIFERITO ALL'ESERCIZIO 1 GENNAIO 2018 - 31 DICEMBRE 2018

APPROVATO DAL CONSIGLIO GENERALE NELLA SEDUTA DEL 16 APRILE 2019

Relazione del Collegio dei Revisori

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Al Consiglio Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

La presente relazione dell'Organo di Controllo è articolata nei seguenti punti:

- 1. Premesse;
- 2. Attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio ai sensi dell'art. 2403 e ss cc;
- 3. Recepimento della Carta delle Fondazioni approvata dall'Assemblea ACRI del 04 aprile 2012 e del Protocollo d'intesa sottoscritto tra ACRI e MEF il 22 aprile 2015;
- 4. Giudizio sul bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2018:
- 5. Conclusioni.

•••

1. Premesse

Il Collegio dei Revisori, secondo quanto previsto dallo Statuto della Fondazione, è incaricato sia della revisione legale dei conti sia della vigilanza sulla amministrazione, di conseguenza la presente relazione è redatta sia a norma dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, che dell'art. 2429 2° comma del Codice civile. Il progetto di Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella

Il progetto di Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2019 e tempestivamente messo a disposizione dell'organo di controllo.

Il progetto di bilancio consuntivo riferito al 31 dicembre 2018, che viene presentato per la vostra approvazione, è redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge, in conformità allo Statuto, all'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, alle norme del Codice civile ed ai principi contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità che regolano la materia, quando applicabili. Ciascun fatto gestionale è stato inoltre rilevato contabilmente ed esposto in bilancio considerando gli orientamenti interpretativi emanati dall'ACRI, in particolare si richiamano le indicazioni fornite dall'ACRI con lettera del 27 febbraio 2017 in merito all'orientamento contabile in tema di bilancio, aggiornato a seguito delle innovazioni apportate al codice civile dal D.Lgs. 139 del 2015 nonché dei principi e delle disposizioni contenute nel protocollo d'intesa ACRI – MEF siglato il 22 aprile 2015.

Il Bilancio si compone di: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario.

Costituiscono, inoltre, parte integrante del Bilancio la Relazione sulla Gestione, comprendente la Relazione Economica e Finanziaria e il Bilancio di missione, corredati dai vari allegati.

I saldi delle appostazioni dello stato patrimoniale in chiusura dell'esercizio in esame sono posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente, utilizzando la consueta analisi statica comparata.

2. Attività di vigilanza svolta nel corso dell'Esercizio

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio dei Revisori dichiara di avere in merito alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della stessa, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dallo statuto;





- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono in parte ridimensionate in ragione della volontà di comprimere e ridurre i costi generali, i Revisori hanno rilevato comunque l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- quanto sopra constatato, risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame 2018 e quello precedente 2017. È inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- · sui risultati dell'esercizio sociale;
- · sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- sull'eventuale ricevimento di denunce di cui all'art. 2408 c.c..

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza, prevista dalla Legge e dallo statuto della Fondazione, tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'A-CRI, attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale, le proprie riunioni periodiche, a cui hanno partecipato su invito dello stesso Collegio anche esponenti della Fondazione, e tramite lo scambio costante di dati e informazioni con gli altri Organismi che esercitano attività di controllo interno. Nello specifico:

- il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'Atto Costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- il Collegio ha acquisito nel corso dell'esercizio le informazioni sull'attività svolta, erogativa e di gestione del patrimonio, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione e, sulla base delle informazioni disponibili, può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Indirizzo o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione:
- il Collegio, per quanto riguarda il rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha constatato che le scelte gestionali degli Amministratori fossero conformi a criteri di razionalità economica ed alle tecniche adottate dall'economia aziendale e che le decisioni concernenti le operazioni di maggior rilievo fossero basate anche su indagini, approfondimenti e verifiche tecniche, di controlli di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte e decisioni medesime;
- il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili degli uffici della struttura della Fondazione, nonché incontri con gli Organismi che esercitano attività di controllo, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. I fatti di gestione e le problematiche di maggiore rilevanza sono stati sottoposti ad approfondimenti.
- il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili degli uffici della struttura della Fondazione, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dagli altri Organismi che esercitano attività di controllo e, con

- riferimento alle verifiche svolte, non sono emerse criticità che debbano essere messe in evidenza nella presente relazione.
- In particolare, è da rilevare che il sistema di controllo interno affidato in outsourcing alla Baker Tilly Revisa S.p.A. ha operato con cadenza periodica per l'intero esercizio 2018 redigendo n. 2 relazioni semestrali senza rilievi alcuni:
- L'Organismo di vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01 non ha evidenziato nel corso dell'esercizio particolari criticità.

3. Recepimento Carta delle Fondazioni e del Protocollo d'intesa.

Il Collegio dei Revisori ha verificato, già nei bilanci precedenti, il recepimento da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, della Carta delle Fondazioni e del Protocollo di intesa convenuto dall'Acri con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché il rispetto dei requisiti generali e specifici, elencati nel Regolamento approvato dall'Assemblea ACRI del 6 maggio 2015. Il Collegio dei Revisori attesta che la Fondazione ha provveduto, già nei precedenti esercizi, alle modifiche statutarie all'uopo richieste.

Il Collegio dei Revisori, esprime il suo parere favorevole in merito al recepimento, della Carta delle Fondazioni e del protocollo d'intesa nello Statuto, nei regolamenti, nei processi e nelle procedure da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

4. Giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 chiude con un avanzo di esercizio di **euro 1.872.579**.

Lo **stato patrimoniale** si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

Immobilizzazioni materiali e immateriali	11.557.049
Immobilizzazioni finanziarie	201.182.394
Strumenti finanziari non immobilizzati	13.583.564
Crediti	1.147.908
Disponibilità liquide	2.426.023
Altre attività	0
Ratei e risconti attivi	<u>609.646</u>
Totale attivo	230.506.584
Patrimonio netto	206.289.656
Fondi per l'attività d'istituto	17.683.387
Fondi per rischi e oneri	1.737.920
Trattamento di fine rapporto	395.758
Erogazioni deliberate	3.227.580
Fondo per il volontariato	114.218
Debiti	963.021
Ratei e risconti passivi	<u>95.044</u>
Totale passivo e netto	230.506.584

Il **conto economico** presenta, in sintesi i seguenti valori:

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0
Dividendi e proventi assimilati	6.120.339
Interessi e proventi assimilati	2.062.877
Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	(24.088)
Risultato della negoz. di strumenti finanz. non immobilizzati	258
Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	(601.193)
Altri proventi	10.527
Oneri	(4.242.302)
Proventi straordinari	387.925
Oneri straordinari	(73.853)
Imposte	(1.767.911)
Avanzo dell'esercizio	1.872.579

170 Avail20 dell'esercizio





Avanzo dell'esercizio	1.872.579
Accantonamento alla riserva obbligatoria	(374.516)
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	0
Accantonamento al fondo per il volontariato	(49.935)
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	(1.448.128)
Avanzo residuo	zero

I **conti d'ordine** evidenziano:

- I. gli impegni per quote di Fondi già sottoscritte ed ancora da richiamare;
- II. la garanzia concessa all'Azienda Ospedaliera di Alessandria in merito alle imposte, tasse e contributi che potrebbero emergere in relazione alla cessione della partecipazione nella Borsalino 2000 Srl.
- III. le erogazioni deliberate su esercizi futuri;
- IV. il valore dei beni di terzi si riferisce all'opera musiva "La corsa di Tori" di proprietà della Provincia di Alessandria concessa in comodato alla Fondazione;V. il valore dei beni presso terzi in deposito ed altri conti iscritti per memoria.
 - Analisi delle principali voci di bilancio:

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali si sono incrementate nel corso dell'esercizio di euro 230.458 passando da euro 11.326.591 ad euro 11.557.049 e sono ampiamente dettagliate in nota integrativa.

Immobilizzazioni finanziare

Le immobilizzazioni finanziarie si sono decrementate nel corso dell'esercizio di euro 721.292 passando da euro 201.903.686 ad euro 201.182.394, nelle Immobilizzazioni finanziarie sono inseriti gli strumenti finanziari che il Consiglio di Amministrazione ritiene di destinare ad investimento patrimoniale duraturo ovvero destinati a perseguire uno scopo istituzionale, la loro composizione e movimentazione sono ampiamente dettagliate in nota integrativa.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati si sono incrementati nel corso dell'esercizio di euro 5.676.915 passando da euro 7.906.649 ad euro 13.583.564, la voce accoglie gli strumenti finanziari destinati alla negoziazione che non sono considerati investimenti strategici o duraturi, la loro composizione e movimentazione sono ampiamente dettagliate in nota integrativa.

Patrimonio netto

- I componenti del "patrimonio netto" sono suddivisi nelle seguenti appostazioni:
- a) fondo di dotazione: rimasto invariato in euro 33.570.000;
- b) <u>riserva da donazioni:</u> riporta un saldo di euro 40.500 e non era presente nel precedente esercizio;
- c) <u>riserva da rivalutazioni e plusvalenze:</u> riporta un saldo pari ad euro 137.077.425 che risulta invariato rispetto al precedente esercizio;
- d) <u>riserva obbligatoria:</u> pari ad euro 27.116.476 e si è incrementata di euro 374.516 rispetto all'esercizio precedente;
- e) <u>riserva per l'integrità del patrimonio</u>: rimasta invariata in euro 8.485.255.
- La voce "Fondi per l'attività di istituto" ha registrato un decremento di euro 1.608.104 passando da euro 19.291.491 ad euro 17.683.387 ed è suddivisa nelle sequenti appostazioni:
- a) <u>fondo di stabilizzazione delle erogazioni</u>, destinato a sostenere le potenziali necessità erogative in esercizi in cui gli avanzi di gestione non fossero sufficientemente capienti, è diminuito da euro 16.007.606 ad euro 13.726.190. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato reintegrato:
- di euro 165.262 per contributi deliberati in precedenti esercizi in riferimento a progetti che non hanno avuto attuazione;
- e decurtato
- di euro 2.446.678 per utilizzo in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio.
- b) <u>fondo per erogazioni nei settori rilevanti</u>, ammonta a complessivi euro 1.184.591 e si è incrementato di 1.134.804 nel corso dell'esercizio, il fondo, in seguito all'adozione del metodo consuntivo, contiene le somme accantonate nell'esercizio a servizio dell'attività istituzionale da effettuarsi nell'anno 2019, la sua composizione ed il suo utilizzo è dettagliato nella nota integrativa.

- c) <u>fondo per erogazioni negli altri settori statutari</u>, ammonta a complessivi euro 260.598 ed è stato istituito in seguito all'adozione del cosiddetto metodo consuntivo ed accoglie le somme accantonate nell'esercizio a servizio dell'attività istituzionale da effettuarsi nell'anno 2019 negli altri settori statuari.
- d) <u>altri fondi</u>, hanno registrato un decremento di euro 722.090 passando da euro 3.234.098 ad euro 2.512.008, il decremento è sostanzialmente dovuto dall'utilizzo del fondo per il restauro del Teatro Marenco di Novi Ligure. La loro composizione ed il loro utilizzo sono dettagliatamente descritti nella nota integrativa.

Il "<u>Fondo per rischi ed oneri</u>" si è incrementato da euro 1.354.054 ad euro 1.737.920, l'incremento di euro 383.866 è sostanzialmente dovuto all'aumento degli accantonamenti al fondo imposte. La sua composizione è dettagliata nella nota integrativa.

Il <u>conto economico</u> dell'esercizio in esame evidenzia un avanzo di euro 1.872.579, superiore di euro 1.721.227 a quello dell'esercizio precedente, che ammontava ad euro 151.352

L'avanzo di esercizio, in estrema sintesi è stato significativamente influenzato:

- dall'aumento dei dividendi e degli interessi attivi di competenza maturati e dalla diminuzione degli interessi passivi e oneri - voci 2,3 e 10/e del Conto Economico:
- dalle svalutazioni di strumenti finanziari voce 6 del Conto Economico;
- dalla diminuzione degli oneri di gestione voce 10 del conto economico
- dall'aumento dei proventi straordinari voce 11 del Conto Economico.

Tutte le voci del conto economico sono ampliamente dettagliate in nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Come si evince dal conto economico riclassificato a scalare il margine della gestione denaro è aumentato di c.a. il 12,52% nei confronti dell'esercizio precedente passando da euro 7.166.243 ad euro 8.063.725 Tale incremento è dovuto principalmente all'aumento degli interessi attivi di competenza, dei dividendi percepiti ed alla diminuzione degli interessi passivi. Le maggiori entrate sono state in parte assorbite dal risultato negativo delle svalutazioni degli strumenti finanziari che hanno portato margine di intermediazione ad euro 7.438.593 con un incremento di euro 1.670.589 rispetto a quello dell'esercizio precedente. Il risultato lordo della gestione ordinaria (cioè senza oneri e proventi straordinari e imposte) è migliorato rispetto al precedente esercizio, passando da euro 1.370.802 ad euro 3.315.891, la rilevazioni dei proventi straordinari, degli oneri straordinari e delle imposte ha determinato l'avanzo di esercizio di euro

I controlli effettuati, sulla base di verifiche a campione, attraverso l'esame degli elementi che costituiscono lo stato patrimoniale, dei componenti positivi e negativi di reddito e dei saldi risultanti dalla contabilità, con il raffronto della documentazione consegnataci dal Consiglio di Amministrazione, ci consentono di ribadire il nostro accordo sui principi e sui criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio, che è strutturato in conformità agli schemi esposti negli allegati all'Atto di Indirizzo del 19.04.2001 ed è sostanzialmente rispondente alle norme del Codice civile.

In particolare il Collegio dei Revisori, per quanto di sua competenza, evidenzia che:

- non sono iscritte all'attivo immobilizzazioni immateriali per le quali, ai sensi dell'art. 2426 c.c., sia richiesto il preventivo consenso del Collegio dei Revisori;
- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo e sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, come previsto al punto 10.5 dell'Atto di Indirizzo del 19.04.2001 e dall'art. 2426 c.c.;
- le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate nel rispetto dell'art. 2426 del Codice civile e dei Principi contabili nazionali nn. 20 e 21, tenuto altresì conto di quanto previsto dal citato Atto di Indirizzo;
- le partecipazioni sono state correttamente suddivise nella nota integrativa fra quelle in società cosiddette "strumentali" e non, ed altresì in quelle in società controllate e collegate;
- la rilevazione dei proventi e degli oneri è avvenuta nel rispetto dei principi di competenza ed i componenti positivi e negativi del reddito sono stati esaurientemente rappresentati. I principali sono stati illustrati nella nota



- integrativa, gli altri sono analiticamente esposti nella documentazione disponibile, controllati e adequatamente vagliati dall'organo di controllo;
- i ratei ed i risconti attivi e passivi comprendono le quote di costi e ricavi pertinenti all'esercizio in chiusura soggetti a ripartizione temporale, imputati secondo il principio della competenza economica. I contenuti sono dettagliatamente descritti nella nota integrativa;
- la nota integrativa contiene altresì le informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate.
- il rendiconto finanziario, previsto dall'art. 2425-ter e rivisitato con gli orientamenti contabili in tema di bilancio elaborati dall'Acri, evidenzia nell'esercizio in corso ed in quello precedente l'ammontare delle disponibilità liquide all'inizio ed alla fine dell'esercizio, la liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio e la liquidità generata (assorbita) per interventi in materia erogativa.

Si richiama inoltre quanto illustrato dagli Amministratori:

- in merito alle informazioni fornite in nota integrativa relativamente alla valutazione della partecipazione in Banca BPM, per la quale non si è ritenuto di rettificare il valore della partecipazione in quanto lo scostamento di valore tra i valori patrimoniali della partecipazione ed il valore di iscrizione a bilancio non è stato considerato come perdita durevole di valore.
- In merito alle informazioni fornite in Nota Integrativa per illustrare i criteri di iscrizione in bilancio degli strumenti finanziari non immobilizzati, acquisiti nell'esercizio e valutati al costo di acquisto, così come previsto dall'art. 20-quater del D.L. 23 ottobre 2018 n. 119.

•••

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria al 31 dicembre 2018 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso a tale data.

•••

La relazione sulla gestione che accompagna il bilancio in esame è suddivisa in due sezioni, come previsto al punto 12 dell'Atto di Indirizzo:

- a) relazione economico finanziaria;
- b) bilancio di missione,

risulta esauriente sotto il profilo delle informazioni relative all'attività operativa e di indirizzo della Fondazione e, a nostro giudizio, è coerente con i dati del bilancio di esercizio e contiene tutte le indicazioni previste dal citato articolo dell'Atto di Indirizzo.

5. Conclusioni

Il Collegio sulla base di quanto riportato nella presente relazione esprime un giudizio senza riserve sul bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2018 e non ha obiezioni da formulare in merito alle proposte espresse dal Consiglio di Amministrazione sull'approvazione del bilancio stesso.

Alessandria, il 12 aprile 2019.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Roberto Ponziano Presidente

> Dott. Guido Ghidini Revisore

Dott. Vincenzo Straneo Revisore